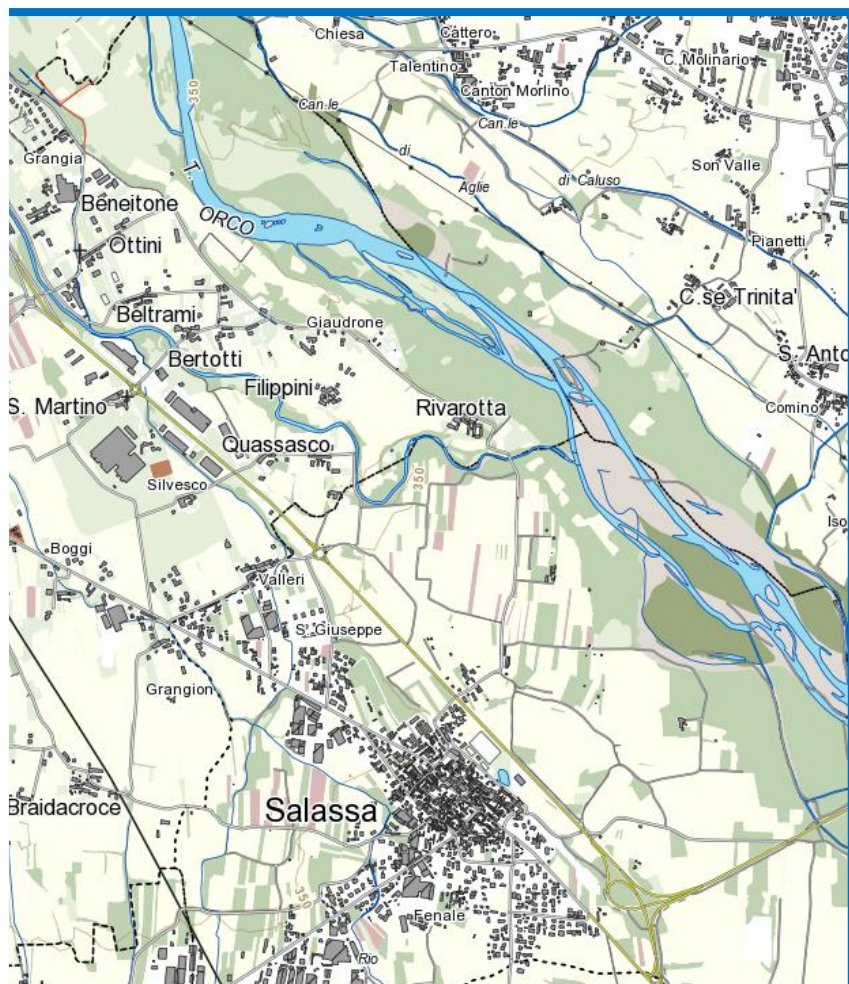

BDTRE

Base Dati Territoriale di Riferimento degli Enti

CATALOGO DEI DATI TERRITORIALI

Specifiche di contenuto per i
DataBase Geotopografici
della Regione Piemonte



Versione 2.2.3
31 Marzo 2026

Catalogo dei Dati Territoriali – Specifiche di Contenuto per i DB Geotopografici - RP

Versione 2.2.3

02 aprile 2026

Emesso da: Regione Piemonte - CSI Piemonte

Riferimenti: Utilizza le Specifiche di Contenuto per i DB Geotopografici del Catalogo dei Dati Territoriali allegato al D.M. 10 novembre 2011 "Regole tecniche per la definizione delle specifiche di contenuto dei database geotopografici" (Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27/02/2012 - Supplemento ordinario n. 37)

Specifiche completa

Autore della specifica : Gruppo di Lavoro Regione Piemonte “DB Geotopografici”: Gianbartolomeo Siletto, Stefano Campus (Regione Piemonte), Paola Alfieri, Lucia Coscia, Sergio Gallo, Antonella Gambero, Giuseppe Menetto, Diego Mo (CSI Piemonte) sulla base di quanto emesso dal Gruppo di Lavoro 2 “DB Geotopografici” del Comitato per le regole tecniche sui dati territoriali delle Pubbliche Amministrazioni.

Supporto scientifico sul Modello GeoUML: Giuseppe Pelagatti (coordinatore), Alberto Belussi, Mauro Negri (Politecnico di Milano – SpatialDBgroup)

Redazione: CSI Piemonte

Riferimenti del documento : D.M. 10 novembre 2011 "Regole tecniche per la definizione delle specifiche di contenuto dei database geotopografici", D.Lgs. 07/03/2005 n.82 “Codice dell'Amministrazione Digitale”, Direttiva 2007/2/CE (INSPIRE), Documenti IntesaGIS In1007_1-2 vers. 3.3 – “Il Catalogo degli oggetti” e In1007_4 vers. 3.3 – “Lo schema del contenuto in GeoUML”.

Stato : Approvato dal Gruppo di lavoro

Scopo : Il documento definisce i contenuti e la struttura dei Database Geotopografici prodotti dalla Regione Piemonte

Campo di applicazione : Produzione, acquisizione e validazione dei Database Geotopografici

Sommario

Adattamento Regione Piemonte: la Regione Piemonte con il supporto tecnico del CSI Piemonte, a partire dall'all.1 del D.M. 10 novembre 2011 "Regole tecniche per la definizione delle specifiche di contenuto dei database geotopografici" ne ha formulato una propria versione, adatta alla formazione di Database Topografico di cartografia tecnica per il territorio regionale piemontese.

La presente versione recepisce le revisioni e/o adeguamenti apportate con la versione 2.0 del sopracitato documento nonché le singole modifiche che si rendono necessarie nella gestione della base dati regionale.

La presente versione (2.2.3) recepisce in particolare l'adeguamento degli elementi ciclabili in coerenza con quanto indicato nel documento "Allegato E - Proposta di attributi minimi per il tracciamento GIS della rete ciclabile nella Regione Piemonte" e una revisione dell'attributo FRC (Functional Road Classes) sulla base delle classificazioni dei grafi commerciali (Tom Tom)

Indice

Premessa	10
Introduzione	11
Considerazioni generali	12
Il Catalogo dei Dati Territoriali	13
Il modello GeoUML	13
La modellazione tridimensionale.....	13
Gli oggetti a struttura complessa.....	14
La gestione delle aree collassate	14
Attributi a tratti e a sottoaree: esempi di implementazione	15
La metainformazione dei dati dei DB Geotopografici.....	16
Le codifiche delle Classi e degli attributi	17
La codifica alfanumerica.....	17
La codifica numerica	17
La struttura del Catalogo.....	18
I riferimenti	24
La tipologia degli attributi	24
La tipologia degli attributi riferiti alle componenti spaziali	24
Il popolamento RPIE	25
Casi particolari	25
Incompletezza dell'informazione: la specificazione del valore nullo	25
Indeterminatezza nelle Specifiche	25
<i>STRATO: 00</i> Informazioni geodetiche e fotogrammetriche.....	27
TEMA: Informazioni geodetiche 0001.....	27
<i>CLASSE</i> : Vertice di rete (V_RETE - 000101).....	27
<i>CLASSE</i> : Caposaldo (CAPOSD - 000102).....	30
<i>CLASSE</i> : Punto di appoggio fotogrammetrico (P_FTGR - 000103).....	31
<i>CLASSE</i> : Punto di legame in triangolazione aerea (P_TRAR - 000104).....	33
<i>CLASSE</i> : Punto fiduciale catastale (P_FCAT - 000105).....	35
<i>CLASSE</i> : Spigolo di cassone edilizio (S_CSED - 000106).....	37
<i>CLASSE</i> : Punto di collegamento con la base dati del catasto (P_CCAT - 000107).....	39
TEMA: Informazioni cartografiche e metainformazione 0002.....	42
<i>CLASSE</i> : Porzione di territorio restituito (ZONA_R - 000201).....	42
<i>CLASSE</i> : Ambito omogeneo per la metainformazione (META - 000202).....	44
TEMA: Informazioni fotogrammetriche 0003.....	46
<i>CLASSE</i> : Asse di volo (A_VOLO - 000301).....	46
<i>CLASSE</i> : Centro di presa (CPRESA - 000302).....	48
<i>CLASSE</i> : Abbracciamento al suolo del fotogramma (Z_FOTO - 000303).....	49
<i>STRATO: 01</i> Viabilità, mobilità e trasporti	51
TEMA: Strade 0101.....	51
<i>CLASSE</i> : Area di circolazione veicolare (AC_VEI - 010101).....	52
<i>CLASSE</i> : Area di circolazione pedonale (AC_PED - 010102).....	57
<i>CLASSE</i> : Area di circolazione ciclabile (AC_CIC - 010103).....	61
<i>CLASSE</i> : Area stradale (AR_STR - 010104).....	64
<i>CLASSE</i> : Viabilità mista secondaria (AR_VMS - 010105).....	68
<i>CLASSE</i> : Elemento stradale (EL_STR - 010107).....	71
<i>CLASSE</i> : Giunzione stradale (GZ_STR - 010108).....	77
<i>CLASSE</i> : Tratto stradale (TR_STR - 010109).....	79
<i>CLASSE</i> : Intersezione stradale (IZ_STR - 010110).....	83
<i>CLASSE</i> : Elemento ciclabile (EL_CIC - 010112).....	85
<i>CLASSE</i> : Giunzione ciclabile (GZ_CIC - 010113).....	90
<i>CLASSE</i> : Rete stradale liv.1 (RT_ST1 - 010114).....	91

CLASSE: Rete stradale liv.2 (RT_ST2 - 010115)	93
CLASSE: Elemento viabilita' mista secondaria (EL_VMS - 010116)	95
CLASSE: Giunzione di viabilita' mista secondaria (GZ_VMS - 010117)	98
CLASSE: Rete della viabilita' mista secondaria (RT_VMS - 010118)	99
CLASSE: Rete ciclabile (RT_CIC - 010119)	100
TEMA: Ferrovie 0102	101
CLASSE: Sede di trasporto su ferro (SD_FER - 010201)	103
CLASSE: Elemento ferroviario (EL_FER - 010202)	106
CLASSE: Giunzione ferroviaria (GZ_FER - 010203)	109
CLASSE: Elemento tranviario (EL_TRV - 010204)	110
CLASSE: Giunzione tranviaria (GZ_TRV - 010205)	112
CLASSE: Elemento di metropolitana (EL_MET - 010206)	113
CLASSE: Giunzione di metropolitana (GZ_MET - 010207)	115
CLASSE: Elemento funicolare (EL_FUN - 010208)	116
CLASSE: Giunzione funicolare (GZ_FUN - 010209)	118
CLASSE: Binario industriale (BI_IND - 010210)	119
CLASSE: Rete ferroviaria (RT_FER - 010211)	120
CLASSE: Rete tranviaria (RT_TRV - 010212)	121
CLASSE: Rete metropolitana (RT_MET - 010213)	122
CLASSE: Rete funicolare (RT_FUN - 010214)	123
TEMA: Altro trasporto 0103	124
CLASSE: Elemento di trasporto a fune (EL_FNE - 010301)	124
CLASSE: Elemento di trasporto su acqua (EL_ACQ - 010302)	126
STRATO: 02 Immobili ed antropizzazioni	128
TEMA: Edificato 0201	132
CLASSE: Unita' volumetrica (UN_VOL - 020101)	134
CLASSE: Edificio (EDIFC - 020102)	143
CLASSE: Cassone edilizio (CS_EDI - 020103)	152
CLASSE: Elemento di copertura (ELE_CP - 020104)	154
CLASSE: Particolare architettonico (PAR_AR - 020105)	158
CLASSE: Edificio minore (EDI_MIN - 020106)	160
CLASSE <<ABSTRACT>>: Corpo edificato (CR_EDF - 020181)	163
CLASSE: Particella catastale (PART_CAT - 020190)	165
TEMA: Manufatti 0202	166
CLASSE: Manufatto industriale (MN_IND - 020201)	166
CLASSE: Manufatto monumentale e di arredo urbano (MN_MAU - 020202)	170
CLASSE: Attrezzatura sportiva (ATTR_SP - 020204)	172
CLASSE: Manufatto d' infrastruttura di trasporto (MAN_TR - 020205)	174
CLASSE: Area attrezzata del suolo (AATT - 020206)	176
CLASSE: Sostegno a traliccio (TRALIC - 020207)	178
CLASSE: Palo (PALO - 020208)	180
CLASSE: Elemento divisorio (EL_DIV - 020209)	182
CLASSE: Muro o divisione in spessore (MU_DIV - 020210)	184
CLASSE: Conduttura (MN_CON - 020211)	187
CLASSE: Localizzazione di manufatto edilizio o di arredo/igiene urbana (MN_ARR - 020212)	189
CLASSE: Localizzazione di manufatto industriale/di trasporto (MN_INT - 020214)	191
TEMA: Opere delle infrastrutture di trasporto 0203	193
CLASSE: Ponte/viadotto/cavalcavia (PONTE - 020301)	193
CLASSE: Galleria (GALLER - 020303)	198
TEMA: Opere di sostegno e di difesa del suolo 0204	200
CLASSE: Muro di sostegno e ritenuta del terreno (MU_SOS - 020401)	200
TEMA: Opere idrauliche, di difesa e di regimazione idraulica 0205	202

CLASSE: Diga (DIGA - 020501).....	202
CLASSE: Argine (ARGINE - 020502).....	206
CLASSE: Opera idraulica di regolazione (OP_REG - 020503).....	208
CLASSE: Attrezzatura per la navigazione (AT_NAV - 020504).....	211
CLASSE: Opera portuale e di difesa delle coste (OP_POR - 020505).....	213
STRATO: 03 Gestione viabilità e indirizzi.....	215
TEMA: Toponimi e numeri civici 0301.....	219
CLASSE: Toponimo stradale (TP_STR - 030101).....	223
CLASSE: Numero civico (CIVICO - 030102).....	227
CLASSE: Accesso esterno/passo carrabile (ACC_PC - 030104).....	228
CLASSE: Accesso interno (ACC_INT - 030105).....	230
TEMA: Amministrazione viabilità 0303.....	231
CLASSE: Estesa amministrativa (ES_AMM - 030301).....	231
STRATO: 04 Idrografia.....	234
TEMA: Acque interne e di transizione 0401.....	235
CLASSE: Area bagnata di corso d'acqua (AB_CDA - 040101).....	236
CLASSE: Specchio d'acqua (SP_ACQ - 040102).....	240
CLASSE: Invaso artificiale (INVASO - 040103).....	243
CLASSE: Affioramento naturale dell'acqua (AF_ACQ - 040104).....	246
CLASSE: Cascata (CASCATA - 040105).....	247
CLASSE: Drenaggi superficiali (DRE_SUP - 040106).....	248
TEMA: Ghiacciai e nevai perenni 0403.....	249
CLASSE: Ghiacciaio-nevaio perenne (GHI_NV - 040301).....	249
TEMA: Reticolo idrografico 0404.....	250
CLASSE: Elemento idrico (EL_IDR - 040401).....	250
CLASSE: Condotta (CONDOT - 040402).....	254
CLASSE: Nodo idrico (ND_IDR - 040403).....	256
CLASSE: Corso d'acqua naturale (ASTA_F - 040404).....	257
CLASSE: Canale (CANALE - 040405).....	259
CLASSE: Reticolo idrografico naturale (RT_IDN - 040407).....	261
CLASSE: Reticolo idrografico (RT_IDR - 040408).....	262
CLASSE <<ABSTRACT>>: Corso d'acqua (CS_ACQ - 040481).....	263
STRATO: 05 Orografia.....	264
TEMA: Altimetria 0501.....	264
CLASSE: Curva di livello (CV_LIV - 050101).....	264
CLASSE: Punto quotato (PT_QUO - 050102).....	266
CLASSE: Breakline (BRK_LN - 050103).....	268
TEMA: Batimetria 0502.....	269
CLASSE: Curva batimetrica (LN_BTM - 050201).....	269
CLASSE: Punto batimetrico (PT_BTM - 050202).....	271
TEMA: Forme del terreno 0503.....	273
CLASSE: Forma naturale del terreno (F_NTER - 050301).....	273
CLASSE: Scarpata (SCARPT - 050302).....	276
CLASSE: Area di scavo o discarica (SC_DIS - 050303).....	277
CLASSE: Area in trasformazione o non strutturata (A_TRAS - 050304).....	278
CLASSE: Alveo naturale (ALVEO - 050305).....	280
CLASSE: Alveo artificiale (ALVEO_A - 050306).....	283
STRATO: 06 Vegetazione.....	285
TEMA: Aree agro - forestali 0601.....	285
CLASSE: Bosco (BOSCO - 060101).....	285
CLASSE: Formazione particolare (FOR_PC - 060102).....	289
CLASSE: Area temporaneamente priva di vegetazione (A_PVEG - 060104).....	291

CLASSE: Pascolo o incolto (PS_INC - 060105)	293
CLASSE: Coltura agricola (CL_AGR - 060106)	295
TEMA: Verde urbano 0604	297
CLASSE: Area verde (AR_VRD - 060401)	297
CLASSE: Filare alberi (FIL_AL - 060402)	299
CLASSE: Albero isolato (ALBERO - 060403)	301
STRATO: 07 Reti di sottoservizi	302
TEMA: Gestione infrastrutture di alloggiamento reti 0700	302
CLASSE: Infrastruttura di alloggiamento reti (INFR_RT - 070001)	302
TEMA: Rete idrica di approvvigionamento 0701	304
CLASSE: Rete approvvigionamento idrico (AAC_GRAF - 070103)	304
CLASSE: Nodo della rete di approvvigionamento idrico (ND_AAC - 070102)	305
CLASSE: Tratto della rete di approvvigionamento idrico (TR_AAC - 070101)	307
TEMA: Rete di smaltimento delle acque 0702	310
CLASSE: Nodo della rete di smaltimento delle acque (ND_SAC - 070202)	310
CLASSE: Rete smaltimento delle acque (SAC_GRAF - 070203)	312
CLASSE: Tratto della rete di smaltimento delle acque (TR_SAC - 070201)	313
TEMA: Rete elettrica 0703	316
CLASSE: Rete elettrica (ELE_GRAF - 070303)	316
CLASSE: Nodo della rete elettrica (ND_ELE - 070302)	317
CLASSE: Tratto di linea della rete elettrica (TR_ELE - 070301)	319
TEMA: Rete di distribuzione del gas 0704	322
CLASSE: Rete gas (GAS_GRAF - 070403)	322
CLASSE: Nodo della rete del gas (ND_GAS - 070402)	323
CLASSE: Tratto di linea della rete del gas (TR_GAS - 070401)	324
TEMA: Rete di teleriscaldamento 0705	327
CLASSE: Nodo della rete di teleriscaldamento (ND_TLR - 070502)	327
CLASSE: Rete di teleriscaldamento (TLR_GRAF - 070503)	329
CLASSE: Tratto di linea di teleriscaldamento (TR_TLR - 070501)	330
TEMA: Oleodotti 0706	332
CLASSE: Nodo della rete degli oleodotti (ND_OLE - 070602)	332
CLASSE: Rete oleodotti (OLE_GRAF - 070603)	334
CLASSE: Tratto di linea di oleodotto (TR_OLE - 070601)	335
TEMA: Reti di telecomunicazioni e cablaggi 0707	337
CLASSE: Rete di telecomunicazioni e cablaggi (COM_GRAF - 070703)	337
CLASSE: Nodo della rete di telecomunicazione e cablaggi (ND_COM - 070702)	338
CLASSE: Tratto di linea della rete di telecomunicazione e cablaggi (TR_COM - 070701)	340
STRATO: 08 Località significative e scritte cartografiche	342
TEMA: Località significative 0801	342
CLASSE: Località significative (LOC_SG - 080101)	342
TEMA: Scritte cartografiche 0802	345
CLASSE: Scritta cartografica (SCR_CR - 080201)	345
STRATO: 09 Ambiti amministrativi	349
TEMA: Ambiti amministrativi enti locali 0901	349
CLASSE: Comune (COMUNE - 090101)	349
CLASSE: Acqua interna (ACQ_IN - 090108)	351
CLASSE: Suddivisione sub-comunale (A_SCOM - 090111)	352
CLASSE: Comunità montana (CM_MON - 090112)	353
CLASSE: Città metropolitana (CT_MET - 090103)	354
CLASSE: Limite comunale (LIM_COM - 090102)	355
CLASSE: Provincia (PROVIN - 090105)	356
CLASSE: Regione (REGION - 090106)	357

CLASSE <<ABSTRACT>>: Ente di area vasta (AR_VAST - 090181).....	358
CLASSE: Sede amministrazione (SED_AMM - 090115).....	359
STRATO: 10 Aree di pertinenza.....	360
TEMA: Servizi per il trasporto 1001.....	360
CLASSE: Area a servizio stradale (SV_STR - 100101).....	360
CLASSE: Area a servizio del trasporto su ferro (SV_FER - 100102).....	362
CLASSE: Area a servizio portuale (SV_POR - 100103).....	364
CLASSE: Area a servizio aeroportuale (SV_AER - 100104).....	365
CLASSE: Altra area a servizio per il trasporto (SV_ATR - 100105).....	367
CLASSE <<ABSTRACT>>: Area a servizio dei trasporti (SV_TRA - 100181).....	368
TEMA: Pertinenze 1002.....	369
CLASSE: Unita' insediativa (PE_UINS - 100201).....	369
TEMA: Cave - discariche 1003.....	373
CLASSE: Area estrattiva (CV_AES - 100302).....	373
CLASSE: Discarica (CV_DIS - 100303).....	375
STRATI TOPOLOGICI.....	376
STRATO TOPOLOGICO: Copertura del suolo (CP_SUOLO - 800190).....	376
DATATYPE.....	377
DATATYPE: Area simbolica (AREASIMB - 99).....	377
DATATYPE: Attributi comuni nodi (ATT_COM_P - 82).....	377
DATATYPE: Certificazione (CERTIF - 100).....	377
DATATYPE: Denominazione (DENOM - 80).....	377
DATATYPE: Metadato operativo (METAOPE - 90).....	378
DATATYPE: Nome e classifica funzionale dell'infrastruttura stradale (INF_VIAB - 83).....	379
DOMINI.....	380
DOMINIO: Classifica tecnico-funzionale dell'area stradale (5000).....	380
DOMINIO: Lingua (0200).....	380
DOMINIO: Posizione rispetto alla superficie (1200).....	380
DOMINIO: Range di profondità (0800).....	380
DOMINIO: Stato-1 (0700).....	380
DOMINIO: Tipo di prodotto trasportato (1400).....	381
DOMINIO: Tipo di segnalazione (1300).....	382
DOMINIO: Tipologia infrastruttura (1100).....	382
DOMINI GERARCHICI.....	384
DOMINIO: Materiale (0600).....	384
DOMINIO: Posizione dell'elemento rispetto alla strada (0900).....	385
DOMINIO DEL VALORE NULLO.....	386
DIAGRAMMI.....	387
DIAGRAMMA : D01 - elementi costitutivi delle reti.....	387
DIAGRAMMA : D010104 - elementi costitutivi di area stradale.....	387
DIAGRAMMA : D0201 - relazioni tra le classi del tema edificato.....	388
DIAGRAMMA : D0301 - relazioni tra civici, accessi, toponimi stradali comunali.....	389
DIAGRAMMA : D0404 - organizzazione reticolo idrografico.....	389
DIAGRAMMA : D040404 - relazione tra i corsi d'acqua ed i nodi idrici.....	390
DIAGRAMMA : D0901 - correlazioni e vincoli tra i vari tipi di ambiti amministrativi.....	391

Premessa

Il “Catalogo dei Dati Territoriali – Specifica di contenuto per i DB Geotopografici – Regione Piemonte” si basa sul “Catalogo dei Dati Territoriali – Specifica di contenuto per i DB Geotopografici” allegato al D.M. 10 novembre 2011 “Regole tecniche per la definizione delle specifiche di contenuto dei database geotopografici”.

Da allora si è resa necessaria un'attività di manutenzione della specifica, sia in relazione alle esigenze emerse in fase di implementazione fisica della specifica stessa presso le PA, sia a seguito dell'entrata in vigore di norme nazionali ed internazionali in materia di dati e servizi territoriali.

Sulla base delle indicazioni raccolte durante le attività di produzione e gestione dei DB Geotopografici nei tre anni successivi alla pubblicazione del D.M. 10 novembre 2011 e a valle della consultazione pubblica avvenuta tra luglio e ottobre 2015 è stato prodotto il primo aggiornamento del “Catalogo dei Dati Territoriali” ora disponibile in versione 2.0.

Nel corso delle attività, sono state effettuate alcune revisioni e/o adeguamenti al “Catalogo dei Dati Territoriali” allegato 1 al DM 10 novembre 2011, senza operare invece alcuna modifica dell'allegato 2 “Il modello GeoUML – regole di implementazione delle specifiche di contenuto per i Database Geotopografici”, che mantiene inalterata la sua efficacia.

Le modifiche effettuate non incidono sulla qualità e quantità delle istanze contenute nella specifica, tantomeno alterano in maniera sostanziale le obbligatorioità; lo scopo era quello di risolvere alcune criticità emerse in fase di implementazione dei Database. Ciò stante, mantenendo la natura concettuale della specifica, sono state risolte le seguenti criticità:

- *Correzione dei refusi;*
- *Approfondimento di alcune tematiche al fine di agevolare l'interpretazione della specifica in fase di produzione dei dati;*
- *Revisione di alcune obbligatorioità, non impattanti in fase di produzione dei dati;*
- *Approfondimento e correzione di alcuni assunti alla base della definizione delle relazioni e dei vincoli di integrità spaziale.*

La Regione Piemonte ha partecipato attivamente fornendo indicazioni in base alle proprie esperienze di produzione e gestione del DB e inviando suggerimenti per implementazioni nel corso della consultazione pubblica.

La presente specifica rappresenta la versione aggiornata a Marzo 2022 del recepimento da parte della Regione Piemonte di quanto indicato nella nuova versione del “Catalogo dei Dati Territoriali” compatibilmente con le peculiarità derivanti dalle esigenze regionali.

Introduzione

Il “Catalogo dei Dati Territoriali - Specifiche di contenuto per i DB Geotopografici”, unitamente alle “Regole di Interpretazione delle Specifiche di Contenuto per i Database Topografici”, sono i documenti di riferimento per i Database Geotopografici che costituiscono base informativa territoriale per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell’Art. 59 del D. Lgs. 82/2005.

Al fine di sviluppare un’attività necessaria e opportuna per la realizzazione dell’Infrastruttura dei Dati Territoriali nazionale, si sono considerati il campo di applicazione e i principi di carattere generale enunciati dalla Direttiva INSPIRE (Direttiva 2007/2/CE del 14 marzo 2007 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea del 25/04/07) che istituisce un’Infrastruttura per l’informazione territoriale nella Comunità europea e l’applicazione ai set di dati territoriali riguardanti i temi elencati negli allegati I, II e III.

I documenti di riferimento per l’attività di revisione e integrazione delle Specifiche di Contenuto sono quelli prodotti nell’ambito del protocollo d’Intesa Stato Regioni Enti Locali, denominato IntesaGIS:

- In 1007_1-2 vers. 3.3 – “Il Catalogo degli oggetti”
- In 1007_4 vers. 3.3 – “Lo schema del contenuto in GeoUML”
- In 1014 vers. 1.4 - “Linee guida per l’implementazione”

L’attività di revisione è stata determinata con i contributi apportati dai confronti con i Gruppi di lavoro del Comitato per le regole tecniche sui dati territoriali delle Pubbliche Amministrazioni, in particolare con il GdL1 “Repertorio e regole tecniche” ed il GdL8 “Reti di sottoservizi” che hanno permesso l’integrazione di quanto previsto dal Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali (RNDT) relativamente agli aspetti di metadattazione (GdL1) e la completa riformulazione dei contenuti relativi alle reti tecnologiche (GdL8).

Sono stati definiti due sottoinsiemi del “Catalogo dei Dati Territoriali” che costituiscono il “National Core” per le scale 1:1000/2000 e 1:5000/10000, intesi come contenuti minimi obbligatori per la costituzione di un DB omogeneo a copertura nazionale.

Si è inoltre proceduto alla revisione del modello GeoUML per rispondere compiutamente alle esigenze e alle problematiche emerse durante l’attività di revisione delle specifiche di contenuto e di definizione dei “National Core”.

Il presente Catalogo conferma l’impostazione delle precedenti specifiche pubblicate da IntesaGIS,

sviluppando ed integrando alcuni aspetti del contenuto; in particolare:

- è stata mantenuta la stessa organizzazione di definizione degli oggetti per Strati, Temi e Classi;
- ogni Classe è caratterizzata dalla propria descrizione, dall'insieme degli attributi tematici e dei loro domini, dalle componenti spaziali e dagli eventuali attributi;
- per ogni Classe sono specificate le “relazioni” e i “vincoli” sulle componenti spaziali, elaborati a partire dal precedente documento In1007_4 vers. 3.3;
- sono stati selezionati i contenuti dei “National Core” alle scale 1:1000/2000 e 1:5000/10000 in termini di Classi e relativi attributi, domini e componenti spaziali;

Nel presente documento non sono esplicitate le regole interpretative del linguaggio GeoUML e la descrizione del modello GeoUML (compresa la descrizione delle componenti spaziali) che sono rimandate al documento “Il Modello GeoUML: Regole di Interpretazione delle Specifiche di Contenuto per i Database Topografici”.

Le indicazioni relative alla accuratezza plano-altimetrica degli oggetti non sono previste nel presente Catalogo in quanto ritenute di competenza delle specifiche di fornitura o di realizzazione.

Considerazioni generali

Per la realizzazione operativa dei DB Geotopografici le presenti Specifiche di Contenuto devono essere integrate dai documenti delle specifiche tecniche di fornitura e delle specifiche amministrative.

Quanto indicato dalle Specifiche di Contenuto, inoltre, non è che una parte di tutto il contesto necessario all'implementazione e alla gestione di un Sistema Informativo Territoriale in cui si deve inserire l'informazione geografica; i dati territoriali descritti nel presente Catalogo costituiscono solamente un primo nucleo informativo da integrare con altri DB tematici.

Le presenti Specifiche costituiscono il riferimento per lo sviluppo delle seguenti attività:

- la redazione di un documento, flessibile e aggiornabile, che fornisca indicazioni per la definizione dei diversi Modelli Implementativi relativi alle tecnologie di realizzazione e alla loro evoluzione;
- le modalità di aggiornamento dei dati del DB Geotopografico;
- le modalità di derivazione di DB Geotopografici a scale minori;
- le modalità di rappresentazione cartografica dei contenuti di DB Geotopografici.

Il Catalogo dei Dati Territoriali

Il Catalogo individua i dati territoriali che rappresentano e descrivono il territorio nei principali aspetti naturali e antropici, organizzati in Strati, Temi e Classi, con le relazioni e i vincoli tra i dati stessi.

La struttura di riferimento è costituita dalla Classe, che definisce la rappresentazione di una specifica tipologia di oggetti territoriali: le proprietà, la struttura del dato, le regole di acquisizione e di strutturazione e di relazione con gli altri oggetti.

Gli Strati e i Temi non rappresentano una classificazione, ma hanno lo scopo di raccogliere le Classi in sottoinsiemi morfologicamente o funzionalmente omogenei, la cui omogeneità nella struttura dati è sfruttata per semplificare la descrizione o la specifica delle Classi che vi appartengono.

Il modello GeoUML

Per definire la parte strutturata delle Specifiche di Contenuto, detta Schema Concettuale, è stato utilizzato il modello GeoUML (Geographic Unified Modeling Language).

Il modello GeoUML è composto da un insieme di costrutti suddivisi in due categorie:

- gli **Elementi Informativi**, che costituiscono tutti i componenti utilizzabili per definire la struttura dei contenuti informativi della specifica; in particolare si tratta dei seguenti costrutti: Classe, attributo (non geometrico), cardinalità, dominio enumerato, dominio gerarchico, associazione, ereditarietà, componente spaziale, attributo della componente spaziale, chiave primaria, strato topologico.
- i **Vincoli di Integrità**, che si applicano agli elementi informativi e definiscono le proprietà che i dati dovranno soddisfare; sono state previste due tipologie di vincoli di integrità spaziale: i vincoli topologici e i vincoli di composizione.

Allo scopo di definire in modo completo il modello GeoUML è stato predisposto uno specifico documento cui far riferimento: “Il Modello GeoUML: Regole di Interpretazione delle Specifiche di Contenuto per i Database Topografici”.

La modellazione tridimensionale

La modellazione 3D è basata su dati e funzionalità gestibili in ambiente GIS e immediatamente disponibile per una sua rappresentazione e interrogazione, senza necessitare di ulteriori elaborazioni.

La soluzione proposta ha lo scopo di permettere una completa rappresentazione tridimensionale basata sull'estrusione delle superfici.

Ad esempio, nello Strato “Immobili e antropizzazioni”, ad un primo livello di dettaglio, basato sull'estrusione delle unità volumetriche alla quota di gronda, è stato previsto un secondo livello che lo completa, integrandolo con l'estrusione alla stessa quota delle sovrastanti coperture, falde o terrazzi o parapetti.

In questo contesto costituiscono unità volumetriche non solo le porzioni di un edificio a livello del terreno, ma anche gli aggetti o i soffitti di logge o sottopassi, permettendo in tal modo la ricostruzione completa della volumetria di un edificio, senza irreali occupazioni del terreno o mutilazioni delle componenti aggettanti.

La ricostruzione tridimensionale così realizzata si basa sull'acquisizione delle quote di gronda e dalle linee di distacco dal suolo, quali dati propri della restituzione aerofotogrammetrica, e alle scale maggiori potrà essere integrata dalla "carta dei tetti", dove le linee di colmo e di falda sono congiunte nei contorni delle falde.

Questo criterio è stato esteso anche per la ricostruzione dei manufatti, dove talvolta si può richiedere di integrare la volumetria con volumi intermedi formati dall'estrusione di superfici poligonali intermedie.

La modellazione dell'antropizzato così prodotta può essere integrata con un modello altimetrico digitale costruito in consistenza con le linee di distacco dal suolo di edifici e manufatti e con i contorni tridimensionali degli altri oggetti definiti nel Catalogo.

Gli oggetti a struttura complessa

Molti oggetti connessi all'attività antropica, immobili e manufatti, hanno una struttura spaziale complessa che, per una corretta modellazione, prevede l'aggregazione di più elementi.

Gli edifici, ad esempio, per i quali è previsto l'ingombro massimo al suolo e la linea di distacco dal suolo, richiedono, per una loro descrizione completa, che siano considerate le unità volumetriche, gli elementi di copertura e i particolari edilizi, ed a loro volta partecipano alla definizione del cassone edilizio. Questa composizione è esplicitata nello schema GeoUML dove sono indicate anche le relazioni di composizione.

I ponti sono descritti dalla sede, dalle eventuali spallette e dagli eventuali piloni, che però sono stati previsti come componenti spaziali della Classe, eventualmente non presenti.

Nel primo caso, l'oggetto edificio è stato modellato come una Classe composta, che aggrega oggetti di Classi diverse; nel secondo, i ponti sono stati trattati come oggetti di una unica Classe la cui componente spaziale è formata da diverse parti, intrinsecamente collegate alla Classe stessa.

La gestione delle aree collassate

Le componenti geometriche areali di alcune Classi sono rappresentabili come specificato nel paragrafo 4.5 *Collassamento e/o aree virtuali* dell'allegato **Istruzioni Operative DB Topografico Regione Piemonte**

Attributi a tratti e a sottoaree: esempi di implementazione

Nella presente specifica di contenuto sono stati introdotti e utilizzati attributi dipendenti dalla geometria; sono attributi il cui valore è una funzione dei punti appartenenti ad un attributo geometrico di un oggetto applicativo. Si tratta degli attributi a tratti e degli attributi a sottoaree dipendenti rispettivamente da una geometria lineare e areale.

L'utilizzo degli attributi a tratti e a sottoaree è modellato a livello concettuale in una forma astratta, per permetterne l'implementazione secondo tecnologie e strutture diversificate, basate sia sulla segmentazione dinamica che fisica.

Al fine di esplicitarne le modalità applicative, si fornisce di seguito un esempio di implementazione basato su segmentazione fisica in una struttura tabellare "piatta" (cioè non nidificata); questa implementazione è molto semplice e potrebbe essere applicata, con gli opportuni adattamenti di dettaglio, sia in una tecnologia georelazionale, sia in un formato basato su shapefile.

Si sottolinea che quello presentato di seguito è solamente un possibile esempio di implementazione e che molte diverse implementazioni sono possibili.

Sia data una classe C , dotata di un attributo geometrico G di tipo lineare, sul quale sono definiti N attributi a tratti AT_1, AT_2, \dots, AT_N .

La implementazione della classe C è realizzata tramite una tabella T_C , che contiene le colonne relative all'identificatore delle istanze di C , a tutti gli attributi normali di C , e all'attributo geometrico G . Tale tabella è destinata a contenere una riga per ogni istanza della classe C .

L'idea base per l'implementazione degli attributi a tratti sulla componente spaziale G di C consiste nel rappresentare in una tabella aggiuntiva le geometrie che rappresentano i "tratti minimi" della componente spaziale G , dove con tratti minimi si intendono i "pezzi" della componente spaziale caratterizzati dallo stesso valore di tutti gli N attributi a tratti.

Più precisamente, si definisce una ulteriore tabella T_{C_G} , destinata a contenere una riga per ogni tratto minimo definito su un'istanza di G , che possiede le seguenti colonne:

- una colonna per l'identificatore dei tratti minimi (che costituisce l'identificatore delle righe della tabella)
- una colonna per l'identificatore dell'istanza della classe C cui il tratto minimo è associato

- una colonna per rappresentare la geometria lineare del tratto minimo
- N colonne per rappresentare i valori assunti dagli N attributi a tratti sul tratto minimo

Nella implementazione appena esposta esiste una ridondanza, perchè ogni istanza g di geometria di G può essere derivata dall'unione delle istanze delle geometrie di tutti i tratti minimi associati a g. Questa ridondanza permette in alcune situazioni di controllare che effettivamente ogni istanza di G sia composta dai tratti minimi che le sono associati, in altre di generare la geometria di G da quella dei tratti minimi associati.

Quanto illustrato per gli attributi a tratti si applica in maniera identica agli attributi a sottoaree, sostituendo le geometrie lineari con geometrie areali.

La metainformazione dei dati dei DB Geotopografici

L'art. 59 del D. Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" ha istituito, presso il CNIPA, il Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali (RNDT) le cui finalità sono quelle di *"agevolare la pubblicità dei dati di interesse generale, disponibili presso le pubbliche amministrazioni a livello nazionale, regionale e locale"*.

Il Repertorio si configura come un catalogo di metadati basato sugli Standard ISO 19115:2003, 19119:2005 e 19139:2007 e coerente con la Direttiva Europea 2007/2/CE (INSPIRE) e con il Regolamento (CE) n. 1205/2008 relativo proprio all'attuazione della Direttiva citata per quanto riguarda i metadati.

Le "Regole Tecniche" per la definizione del contenuto del Repertorio definiscono il modello concettuale dei metadati; in particolare è definito l'elenco dei dati di interesse generale, tra cui il Database Geotopografico, che le Amministrazioni titolari sono obbligate a documentare, e sono individuati il set di metadati valido per tutte le tipologie di dati territoriali e relativi servizi, nonché le modalità di accesso, comunicazione e alimentazione del Repertorio.

Il modello concettuale definito, dovendo essere valido per tutte le tipologie di dati territoriali, è tale da contenere il set minimo di elementi di metadati e allo stesso tempo da risultare sufficientemente "generico" al fine di poter essere facilmente adattato.

Il Catalogo contiene alcune revisioni rispetto alla versione precedente in materia di Metadati; in particolare, si tratta di modifiche finalizzate ad agevolare la metadattazione dei Dati Territoriali contenuti nei DB Geotopografici, di particolare rilievo è l'introduzione della nuova Classe "000202 – *Ambito omogeneo per la metainformazione*", rappresentativa degli ambiti territoriali caratterizzati da informazioni omogenee rispetto ad un sottoinsieme sintetico di metadati, per cui ogni istanza di questa Classe corrisponde alla sezione definita nel RNDT.

Nelle “Linee guida” del RNDT, inoltre, sono fornite istruzioni ed esempi di compilazione evidenziando, ove possibile, le corrispondenze tra metadati e informazioni presenti nelle Classi del DB Geotopografico o eventuali valori di default in modo da poter implementare procedure automatiche di popolamento.

Per approfondimenti, si rimanda ai documenti citati: il “Regolamento del Repertorio Nazionale Dati Territoriali” e relativi allegati, “Linee guida generali” e “Linee guida” specifiche per il DBT.

Le codifiche delle Classi e degli attributi

Classi ed attributi sono stati codificati con due modalità: una alfanumerica, espressa in modo tale da agevolare il riconoscimento della Classe o dell'attributo cui si riferiscono, ed una numerica.

La codifica alfanumerica

La codifica alfanumerica rappresenta un titolo semantico identificativo della Classe.

E' stata realizzata con modalità tali da agevolare il riconoscimento degli oggetti ed è stata prodotta con un insieme limitato di caratteri che richiamano il nome dell'oggetto rappresentato; per gli attributi è previsto un limite di 10 caratteri in modo da consentire la realizzazione fisica di qualsiasi modello implementativo (compreso il formato *shape*).

Questa codifica è stata assegnata oltre che alle Classi, alla loro componente spaziale ed agli attributi, mantenendo quella della classe come radice. Non sono stati codificati con questa modalità gli Strati ed i Temi.

La codifica numerica

La codifica numerica è assegnata agli Strati, ai Temi, alle Classi e relative componenti spaziali e attributi, mantenendo, in buona parte, quella utilizzata nella specifica precedente.

La codifica degli Strati e dei Temi è stata introdotta per meglio gestire quella delle Classi e degli attributi, ma non costituisce una classificazione strutturale.

I codici sono stati assegnati per numerazione progressiva, senza che il valore assunto rappresenti una gerarchia; per gli attributi ed i relativi domini non è rispettata del tutto la continuità della numerazione e possono presentarsi valori mancanti della successione dei numeri naturali, in genere dovuta a precedenti assegnazioni non più utilizzate.

La codifica è composta dai codici dello Strato, del Tema della Classe che costituiscono la radice; la componente spaziale e gli attributi sono ottenuti per composizione diretta della loro numerazione con quella della Classe che diventa la radice.

La numerazione degli Strati, Temi, Classi e relativi attributi non spaziali , è riempita a sinistra con uno zero

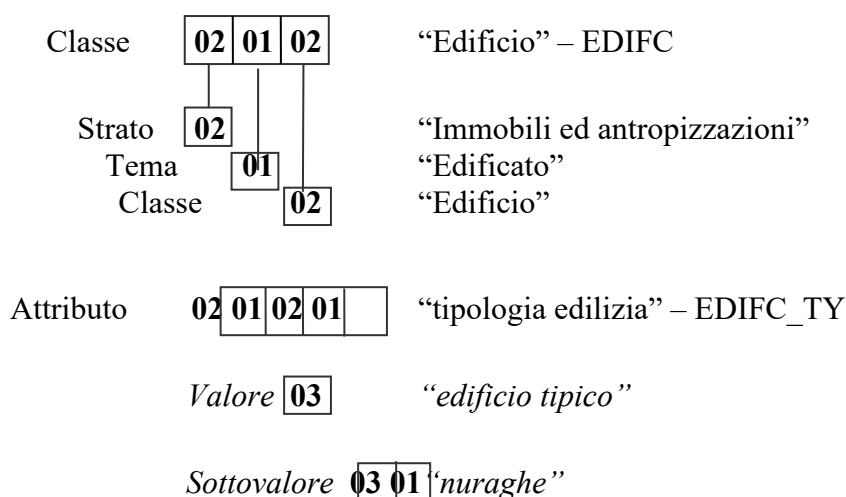
per i valori inferiori a 9; per i domini si applica lo stesso criterio, anche nella composizione delle singole coppie di valori numerici dei sotto-domini.

La codifica degli attributi è effettuata per numerazione complessiva all'interno della Classe anche quando si riferiscono ad una componente spaziale, perché tali attributi potrebbero essere condivisi da più componenti spaziali.

La codifica di un attributo costituisce anche la codifica del suo dominio, nel caso che l'attributo sia enumerato. Il valore del dominio costituisce la radice per i relativi sottodomini (sottovalori); questo processo è applicato ricorsivamente, in presenza di ulteriori suddivisioni dei sottovalori.

A titolo esemplificativo, di seguito è schematizzato graficamente il criterio di assegnazione della codifica numerica.

Esempio di codifica numerica:



La struttura del Catalogo

Per ogni STRATO sono riportate le seguenti voci:

- denominazione dello Strato
una denominazione dello Strato in linguaggio naturale.
- codice numerico dello Strato

composto da due cifre, corrispondenti ad una numerazione dello Strato, che sarà utilizzato per comporre la codifica numerica delle Classi e dei loro attributi. La numerazione non ha valore gerarchico.

- descrizione dello Strato

una descrizione degli oggetti che sono raccolti nello Strato, delle loro proprietà comuni e delle relazioni significative che intercorrono tra loro. La descrizione in genere è arricchita con disegni ed esempi grafici, ed eventuali note

Per ogni **TEMA** dello Strato sono riportate le seguenti voci:

- denominazione del Tema

una denominazione del Tema in linguaggio naturale.

- codice numerico del Tema

composto da due cifre, corrispondenti ad una numerazione del Tema nello Strato, che sarà utilizzato per comporre la codifica numerica delle Classi e dei loro attributi. La numerazione non ha valore gerarchico.

- descrizione del Tema

una descrizione degli oggetti che sono raccolti nel Tema, delle loro proprietà comuni e delle relazioni significative che intercorrono tra loro. La descrizione in genere è arricchita con disegni ed esempi grafici, ed eventuali note

Per ogni **CLASSE** del Tema sono riportate le seguenti voci:

- denominazione della Classe

la denominazione della Classe in linguaggio naturale.

- qualificazione della Classe

una Classe può essere definita astratta (ABSTRACT), quando le sue uniche istanze sono quelle appartenenti alle sue sottoclassi. Solitamente una Classe astratta è usata per fattorizzare la rappresentazione di proprietà comuni a più sottoclassi.

(Ad esempio, la Classe CR_EDF (corpo edificato) è stata introdotta per specificare l'associazione tra unità volumetriche ed edificato nonché tra elementi di copertura ed edificato indipendentemente dal

fatto che si tratti di oggetti della Classe Edificio (EDIFC) o di oggetti della Classe Edificio Minore (EDI_MIN)).

Nel Catalogo i costrutti delle sottoclassi che sono ereditati dalle Classi astratte sono evidenziati in campo grigio in coda alla descrizione della singola sottoclasse.

Nel Catalogo la qualificazione della Classe compare soltanto per le Classi astratte.

- Codifica alfanumerica della Classe

il codice alfanumerico che la identifica.

- Codice numerico della Classe

stringa di sei cifre, composto da due cifre del codice dello Strato, due cifre del Tema e da due cifre corrispondenti ad una numerazione della Classe nel Tema. La numerazione non ha valore gerarchico.

- Tipologia della Classe

la tipologia può essere “normale” o “a istanze monoscala. Nel primo caso una singola componente spaziale può essere rilevata a diversi livelli di scala; nel secondo caso ogni componente spaziale di ogni istanza è rilevata ad un'unica scala. Nel Catalogo la tipologia della Classe è indicata soltanto per le Classi a “istanze monoscala”.

- Popolamento della Classe

l'obbligatorietà di popolamento per il NC1 (1:1000/2000) e NC5 (1:5000/10000).

- Definizione della Classe

una descrizione degli oggetti che sono raccolti nella Classe, delle loro proprietà comuni e delle relazioni significative che intercorrono tra loro. La descrizione in genere è arricchita con disegni ed esempi grafici, ed eventuali note.

- Lista degli attributi propri di tutta la Classe e dei loro valori

Questa lista, se presente, contiene solamente la codifica ed il nome degli attributi della Classe e dei valori degli attributi di tipo enumerato.

L'ordine con cui un attributo compare nella lista non esprime una gerarchia.

Ogni attributo, se di tipo enumerato, il cui dominio è definito da una lista di valori che l'attributo può

assumere, prevede la lista dei relativi valori.

Un valore di un attributo può assumere valori che ne definiscano una classificazione di maggior dettaglio: in tal caso l'ulteriore lista dei sottovalori è riportata sotto al nome del valore cui si riferisce.

Per ogni **ATTRIBUTO** della lista sono riportate le seguenti voci:

- codice numerico dell'attributo
stringa di otto cifre, composto dalle sei cifre del codice della Classe e da due cifre corrispondenti ad una numerazione dell'attributo nella Classe. La numerazione non ha valore gerarchico.
- codifica alfanumerica dell'attributo
per gli attributi enumerati, rappresenta la codifica del dominio.
- nome dell'attributo
la denominazione dell'attributo, in funzione della sua tipologia, in linguaggio naturale.
- tipologia dell'attributo
la tipologia generale dell'attributo, cioè se numerico o è un insieme di caratteri, od una data o se è di tipo enumerato. La codifica utilizzata per questa tipologia è riportata nella tabella 1.
- definizione dell'attributo
una descrizione di dettaglio dell'attributo, in linguaggio naturale, per specificarlo con precisione a supporto anche all'acquisizione del dato.
- popolamento dell'attributo
l'obbligatorietà di popolamento per il NCI (1:1000/2000) e NC5 (1:5000/10000).

Per ogni **VALORE** di un attributo enumerato e per i suoi eventuali sottovalori, sono riportate le seguenti voci:

- codice numerico del valore
stringa di almeno due cifre corrispondenti alla numerazione del valore nell'attributo. I sottovalori sono codificati componendo la codifica dei valori cui si riferiscono con una ulteriore

numerazione all'interno di tale valore. Questo processo è applicato in modo ricorsivo per la codifica di sottodomini di valori.

- nome del valore

la denominazione del valore dell'attributo, in funzione della sua classificazione di dettaglio, in linguaggio naturale, utilizzata nelle elencazioni precedenti.

- definizione del valore

una descrizione di dettaglio dei valori, in linguaggio naturale, per specificare con precisione a supporto anche all'acquisizione del dato.

- popolamento del valore

l'obbligatorietà di popolamento per il NCI (1:1000/2000) e NC5 (1:5000/10000).

- Lista delle componenti spaziali della Classe

una Classe può avere una o più componenti spaziali e, in alcuni casi, nessuna.

Per ogni **COMPONENTE SPAZIALE** della lista:

- codice numerico della componente spaziale

stringa di nove cifre, composto dalle sei cifre del codice della Classe e da tre cifre corrispondenti ad una numerazione della componente spaziale nella Classe, a partire da 100. La numerazione non ha valore gerarchico.

- codifica alfanumerica della componente spaziale

il codice alfanumerico che la identifica.

- denominazione della componente spaziale

la denominazione della componente spaziale, in funzione della sua tipologia, in linguaggio naturale.

- codice GeoUML e denominazione GeoUML della tipologia spaziale della componente spaziale.

- lista degli attributi della componente spaziale e delle loro valori, se di tipo enumerato

Questa lista, eventualmente vuota, è del tutto simile a quella degli attributi di tutta la Classe, integrata, per quanto riguarda gli attributi, della eventuale distribuzione spaziale dell'attributo stesso.

In generale gli attributi propri della componente spaziale sono a loro volta distribuiti spazialmente sulla componente stessa. Le modalità di tale distribuzione può essere per tratti omogenei lungo una linea o su di un contorno (attributi a tratti o a tratti sul contorno) oppure su porzioni di una suddivisione in sottoaree di un elemento areale (attributi a sottoaree).

- popolamento della componente spaziale

l'obbligatorietà di popolamento per il NC1 (1:1000/2000) e NC5 (1:5000/10000).

- Lista delle eventuali “Relazioni” e “Vincoli” della Classe descritti prima in linguaggio naturale e poi con la sintassi del GeoUML.

Per quanto riguarda la definizione dei concetti di “collassamento” e di “popolamento”, la definizione degli elementi informativi di base del modello GeoUML fin qui citati ed altri costrutti (come ad esempio gli Strati Topologici e i Datatype), si rinvia al documento “Il Modello GeoUML: Regole di Interpretazione delle Specifiche di Contenuto per i Database Geotopografici”.

Le ultime pagine del Catalogo dei Dati Territoriali sono dedicate all'esemplificazione in diagrammi delle relazioni e dei vincoli relativi alle classi più significative.

I riferimenti

La tipologia degli attributi

Di seguito si riporta l'elenco dei codici utilizzati nelle Specifiche per distinguere la tipologia degli attributi.

CODICE	NOME	DESCRIZIONE
Boolean	Valore booleano	Assume i valori: Vero, Falso
Data	Data	data espressa come gg/mm/aaaa
Enum	Enumerato	Lista di valori
Integer	Valore numerico intero	Numero intero
Real	Valore numerico	Numero con decimali
String	Stringa alfanumerica	Stringa formata da caratteri ASCII
Numeric string	Stringa numerica	Stringa formata da numeri

Tabella 1 - Tipologia degli attributi

La tipologia degli attributi riferiti alle componenti spaziali

Di seguito si riportano le tipologie degli attributi riferiti alle componenti spaziali utilizzate nel Catalogo dei Dati Territoriali.

NOME	DESCRIZIONE
alfanumerico	Attributo valido per tutta la componente spaziale della Classe
a sottoaree	Attributo valido per porzioni areali della Classe. Presuppone tipo geometrico della Classe: areale
a tratti	Attributo valido per porzioni lineari della Classe. Presuppone il tipo geometrico della Classe: lineare
a tratti sul contorno	Attributo valido per il contorno di tipologie areali

Tabella 2 - Tipologia degli attributi della componente spaziale di una Classe

Il popolamento RPIE

Si rammenta che devono essere rilevati ed acquisiti gli attributi contrassegnati dal codice “P” alla scala richiesta dalle specifiche riportate nel Capitolato d’Oneri.

CODICE	DESCRIZIONE
P	Popolato

Tabella 3 - Indicazioni di obbligatorietà di popolamento

Casi particolari

In ogni dominio deve essere considerata la casistica relativa alla incompletezza dell’informazione sul dato ovvero la non determinazione nelle Specifiche.

Incompletezza dell’informazione: la specificazione del valore nullo

Qualora un dato richiesto non sia assegnato deve esserne specificato il motivo.

Sono pertanto previste delle voci che specificano il significato del valore nullo assegnato ad un attributo:

1. **Non conosciuto:** valore supposto esistente ma non conosciuto in fase di raccolta dati.
2. **Non definito:** valore non assegnato perché non esiste o non è stato definito nell’universo reale.
3. **Non applicabile:** valore previsto dalla specifica non applicabile all’istanza.

Indeterminatezza nelle Specifiche

La modellazione definita ha richiesto un’apposita codifica per risolvere le situazioni dovute all’indeterminatezza nelle Specifiche.

La voce prevista per tale evenienza, definita per gli attributi enumerati, è la seguente:

4. **Altro:** valore assunto dall’istanza ma non previsto dalla specifica.

Questa voce compare in tutti i domini enumerati delle Specifiche a differenza delle voci previste per la specificazione del valore nullo che compaiono in un dominio a parte.

Si riporta di seguito l’elenco dei codici utilizzati nel “Catalogo dei Dati Territoriali” per evidenziare i casi in cui le informazioni siano incomplete o si riscontrino situazioni di indeterminatezza delle Specifiche.

	CODICE	VALORE	DESCRIZIONE
Incompletezza dell'informazione	91	Non conosciuto	Valore supposto esistente ma non conosciuto in fase di raccolta dati
	93	Non definito	Valore non assegnato perché non esiste o non è stato definito nell'universo reale (è il caso di una denominazione od una codifica)
	94	Non applicabile	Valore previsto dalla specifica non applicabile all'istanza
Indeterminatezza nelle Specifiche	95	Altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.

Tabella 4 - Codifica dell'incompletezza dell'informazione e dell'indeterminatezza nelle Specifiche

STRATO: 00 Informazioni geodetiche e fotogrammetriche

Descrizione

Riunisce le informazioni di carattere geodetico (reti planimetriche, reti altimetriche, ...) e le informazioni sulle coperture cartografiche e fotogrammetriche dei territori.
Sono inoltre compresi i riferimenti alle metainformazioni.

TEMA: Informazioni geodetiche 0001

Descrizione

Riunisce le informazioni di carattere geodetico (reti planimetriche, reti altimetriche, ...), sia appartenenti alle reti nazionali, sia appartenenti alle dotazioni di carattere locale.
Vengono inserite nel DB al momento dell'istituzione/messa in opera, e conservano il loro nome/codice nelle successive utilizzazioni.

CLASSE: Vertice di rete (V_RETE - 000101)

	RP1E10
<i>Popolamento della classe</i>	P

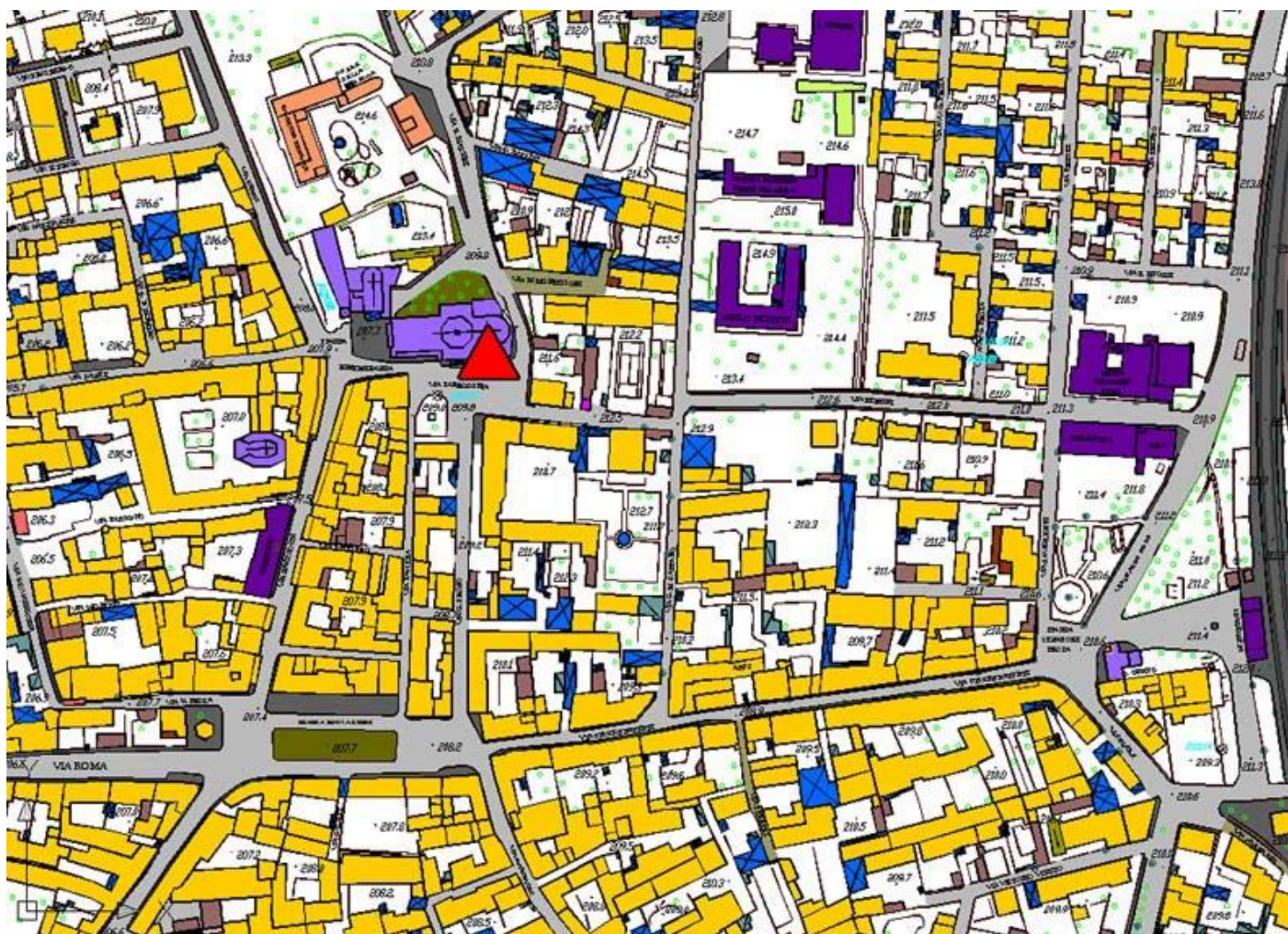
Definizione

Vertice di rete geodetica.

Vedi: Vertice trigonometrico

Figure

- Vertice trigonometrico



Attributi				
Attributi della classe				RPIE10
00010101	V_RETE_TY	qualificatore	Enum	P
indicatore dell'appartenenza a reti generali (es. IGM95, reti regionali,).				
Dominio (Qualificatore)				RPIE10
01		igm95	Vertice della rete geodetica fondamentale italiana IGM95	P
02		igm	Vertice delle reti "storiche" dell'Istituto Geografico Militare (ante IGM95)	P
03		iim	Vertice delle reti dell'Istituto Idrografico della Marina	P
04		catastale	Vertice di rete o sottorete catastale	P
05		raffittimento regionale/provinciale	Vertice di rete di raffittimento, appartenente a reti di raffittimento regionali o provinciali, purché inquadrate nel sistema geodetico ETRF89 (Ellissoide WGS84)	P
06		raffittimento di altri enti	Vertice di rete di raffittimento di altri Enti e/o soggetti pubblici o privati, purché inquadrate nel sistema geodetico ETRF89 (Ellissoide WGS84)	P
07		cippo di confine	Cippo di confine	P
08		rdn (rete dinamica nazionale)	Rete di stazioni permanenti GPS in appoggio alla quale è definito il sistema di riferimento geodetico ETRF2000 (all'epoca 2008.0)	P
95		altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	P
09		stazione permanente		P
00010102	V_RETE_ENT	ente realizzatore	String(100)	P
Identifica l'Ente che ha posto in opera la rete				
00010103	V_RETE_ID	identificatore	String(50)	P
Codice di identificazione del vertice				
00010109	V_RETE_DEG	vertice degradato	Boolean	P
Indica che le coordinate del vertice riportate sono state degradate, in rispetto alle norme di diffusione commerciale dei dati geodetici previsti dall'Ente				
00010112	V_RETE_DAT	datum originario coordinate planimetriche	String(50)	P
Indica in quale datum sono originariamente state acquisite le coordinate planimetriche (Roma40, ED50, WGS84/ETRF89, WGS84/ETRF2000, ...). Il campo viene lasciato come campo libero (non Enumerato) per venire incontro alle esigenze future				
00010113	V_RETE_QE	quota ellissoidica	Real	
00010114	V_RETE_QG	quota geoidica	Real	

00010190	V_RETE_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P
----------	-----------	---------	-------------------------------	---

<i>Componenti spaziali della classe</i>				RPIE10
000101101	V_RETE_POS	Localizzazione	GU_Point3D - Point 3D	P

CLASSE: Caposaldo (CAPOSD - 000102)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

contrassegno stabilizzato lungo un percorso, del quale è stata misurata la quota

Attributi				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
00010201	CAPOSD_TY	qualificatore	Enum	P
indicatore dell'appartenenza a reti generali (es. IGM95, reti regionali,).				
Dominio (Qualificatore)				RPIE10
	02	igm	Caposaldo delle reti dell'Istituto Geografico Militare	P
	05	raffittimento regionale/provinciale	Caposaldo appartenente a reti di livellazione regionali o provinciali	P
	06	raffittimento di altri enti	Caposaldo di rete di raffittimento di altri Enti e/o soggetti pubblici o privati	P
	95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	P
00010202	CAPOSD_ENT	ente realizzatore	String(100)	P
Identifica l'Ente che ha posto in opera la rete				
00010203	CAPOSD_ID	identificatore	String(50)	P
Codice di identificazione del vertice				
00010209	CAPOSD_DEG	caposaldo degradato	Boolean	P
00010210	CAPOSD_QG	quota geoidica	Real	
00010290	CAPOSD_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P

Componenti spaziali della classe				RPIE10
000102101	CAPOSD_POS	Localizzazione	GU_Point3D - Point 3D	P

CLASSE: Punto di appoggio fotogrammetrico (P_FTGR - 000103)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	

Definizione

Punto utilizzato per l'appoggio fotogrammetrico, purché verificato in un procedimento di Triangolazione Aerea

<i>Attributi</i>				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
00010301	P_FTGR_ENT	ente realizzatore	String(100)	
Identifica l'Ente che ha posto in opera il punto				
00010302	P_FTGR_ID	identificatore	String(50)	
Codice di identificazione del punto				
00010303	P_FTGR_QTO	quota ortometrica	Real	
Quota ortometrica del punto				
00010304	P_FTGR_QTE	quota ellissoidica	Real	
Quota ellissoidica del punto				
00010305	P_FTGR_AN	anno istituzione	String(50)	
Indica l'anno in cui il punto è stato messo in opera o verificato.				
00010306	P_FTGR_OQO	origine quota ortometrica	Enum	
<i>Dominio (Origine quota ortometrica)</i>				RPIE10
	01	interpolazione modello del geoide		
	0105	adattamento locale		
	0104	gk2 (italgeo2005)		
	0103	gk1 (italgeo99)		
	0102	gr2 (italgeo2005)		
	0101	gr1 (italgeo99)		
	02	livellazione trigonometrica/tacheometrica		
	04	livellazione geometrica		
00010307	P_FTGR_OQE	origine quota ellissoidica	Enum	
<i>Dominio (Origine quota ellissoidica)</i>				RPIE10
	01	interpolazione modello del geoide		
	0105	adattamento locale		

	0104	gk2 (italgeo2005)		
	0103	gk1 (italgeo99)		
	0102	gr2 (italgeo2005)		
	0101	gr1 (italgeo99)		
	02	misura dgps		
00010308	P_FTGR_PP	precisione planimetrica	Real	
	Indica la precisione planimetrica del punto			
00010309	P_FTGR_PA	precisione altimetrica	Real	
	Indica la precisione altimetrica del punto			

<i>Componenti spaziali della classe</i>				RPIE10
000103101	P_FTGR_POS	Localizzazione	GU_Point3D - Point 3D	

CLASSE: Punto di legame in triangolazione aerea (P_TRAR - 000104)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	

Definizione

Punto di legame tra modelli stereoscopici e/o fotogrammi, nei procedimenti di Triangolazione Aerea. Deve essere collegato alla Classe "Porzione di territorio restituito".

<i>Attributi</i>				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
00010401	P_TRAR_ENT	ente realizzatore	String(100)	
Identifica l'Ente che ha posto in opera il punto				
00010402	P_TRAR_ID	identificatore	String(50)	
Codice di identificazione del punto				
00010403	P_TRAR_QTO	quota ortometrica	Real	
Quota ortometrica del punto				
00010404	P_TRAR_QTE	quota ellissoidica	Real	
Quota ellissoidica del punto				
00010405	P_TRAR_AN	anno istituzione/verifica	String(50)	
Indica l'anno in cui il punto è stato messo in opera o verificato.				
00010406	P_TRAR_OQO	origine quota ortometrica	Enum	
<i>Dominio (Origine quota ortometrica)</i>				RPIE10
	01	interpolazione modello del geoide		
	0105	adattamento locale		
	0104	gk2 (italgeo2005)		
	0103	gk1 (italgeo99)		
	0102	gr2 (italgeo2005)		
	0101	gr1 (italgeo99)		
	02	livellazione trigonometrica/tacheometrica		
	04	livellazione geometrica		
00010407	P_TRAR_OQE	origine quota ellissoidica	Enum	
<i>Dominio (Origine quota ellissoidica)</i>				RPIE10
	01	interpolazione modello del geoide		

	0105	adattamento locale		
	0104	gk2 (italgeo2005)		
	0103	gk1 (italgeo99)		
	0102	gr2 (italgeo2005)		
	0101	gr1 (italgeo99)		
	02	misura dgps		

<i>Componenti spaziali della classe</i>				RPIE10
000104101	P_TRAR_POS	Localizzazione	GU_Point3D - Point 3D	

CLASSE: Punto fiduciale catastale (P_FCAT - 000105)**Classe con istanze monoscala**

	RPIE10
Popolamento della classe	P

Definizione

Punto della rete dei Punti Fiduciali del Catasto (Agenzia del Territorio)

Attributi			
Attributi della classe			RPIE10
00010501	P_FCAT_VER	verifica	Boolean
Indica il procedimento di verifica della precisione del punto, eseguita in un procedimento di Triangolazione Aerea o determinato con metodologia GPS (es. punti collegati ai vertici della Maglia primaria e secondaria del Catasto)			
00010502	P_FCAT_ENT	ente realizzatore	String(100)
Identifica l'Ente che ha curato l'introduzione del dato			
00010503	P_FCAT_ID	identificatore	String(50)
Codice di identificazione del vertice			
00010505	P_FCAT_QTE	quota ellissoidica	Real
Quota ellissoidica del vertice			
00010506	P_FCAT_ATD	attendibilità	String(50)
Attendibilità del punto fiduciale con riferimento alla codifica prevista dall'Agenzia del Territorio			
00010507	P_FCAT_AN	anno istituzione/verifica	String(50)
Indica l'anno in cui il punto è stato rilevato o verificato nel corso di operazioni cartografiche, non l'anno di istituzione come vertice catastale.			
00010509	P_FCAT_OQE	origine quota ellissoidica	Enum
Dominio (Origine quota ellissoidica)			RPIE10
01	interpolazione modello del geoide		
0105	adattamento locale		
0104	gk2 (italgeo2005)		
0103	gk1 (italgeo99)		
0102	gr2 (italgeo2005)		
0101	gr1 (italgeo99)		
02	misura dgps		
00010590	P_FCAT_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)
			P

<i>Componenti spaziali della classe</i>				RPIE10
000105101	P_FCAT_POS	Localizzazione	GU_Point3D - Point 3D	P

CLASSE: Spigolo di cassone edilizio (S_CSED - 000106)*Classe con istanze monoscala*

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	

Definizione

Spigolo di cassone edilizio determinato a terra con metodologia topografica o collimato direttamente per via fotogrammetrica. Consistente con il perimetro del cassone edilizio stesso.

<i>Attributi</i>			
<i>Attributi della classe</i>			RPIE10
00010601	S_CSED_ENT	ente realizzatore	String(100)
Identifica l'Ente che ha posto in opera il punto			
00010602	S_CSED_ID	identificatore	String(50)
Codice di identificazione del punto			
00010603	S_CSED_QTO	quota ortometrica	Real
Quota ortometrica del punto			
00010604	S_CSED_QTE	quota ellissoidica	Real
Quota ellissoidica del punto			
00010605	S_CSED_AN	anno istituzione/verifica	String(50)
Indica l'anno in cui il punto è stato messo in opera o verificato.			
00010606	S_CSED_OQO	origine quota ortometrica	Enum
<i>Dominio (Origine quota ortometrica)</i>			RPIE10
01	interpolazione modello del geoide		
0105	adattamento locale		
0104	gk2 (italgeo2005)		
0103	gk1 (italgeo99)		
0102	gr2 (italgeo2005)		
0101	gr1 (italgeo99)		
02	livellazione trigonometrica/tacheometrica		
04	livellazione geometrica		
00010607	S_CSED_OQE	origine quota ellissoidica	Enum
<i>Dominio (Origine quota ellissoidica)</i>			RPIE10

	01	interpolazione modello del geoide		
	0105	adattamento locale		
	0104	gk2 (italgeo2005)		
	0103	gk1 (italgeo99)		
	0102	gr2 (italgeo2005)		
	0101	gr1 (italgeo99)		
	02	misura dgps		
00010690	S_CSED_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	

<i>Componenti spaziali della classe</i>				RPIE10
000106101	S_CSED_POS	Localizzazione	GU_Point3D - Point 3D	

CLASSE: Punto di collegamento con la base dati del catasto (P_CCAT - 000107)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Punti ("punti doppi") da utilizzarsi nella stima dei parametri di riproiezione analitica, dal sistema geodetico catastale a quello del DBT, ovvero nell'allineamento diretto dei due DB (rototraslazione senza e con variazione di scala, rubber-sheeting, ...).

I punti possono essere determinati con tecniche topografiche, GPS o fotogrammetriche.

E' opportuno, al fine di ottenere la massima correttezza delle operazioni di allineamento tra le basi dati, che i particolari topografici in oggetto vengano scelti tra i punti appartenenti alla cartografia catastale di impianto.

<i>Attributi</i>				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
00010703	P_CCAT_COM	comune catastale	String(50)	
00010709	P_CCAT_CES	coordinata long/est sistema	String(50)	
00010706	P_CCAT_C_E	coordinate catastale est	Real	
00010707	P_CCAT_C_N	coordinate catastale nord	Real	
00010701	P_CCAT_DET	determinazione	Enum	
<i>Dominio (Determinazione)</i>				RPIE10
	01	gps		
	02	topografica		
	03	fotogrammetrica		
	04	da monografia		
	95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	
00010704	P_CCAT_FOG	foglio	String(50)	
00010705	P_CCAT_MAP	mappale	String(50)	
00010702	P_CCAT_POC	posizione catastale	Enum	
<i>Dominio (Posizione catastale)</i>				RPIE10
	01	d'impianto		
	02	non d'impianto		
00010708	P_CCAT_DO	denominazione origine catastale	String(100)	
00010710	P_CCAT_CNS	coordinate lat/nord sistema	String(50)	
00010711	P_CCAT_SD	sistema di destinazione	Enum	
Sistemi di riferimento spaziale riportati nella lista MD_ReferenceSystemCode, allegato 2 DPCM relativo alle "Regole Tecniche del Repertorio Nazionale Dati Territoriali"				

	<i>Dominio (Sistema di destinazione)</i>		RPIE10
01	wgs84 - coordinate geografiche espresse rispetto al sistema wgs84		
02	etrs89 - coordinate geografiche espresse rispetto al sistema etrs89		
03	etrs89/etrs-laeca - coordinate cartografiche espresse nel sistema etrs89 con la rappresentazione azimutale equal area di lambert		
04	etrs89/etrs-lcc - coordinate cartografiche espresse nel sistema etrs89 con la rappresentazione conforme conica di lambert		
05	etrs89/etrs-tm32 - coordinate cartografiche espresse nel sistema etrs89 con la rappresentazione trasversa di mercatore (zona 32)		
06	etrs89/etrs-tm33 - coordinate cartografiche espresse nel sistema etrs89 con la rappresentazione trasversa di mercatore (zona 33)		
07	roma40/est - coordinate cartografiche nella rappresentazione di gauss-boaga (fuso est)		
08	roma40/ovest - coordinate cartografiche nella rappresentazione di gauss-boaga (fuso ovest)		
09	ed50/utm 32n - coordinate cartografiche espresse nel sistema ed50 (zona 32n)		
10	ed50/utm 33n - coordinate cartografiche espresse nel sistema ed50 (zona 33n)		
11	igm95/utm 32n - coordinate cartografiche espresse nel sistema igm95 (zona 32n). (raffittimento nazionale del sistema etrs89)		
12	igm95/utm 33n - coordinate cartografiche espresse nel sistema igm95 (zona 33n) (raffittimento nazionale del sistema etrs89)		
13	wgs84/utm 32n - coordinate cartografiche espresse nel sistema wgs84 (zona 32n)		
14	wgs84/utm 33n - coordinate cartografiche espresse nel sistema wgs84 (zona 33n)		
15	wgs84/utm 34n - coordinate cartografiche espresse nel sistema wgs84 (zona 34n)		
16	bessel/cassini-soldner - coordinate cartografiche nella rappresentazione di cassini-soldner		

	17	bessel/sanson-flamsteed - coordinate cartografiche nella rappresentazione di sanson-flamsteed		
	18	catasto / locale - coordinate cartografiche assenti		
	19	roma40 - coordinate geografiche espresse nel sistema roma40 (primo meridiano greenwich)		
	20	roma40/roma - coordinate geografiche espresse nel sistema roma40 (primo meridiano roma monte mario)		
	21	ed50 - coordinate geografiche espresse nel sistema ed50		
	22	igm95 - coordinate geografiche espresse nel sistema igm95		
	23	rete altimetrica nazionale - quote ortometriche		
	24	wgs84/3d - quote ellissoidiche		
	95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	
00010790	P_CCAT_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P

<i>Componenti spaziali della classe</i>				RPIE10
000107101	P_CCAT_POS	Localizzazione	GU_Point3D - Point 3D	P

TEMA: Informazioni cartografiche e metainformazione 0002

Descrizione

Definizione di ambiti territoriali con riferimento alla restituzione cartografica ed alla metainformazione

CLASSE: Porzione di territorio restituito (ZONA_R - 000201)

Classe con istanze monoscala

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Porzione di territorio restituito, ad una data scala.

Deve essere correlato alla Classe "Assi di volo".

<i>Attributi</i>				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
00020101	ZONA_R_SN	scala nominale	Enum	P
Scala nominale alla quale è stato realizzato il rilievo.				
<i>Dominio (Scala nominale)</i>				RPIE10
	01	1:1000		
	02	1:2000		
	03	1:5000		
	04	1:10000		P
00020102	ZONA_R_ENT	ente realizzatore	String(100)	P
Ente committente				
00020103	ZONA_R_RID	identificatore ripresa aerea	String(50)	
Codice di identificazione della ripresa aerea; assicura il collegamento tra le Classi "Assi di volo", "Centri di presa", "Abbracciamento al suolo del fotogramma" e "Porzione di territorio restituito"				
00020104	ZONA_R_DT	ditta esecutrice	String(100)	
Ditta esecutrice o ATI				
00020105	ZONA_R_COL	collaudo	String(100)	
Collaudatore				
00020107	ZONA_R_MET	metadati	String(100)	
Link (nome del file, sito web, ..) dove sono memorizzate le metainformazioni sul dataset				
00010190	ZONA_R_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P

<i>Componenti spaziali della classe</i>				RPIE10
000201101	ZONA_R_POS	Estensione	GU_CXSurfaceB3D - Complex Surface Boundary 3D	P

CLASSE: Ambito omogeneo per la metainformazione (META - 000202)**Classe con istanze monoscala**

	RPIE10
Popolamento della classe	P

Definizione

Ambito territoriale caratterizzato da informazioni omogenee rispetto ad un sottoinsieme sintetico di metadati. Ogni istanza di questa classe corrisponde alla sezione definita nel RNDT.

Visto che più classi possono interessare uno stesso ambito territoriale, una sezione può essere considerata appartenente a diversi dataset. Ne deriva che deve essere stabilita una relazione [1..n] tra ogni dataset descritto e le sezioni ad esso appartenenti. Per conseguire tale risultato è necessario aggiungere una tabella relazionale che raccoglie le sezioni appartenenti ad un certo dataset. Tale tabella prevede i seguenti attributi:

- COD_CL – codice della classe (stringa)
- SEZ_ID – FILE_ID dell'ambito omogeneo per la metainformazione /sezione

Attributi			
Attributi della classe			RPIE10
00020201	META_ES	tipo di estensione	Enum
definisce la tipologia di estensione della porzione di territorio considerata			
Dominio (Tipo di estensione)			RPIE10
01	limite amministrativo		P
02	taglio cartografico		P
95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	P
00020202	META_NC	nome/codice	String(100)
specifica il nome o il codice della porzione di territorio considerata (indicata nell'attributo META_ES)			
00020203	META_SC	scala	Enum
definisce la scala di riferimento del DBT per la porzione di territorio considerata			
Dominio (Scala)			RPIE10
01	scala 1:1000		P
02	scala 1:2000		P
03	scala 1:5000		P
04	scala 1:10000		P
05	scala 1:25000		P
95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	P
00020290	META_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)
P			

<i>Componenti spaziali della classe</i>				RPIE10
000202101	META_SUP	Estensione	GU_CPSurface2D - Composite Surface 2D	P

Descrizione

Riunisce le informazioni relative alle varie coperture fotogrammetriche che hanno interessato la zona

CLASSE: Asse di volo (A_VOLO - 000301)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	

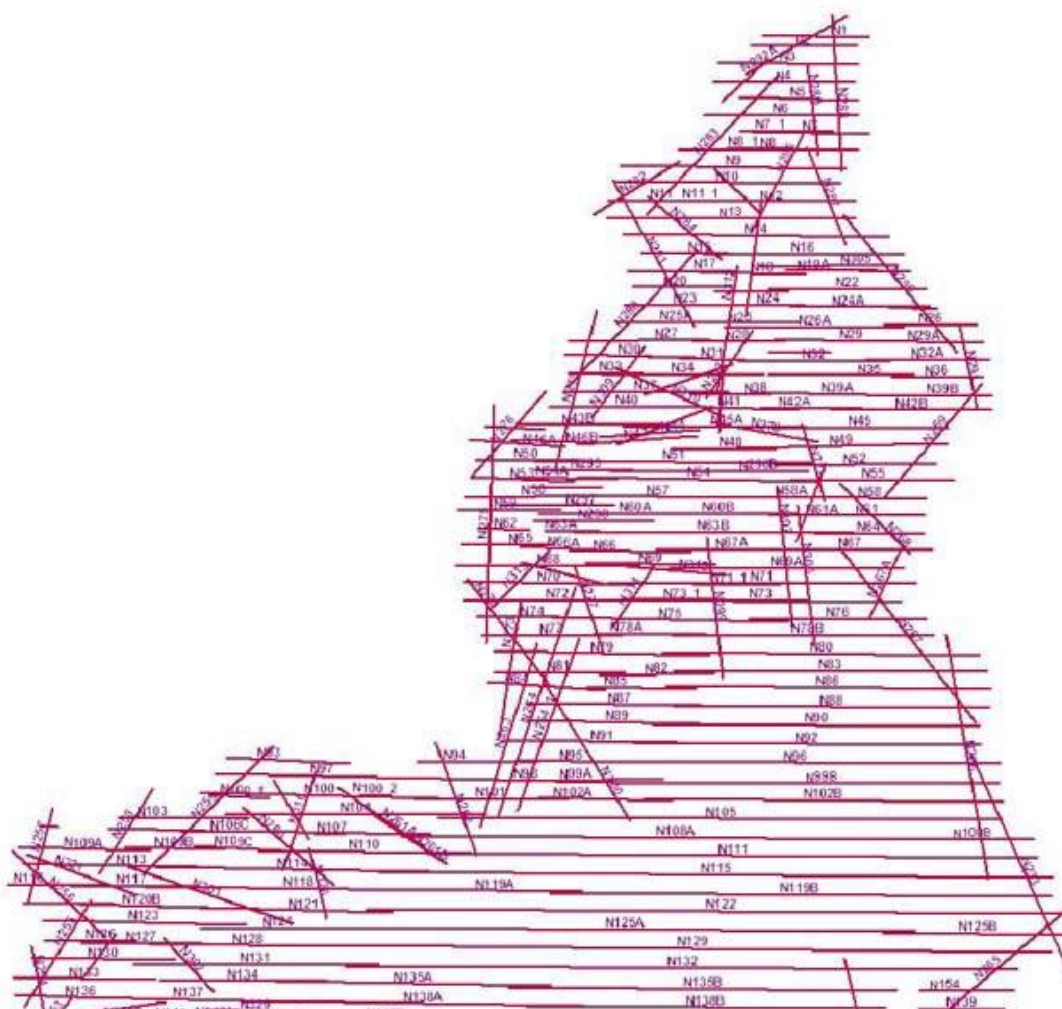
Definizione

Asse della ripresa aerea

Vedi: Gli assi di una ripresa aerea

Figure

- Gli assi di una ripresa aerea



<i>Attributi</i>		RPIE10
<i>Attributi della classe</i>		

00030101	A_VOL_ENTE	ente realizzatore	String(100)	
	Ente che ha curato la realizzazione del rilievo			
00030102	A_VOL_DT	ditta esecutrice	String(100)	
	Ditta esecutrice o ATI			
00030103	A_VOL_RID	identificatore ripresa aerea	String(50)	
	Codice di identificazione della ripresa aerea; assicura il collegamento tra le Classi "Assi di volo", "Centri di presa", "Abbracciamento al suolo del fotogramma" e "Porzione di territorio restituito"			
00030104	A_VOL_CS	codice strisciata	String(50)	
	Codice della strisciata			
00030105	A_VOL_DR	data ripresa	Date	
	Data della ripresa aerea			
00030106	A_VOL_QT	quota volo	Real	
	Quota assoluta di volo			
00030107	A_VOL_CCOD	codice camera fotogrammetrica	String(50)	
	Numero di codice (S/N) della camera fotogrammetrica			
00030108	A_VOL_DSTP	distanza principale	Real	
	Distanza principale della camera fotogrammetrica			
00030109	A_VOL_NFI	numero fotogramma iniziale	Integer	
	Numero del fotogramma con il quale inizia la strisciata			
00030110	A_VOL_NFF	numero fotogramma finale	Integer	
	Numero del fotogramma con il quale termina la strisciata			

Componenti spaziali della classe				RPIE10
000301101	A_VOL_ASS	Asse	GU_CPCurve3D - Composite Curve 3D	
Segmento indicante l'inizio e la fine della strisciata; nel caso di adozione di apparato satellitare a bordo può essere costituito dalla spezzata i cui vertici coincidono con i centri di presa.				

CLASSE: Centro di presa (CPRESA - 000302)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	

Definizione

Centri di presa dei singoli fotogrammi

<i>Attributi</i>				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
00030201	CPRESA_ID	identificatore ripresa aerea	String(50)	
		Codice di identificazione della ripresa aerea; assicura il collegamento tra le Classi "Assi di volo", "Centri di presa", "Abbracciamento al suolo del fotogramma" e "Porzione di territorio restituito"		
00030202	CPRESA_CS	codice strisciata	String(50)	
		Codice della strisciata		
00030203	CPRESA_NF	numero fotogramma	Integer	
		Numero del fotogramma		
00030206	CPRESA_QTO	quota ortometrica	Real	
		Quota assoluta di volo ortometrica		
00030208	CPRESA_O	omega	Real	
		Componente di orientamento Omega		
00030209	CPRESA_P	phi	Real	
		Componente di orientamento Phi		
00030210	CPRESA_K	kappa	Real	
		Componente di orientamento Kappa		
00030207	CPRESA_QTE	quota ellissoidica	Real	
		Quota assoluta di volo ellissoidica		

<i>Componenti spaziali della classe</i>				RPIE10
000302101	CPRESA_POS	Localizzazione	GU_Point3D - Point 3D	

CLASSE: Abbracciamento al suolo del fotogramma (Z_FOTO - 000303)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	

Definizione

Proiezione al suolo del singolo fotogramma, derivato dal cosiddetto 'fotoindice' che accompagna generalmente le riprese. Prodotto usualmente a fotogrammi alterni.

Vedi: Fotoindice di una ripresa aerea

Figure

- Fotoindice di una ripresa aerea



Attributi				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
00030301	Z_FOTO_ID	identificatore ripresa aerea	String(50)	
Codice di identificazione della ripresa aerea; assicura il collegamento tra le Classi "Assi di volo", "Centri di presa", "Abbracciamento al suolo del fotogramma" e "Porzione di territorio restituito"				
00030302	Z_FOTO_CS	codice strisciata	String(50)	

	Codice della strisciata			
00030303	Z_FOTO_NF	numero fotogramma	Integer	
	Numero del fotogramma			

	<i>Componenti spaziali della classe</i>			RPIE10
000303102	Z_FOTO_SUP	Estensione	GU_CPSurface2D - Composite Surface 2D	

Descrizione

E' lo strato che raccoglie le informazioni relative alla mobilità ed ai trasporti di qualunque natura essi siano. Lo strato descrive:

- la modellazione per aree che raccoglie prevalentemente le caratteristiche geometrico costruttive delle infrastrutture di trasporto;
- la modellazione della viabilità con grafi di simulazione delle correnti di traffico, più rivolta all'esplicitamento delle caratteristiche di interesse trasportistico della mobilità.

Si raggruppano perciò in questa sezione della specifica i seguenti contenuti:

- Strade e relativi particolari, comprendendo sia le infrastrutture costituenti la viabilità primaria che quella secondaria, all'interno del tema "strade" sono comprese aree destinate in modo specifico alla circolazione veicolare e/o pedonale e/o a quella dei cicli.
- Infrastrutture di trasporto su ferro e relativi particolari, comprendendo in questa voce sia ferrovie che metropolitane, tranvie, funicolari.
- Impianti e infrastrutture di trasporto di altro genere e relativi particolari, comprendendo in questa voce il trasporto a fune (funivie, sciovie ecc...), le modalità di connessione trasportistica su acqua (traghetto...), altre strutture di trasporto.

TEMA: Strade 0101

Descrizione

Si identifica la "strada" come l'area ad uso pubblico destinata alla circolazione dei pedoni, dei veicoli e degli animali. Nel tema sono descritte le aree di mobilità sia principale che secondaria e la corrispondente rappresentazione a grafo. La distinzione tra i due tipi è la seguente: una strada è definita principale o secondaria sulla base della larghezza utile del piano rotabile, in particolare se di larghezza maggiore di 7m (strada a due o più corsie) viene definita principale, secondaria se di larghezza minore di 7m (strada ad una corsia) secondo le specifiche della Commissione Geodetica per la cartografia a scala 1:10.000; più precisamente come viabilità principale si individuano le autostrade ed i raccordi autostradali, le superstrade e tutte le strade ordinarie, mentre come viabilità secondaria si individuano i percorsi di "carrareccia", "tratturo", "rotabile secondaria", "sentieri" ecc.

Il tema descrive pertanto:

LE AREE STRADALI DELLA VIABILITÀ PRINCIPALE

Con "Area Stradale" si intende la rappresentazione della sede stradale della viabilità principale, ovvero delle strade sia urbane che extraurbane, costituite a loro volta dalle aree componenti di circolazione veicolare, pedonale e ciclabile (queste ultime due possono essere in sede stradale od isolate, mentre l'area di circolazione veicolare è supposta essere sempre in sede stradale).

Ogni area di circolazione, sia stradale che di altra destinazione, è acquisita mantenendone la continuità anche in corrispondenza di intersezione in proiezione planimetrica con manufatti, fabbricati, aree di circolazione della stessa classe o di classi differenti, etc.

Le opere d'arte (ponti/viadotti/cavalcavia e gallerie) sono definiti nell'ambito dello Strato "Manufatti" - Tema "Opere delle Infrastrutture di Trasporto" e deve essere garantita la consistenza tra le proprietà attribuite all'Area di circolazione e la presenza delle opere stesse.

LA RAPPRESENTAZIONE A GRAFO DELLA VIABILITÀ PRINCIPALE

Essa è realizzata a due livelli. Il primo livello (detto livello 1) è analitico e descrive il flusso di circolazione sia veicolare che pedonale (ove necessario, quest'ultimo, per correlare adeguatamente le informazioni del Tema "Toponimi e Numeri Civici") nell'ambito della sede stradale (ancorchè esclusivamente pedonale), ed in particolare, ove presente, quale mezzera della carreggiata.

Vedi: Organizzazione in aree e reticolo e correlazione tra le due componenti spaziali

Il secondo livello (detto Livello 2) viceversa costituisce una rappresentazione sintetica dei flussi di circolazione ed è orientato soprattutto ad elaborazioni di tipo modellistico; il Livello 1 ed il Livello 2 sono comunque strettamente correlati tra di loro, come evidenziato dalla figura:

Vedi: Liv. 1 e Liv. 2 del grafo stradale e correlazione tra le due componenti spaziali

LA RETE DELLE PISTE CICLABILI

Essa è costruita tramite la rappresentazione dell'asse dell'area di circolazione ciclabile.

LE AREE DI VIABILITÀ MISTA SECONDARIA

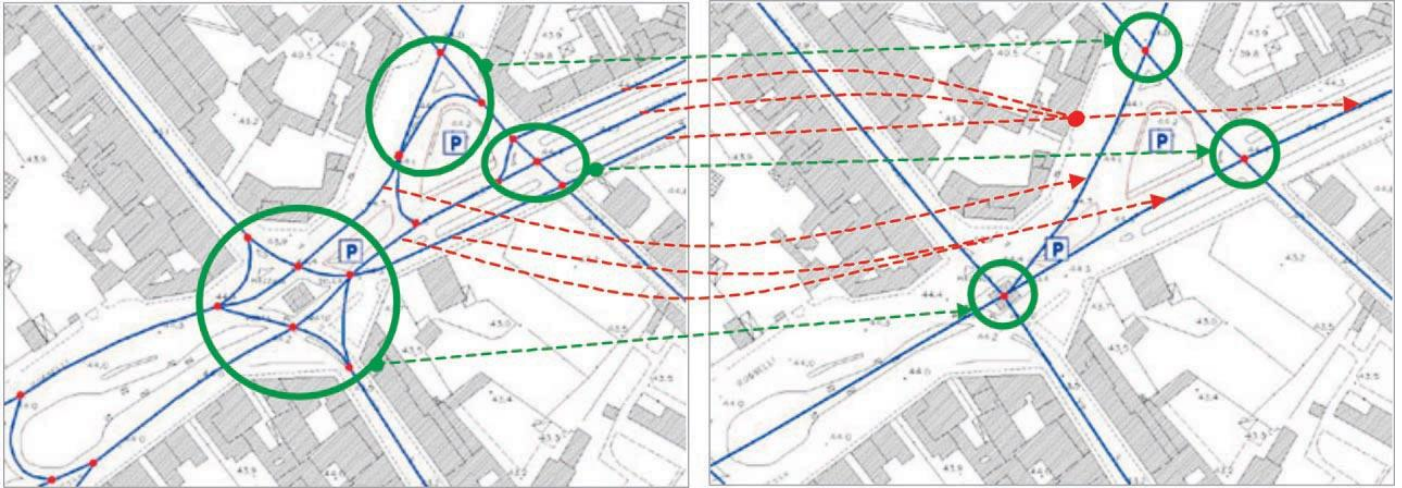
Comprende la sede della viabilità di tipo extraurbano caratterizzata da una larghezza del piano rotabile non superiore ai 7 m e in genere inferiore ai 3,5 m, con fondo naturale sistemato, adibita al trasporto con mezzi ordinari, speciali o animali. Rientrano in questa classe le mulattiere, carrarecce, ma anche i sentieri, i tratturi, le vie ferrate ecc...

LA RAPPRESENTAZIONE A GRAFO DELLA VIABILITÀ MISTA SECONDARIA

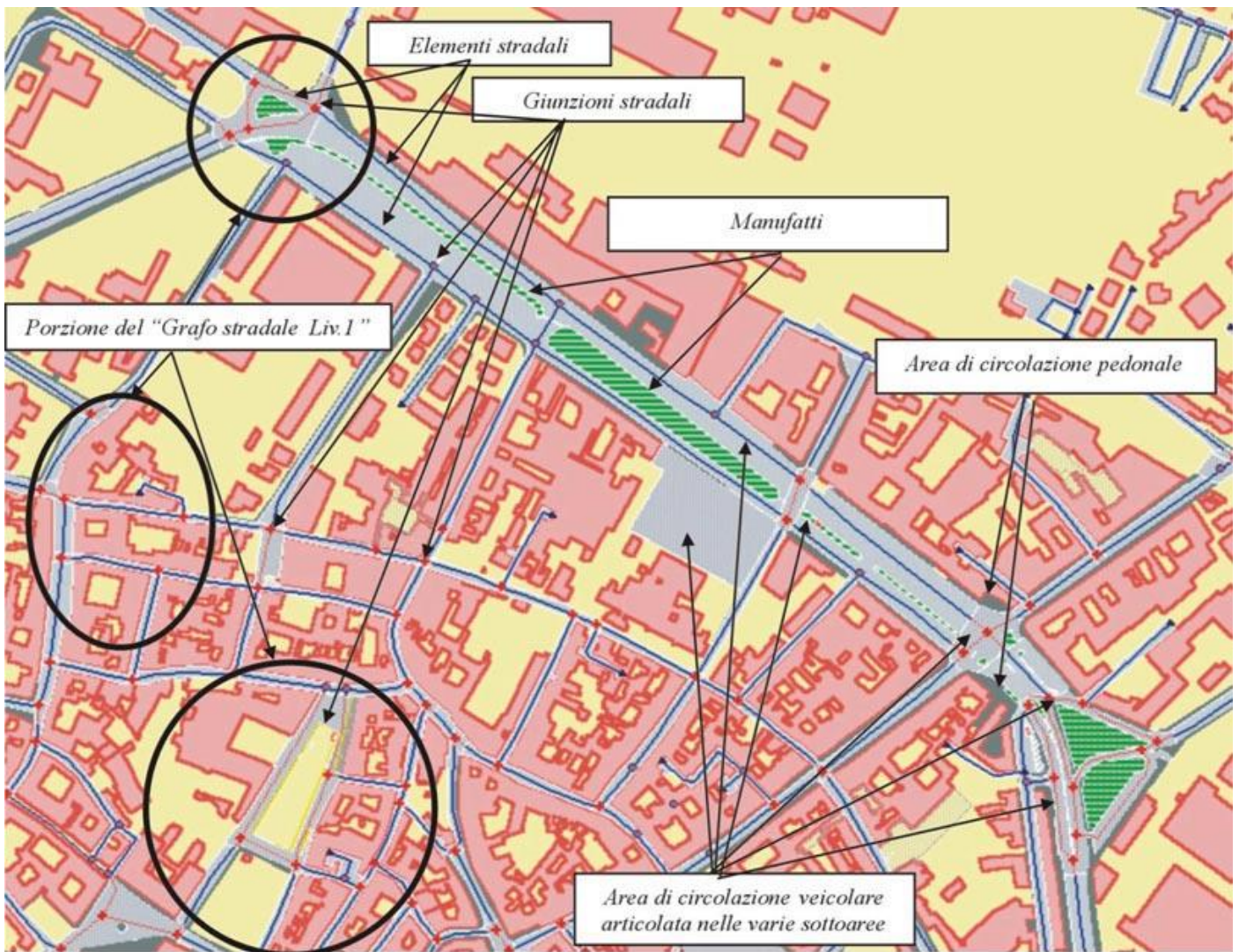
Essa è costruita tramite la rappresentazione dell'asse dell'area di viabilità mista secondaria

Figure

- F2 - liv. 1 e liv. 2 del grafo stradale e correlazione tra le due componenti spaziali



- F1 - organizzazione in aree e reticolo e correlazione tra le due componenti spaziali



CLASSE: Area di circolazione veicolare (AC_VEI - 010101)

Classe con istanze monoscala

RPIE10

Definizione

Corrisponde all'area dove è possibile la transitabilità e la sosta dei veicoli, non necessariamente secondo correnti e flussi di traffico (prerogativa della sola carreggiata). In particolare le aree che la compongono sono sottoaree che individuano caratteristiche del flusso di traffico (zona).

Vedi: Le zone dell'area di circolazione veicolare

Ogni strada nel suo complesso può essere formata da una o più carreggiate separate, ma la separazione deve essere realizzata mediante oggetti materiali come aiuole, muretti, marciapiedi, ecc...; pertanto la semplice presenza di una doppia striscia continua non vale a dividere la strada in due carreggiate (la divide invece in corsie destinate ai sensi di marcia). In questa classe non sono comprese quelle aree che non sono transitabili dai veicoli, come le isole di traffico o isole di canalizzazione, le aiuole, le rotonde ecc... che, per contro, sono individuati come oggetti stradali o manufatti autonomi.

Figure

- Le zone dell'area di circolazione veicolare



Attributi				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
01010190	AC_VEI_MO	metaoipe	Metadato operativo (DataType)	P

<i>Componenti spaziali della classe</i>				RPIE10
010101101	AC_VEI_SUP	Estensione	GU_CPSurfaceB3D - Composite Surface Boundary 3D	P

Si acquisisce l'area dove è possibile la transitabilità dei veicoli. Gli oggetti e manufatti stradali che non consentono il transito dei veicoli sono esclusi dal computo di tale superficie (spartitraffico, aiuole, rotonde, ecc...).

NOTE: superficie bidimensionale il cui contorno è la proiezione planimetrica dell'anello 3D corrispondente

<i>Attributi di questa componente spaziale</i>				RPIE10
01010120	AC_VEI_CON	Tipo_contorno	Enum	<u>aTratti sul contorno 3D su</u> Estensione
		contorno fisico o fittizio		
<i>Dominio (Tipo_contorno)</i>				RPIE10
01	contorno fisico	Contorno fisico		

	02	contorno fittizio	Contorno fittizio		
01010101	AC_VEI_ZON	Zona	Enum	aSottoaree su Estensione	P
		<p>attributo che qualifica le differenti zone di transitabilità dei veicoli in funzione delle caratteristiche della corrente veicolare. I flussi di traffico avvengono sulla carreggiata ma la transitabilità dei veicoli è consentita anche in altre zone che costituiscono l'area e che comprendono le aree di sosta o di fermata, oltre a zone dove il traffico non è univocamente determinabile (aree a traffico strutturato) e zone dove non sono identificabili in numero finito i possibili flussi di traffico (aree a traffico non strutturato)</p>			
Dominio (Zona)				RPIE10	
	01	tronco carreggiata	parte stradale destinata allo scorrimento dei veicoli; è composta da una o più corsie di marcia ed, in genere, è pavimentata e delimitata da strisce di margine. Comprende tutti i tronchi di carreggiata ordinari, che non presentano particolari difformità rispetto allo sviluppo longitudinale delle correnti veicolari. L'individuazione della larghezza della carreggiata deve essere fatta escludendo dal calcolo le aree laterali di parcheggio dei veicoli. La cassazione ha infatti stabilito che non può considerarsi carreggiata quella parte della strada dove la circolazione non sia possibile per la presenza di automezzi posti a pettine nell'apposito parcheggio; vi è invece compresa quella parte che, pur occupata dai binari ferroviari, sia transitabile nella sua totalità (i binari devono essere perciò a raso della pavimentazione).	P	
	0105	vicolo		P	
	0104	passaggio a livello	area di intersezione a raso, opportunamente attrezzata e segnalata ai fini della sicurezza, tra una o più strade ed una linea ferroviaria o tranviaria in sede propria.	P	
	0103	controviale		P	
	0102	rampa/svincolo	E' un particolare tronco di carreggiata con funzioni di collegamento in corrispondenza di intersezione a livelli sfalsati. COMPRENDE i tronchi di carreggiata che sono di collegamento tra correnti veicolari pianoaltimetricamente sfalsati.	P	
	0101	tronco ordinario	tronco di carreggiata quando questo non costituisce svincolo	P	
	02	area a traffico strutturato	area transitabile dove la veicolazione non avviene in singolo tronco di carreggiata regolare ma su aree che hanno una estensione non individuabile in unica corrente di traffico. I flussi sono regolamentati ed in numero finito. Comprende tutti gli incroci a raso, piazze, slarghi, rotonde, caselli autostradali dove non sia prevalente una sola corrente veicolare per cui l'area di incrocio è parimenti condivisa dai rami viabilistici che vi si attestano e non semplificabile con unico tronco di carreggiata.	P	
	0206	rotatoria	area a traffico strutturato dove i rami veicolari che vi confluiscono vengono immessi, generalmente con l'ausilio di isole triangolari, in una zona veicolare a più corsie, chiusa su se stessa, ad asse circolare od ellittico.	P	
	0205	incrocio	area di incrocio dove si intersecano a raso più correnti veicolari che condividono la stessa sede e regolamentate da segnaletica stradale o semaforica.	P	
	0204	piazza	area di piazza adibita alla circolazione dei veicoli secondo correnti di traffico non univocamente	P	

			individuabili. NOTE: si considera l'area adibita al solo transito dei veicoli, può essere distinta dalla piazza come estensione toponomastica (ad esempio quando quest'ultima include anche altri oggetti e manufatti o altri tipi di viabilità).	
	0201	casello/barriera autostradale	area a circolazione dei veicoli che in corrispondenza dell'ingresso/uscita delle autostrade si allarga/restringe per facilitare l'accesso/deflusso ai caselli di pedaggio per cui non è identificabile come singolo tronco di carreggiata. Comprende tutta l'area "a fuso" dove è variabile il numero delle corsie e il senso di canalizzazione della corrente veicolare.	P
	03	area a traffico non strutturato	area dove non è univocamente identificabile l'area transitabile e i flussi di traffico in generale. Possono essere all'interno di aree di pertinenza (viabilità all'interno di un porto, ad esempio) o in sede stradale complessiva. È opzionale la modellazione di queste aree nel primo caso, nel secondo, cioè quando si trovano nella sede stradale complessiva la loro acquisizione è obbligatoria. Vi appartengono grandi aree transitabili dove il moto dei veicoli è libero. Vi appartengono le aree transitabili di: parcheggi liberi, servizi stradale/autostradale, aree industriali, aree portuali, aree aeroportuali, aree di sosta, aree militari, aree non ulteriormente specializzate. NOTE: corrisponde ad aree di viabilità all'interno di "Enclosed Traffic Area" del GDF.	P
	0307	in area di pertinenza	area a traffico non strutturato all'interno di aree di pertinenza. Si tratta in generale di viabilità interna o non soggetta alle regolamentazioni del codice della strada. NOTE: relazione con area di pertinenza corrispondente	P
	0301	parcheggio	area posta al di fuori della carreggiata, destinata alla sosta, regolamentata e non, dei veicoli.	P
	04	fascia di sosta laterale	parte della strada adiacente alla carreggiata, separata da questa mediante striscia di margine discontinua e comprendente la fila degli stalli di sosta e la relativa corsia di manovra. Vi appartiene la fascia di parcheggio laterale delle macchine in linea, a lisca di pesce, ecc.. purchè opportunamente segnalato a terra.	P
	05	piazzola di sosta	parte della strada di lunghezza limitata, adiacente esternamente alla banchina, destinata alla sosta dei veicoli. Rispetto alla fascia di sosta, è limitata longitudinalmente e risponde a motivazioni saltuarie ed improvvise dei casi di sosta.	P
	06	golfo di fermata	parte della strada esterna alla carreggiata, destinata alle fermate dei mezzi collettivi di linea ed adiacente al marciapiede o ad altro spazio di attesa per i pedoni. Comprende gli allargamenti per consentire la fermata degli autobus o dei veicoli pubblici.	
	07	banchina	parte della strada compresa tra il margine della carreggiata ed il più vicino tra i seguenti elementi longitudinali: marciapiede, spartitraffico, arginello, ciglio interno della cunetta, ciglio superiore della scarpata nei rilevati. Sono comprese le sole banchine transitabili, quelle non transitabili sono inserite nella più ampia area stradale.	P
	08	isole di traffico a raso	zona opportunamente tracciata su strada per l'incanalamento dei flussi veicolari. NOTE: quando, invece, tale isola è costituita da manufatto con cordolo in rilievo, questa zona è descritta nei manufatti per il trasporto.	

	95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.			P
01010102	AC_VEI_FON	Fondo	Enum	aSottoaree su	Estensione	P
		tipo di pavimentazione dell'area di transitabilità. Questo attributo può avere una ulteriore esplicitazione che riguarda il tipo di materiale che costituisce il fondo dell'area. NOTE: Le strade con fondo pavimentato potranno raggruppare, ad esempio, un manto asfaltato od in calcestruzzo				
<i>Dominio (Fondo)</i>					RPIE10	
	01	pavimentato	corrisponde ad un tipo di manto stradale che può essere di tipo flessibile (asfalto) o rigido (calcestruzzo) a seconda del materiale utilizzato.			P
	02	non pavimentato	non pavimentato, composto da materiale a granulometria variabile.			P
01010103	AC_VEI_SED	Sede	Enum	aSottoaree su	Estensione	P
		attributo che definisce in quale rapporto l'area di circolazione si trova rispetto al terreno circostante e se è dotata o meno di particolari opere d'arte: è su ponte, viadotto, in galleria ecc... NOTE: attributo derivato per intersezione con le classi del tema opere d'arte o dall'attributo di sede dell'area stradale complessiva perché esiste sempre l'area stradale di un'area di circolazione veicolare (la prima contiene od è al più uguale alla seconda)				
<i>Dominio (Sede)</i>					RPIE10	
	01	a raso	la sede stradale poggia sul suolo (comprende aree stradali in trincea, mezzacosta e in rilevato)			P
	02	su ponte/viadotto/cavalcavia	viabilità che si sviluppa su opera d'arte ponte, viadotto, cavalcavia, in sovrappasso di corso d'acqua, di altra infrastruttura di trasporto o di altre entità NOTE: relazione con corrispondente opera d'arte			P
	03	in galleria	viabilità che si sviluppa lungo opera d'arte galleria. Comprende i percorsi sotterranei ma non quelli in sottopasso. NOTE: relazione con corrispondente opera d'arte			P
	04	su diga	viabilità che si sviluppa lungo opera d'arte diga			P
01010104	AC_VEI_LIV	Livello	Enum	aSottoaree su	Estensione	P
		attributo che definisce se l'area di circolazione sottopassa altre aree della stessa o di altre classi. NOTE: Nei casi complessi di articolazione dei livelli, ad esempio quando in livelli di sovrapposizione sono maggiori di tre, si dovrà fare riferimento ad ulteriori informazioni come max altezza transitabile, max ingombro di sezione trasversale... nella forma semplificata è funzionale alla resa grafica				
<i>Dominio (Livello)</i>					RPIE10	
	01	in sottopasso	l'entità in esame è in sottopasso di medesima o altra viabilità ma anche sottopasso di manufatti, edifici, elementi idrografia			P
	02	non in sottopasso	l'entità non si trova in condizioni di sottopasso rispetto ad alcunchè.			P

CLASSE: Area di circolazione pedonale (AC_PED - 010102)

Classe con istanze monoscala

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Area destinata alla circolazione dei pedoni, essa comprende tutte le porzioni della piattaforma stradale che all'interno degli ambiti urbani, sono riservate al transito dei pedoni, cioè i marciapiedi, nonché tutte le aree di passaggio o stazionamento pedonale quali portici o sottopassi, passaggi pedonali con o senza gradinate, salvagenti, etc...

Vedi: Le zone dell'area di circolazione pedonale

L'area pedonale può essere in sede propria, ed in tal caso si differenzia per dislivelli dall'area veicolare, od in sede stradale, ed in tal caso è delimitata da apposita segnaletica orizzontale. Non è compresa in questa classe l'area stradale diventata successivamente pedonale (aree a traffico limitato dei centri storici, per esempio) ma che conserva le caratteristiche tecnico - strutturali dell'area stradale adibita alla circolazione dei veicoli.

Figure

- Le zone dell'area di circolazione pedonale



Attributi			
<i>Attributi della classe</i>			RPIE10
01010201	AC_PED_POS	posizione	Enum P
attributo che identifica se l'area di circolazione pedonale si trova all'interno della piattaforma stradale o se è in sede specifica, adibita alla circolazione dei soli pedoni e non in sede stradale. È un attributo vincolante per la determinazione del comportamento al variare delle scala, ad esempio, quando in sede stradale, l'area di circolazione pedonale al diminuire della scala spesso non è più rappresentabile, mentre persiste l'area stradale complessiva che la contiene. NOTE: Si ricorda comunque che se sono acquisibili, anche alle medie e piccole scale le entità possono persistere (es. marciapiedi di larghezza > 10 m)			
Dominio (Posizione)			RPIE10
01	non in sede stradale	il percorso pedonale si sviluppa al di fuori della sede stradale, ed è specializzata per la sola viabilità pedonale, su sede propria (vialetti...), sono comprese le aree in porticato ancorché adiacenti alla sede stradale ma esternamente. COMPRENDE	P

			i percorsi di cimiteri, vialetti di parchi e giardini	
	02	su sede stradale	la viabilità pedonale si trova all'interno dell'area stradale complessiva.	P
01010290	AC_PED_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P

Componenti spaziali della classe				RPIE10		
010102101	AC_PED_SUP	Estensione	GU_CXSurfaceB3D - Complex Surface Boundary 3D	P		
si acquisiscono le aree ad esclusiva percorribilità pedonale come marciapiedi, vicoli, vie gradonate etc.						
Attributi di questa componente spaziale				RPIE10		
01010220	AC_PED_CON	Tipo_contorno	Enum	aTratti sul contorno 3D su	Estensione	
		contorno fisico o fittizio				
Dominio (Tipo_contorno)				RPIE10		
	01	contorno fisico	Contorno fisico			
	02	contorno fittizio	Contorno fittizio			
01010202	AC_PED_ZON	Zona	Enum	aSottoaree su	Estensione	P
		tipo di zona che qualifica la transitabilità dei pedoni in funzione delle caratteristiche strutturali della sede del flusso pedonale.				
Dominio (Zona)				RPIE10		
	01	su marciapiede	viabilità pedonale che si svolge su parte della strada rialzata, esterna alla carreggiata NOTE: vincolo di esistenza di manufatto marciapiede		P	
	03	su salvagente	parte della strada, esterna alla carreggiata, rialzata o altrimenti delimitata e protetta, destinata al riparo ed alla sosta dei pedoni, in corrispondenza di attraversamenti pedonali o di fermate dei trasporti collettivi. Comprende le isole salvagente. NOTE: vincolo di esistenza di manufatto salvagente		P	
	04	area a porticato	Porticato lungo una strada è una struttura architettonica a piano terra di pianta quadrangolare isolata od inserita in edificio complesso monumentale di cui almeno un lato è formato da un colonnato per riparare un'area destinata al transito pedonale. vincolo di corrispondenza con sottoarea specializzata di edificio		P	
	05	galleria pedonale	area adibita al passaggio dei soli pedoni che si sviluppa in percorsi ricavati al di sotto di edifici od altri oggetti, con copertura propria od indiretta, non visibili in stereorestituzione ma da rilievi diretti o ricognizione a terra.		P	
	06	percorsi a gradinate	strade in pendenza composte da gradoni (esempio le tipiche creuze genovesi) NOTE: vincolo di esistenza di manufatto gradoni		P	

	07	vialeto	percorso pedonale di collegamenti tra edifici o percorsi stradali in genere. Si fa riferimento a percorsi isolati rispetto da aree di altra viabilità. Vi appartengono i vialetti di cimitero.			P
	08	vicolo	area pedonale per le ristrette dimensioni di accesso alle abitazioni che non la rendono carreggiabile (hanno una larghezza inferiore ai 2.5 mt), sono frequenti nei centri storici.			P
	09	aree solo pedonali (sagrato, piazza)	aree dove la circolazione dei pedoni è libera e non vincolata da percorsi specifici. Vi appartengono piazze, sagrati isole, aree esclusivamente pedonali. NOTE: sono escluse le isole pedonali dei centri storici se è possibile l'accesso con traffico limitato.			P
	10	passaggio pedonale	parte di strada separata dalla carreggiata da una striscia bianca continua o da apposita protezione e destinata al transito dei pedoni. Ha funzioni di marciapiede in mancanza di esso.			P
	95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.			P
01010203	AC_PED_FON	Fondo	Enum	aSottoaree su	Estensione	P
			tipo di pavimentazione dell'area di circolazione pedonale. Questo attributo ha una ulteriore esplicitazione che riguarda il tipo di materiale che costituisce il fondo dell'area. Qualora non si disponga o non si voglia disporre dell'informazione del materiale si farà riferimento al livello superiore di definizione dell'attributo al solo tipo fondo. NOTE: Le strade con fondo pavimentato potranno raggruppare ad esempio un manto asfaltato od in calcestruzzo			
Dominio (Fondo)						RPIE10
	01	pavimentato	corrisponde ad un tipo di manto stradale che può essere di tipo flessibile (asfalto) o rigido (calcestruzzo) a seconda del materiale utilizzato.			P
	02	non pavimentato	non pavimentato, composto da materiale a granulometria variabile			P
01010204	AC_PED_SED	Sede	Enum	aSottoaree su	Estensione	P
			attributo che definisce in quale rapporto l'area di circolazione si trova rispetto al terreno circostante e se è dotata o meno di particolari opere d'arte. NOTE: relazione con l'opera alla quale si riferisce, da definire primariamente solo nei casi di percorsi isolati, non in sede stradale.			
Dominio (Sede)						RPIE10
	01	a raso	l'area poggia sul suolo in assenza di ulteriori manufatti			P
	02	su ponte/passarella pedonale	viabilità che si sviluppa su opera d'arte ponte, viadotto, cavalcavia, in sovrappasso di corso d'acqua, di altra infrastruttura di trasporto o di altre entità NOTE: relazione con corrispondente opera d'arte			P
	03	in galleria/sottopassaggio pedonale	viabilità che si sviluppa lungo opera d'arte galleria. Comprende i percorsi sotterranei ma non quelli in sottopasso			P
	04	su diga	viabilità che si sviluppa su opera d'arte diga			P

01010205	AC_PED_LIV	Livello	Enum	aSottoaree su	Estensione	P
		attributo che definisce se l'area di circolazione sottopassa altre aree dello stesso o di altri strati. NOTE: da definire primariamente solo nei casi di percorsi isolati, non in sede stradale.				
		<i>Dominio (Livello)</i>				RPIE10
	01	in sottopasso	l'entità è in sottopasso di medesima o altra viabilità ma anche sottopasso di manufatti, edifici, elementi idrografia			P
	02	non in sottopasso	l'entità non si trova in condizioni di sottopasso rispetto ad alcunchè.			P

CLASSE: Area di circolazione ciclabile (AC_CIC - 010103)

Classe con istanze monoscala

	RPIE10
Popolamento della classe	P

Definizione

Parte longitudinale della strada, opportunamente delimitata, riservata alla circolazione dei velocipedi.

La pista ciclabile può essere realizzata:

- a. in sede propria, ad unico o doppio senso di marcia, qualora la sua sede sia fisicamente separata da quella relativa ai veicoli a motore ed ai pedoni, attraverso idonei spartitraffico longitudinali fisicamente invalicabili;
- b. su corsia riservata, ricavata dalla carreggiata stradale, ad unico senso di marcia, concorde a quello della contigua corsia destinata ai veicoli a motore ed ubicata di norma in destra rispetto a quest'ultima corsia, qualora l'elemento di separazione sia costituito essenzialmente da striscia di delimitazione longitudinale o da delimitatori di corsia;
- c. su corsia riservata, ricavata dal marciapiede, ad unico o doppio senso di marcia, qualora l'ampiezza ne consenta la realizzazione senza pregiudizio per la circolazione dei pedoni e sia ubicata sul lato adiacente alla carreggiata stradale.

Vedi Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili - DM 30/11/99 n°557

Vedi: Area di circolazione pedonale ciclabile

Figure

- Area di circolazione pedonale ciclabile



Attributi				
Attributi della classe				RPIE10
01010305	AC_CIC_TY	tipo	Enum	P
attributo che indica se la pista ciclabile è adibita esclusivamente alla circolazione dei soli cicli o se prevede anche la circolazione dei pedoni				
Dominio (Tipo)				RPIE10
01		ciclabile		P
02		ciclopedonale		P

01010390	AC_CIC_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)			P
<i>Componenti spaziali della classe</i>						RPIE10
010103101	AC_CIC_SUP	Estensione	GU_CPSurfaceB3D - Composite Surface Boundary 3D			P
Si acquisiscono le aree adibite alla esclusiva transitabilità dei cicli come regolamentato dal DM 30/11/99, n°557.						
<i>Attributi di questa componente spaziale</i>						RPIE10
01010320	AC_CIC_CON	Tipo_contorno	Enum	aTratti sul contorno 3D su	Estensione	
contorno fisico o fittizio						
<i>Dominio (Tipo_contorno)</i>						RPIE10
	01	contorno fisico	Contorno fisico			
	02	contorno fittizio	Contorno fittizio			
01010301	AC_CIC_POS	Posizione	Enum	aSottoaree su	Estensione	P
attributo che identifica se l'area di pista ciclabile si trova all'interno della piattaforma stradale che accoglie anche altri tipi di mobilità o se è in sede isolata e specifica, adibita alla circolazione dei soli cicli.						
<i>Dominio (Posizione)</i>						RPIE10
	01	isolata	il percorso ciclabile si sviluppa al di fuori della sede stradale, ed è specializzata per la sola viabilità ciclabile			P
	02	su sede stradale	l'area ciclabile si trova all'interno della sede stradale e può essere sovrapposta o complementare ad altre aree che la costituiscono (negli incroci con la veicolare od in condivisione del marciapiede con la pedonale)			P
01010302	AC_CIC_FON	Fondo	Enum	aSottoaree su	Estensione	P
Tipo di pavimentazione dell'area di circolazione ciclabile. Questo attributo ha una ulteriore esplicitazione che riguarda il tipo di materiale che costituisce il fondo dell'area. Qualora non si disponga o non si voglia disporre dell'informazione del materiale si farà riferimento al livello superiore di definizione dell'attributo al solo tipo fondo. NOTE: Le strade con fondo pavimentato potranno raggruppare ad esempio un manto asfaltato od in calcestruzzo						
<i>Dominio (Fondo)</i>						RPIE10
	01	pavimentato	corrisponde ad un tipo di manto stradale che può essere di tipo flessibile (asfalto) o rigido (calcestruzzo) a seconda del materiale utilizzato.			P
	02	non pavimentato	non pavimentato, composto da materiale a granulometria variabile			P
01010303	AC_CIC_SED	Sede	Enum	aSottoaree su	Estensione	P
attributo che definisce in quale rapporto l'area di circolazione si trova rispetto al terreno circostante e se è dotata o meno di particolari opere d'arte. NOTE: relazione con l'opera alla quale si riferisce, da definire primariamente solo nei casi di percorsi isolati, non in sede stradale.						

					<i>Dominio (Sede)</i>	RPIE10
	01	a raso	l'area poggia sul suolo in assenza di ulteriori manufatti		P	
	02	su ponte	viabilità che si sviluppa su opera d'arte ponte, viadotto, cavalcavia, in sovrappasso di corso d'acqua, di altra infrastruttura di trasporto o di altre entità NOTE: relazione con corrispondente opera d'arte		P	
	03	in galleria/ sottopassaggio/sotterraneo	viabilità che si sviluppa in galleria. Comprende i percorsi sotterranei ma non quelli in sottopasso.		P	
	04	su diga	viabilità che si sviluppa su opera d'arte diga		P	
01010304	AC_CIC_LIV	Livello	Enum	aSottoaree su	Estensione	P
			attributo che definisce se l'area di circolazione sottopassa altre aree dello stesso o di altri strati.			
					<i>Dominio (Livello)</i>	RPIE10
	01	in sottopasso	sottopasso di medesima o altra viabilità ma anche sottopasso di manufatti, edifici, elementi idrografia		P	
	02	non in sottopasso	l'entità non si trova in condizioni di sottopasso rispetto ad alcunchè.		P	

CLASSE: Area stradale (AR_STR - 010104)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Superficie compresa entro i confini stradali. È il piano formato dalla carreggiata e dalle fasce di pertinenza, cioè banchine, marciapiedi e piste; può comprendere differenti tipi di viabilità sia pedonale che su gomma o di altro tipo, come quella tranviaria.

Vedi: L'area stradale

da CODICE DELLA STRADA (D.Lgs. N°285 del 30.04.92): "la sede stradale comprende la carreggiata, i marciapiedi, le banchine e le piste. Tutto ciò che è posto al di fuori di queste zone non è strada (es. ciglio erboso, canali di scolo delle acque, spiazzi contigui alla strada, ecc...)"

Figure

- L'area stradale



Attributi				RPIE10
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
01010490	AR_STR_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P

Componenti spaziali della classe				RPIE10
010104101	AR_STR_SUP	Estensione	GU_CXSurfaceB3D - Complex Surface Boundary 3D	P
<p>Si considera l'area stradale complessiva, ovvero l'intera piattaforma stradale unione delle aree di circolazione veicolare, ciclabile e pedonale di cui è composta e degli eventuali manufatti dell'infrastruttura di trasporto che ne fanno parte integrante. Il contorno dell'area stradale corrisponde all'anello 3D che si attesta alle quote dei cigli dell'area stradale stessa con tratti di chiusura trasversale tra questi.</p> <p>NOTE: superficie bidimensionale il cui contorno è la proiezione planimetrica dell'anello 3D corrispondente</p>				
<i>Attributi di questa componente spaziale</i>				RPIE10

01010420	AR_STR_CON	Tipo_contorno	Enum	aTratti sul contorno 3D su	Estensione	
		contorno fisico o fittizio				
<i>Dominio (Tipo_contorno)</i>						RPIE10
	01	contorno fisico	Contorno fisico			
	02	contorno fittizio	Contorno fittizio			
01010402	AR_STR_CF	Classifica tecnico- funzionale	Enum	aSottoaree su	Estensione	
		la classifica è regolata in base alle caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali della strada. NOTE: Si riferisce alla classifica tecnico-funzionale del CODICE DELLA STRADA (D.Lgs. N°285 del 30.04.92) e Catasto Strade.				
<i>Dominio (Classifica tecnico-funzionale)</i>						RPIE10
	01	autostrada	strada extraurbana od urbana a carreggiate indipendenti o separate da spartitraffico invalicabile, ciascuna con almeno due corsie per senso di marcia, eventualmente banchina pavimentata a sinistra e corsia di emergenza o banchina pavimentate a destra, priva di intersezioni a raso e di accessi privati, dotata di recinzione e di sistemi di assistenza all'utente lungo il tracciato, riservata alla circolazione di talune categorie di veicoli a motore e contraddistinta da appositi segnali di inizio e fine; deve essere attrezzata con apposite aree di servizio ed aree di parcheggio, entrambe con accessi dotati di corsie di decelerazione e di accelerazione.			
	02	strada extraurbana principale	strada a carreggiate indipendenti o separate da spartitraffico invalicabile ciascuna con almeno due corsie per senso di marcia e banchina pavimentata a destra, priva di intersezioni a raso, con accessi alle proprietà laterali coordinati, contraddistinta dagli appositi segnali di inizio e fine; deve essere attrezzata da apposite aree di servizio, che comprendano gli spazi per la sosta, con accessi dotati di corsie di decelerazione e accelerazione. Vi appartengono TANGENZIALI, SUPERSTRADE, BRETELLE DI RACCORDO AUTOSTRADALE purchè con le caratteristiche funzionali indicate per questo attributo.			
	03	strada extraurbana secondaria	strada ad unica carreggiata con almeno una corsia per senso di marcia e banchine.			
	04	strada urbana di scorrimento	strada a carreggiate indipendenti o separate da spartitraffico, ciascuna con almeno due corsie di marcia, ed una eventuale corsia riservata ai mezzi pubblici, banchina pavimentata a destra e marciapiedi, con eventuali intersezioni a raso semaforizzate; per la sosta sono previste apposite aree o fasce laterali estranee alla carreggiata, entrambe con immissioni ed uscite concentrate.			
	05	strada urbana di quartiere	strada ad unica carreggiata con almeno due corsie, banchine pavimentate e marciapiedi; per la sosta sono previste aree attrezzate con apposita corsia di manovra, esterna alla carreggiata.			
	06	strada locale	strada urbana od extraurbana opportunamente sistemata non facente parte degli altri tipi di strade. Strade a servizio diretto degli edifici per gli spostamenti pedonali o per la parte iniziale o finale degli spostamenti veicolari privati. In questa categoria rientrano, in particolare le strade pedonali e le strade parcheggio; se di esse è comunque ammessa la circolazione dei mezzi di			

				trasporto pubblico collettivo.	
01010403	AR_STR_STA	Stato	Enum	aSottoaree su	Estensione
		definisce lo stato di esercizio dell'area.			P
	Dominio (Stato)				RPIE10
	01	in esercizio	al momento della rilevazione del dato la strada è in ordinario esercizio di funzione		P
	02	in costruzione	al momento della rilevazione del dato la strada è in costruzione		P
	03	relitto stradale	al momento della rilevazione del dato la strada non è in esercizio di funzione		P
01010406	AR_STR_SED	Sede	Enum	aSottoaree su	Estensione
		attributo che definisce in quale rapporto l'area si trova rispetto al terreno circostante e se è dotata o meno di particolari opere d'arte. NOTE: attributo derivato per intersezione con le classi del tema opere d'arte.			P
	Dominio (Sede)				RPIE10
	01	a raso	la sede stradale poggia sul suolo in assenza di ulteriori manufatti		P
	02	su ponte/viadotto/cavalcavia	viabilità che si sviluppa su opera d'arte ponte, su viadotto o su cavalcavia, in sovrappasso di corso o specchio d'acqua, infrastruttura di trasporto o alcunchè (come si verifica per molti viadotti).		P
	03	in galleria/sotterranea	viabilità che si sviluppa in galleria. Comprende i percorsi sotterranei ma non quelli in sottopasso.		P
	95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.		P
	04	su diga	viabilità che si sviluppa su opera d'arte diga		P
01010407	AR_STR_LIV	Livello	Enum	aSottoaree su	Estensione
		attributo che definisce se l'area sottopassa altre aree dello stesso o di altri strati.			P
	Dominio (Livello)				RPIE10
	01	in sottopasso	entità in sottopasso di medesima o altra viabilità ma anche sottopasso di manufatti, edifici, elementi idrografia		P
	02	non in sottopasso	l'entità non si trova in condizioni di sottopasso rispetto ad alcunchè.		P

Ruoli

	Tpdia
	Definisce a quale toponimo stradale appartiene una specifica area stradale
	Tpdia [0..*]: TP_STR <u>inverso</u> Arditp [1..*]

	Esdiar
	Definisce a quale estesa amministrativa appartiene una specifica area stradale
	Esdiar [0..*]: ES_AMM <u>inverso</u> Ardies [1..*]

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

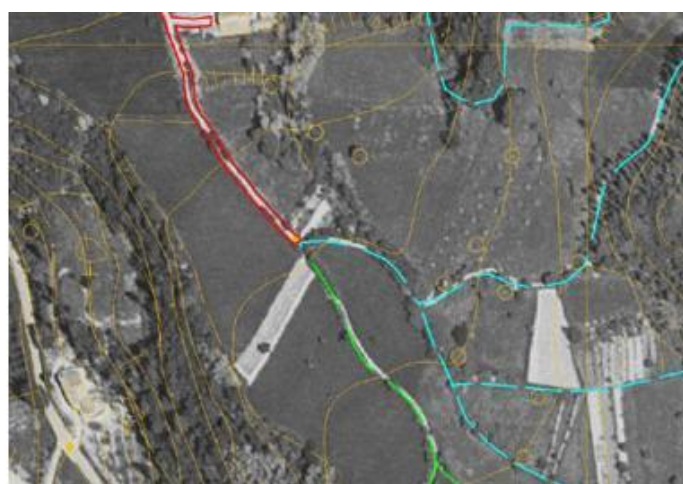
Definizione

Sono inclusi i tipi di viabilità detti "secondari", di massima non è interessata da sovrastrutture ed opere stradali, il tipo di trasporto che vi si sviluppa può essere relativo a mezzi ordinari (larghezza compresa tra 7m e 3,5m e verifica della percorribilità del percorso), più spesso è interessato da mezzi speciali o trasporto animale o mobilità pedonale e ciclabile (larghezza inferiore a 3,5m o condizioni di accidentalità del territorio). La classe corrisponde ai percorsi di "carrareccia", "tratturo", "rotabile secondaria", "sentieri" ecc... Descritti nelle specifiche della Commissione Geodetica 1:10.000. A seconda della scala e della minima area cartografabile la rappresentazione sarà areale o lineare.

Vedi: Carrareccia come area, sentiero e mulattiera come aree collassate

Figure

- Carrareccia come area, sentiero e mulattiera come aree collassate



<i>Attributi</i>				RPIE10
<i>Attributi della classe</i>				P
01010501	AR_VMS_TY	tipo	Enum	P
definisce le varie tipologie di percorsi di viabilità secondaria				
<i>Dominio (Tipo)</i>				RPIE10
	01	carrareccia, carreggiabile, carrozzabile	rientrano in questa categoria quelle strade che costituiscono importante comunicazione fra due località o accidentalità topografiche, purchè di larghezza superiore a 2.5 mt e con fondo, pendenza ed ampiezza di curve che permettano sicuramente il transito ad automezzi ad aderenza totale (jeep, campagnole e simili).	P
	02	mulattiera	comunicazione secondaria generalmente in terreno montano, non percorribile da carri o carretti, ma atta al trasporto a soma, con carico regolare.	P

	03	campestre	comunicazione che non riunisce tutte le condizioni volute per la carreggiabile, carrareccia. Questo tipo di strada è normalmente percorribile da traini locali, eccezionalmente da automezzi ad aderenza totale.	P
	05	sentiero	comunicazione che manca di alcuni fra i requisiti della mulattiera, non consente il facile transito di persone gravate di carico o di quadrupedi scarichi o con carico alleggerito.	P
	0502	sentiero difficile	traccia pedonale, che si percorre con difficoltà o con pericolo, ma che rappresenta il solo tratto percorribile in zone malpraticabili, come falde scoscese, pareti rocciose, ghiacciai, ecc.	
	0501	sentiero facile	via di comunicazione a fondo naturale non percorribile in tutte le stagioni destinata al movimento delle persone in ambiente collinare e/o montano con andamento anche incerto. Servono da collegamento fra abitati, case isolate, oppure fra particolari importanti in relazione alla natura del territorio (es. in montagna: rifugi, valichi, alpeggi ecc.) e da attraversamento di zone coperte da vegetazione	
	07	tratturo	pista generalmente molto larga con fondo naturale, spesso coperta da vegetazione a pascolo seguita dai greggi nel periodico spostarsi. Il termine è particolarmente usato per le piste che univano l'Appennino abruzzese alla Puglia e alla Calabria.	P
	08	di camminamento militare		P
	95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	P
01010590	AR_VMS_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P
01010599	AR_VMS_AS	areasimb	Area simbolica (DataType)	P

Componenti spaziali della classe						RPIE10
010105101	AR_VMS_SUP	Estensione	GU_CXSurfaceB3D - Complex Surface Boundary 3D			P
Si acquisisce l'area, se rilevabile a misura, considerandone longitudinalmente i cigli, trasversalmente i tratti di chiusura fittizi delle aree. NOTE: superficie bidimensionale il cui contorno è la proiezione planimetrica dell'anello 3D corrispondente.						
<i>Attributi di questa componente spaziale</i>						RPIE10
01010520	AR_VMS_CON	Tipo_contorno	Enum	aTratti sul contorno 3D su	Estensione	
contorno fisico o fittizio						
Dominio (Tipo_contorno)						RPIE10
	01	contorno fisico	Contorno fisico			
	02	contorno fittizio	Contorno fittizio			
01010502	AR_VMS_SED	Sede	Enum	aSottoaree su	Estensione	P

		attributo che definisce la sede di insidenza della viabilità secondaria				
		<i>Dominio (Sede)</i>				RPIE10
	01	su guado	percorso in attraversamento su corso o specchio d'acqua.		P	
	02	su ponticello	opera di modeste dimensioni che consente il superamento sopraelevato di corso o specchi d'acqua		P	
	03	sotterraneo	percorso che si sviluppa in sotterraneo.		P	
	04	a raso	sede del percorso di appoggio diretto sul terreno di sedime.		P	
	05	passo, valico	parte depressa di un rilievo montagnoso o collinare per la quale è facilitato il passaggio da un bacino idrografico ad un altro mettendo in comunicazione due vallate		P	
	95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.		P	
	06	su diga	viabilità che si sviluppa su opera d'arte diga		P	
01010503	AR_VMS_LIV	Livello	Enum	aSottoaree su	Estensione	P
		attributo che definisce se l'area sottopassa o sovrappassa altre aree della stessa o di altre classi.				
		<i>Dominio (Livello)</i>				RPIE10
	01	in sottopasso			P	
	02	non in sottopasso			P	

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Elemento del grafo stradale al livello di dettaglio, corrisponde nello standard GDF all'elemento stradale del grafo di livello1 (element road). È la sintesi dell'AREA DI CIRCOLAZIONE VEICOLARE per le zone "tronco carreggiata" e "area a traffico strutturato"o "area a traffico non strutturato". Nel primo caso l'elemento rappresenta la mezzeria effettiva della carreggiata, nel secondo caso è virtuale e rappresenta la linea di flusso veicolare nell'area a traffico strutturato, nel terzo caso è del tutto fittizio e può indicare o meno i possibili collegamenti su giunzioni che si attestano sul contorno delle aree a traffico non strutturato. Al diminuire della scala l'area di circolazione veicolare tende a coincidere con l'area stradale complessiva (i marciapiedi e le piste ciclabili spesso non sono acquisibili alla scala) e pertanto l'elemento stradale tende a rappresentare la mezzeria dell'area stradale.

L'elemento stradale ha come vincolo quello di essere all'interno dell'area stradale che sintetizza, se l'area stradale collassa, l'elemento deve coincidere con tale area degenerare.

Attributi			
<i>Attributi della classe</i>			RPIE10
01010790	EL_STR_MO	metaope	Metadato operativo (DataType) P

Componenti spaziali della classe				RPIE10
010107101	EL_STR_TRA	Tracciato	GU_CPCurve3D - Composite Curve 3D	P

Si acquisiscono gli elementi di viabilità sia urbana che extraurbana, corrispondenti alla mezzeria della carreggiata quando individuabile. Si acquisiscono gli elementi di viabilità sia urbana che extraurbana, corrispondenti alla mezzeria della carreggiata. La modellazione della componente geometrica viene realizzata acquisendo il percorso congiungente due giunzioni secondo le regole del GDF.
NOTE: esiste almeno un elemento che insiste su una determinata area, ad esempio al vicolo non veicolare, corrisponde comunque un elemento stradale.

<i>Attributi di questa componente spaziale</i>					RPIE10
01010701	EL_STR_TY	Tipo	Enum	aTratti su Tracciato	P

definisce a quale zona dell'area veicolare l'elemento si riferisce. Infatti i valori di questo attributo sono ottenuti per intersezione con l'area veicolare che attraversano, sono derivati dall'attributo zona dell'area veicolare.
NOTE: derivato per intersezione dall'attributo zona dell'area di circolazione veicolare

Dominio (Tipo)				RPIE10
01	di tronco carreggiata	elemento di grafo rappresentativo del tronco di carreggiata. NOTE: ottenuto per intersezione con l'area veicolare. vincolo di appartenere all'area stradale complessiva.		P
0105	vicolo			P
0104	di passaggio a livello	area di intersezione a raso, opportunamente attrezzata e segnalata ai fini della sicurezza, tra una o più strade ed una linea ferroviaria o tranviaria in sede propria.		P
0103	di controviale			P
0102	di rampa/svincolo	intersezione a livelli sfalsati in cui le correnti veicolari non si intersecano tra loro. E' un particolare tronco di carreggiata con funzioni di collegamento COMPRENDE i tronchi di carreggiata che sono di collegamento tra correnti veicolari pianoaltimetricamente sfalsati.		P

	0101	di tronco ordinario di carreggiata	elemento corrispondente a parte stradale destinata allo scorrimento sei veicoli; è composta da una o più corsie di marcia ed, in genere, è pavimentata e delimitata da striscie di margine. Vi appartengono tutti i tronchi di carreggiata ordinari, che non presentano particolari difformità rispetto allo sviluppo longitudinale delle correnti veicolari. L'individuazione della larghezza della carreggiata deve essere fatta escludendo dal calcolo le aree laterali di parcheggio dei veicoli. La cassazione ha infatti stabilito che non può considerarsi carreggiata quella parte della strada dove la circolazione non sia possibile per la presenza di automezzi posti a pettine nell'apposito parcheggio; vi è invece compresa quella parte che, pur se occupata dai binari ferroviari, sia transitabile nella sua totalità (i binari devono essere perciò a raso della pavimentazione).	P
	02	di area a traffico strutturato	elemento di area transitabile dove la veicolazione non avviene in singolo tronco di carreggiata regolare ma su aree che hanno una estensione non individuabile in unica corrente di traffico. I flussi sono regolamentati ed in numero finito COMPRENDE tutti gli incroci a raso, piazze, slarghi, rotonde, caselli autostradali dove non sia prevalente una sola corrente veicolare per cui l'area di incrocio è parimenti condivisa dai rami viabilistici che vi si attestano e non semplificabile con unico tronco di carreggiata.	P
	0206	di incrocio		P
	0205	di rotatoria	elemento stradale che sintetizza la carreggiata intorno all'area di rotonda	P
	0204	di piazza	elemento stradale su piazza adibita alla circolazione dei veicoli secondo correnti di traffico non univocamente individuabili.	P
	0201	di casello/barriera autostradale	area a circolazione dei veicoli che in corrispondenza dell'ingresso/uscita delle autostrade si allarga/restringe per facilitare l'accesso/deflusso ai caselli di pedaggio per cui non è identificabile come singolo tronco di carreggiata. Vi appartiene tutta l'area a fuso dove è variabile il numero delle corsie e il senso di canalizzazione della corrente veicolare.	P
	03	area a traffico non strutturato	elemento di area dove non è univocamente identificabile l'area transitabile e i flussi di traffico in generale. Sono comunque aree perimetrate. Vi appartengono le aree dove non sono individuabili neanche le correnti veicolari che vi insistono. È il caso di grandi aree transitabili dove il moto dei veicoli è libero. Vi appartengono le aree transitabili di: parcheggi liberi, servizi stradale/autostradale, aree industriali, aree portuali, aree aeroportuali, aree di sosta, aree militari, aree non specializzate. NOTE: corrisponde all'Enclosed Traffic Area del GDF. Le sue specializzazioni corrispondono ai casi più ricorrenti di qualificazione delle aree a traffico non strutturato.	P
	0307	in area di pertinenza	area a traffico non strutturato all'interno di un'area di pertinenza.	P
	0301	di parcheggio	elementi stradali di area posta al di fuori della carreggiata, destinata alla sosta regolamentata o non dei veicoli.	P
	04	pedonale	si fa riferimento a quei tratti esclusivamente pedonali ma di uso pubblico e di raccordo del grafo della viabilità,	P

			quali gallerie pedonali (lungo le quali si possono affacciare dei numeri civici che andranno proiettati su questi elementi di grafo), vicoli (per definizione non carreggiabili), ecc...		
	95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	P	
01010703	EL_STR_CF	Classifica tecnico-funzionale	Enum	aTratti su Tracciato	P
		la classifica è regolata in base alle caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali della strada. NOTE: Si riferisce alla classifica tecnico-funzionale del CODICE DELLA STRADA (D.Lgs. N°285 del 30.04.92) e Catasto Strade, ma non rigidamente.			
Dominio (Classifica tecnico-funzionale)				RPIE10	
	01	autostrada	strada extraurbana od urbana a carreggiate indipendenti o separate da spartitraffico invalicabile, ciascuna con almeno due corsie per senso di marcia, eventualmente banchina pavimentata a sinistra e corsia di emergenza o banchina pavimentate a destra, priva di intersezioni a raso e di accessi privati, dotata di recinzione e di sistemi di assistenza all'utente lungo il tracciato, riservata alla circolazione di talune categorie di veicoli a motore e contraddistinta da appositi segnali di inizio e fine; deve essere attrezzata con apposite aree di servizio ed aree di parcheggio, entrambe con accessi dotati di corsie di decelerazione e di accelerazione.	P	
	02	strada extraurbana principale	strada a carreggiate indipendenti o separate da spertitraffico invalicabile ciascuna con almeno due corsie per senso di marcia e banchina pavimentata a destra, priva di intersezioni a raso, con accessi alle proprietà laterali coordinati, contraddistinta dagli appositi segnali di inizio e fine; deve essere attrezzata da apposite aree di servizio, che comprendano gli spazi per la sosta, con accessi dotati di corsie di decelerazione e accelerazione. Comprende TANGENZIALI, SUPERSTRADE, BRETELLE DI RACCORDO AUTOSTRADALE purchè con le caratteristiche tecnico-funzionali indicate per questo attributo.	P	
	03	strada extraurbana secondaria	strada ad unica carreggiata con almeno una corsia per senso di marcia e banchine.	P	
	04	strada urbana di scorrimento	strada a carreggiate indipendenti o separate da spartitraffico, ciascuna con almeno due corsie di marcia, ed una eventuale corsia riservata ai mezzi pubblici, banchina pavimentata a destra e marciapiedi, con eventuali intersezioni a raso semaforizzate; per la sosta sono previste apposite aree o fasce laterali estranee alla carreggiata, entrambe con immissioni ed uscite concentrate.	P	
	05	strada urbana di quartiere	strada ad unica carreggiata con almeno due corsie, banchine pavimentate e marciapiedi; per la sosta sono previste aree attrezzate con apposita corsia di manovra, esterna alla carreggiata.	P	
	06	strada locale	strada urbana od extraurbana opportunamente sistemata non facente parte degli altri tipi di strade. Strade a servizio diretto degli edifici per gli spostamenti pedonali o per la parte iniziale o finale degli spostamenti veicolari privati. In questa categoria rientrano, in particolare le strade pedonali e le strade parcheggio; se di esse è comunque ammessa la circolazione dei mezzi di trasporto	P	

				pubblico collettivo.	
	07	strada urbana ciclabile	E-bis		P
	08	itinerario ciclopedonale	F-bis		P
01010705	EL_STR_STA	Stato	Enum	aTratti su Tracciato	P
		definizione dello stato di esercizio o meno dell'elemento stradale. NOTE: attributo derivato per intersezione dall'area stradale cui appartiene			
	<i>Dominio (Stato)</i>				RPIE10
	01	in esercizio	al momento della rilevazione del dato la strada è in ordinario esercizio di funzione.		P
	02	in costruzione	al momento della rilevazione del dato la strada è in costruzione. Comprende tutte le strade in costruzione delle quali sia identificabile il tracciato.		P
	03	in disuso	al momento della rilevazione del dato la strada non è in esercizio di funzione		P
01010706	EL_STR_FON	Fondo	Enum	aTratti su Tracciato	P
		tipo di pavimentazione dell'area di veicolare di cui l'elemento stradale è sintesi. Questo attributo ha una ulteriore esplicitazione che riguarda il tipo di materiale che costituisce il fondo dell'area. Qualora non si disponga o non si voglia disporre dell'informazione del materiale si farà riferimento al livello superiore di definizione dell'attributo al solo tipo fondo. NOTE: Le strade con fondo pavimentato potranno raggruppare ad esempio un manto asfaltato od in calcestruzzo Derivato per intersezione dall'attributo fondo dell'area veicolare cui si riferisce.			
	<i>Dominio (Fondo)</i>				RPIE10
	01	pavimentato	corrisponde ad un tipo di manto stradale che può essere di tipo flessibile (asfalto) o rigido (calcestruzzo) a seconda del materiale utilizzato.		P
	02	non pavimentato	non pavimentato, composto da materiale a granulometria variabile.		P
01010707	EL_STR_CL	Classe di larghezza	Enum	aTratti su Tracciato	P
		larghezza trasversale dell'area veicolare di cui l'elemento stradale è sintesi. Non corrisponde al massimo ingombro trasversale percorribile che invece risulta essere una informazione importante ai fini di valutare la percorribilità di mezzi speciali. NOTE: è un attributo che deriva da indagine sulla corrispondente classe "area di circolazione veicolare" ma che in questa non è presente come attributo perché non riveste interesse valutare sull'area la larghezza in classi dato che l'informazione è valutabile a misura			
	<i>Dominio (Classe di larghezza)</i>				RPIE10
	01	larghezza minore di 3.5 m	corrisponde più o meno alla singola corsia		P
	02	larghezza compresa tra 3.5 m e 7.0 m	corrisponde più o meno a due corsie		P
	03	larghezza maggiore di 7.0 m	corrisponde più o meno a più di due corsie		P

01010709	EL_STR_SED	Sede	Enum	aTratti su	Tracciato	P
		attributo che definisce se l'elemento si trova su opera d'arte: su ponte, viadotto, in galleria ecc... NOTE: Attributo derivato per intersezione con l'area stradale o derivato per intersezione con le classi del tema opere d'arte				
<i>Dominio (Sede)</i>						RPIE10
01		a raso			la sede stradale poggia sul suolo in assenza di ulteriori manufatti	P
02		su ponte/viadotto/cavalcavia			viabilità che si sviluppa su opera d'arte ponte, viadotto, cavalcavia, in sovrappasso di corso o specchio d'acqua, di infrastruttura di trasporto o di alcunchè (spesso in viadotti).	P
03		in galleria			viabilità che si sviluppa in galleria. Comprende i percorsi sotterranei ma non quelli in sottopasso.	P
04		su diga				P
01010710	EL_STR_LIV	Livello	Enum	aTratti su	Tracciato	P
		attributo che definisce se l'elemento è in sottopasso con entità dello stesso o di altri strati. NOTE: Nei casi complessi di articolazione dei livelli, ad esempio quando in livelli di sovrapposizione sono maggiori di tre, si dovrà fare riferimento ad ulteriori informazioni come max altezza transitabile, ecc... Attributo derivato per intersezione con l'area di circolazione veicolare				
<i>Dominio (Livello)</i>						RPIE10
01		in sottopasso			sottopasso di medesima o altra viabilità ma anche sottopasso di manufatti, edifici, elementi idrografia	P
02		non in sottopasso			l'entità non si trova in condizioni di sottopasso rispetto ad alcunchè.	P
01010711	EL_STR_NC	Numero corsie	Integer	aTratti su	Tracciato	
01010730	EL_STR_SM	Senso di marcia [0..1]	Enum	aTratti su	Tracciato	P
<i>Dominio (Senso di marcia)</i>						RPIE10
01		doppio senso di marcia				P
02		senso unico concorde				P
03		senso unico discorde				P
04		divieto di accesso				P
01010731	EL_STR_FRC	Classifica funzionale frc [0..1]	Enum	aTratti su	Tracciato	P
<i>Dominio (Classifica funzionale frc)</i>						RPIE10
01		autostrada				P
02		strada principale meno importante delle autostrade				P

	03	altra strada principale				P
	04	strada secondaria				P
	05	strada di collegamento locale				P
	06	strada locale di grande importanza				P
	07	strada locale				P
	08	strada locale di minore importanza				P
	09	strada pedonale				P
	10	altre strade				P
01010732	EL_STR_RA	Restrizioni di accesso [0..1]	Enum	aTratti su	Tracciato	P
<i>Dominio (Restrizioni di accesso)</i>						RPIE10
	01	accesso libero				P
	02	divieto di transito				P
	03	transito fisicamente impedito				P
	04	limitazioni al traffico per peso o altezza				P
	05	limitazioni periodiche				P
	06	accesso a pagamento				P

Ruoli

	Izdiel
	Associa l'elemento stradale all'intersezione stradale di sintesi che lo rappresenta. Questo ruolo è in alternativa al ruolo TrdiEl, ovvero all'associazione dell'elemento stradale al tratto stradale: un elemento stradale infatti deve essere associato in modo esclusivo o ad un tratto stradale o ad un'intersezione stradale.
	Izdiel [0..1]: IZ_STR <u>inverso</u> Eldiiz [0..*]
	Trdiel
	Associa l'elemento stradale al tratto stradale di sintesi che lo rappresenta. Questo ruolo è in alternativa al ruolo IzdiEl, ovvero all'associazione dell'elemento stradale all'intersezione stradale: un elemento stradale infatti deve essere associato in modo esclusivo o ad un tratto stradale o ad un'intersezione stradale.
	Trdiel [0..1]: TR_STR <u>inverso</u> Elditr [1..*]

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Rappresenta il punto di intersezione degli elementi stradali ottenuti secondo le regole del GDF livello 1. Devono essere acquisiti i punti corrispondenti alla elencazione dell'attributo "tipo". La giunzione stradale può essere elemento di composizione del grafo 2D o 3D nel primo caso avrà attributo geometrico di tipo "punto 2D" nel secondo di tipo "punto 3D".

<i>Attributi</i>				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
01010801	GZ_STR_TY	tipo [1..*]	Enum	P
Attributo che definisce il tipo di giunzione che si considera				
<i>Dominio (Tipo)</i>				RPIE10
01		intersezione a raso/biforcazione	intersezione planimetrica di uno o più elementi stradali a raso (incrocio) COMPRENDE tutte le intersezioni di dettaglio degli elementi stradali NOTE: Catasto Strade	P
02		casello/barriera autostradale	intersezione planimetrica dell'elemento stradale con la linea fittizia di indicazione del limite barriera (asse del manufatto barriera autostradale).Vi appartengono tutte le intersezioni dell'elemento stradale con barriere di pedaggio per il transito veicolare.	P
03		minirotatoria (r minore di 10 m)	punto centrale della colonnina di indicazione della minirotatoria NOTE: Catasto Strade	P
05		inizio/fine elemento	nodo di inizio/fine dell'elemento dove non convergono altri elementi del grafo	P
06		cambio toponimo/patrimonialità	nodo qualificato in corrispondenza di cambio di denominazione o proprietà della strada	P
08		di area a traffico non strutturato	nodo in corrispondenza dell'accesso ad aree all'interno delle quali non è definibile un percorso aderente alle linee di flusso del traffico. Il nodo, oltre che sul margine dell'area a traffico non strutturato, può essere del tutto fittizio e consentire il collegamento (per es a stella) di elementi fittizi all'interno dell'area a traffico non strutturato. Tuttavia è possibile comunque collegare direttamente i nodi che si attestano sul bordo dell'area tramite elementi stradali fittizi.	P
10		interruzione loop	nodo fittizio introdotto per interrompere artificialmente un tronco di carreggiata qualora congiunga la stessa intersezione.	P
50		connessione con viabilità mista secondaria		P
51		connessione con viabilità ciclabile		P
52		connessione con viabilità mista secondaria e ciclabile		P

01010890	GZ_STR_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P
01010810	GZ_STR_CLS	denominazione casello	String(40)	P
Denominazione casello/barriera autostradale				

Componenti spaziali della classe				RPIE10
010108101	GZ_STR_POS	Posizione	GU_Point3D - Point 3D	P
Devono essere acquisiti i punti corrispondenti alla elencazione del tipo giunzione, quindi in corrispondenza di incroci, biforcazioni, bivi, ecc, ma anche punti dove varia la classifica tecnico funzionale della strada.				

Ruoli

	Trdigz	
		Definisce quale Tratto stradale sintetizza la Giunzione stradale (per conformità con lo standard Gdf)
		Trdigz [0..1]: TR_STR <u>inverso</u> Gzditr [0..*]
	Izdigz	
		Definisce in quale intersezione stradale viene sintetizzata la specifica giunzione stradale. Si sottolinea che una giunzione stradale può essere associata in modo esclusivo o ad un'intersezione stradale o ad un tratto stradale
		Izdigz [0..1]: IZ_STR <u>inverso</u> Gzdiiz [1..*]

CLASSE: Tratto stradale (TR_STR - 010109)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	

Definizione

Percorso ottenuto per sintesi, secondo le regole del GDF livello2, di uno o più elementi stradali e che connette due intersezioni. Corrisponde all'elemento chiamato "road" nello standard GDF. Tratto ed intersezione stradale andranno a costituire il grafo 2D di sintesi delle strade. In conformità con lo standard GDF ogni Tratto stradale è correlato agli Elementi ed alle Giunzioni stradali che sintetizza.

Attributi			
<i>Attributi della classe</i>			RPIE10
01010990	TR_STR_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)

Componenti spaziali della classe				RPIE10
010109101	TR_STR_TRA	Tracciato	GU_CPCurve3D - Composite Curve 3D	

Si deve considerare la mezzeria della sede stradale in senso generale, anche quando questa è costituita da più carreggiate. Il tratto stradale può essere la sintesi di uno o più elementi stradali con regole di sintesi del GDF livello 2.

<i>Attributi di questa componente spaziale</i>				RPIE10
01010901	TR_STR_TY	Tipo	Enum	<u>aTratti su</u> Tracciato

tipologia del tratto stradale

Dominio (Tipo)				RPIE10
01	tratto di strada indifferenziata	tratto stradale di sintesi (GDF liv.2) di uno o più elementi stradali (GDF liv.1)		
02	tratto pedonale	si fa riferimento a quei tratti esclusivamente pedonali ma di uso pubblico e di raccordo del grafo della viabilità, quali gallerie pedonali (lungo le quali si possono affacciare dei numeri civici che andranno proiettati su questi elementi di grafo), vicoli (per definizione non carreggiabili), ecc.		
03	di raccordo intermodale	connettività dei grafi della mobilità		

01010903	CL_FUNZION	Classifica funzionale	Enum	<u>aTratti su</u> Tracciato
		la classifica è regolata in base alle caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali della strada. NOTE: Si riferisce alla classifica tecnico-funzionale del CODICE DELLA STRADA (D.Lgs. N°285 del 30.04.92) e Catasto Strade, ma non rigidamente.		

Dominio (Classifica funzionale)				RPIE10
01	autostrada	strada extraurbana od urbana a carreggiate indipendenti o separate da spartitraffico invalicabile, ciascuna con almeno due corsie per senso di marcia, eventualmente banchina pavimentata a sinistra e corsia di emergenza o banchina pavimentate a destra, priva di intersezioni a raso e di accessi privati, dotata di recinzione e di sistemi di assistenza all'utente lungo il		

						tracciato, riservata alla circolazione di talune categorie di veicoli a motore e contraddistinta da appositi segnali di inizio e fine; deve essere attrezzata con apposite aree di servizio ed aree di parcheggio, entrambe con accessi dotati di corsie di decelerazione e di accelerazione	
	02	strada extraurbana principale				strada a carreggiate indipendenti o separate da spartitraffico invalicabile ciascuna con almeno due corsie per senso di marcia e banchina pavimentata a destra, priva di intersezioni a raso, con accessi alle proprietà laterali coordinati, contraddistinta dagli appositi segnali di inizio e fine; deve essere attrezzata da apposite aree di servizio, che comprendano gli spazi per la sosta, con accessi dotati di corsie di decelerazione e accelerazione. Comprende TANGENZIALI, SUPERSTRADE, BRETELLE DI RACCORDO AUTOSTRADALE purchè con le caratteristiche tecnico-funzionali indicate per questo attributo	
	03	strada extraurbana secondaria				strada ad unica carreggiata con almeno una corsia per senso di marcia e banchine	
	04	strada urbana di scorrimento				strada a carreggiate indipendenti o separate da spartitraffico, ciascuna con almeno due corsie di marcia, ed una eventuale corsia riservata ai mezzi pubblici, banchina pavimentata a destra e marciapiedi, con eventuali intersezioni a raso semaforizzate; per la sosta sono previste apposite aree o fasce laterali estranee alla carreggiata, entrambe con immissioni ed uscite concentrate	
	05	strada urbana di quartiere				strada ad unica carreggiata con almeno due corsie, banchine pavimentate e marciapiedi; per la sosta sono previste aree attrezzate con apposita corsia di manovra, esterna alla carreggiata	
	95	altro				Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	
01010905	TR_STR_STA	Stato	Enum	aTratti su	Tracciato		
		definizione dello stato di esercizio o meno del tratto stradale					
	<i>Dominio (Stato)</i>						RPIE10
	01	in esercizio				al momento della rilevazione del dato la strada è in ordinario esercizio di funzione	
	02	in costruzione				al momento della rilevazione del dato la strada è in costruzione. Comprende tutte le strade in costruzione delle quali sia identificabile il tracciato	
	03	in disuso				al momento della rilevazione del dato la strada non è in esercizio di funzione	
01010907	TR_STR_CL	Classe di larghezza	Enum	aTratti su	Tracciato		

		massima classe di larghezza trasversale delle aree veicolari di cui il tratto stradale è sintesi. Il tratto infatti può essere la sintesi di uno o più elementi stradali a loro volta mezzeria di aree di circolazione veicolare differenti (potenzialmente potrebbero appartenere a differenti classi di larghezza). Non corrisponde al max ingombro trasversale utile per determinare la percorribilità mediante mezzi speciali			
		Dominio (Classe di larghezza)			RPIE10
	01	larghezza minore di 3.5 m	corrisponde più o meno alla singola corsia		
	02	larghezza compresa tra 3.5 m e 7.0 m	corrisponde più o meno a due corsie		
	03	larghezza maggiore di 7.0 m	corrisponde più o meno a più di due corsie		
01010909	SEDE_STR	Sede	Enum	aTratti su	Tracciato
		attributo che definisce se il tratto si trova su opera d'arte: su ponte, viadotto, in galleria ecc... NOTE: Attributo derivato per intersezione con l'area stradale, dagli elementi stradali che sintetizza oppure attributo derivato per intersezione con le classi del tema opere d'arte.			
		Dominio (Sede)			RPIE10
	01	a raso	la sede stradale poggia sul suolo in assenza di ulteriori manufatti		
	02	su ponte/viadotto/cavalcavia	viabilità che si sviluppa su opera d'arte ponte, su viadotto, su cavalcavia in sovrappasso di corso o specchio d'acqua, di altra infrastruttura di trasporto o di alcunchè (che capita sovente nei viadotti)		
	03	in galleria	viabilità che si sviluppa in galleria. Comprende i percorsi sotterranei ma non quelli in sottopasso		
01010910	TY_LIVELLO	Livello	Enum	aTratti su	Tracciato
		attributo che definisce se l'elemento è in sottopasso con entità dello stesso o di altri strati. NOTE: Nei casi complessi di articolazione dei livelli, ad esempio quando i livelli di sovrapposizione sono maggiori di tre, si dovrà fare riferimento ad ulteriori informazioni come max altezza transitabile, ecc... Attributo derivato per intersezione con l'area stradale o dagli elementi stradali che sintetizza			
		Dominio (Livello)			RPIE10
	01	in sottopasso	sottopasso di medesima o altra viabilità ma anche sottopasso di manufatti, edifici, elementi idrografia		
	02	non in sottopasso	l'entità non si trova in condizioni di sottopasso rispetto ad alcunchè		

Ruoli

	Gzditr
	Definisce quali Giunzioni stradali vengono sintetizzate nel Tratto stradale (per conformità con lo standard Gdf)
	Gzditr [0..*]: GZ_STR <u>inverso</u> Trdigz [0..1]
	Elditr

	Definisce quali elementi stradali vengono sintetizzati nello specifico tratto stradale
	Elditr [1..*]: EL_STR <u>inverso</u> Trdiel [0..1]

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	

Definizione

Intersezione tra tratti stradali ottenuta per sintesi di una o più giunzioni/elementi stradali del GDF livello 1 e secondo le regole di sintesi del GDF livello 2. Si suppone poco spendibile la descrizione del grafo di sintesi in tridimensionale, pertanto se ne propone la descrizione solo in bidimensionale. Analogamente al Tratto Stradale, anche l'Intersezione è correlata alle Giunzioni ed agli eventuali Elementi stradali che sintetizza.

<i>Attributi</i>				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
01011001	IZ_STR_TY	tipo [1..*]	Enum	
attributo che definisce il tipo di intersezione che si sta considerando				
<i>Dominio (Tipo)</i>				RPIE10
01		intersezione a raso/biforcazione	intersezione planimetrica di uno o più tratti stradali a raso (incrocio). Comprende tutte le intersezioni di dettaglio dei tratti stradali	
02		casello/barriera autostradale	intersezione planimetrica del tratto stradale con la linea fittizia di indicazione del limite barriera (asse del manufatto barriera autostradale). Comprende tutte le intersezioni del tratto stradale con barriere di pedaggio per il transito veicolare.	
03		rotatoria	si considera il centro della rotatoria. L'intersezione sintetizza sia la rotatoria (r minore di 10 m) modellata secondo GDF livello 1 con elementi e giunzioni stradali, che la minirotaoria (r minore di 10m) modellata secondo GDF livello1 con la sola giunzione stradale corrispondente al centro della colonnina.	
04		intersezione a livelli sfalsati con svincoli	intersezione a livelli sfalsati dove il collegamento tra i corrispondenti tratti stradali avviene tramite svincoli e rampe di raccordo. Comprende l'intersezione sintetizza gli elementi/giunzioni stradali attraverso i quali avviene la connessione tra tratti stradali a livelli sfalsati (bracci di raccordo, svincoli, rampe di connessione...).	
05		inizio/fine tratto stradale	nodo di inizio/fine del tratto dove non convergono altri tratti del grafo	
06		cambio toponimo/patrimonialità	nodo qualificato in corrispondenza di cambio di denominazione o proprietà della strada	
08		di area a traffico non strutturato	nodo in corrispondenza dell'accesso ad aree all'interno delle quali non è definibile un percorso aderente alle linee di flusso	
10		interruzione loop	nodo fittizio introdotto per interrompere artificialmente un tronco di carreggiata qualora congiunga la stessa intersezione	

01011090	IZ_STR_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	
----------	-----------	---------	-------------------------------	--

<i>Componenti spaziali della classe</i>				RPIE10
010110901	IZ_STR_POS	Posizione	GU_Point3D - Point 3D	

Ruoli

	Eldiiz
	Definisce quali elementi stradali vengono sintetizzati nella specifica intersezione stradale
	Eldiiz [0..*]: EL_STR <u>inverso</u> Izdiel [0..1]
	Gzdiiz
	Definisce quali giunzioni stradali vengono sintetizzate nella specifica intersezione stradale
	Gzdiiz [1..*]: GZ_STR <u>inverso</u> Izdigz [0..1]

CLASSE: Elemento ciclabile (EL_CIC - 010112)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	

Definizione

Si rappresenta l'asse dell'area di circolazione ciclabile. L'insieme degli elementi costituisce la rete delle piste ciclabili, a sua volta connessa con la rete veicolare attraverso le giunzioni ciclabili. Ogni tracciato lineare, che deve appartenere all'area di circolazione ciclabile (in funzione dell'accuratezza del rilievo), è delimitato da due giunzioni di pista ciclabile, corrispondenti ad intersezioni a raso con altri elementi di pista ciclabile.

<i>Attributi</i>			
<i>Attributi della classe</i>			RPIE10
01011290	EL_CIC_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)

<i>Componenti spaziali della classe</i>				RPIE10
010112101	EL_CIC_TRA	Tracciato	GU_CPCurve3D - Composite Curve 3D	P
Si acquisisce la mezzeria delle piste ciclabili.				
<i>Attributi di questa componente spaziale</i>				RPIE10
01011201	EL_CIC_POS	Posizione	Enum	aTratti su Tracciato
Attributo che identifica se l'elemento relativo a pista ciclabile si trova all'interno della piattaforma stradale che accoglie anche altri tipi di mobilità o se è in sede isolata e specificamente adibita alla circolazione dei soli cicli, promiscua con circolazione pedonale o in aree verdi.				

<i>Dominio (Posizione)</i>				RPIE10
01	isolata	il percorso ciclabile si sviluppa al di fuori della sede stradale, ed è specializzata per la sola viabilità ciclabile		
0105	pista ciclabile nel verde			
0104	percorso promiscuo ciclabile e pedonale			
0103	pista ciclabile su marciapiede	pista ciclabile su corsia ricavata da marciapiede		
0102	strada ciclabile			
0101	pista ciclabile in sede propria			
02	su sede stradale	l'area ciclabile si trova all'interno della sede stradale e può essere sovrapposta o complementare ad altre aree che la costituiscono		
0203	percorso promiscuo ciclabile e veicolare			
0202	corsia ciclabile			
0201	pista ciclabile su corsia stradale riservata	pista ciclabile su corsia riservata ricavata dalla carreggiata stradale		

01011202	EL_CIC_FON	Fondo	Enum	aTratti su	Tracciato	P
		<p>tipo di pavimentazione dell'area ciclabile di cui l'elemento di pista ciclabile è sintesi. Questo attributo ha una ulteriore esplicitazione che riguarda il tipo di materiale che costituisce il fondo dell'area. Qualora non si disponga o non si voglia disporre dell'informazione del materiale si farà riferimento al livello superiore di definizione dell'attributo al solo tipo fondo.</p> <p>NOTE: Le strade con fondo pavimentato potranno raggruppare ad esempio un manto asfaltato od in calcestruzzo.</p>				
		Dominio (Fondo)				RPIE10
	01	pavimentato	<p>corrisponde ad un tipo di manto stradale che può essere di tipo flessibile (asfalto) o rigido (calcestruzzo) a seconda del materiale utilizzato.</p> <p>Nota: i codici enumerati sono stati inseriti in analogia a quelli dell'elemento stradale</p>			
	0101	asfalto				
	0130	con materiale lapideo				
	02	non pavimentato	non pavimentato, composto da materiale a granulometria variabile.			
	95	altro				
01011203	EL_CIC_SED	Sede	Enum	aTratti su	Tracciato	P
		<p>attributo che definisce se l'elemento si trova su opera d'arte: su ponte, viadotto, in galleria ecc...</p> <p>NOTE: Attributo derivato per intersezione con l'area di circolazione ciclabile oppure attributo derivato per intersezione con le classi del tema opere d'arte</p>				
		Dominio (Sede)				RPIE10
	01	a raso	l'area poggia sul suolo in assenza di ulteriori manufatti			
	02	su ponte/su viadotto/su cavalcavia	viabilità che si sviluppa su opera d'arte ponte, su viadotto, su cavalcavia in sovrappasso di corso o specchio d'acqua, di altra infrastruttura di trasporto o di alcunchè (che capita sovente nei viadotti)			
	03	in galleria	viabilità che si sviluppa lungo opera d'arte galleria. Comprende i percorsi sotterranei ma non quelli in sottopasso.			
01011204	EL_CIC_LIV	Livello	Enum	aTratti su	Tracciato	P
		<p>attributo che definisce se l'elemento è in sottopasso con entità dello stesso o di altri strati.</p> <p>NOTE: Nei casi complessi di articolazione dei livelli, ad esempio quando i livelli di sovrapposizione sono maggiori di tre, si dovrà fare riferimento ad ulteriori informazioni come max altezza transitabile, ecc...</p> <p>Attributo derivato per intersezione con l'area di circolazione ciclabile</p>				
		Dominio (Livello)				RPIE10
	01	in sottopasso	sottopasso di medesima o altra viabilità ma anche sottopasso di manufatti, edifici, elementi idrografia			
	02	non in sottopasso	l'entità non si trova in condizioni di sottopasso rispetto ad alcunchè.			

01011231	EL_CIC_STA	Stato	Enum	aTratti su	Tracciato	P
		Definisce le condizioni speciali del percorso ciclabile				
<i>Dominio (Stato)</i>						RPIE10
	01	in esercizio				
	02	in costruzione				
	03	in disuso				
	04	pianificato				
	05	da adeguare				
	06	progetto				
	0603	esecutivo				
	0602	definitivo				
	0601	di fattibilità tecnica ed economica				
01011232	EL_CIC_SEZ	Sezione	Enum	aTratti su	Tracciato	P
		Larghezza della sezione espressa in metri				
<i>Dominio (Sezione)</i>						RPIE10
	01	larghezza minore di 1.5 m	corrisponde indicativamente al senso unico di marcia			
	02	larghezza compresa tra 1.5 m e 2.5 m	corrisponde indicativamente al doppio senso di marcia			
	03	larghezza maggiore di 2.5 m				
01011233	EL_CIC_DIR	Direzione	Enum	aTratti su	Tracciato	P
		Senso di marcia				
<i>Dominio (Direzione)</i>						RPIE10
	01	monodirezionale				
	02	bidirezionale				
	91	non conosciuto				
01011234	EL_CIC_RNG	Rango	Enum	aTratti su	Tracciato	
		Classificazione della rete ciclabile piemontese secondo gli standard definiti nel PRMC in termini di livelli gerarchici.				
<i>Dominio (Rango)</i>						RPIE10
	01	primo livello	Interesse Nazionale - Internazionale			

	02	secondo livello	Interesse regionale		
	03	terzo livello	Interesse provinciale		
	04	quarto livello	Interesse comunale		
01011235	EL_CIC_FNZ	Funzione	Enum	<u>aTratti su</u>	Tracciato
		Classificazione degli itinerari ciclabili secondo livelli gerarchici previsti all'art. 6 della legge n.2/2018 e nelle Linee guida del "Biciplan" (MIT 2020)			
<i>Dominio (Funzione)</i>					RPIE10
	01	Prioritaria/Principale			
	02	Secondaria/Distribuzione			
	03	Verde/Ricreativa/Frutiva			
01011236	EL_CIC_CNT	Contesto	Enum	<u>aTratti su</u>	Tracciato
		Definisce il contesto ambientale al cui interno si sviluppa la pista es. rurale, boschivo, urbano...			
<i>Dominio (Contesto)</i>					RPIE10
	01	ambiente rurale			
	02	ambiente boschivo			
	03	ambiente urbano			
	04	ambiente fluviale o lacustre			
	05	area industriale o commerciale			
	06	parco urbano			
01011237	EL_CIC_ILL	Illuminazione	Enum	<u>aTratti su</u>	Tracciato
		Illuminazione del tratto ciclabile			
<i>Dominio (Illuminazione)</i>					RPIE10
	01	illuminato			
	02	non illuminato			
01011238	EL_CIC_SGN	Segnaletica	Enum	<u>aTratti su</u>	Tracciato
		Dotazione di segnaletica			
<i>Dominio (Segnaletica)</i>					RPIE10
	01	presente			

	02	non presente				
01011239	EL_CIC_LUNG	Lunghezza	Real	<u>aTratti su</u>	Tracciato	P
		Lunghezza del tratto espressa in metri				

CLASSE: Giunzione ciclabile (GZ_CIC - 010113)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	

Definizione

Punti di connessione tra elementi di pista ciclabile o di inizio/fine di elementi di pista ciclabile. Le giunzioni intermedie si verificano nei casi di intersezione a raso di più elementi ciclabili.

Attributi				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
01011301	GZ_CIC_TY	tipo [1..*]	Enum	
Attributo che definisce il tipo di giunzione che si considera				
Dominio (Tipo)				RPIE10
01		inizio/fine elemento	nodo di inizio/fine dell'elemento dove non convergono altri elementi del grafo.	
04		incrocio/biforcazione	intersezione a raso/biforcazione con altro elemento di pista ciclabile	
01011390	GZ_CIC_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	

Componenti spaziali della classe				RPIE10
010113101	GZ_CIC_POS	Posizione	GU_Point3D - Point 3D	
Punto terminale o di intersezione di uno o più elementi di pista ciclabile con classificazione come da attributo tipo, quindi in corrispondenza di incroci, con elementi di pista ciclabile o con elemento di grafo di altra viabilità.				

			RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>			P

Definizione

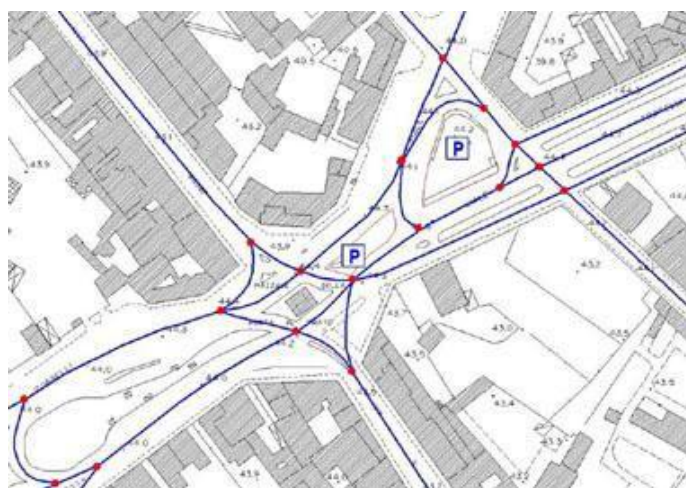
La classe definisce quali entità costituiscono il grafo stradale di dettaglio che chiameremo di livello 1 (in corrispondenza con il livello 1 dello standard GDF cui facciamo riferimento). È costituito dalla connessione di elementi stradali attraverso giunzioni stradali secondo le regole di definizione del grafo connesso. Ha più attributi geometrici (geometrie di elementi e giunzioni) e può riferirsi al grafo bidimensionale (geometrie 2D) od a quello tridimensionale (geometrie 3D).

Vedi: Grafo stradale di dettaglio

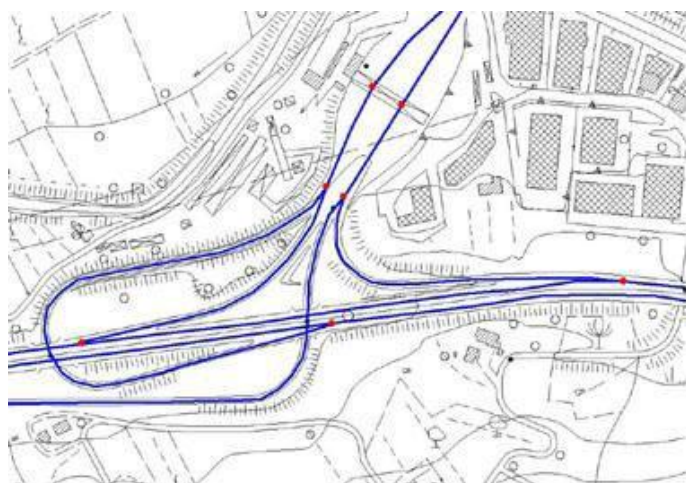
Vedi: Grafo stradale di dettaglio in corrispondenza di svincolo

Figure

- F1 - grafo stradale di dettaglio



- F2 - grafo stradale di dettaglio in corrispondenza di svincolo



Attributi				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
01011490	RT_ST1_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P

<i>Componenti spaziali della classe</i>				RPIE10
010114101	RT_ST1_GRA	Grafo_II	GU_CXCurve3D - Complex Curve 3D	P
connessione di elementi stradali mediante giunzioni stradali secondo le regole del grafo connesso.				

			RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>			

Definizione

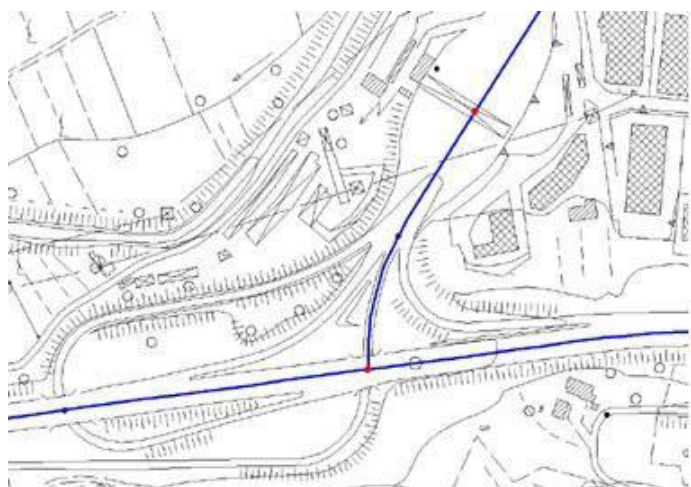
La classe definisce quali entità costituiscono il grafo stradale di sintesi che chiameremo di livello 2 (in corrispondenza al livello 2 dello standard GDF cui facciamo riferimento). È costituito dalla connessione di tratti stradali attraverso le intersezioni stradali secondo le regole di definizione del grafo connesso. Si suppone definito solo nel caso bidimensionale.

Vedi: Grafo stradale di sintesi

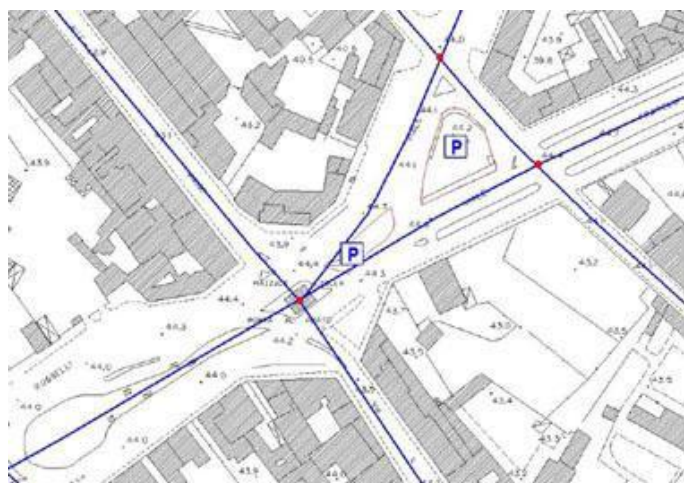
Vedi: Grafo stradale di sintesi in corrispondenza di svincolo

Figure

- F2 - grafo stradale di sintesi in corrispondenza di svincolo



- F1 - grafo stradale di sintesi



Attributi				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
01011590	RT_ST2_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	

<i>Componenti spaziali della classe</i>				RPIE10
010115101	RT_ST2_GRA	Grafo_I2	GU_CXCurve3D - Complex Curve 3D	
connessione di tratti stradali mediante intersezioni stradali secondo le regole del grafo connesso				

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

La classe descrive gli elementi di viabilità mista secondaria con l'acquisizione della sua mezzeria. La connessione degli elementi di questa classe avviene attraverso le giunzioni corrispondenti, insieme costituiscono il grafo della viabilità mista secondaria che con il grafo stradale completa la rete di percorsi di comunicazione viabili sia urbani che extraurbani, sia principali che secondari.

<i>Attributi</i>				RPIE10
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
01011601	EL_VMS_TY	tipo	Enum	P
elemento lineare che con le giunzioni corrispondenti va a costituire il grafo della viabilità mista secondaria NOTE: le tipologie sono derivate dalla classe viabilità mista secondaria				
<i>Dominio (Tipo)</i>				RPIE10
01		di carrareccia, carreggiabile	rientrano in questa categoria quelle strade che costituiscono importante comunicazione fra due località o accidentalità topografiche, purchè di larghezza superiore a 2.5 mt e con fondo, pendenza ed ampiezza di curve che permettano sicuramente il transito ad automezzi ad aderenza totale (jeep, campagnole e simili) NOTE: da CG 5.000/10.000	P
02		di mulattiera	via di comunicazione a fondo naturale oppure avente piano di calpestio in lastre e/o bozze di pietra opportunamente collocate, destinata al movimento delle persone, quadrupedi ed eccezionalmente da autoveicoli esclusivamente "fuoristrada", solo laddove di larghezza adeguata, situate in ambiente di alta collina e montagna	P
03		di campestre	comunicazione che non riunisce tutte le condizioni volute per la carreggiabile, carrareccia. Questo tipo di strada è normalmente percorribile da traini locali, eccezionalmente da automezzi ad aderenza totale NOTE: da CG 5.000/10.000	P
05		di sentiero	comunicazione che manca di alcuni fra i requisiti della mulattiera, non consente il facile transito di persone gravate di carico o di quadrupedi scarichi o con carico alleggerito NOTE: da CG 5.000/10.000	P
0502		di sentiero difficile	traccia pedonale, che si percorre con difficoltà o con pericolo, ma che rappresenta il solo tratto percorribile in zone malpraticabili, come falde scoscese, pareti rocciose, ghiacciai, ecc... NOTE: da CG 5.000/10.000	P
0501		di sentiero facile	via di comunicazione a fondo naturale non percorribile in tutte le stagioni destinata al movimento delle persone in ambiente collinare e/o montano con andamento anche incerto. Servono da collegamento fra abitati, case isolate, oppure fra particolari importanti in relazione alla natura del territorio (es. in	P

			montagna: rifugi, valichi, alpeggi ecc.) e da attraversamento di zone coperte da vegetazione	
	06	di ferrata	itinerario alpinistico che nei passaggi più esposti o difficoltosi è attrezzato con funi, scalette e passamani metallici NOTE: cap. reg. Veneto 1:10.000	
	07	di tratturo	pista generalmente molto larga con fondo naturale, spesso coperta da vegetazione a pascolo seguita dai greggi nel periodico spostarsi. Il termine è particolarmente usato per le piste che univano l'Appennino abruzzese alla Puglia e alla Calabria. NOTE: DB 25 IGMI	P
	08	di camminamento militare	via di comunicazione realizzata allo scopo di agevolare lo spostamento di soldati e rifornimenti durante il periodo bellico. In alcuni casi viene ripristinata per scopi turistici	P
	95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	P
01011690	EL_VMS_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P

Componenti spaziali della classe						RPIE10
010116101	EL_VMS_TRA	Tracciato	GU_CPCurve3D - Composite Curve 3D			P
acquisizione della mezzeria dei percorsi di viabilità mista secondaria come definiti dall'attributo tipo						
<i>Attributi di questa componente spaziale</i>						RPIE10
01011602	EL_VMS_SED	Sede	Enum	aTratti su	Tracciato	P
attributo che definisce la sede di insidenza della viabilità secondaria						
Dominio (Sede)						RPIE10
	01	su guado	percorso in attraversamento su corso o specchio d'acqua.			P
	02	su ponticello	opera di modeste dimensioni che consente il superamento sopraelevato di corso o specchi d'acqua.			P
	03	sotterraneo	percorso che si sviluppa in sotterraneo.			P
	04	a raso	sede del percorso di appoggio diretto sul terreno di sedime.			P
	05	passo, colle, valico				P
	95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.			P
	06	su diga				P
01011603	EL_VMS_LIV	Livello	Enum	aTratti su	Tracciato	P
Dominio (Livello)						RPIE10

	01	in sottopasso		P
	02	non in sottopasso		P

CLASSE: Giunzione di viabilità mista secondaria (GZ_VMS - 010117)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Nodo qualificato di connessione tra due elementi di viabilità mista secondaria.

Attributi				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
01011701	GZ_VMS_TY	tipo [1..*]	Enum	P
attributo che definisce se il nodo è una biforcazione/confluenza o corrisponde al cambio del tipo di viabilità				
Dominio (Tipo)				RPIE10
01		confluenza/biforcazione	nodo di giunzione o confluenza di più percorsi	P
02		cambio tipo di viabilità mista secondaria	nel raccordo tra i differenti tipi di viabilità quando si ha il mutare della modalità di trasporto (da sentiero a tratturo, ad esempio)	P
03		inizio/fine elemento	nodo terminale di un percorso	P
50		connessione con viabilità ciclabile		P
01011790	GZ_VMS_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P

Componenti spaziali della classe				RPIE10
010117101	GZ_VMS_POS	Posizione	GU_Point3D - Point 3D	P
giunzione corrispondente alle istanze dell'attributo tipo.				

CLASSE: Rete della viabilità mista secondaria (RT_VMS - 010118)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

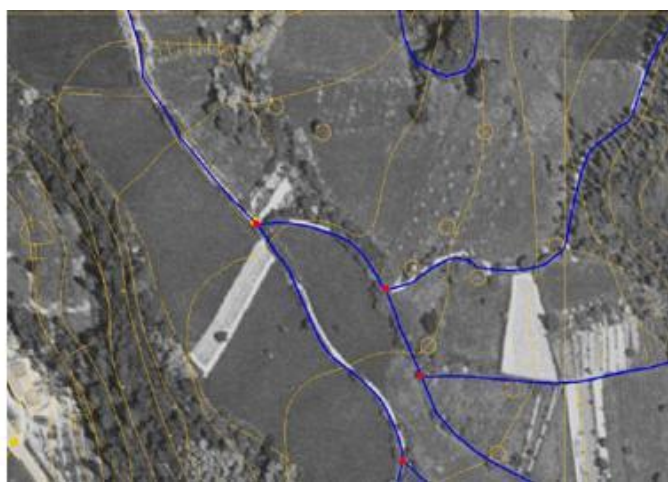
Definizione

La classe definisce quali entità costituiscono il grafo della viabilità mista secondaria costituito da elementi di viabilità mista secondaria e da giunzioni di viabilità mista secondaria.

Vedi: Porzione di grafo di viabilità mista secondaria costituito da: sentiero, mulattiera, carrareccia

Figure

- Porzione di grafo di viabilità mista secondaria costituito da: sentiero, mulattiera, carrareccia



Attributi				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
01011890	RT_VMS_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P
<i>Componenti spaziali della classe</i>				RPIE10
010118101	RT_VMS_GRA	Grafo	GU_CXCurve3D - Complex Curve 3D	P
connessione di elementi di viabilità mista secondaria mediante giunzioni di viabilità mista secondaria secondo le regole del grafo connesso.				

CLASSE: Rete ciclabile (RT_CIC - 010119)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	

Definizione

La classe definisce quali entità costituiscono il grafo delle piste ciclabili costituito da elementi ciclabili e da giunzioni ciclabili.

<i>Componenti spaziali della classe</i>				RPIE10
010119101	RT_CIC_GRA	Grafo	GU_CXCurve3D - Complex Curve 3D	
connessione di elementi ciclabili mediante giunzioni ciclabili secondo le regole del grafo connesso.				

TEMA: Ferrovie 0102

Descrizione

Tema di descrizione del trasporto che avviene su binari, qualunque sia la sua specializzazione. La rappresentazione classica vuole che si acquisisca la mezzeria del binario e si modelli la rete di trasporto organizzandola a grafo topologico.

Il tema descrive pertanto:

LA SEDE DEL TRASPORTO SU FERRO

Si intende la rappresentazione della piattaforma ferroviaria, generalmente costituita dalla massicciata. Essa deve mantenere continuità anche in presenza di manufatti o opere d'arte e sarà compresa nelle aree di pertinenza relative al trasporto in corrispondenza di aree di scambio, ad esempio le aree delle stazioni o degli scali ferroviari su cui insistono tra l'altro edifici e manufatti di varia natura.

Vedi: Sede ferroviaria e area di stazione

LA RAPPRESENTAZIONE A GRAFO CON DIFFERENTI SPECIALIZZAZIONI

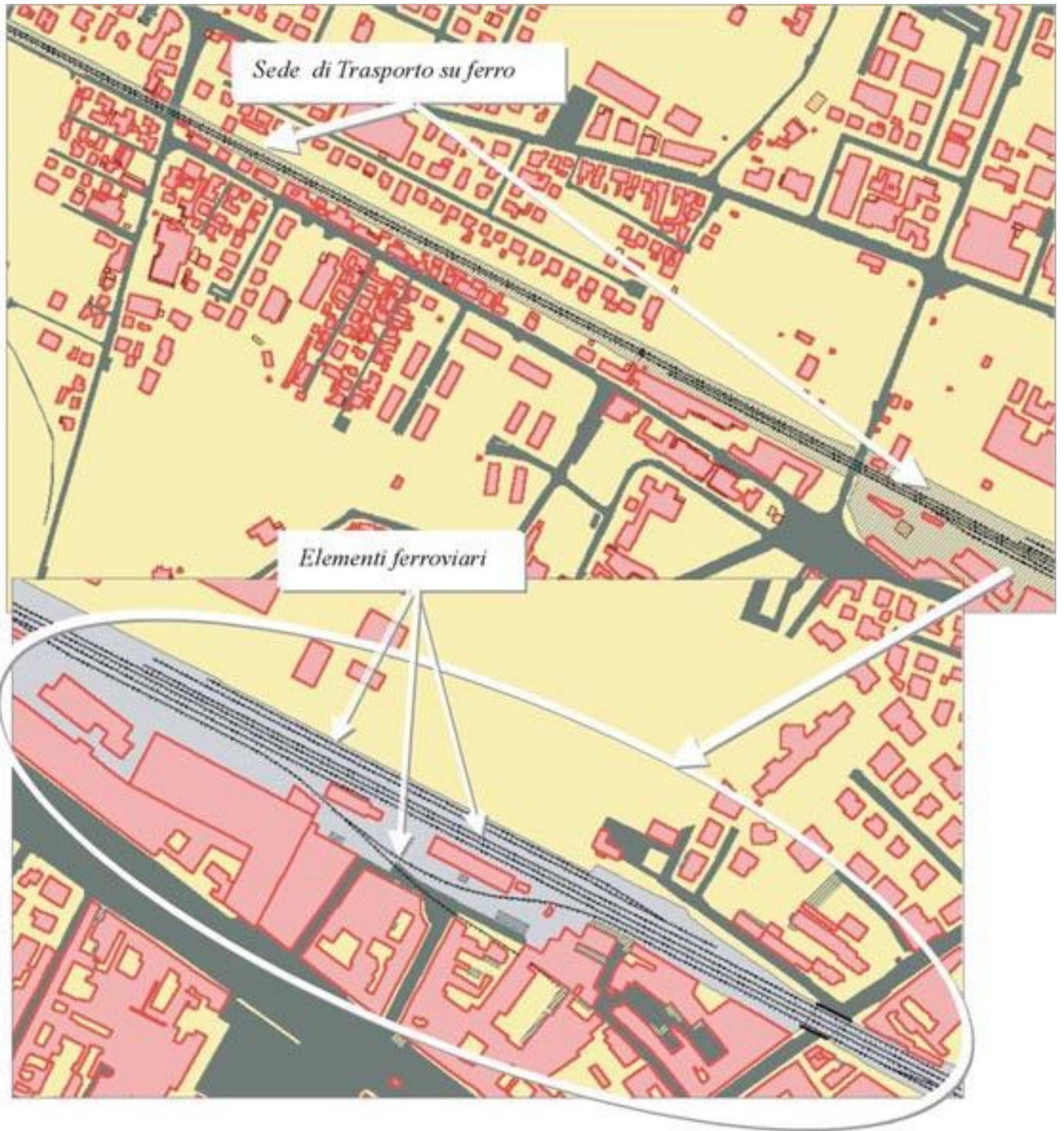
Viene acquisita la mezzeria del binario qualificata per ogni specializzazione di trasporto su ferro: l'insieme delle mezzerie di un dato tipo di specializzazione costituisce un reticolo connesso.

Viene fornito un esempio del caso particolare della ferrovia.

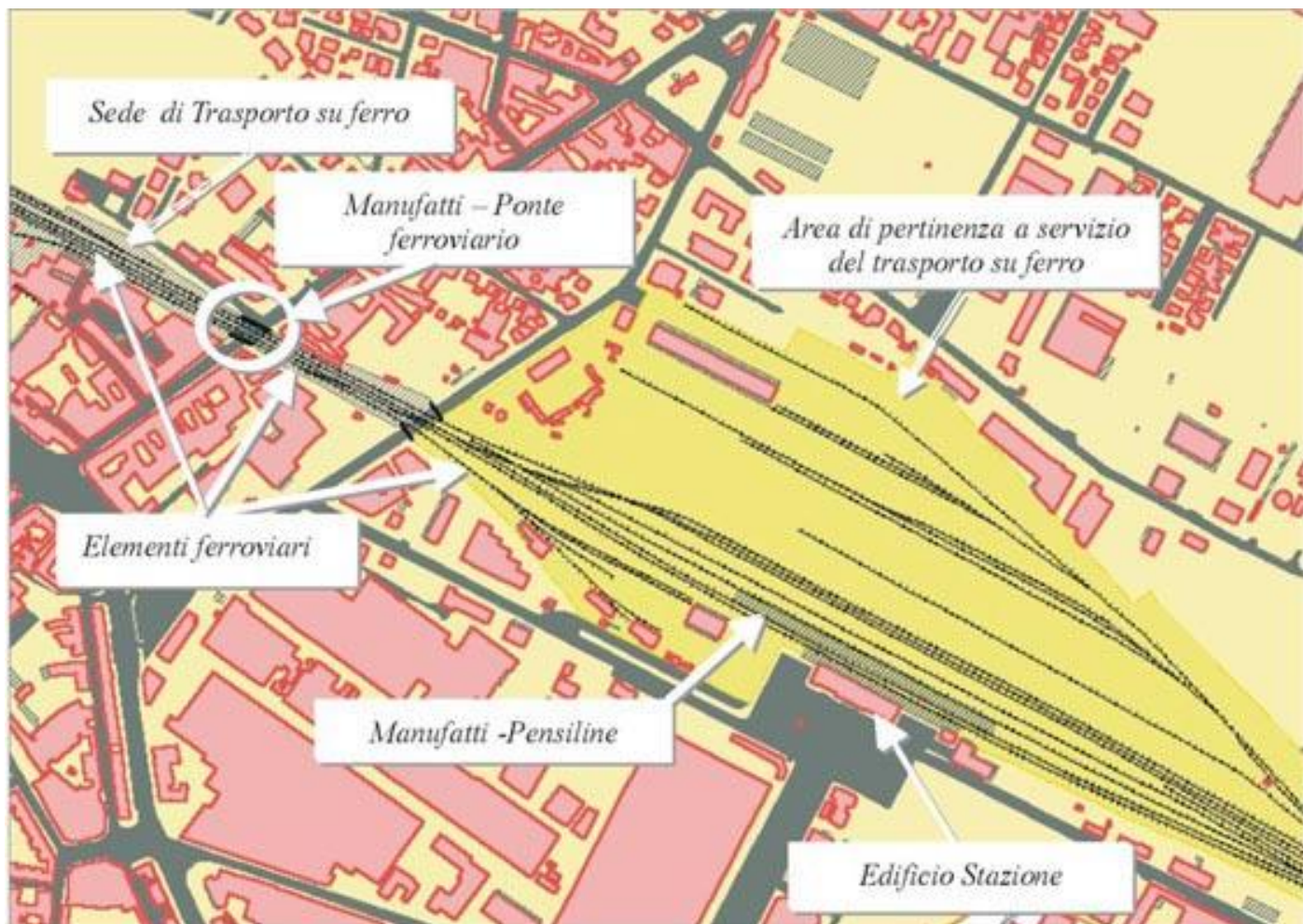
Vedi: Esempio di rete ferroviaria

Figure

- F2 - esempio di rete ferroviaria



- F1 - sede ferroviaria e area di stazione



CLASSE: Sede di trasporto su ferro (SD_FER - 010201)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

La classe descrive l'estensione della piattaforma ferroviaria, ovvero il basamento sul quale vengono alloggiati i binari e le traversine, si potrebbe dire che i binari stanno alla massiciata come l'area di circolazione veicolare sta all'area stradale complessiva. Di solito la sede è costituita dalla massiciata in ghiaia ed ha una estensione variabile in funzione del numero di binari che ospita. Quando i binari sono su passaggio a livello od in altre circostanze di sede condivisa con altri tipi di mobilità, non si ha la definizione di questa classe ma prevale la sede dell'altro tipo di viabilità: ed es. nel caso di passaggio al livello l'area condivisa è descritta nella sede stradale e l'elemento di binario dovrà corrispondere un'istanza di "in sede stradale". Non è richiesta l'acquisizione di questa classe a misura quando è sotterranea (vedi cap. Genova).

Comprende tutte le aree di sede propria del trasporto su ferro e non condiviso da altri tipi di viabilità. I marciapiedi e banchine delle stazioni sono definiti come manufatti ferroviari, mentre i servizi e delle aree di scambio (stazioni, scali etc...) sono ulteriormente esplicitati nelle aree di pertinenza come aree a servizio per il trasporto, mentre gli edifici e i manufatti che vi insistono sono descritti nella classi relative all'edificato.

Attributi			
<i>Attributi della classe</i>			RPIE10
01020101	SD_FER_TY	tipo di trasporto su ferro	P
definisce la tipologia di trasporto su rotaia cui la sede fa riferimento			
Dominio (Tipo di trasporto su ferro)			RPIE10
01	ferrovia	sistema di trasporto su binari in sede propria (strada ferrata) che consente il movimento di	P

			viaggiatori e merci mediante l'impiego di convogli	
	02	tranvia	sistema di trasporto su rotaie il cui percorso si sviluppa per la massima parte sulla sede stradale ordinaria	P
	03	metropolitana	sistema di trasporto pubblico su rotaie, talvolta sotterraneo, di collegamento sulle diverse parti del centro abitato e della prima periferia	P
	04	funicolare	impianto di trasporto su rotaie, destinato a superare notevoli dislivelli, costituito, di regola, da due vetture che corrono alternativamente, l'una in salita e l'altra in discesa, su un doppio binario collegate a monte da una fune metallica flessibile passante per una puleggia	P
	95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	P
01020190	SD_FER_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P

Componenti spaziali della classe					RPIE10
010201101	SD_FER_SUP	Estensione	GU_CPSurfaceB3D - Composite Surface Boundary 3D		P
Si acquisisce l'area della sede ferroviaria intesa come l'area di sedime della via ferrata escluse le vie d'accesso diretto di uomini o merci come banchine e marciapiedi, piani di carico, ecc.... Si considerano sempre i limiti esterni della superficie di massicciata NOTE: superficie bidimensionale con contorno la proiezione dell'anello 3D corrispondente					
<i>Attributi di questa componente spaziale</i>					RPIE10
01020120	SD_FER_CON	Tipo_contorno	Enum	aTratti sul contorno 3D su	Estensione
contorno fisico o fittizio					
Dominio (Tipo_contorno)					RPIE10
	01	contorno fisico	Contorno fisico		
	02	contorno fittizio	Contorno fittizio		
01020103	SD_FER_FON	Fondo	Enum	aSottoaree su	Estensione
tipo di fondo della massicciata ferroviaria, spesso costituita da ghiaia.					
Dominio (Fondo)					RPIE10
	01	pavimentato	corrisponde ad un tipo di manto stradale che può essere di tipo flessibile (asfalto) o rigido (calcestruzzo) a seconda del materiale utilizzato.		
	02	non pavimentato	non pavimentato, composto da materiale a granulometria variabile.		
01020104	SD_FER_SED	Sede	Enum	aSottoaree su	Estensione
l'attributo definisce se l'infrastruttura di trasporto su ferro si svolge su opera ponte, viadotto,... NOTE: è un attributo derivato dall'elemento di trasporto su ferro che vi insiste, non è richiesta					

		l'acquisizione in galleria o sotterraneo.				
		<i>Dominio (Sede)</i>				RPIE10
	01	a raso	l'area poggia sul suolo in assenza di ulteriori manufatti		P	
	02	su ponte/viadotto/cavalcavia	viabilità che si sviluppa su opera d'arte ponte, viadotto o cavalcavia in sovrappasso di corso o specchio d'acqua, infrastruttura di trasporto o alcunchè (capita in genere per i viadotti)		P	
	03	in galleria	viabilità che si sviluppa in galleria COMPRENDE comprende i percorsi sotterranei ma non quelli in sottopasso		P	
	04	su diga	viabilità che si sviluppa su opera d'arte diga		P	
01020105	SD_FER_LIV	Livello	Enum	<u>aSottoaree su</u> Estensione	P	
		attributo che definisce se l'area sottopassa o sovrappassa altre aree della stessa o di altre classi.				
		<i>Dominio (Livello)</i>				RPIE10
	01	in sottopasso	sottopasso di medesima o altra viabilità ma anche sottopasso di manufatti, edifici, elementi idrografia		P	
	02	non in sottopasso	l'entità non si trova in condizioni di sottopasso rispetto ad alcunchè.		P	

CLASSE: Elemento ferroviario (EL_FER - 010202)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Binario di ferrovia ottenuto per acquisizione della mezzera di ogni binario fisico o di un fascio di binari. A seconda della scala di riferimento si avranno differenti livelli di semplificazione e generalizzazione rispetto alla rilevazione a misura.

Attributi				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
01020202	EL_FER_STA	stato	Enum	P
attributo che indica lo stato di esercizio o meno della linea ferroviaria				
Dominio (Stato)				RPIE10
01		in esercizio	al momento della rilevazione del dato il percorso è in ordinario esercizio di funzione	P
02		in costruzione	al momento della rilevazione del dato il percorso è in costruzione COMPRENDE tutte i percorso in costruzione delle quali sia identificabile il tracciato	P
03		in disuso	al momento della rilevazione del dato il percorso non è in esercizio di funzione	P
01020203	EL_FER_TY	tipo	Enum	P
definisce se la linea è TAV e quindi se di particolari caratteristiche tipologico strutturali.				
Dominio (Tipo)				RPIE10
01		alta velocità	elemento corrispondente a linea dedicata esclusivamente all'alta velocità	P
02		ordinaria	elemento di linea ferroviaria ordinaria	P
03		condivisa	elemento corrispondente ad una tratta condivisa tra linea ad alta velocità ed ordinaria.	P
30		binario di collegamento a zone industriali	Tratto di binario che collega gli stabilimenti industriali con le linee principali (es. stabilimento di Mirafiori a Torino)	P
01020205	EL_FER_ELE	elettrificazione	Enum	P
attributo che definisce se la linea è elettrificata o se usufruisce di altre fonti di energia per il trasporto.				
Dominio (Elettrificazione)				RPIE10
01		linea elettrificata	linea ferroviaria con alimentazione elettrica	P
02		linea non elettrificata		P

01020206	EL_FER_SCA	scartamento	Enum	
distanza trasversale tra le rotaie del binario.				
Dominio (Scartamento)				RPIE10
01		ridotto	in Italia si definisce ridotto lo scartamento inferiore a quello standard che è di 1,435 m	
02		standard	in Italia corrisponde a 1,435 m	
03		monorotaia	ha scartamento nullo	
01020290	EL_FER_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P

Componenti spaziali della classe					RPIE10
010202101	EL_FER_TRA	Tracciato	GU_CPCurve3D - Composite Curve 3D		P
Si acquisisce la mezzera dei binari, un elemento per ogni binario, i fasci di binari vengono acquisiti a misura, compresi i binari ausiliari ed i tratti di raccordo tra un binario e l'altro e tra una linea e l'altra.					
Attributi di questa componente spaziale					RPIE10
01020201	EL_FER_POS	Posizione	Enum	aTratti su Tracciato	P
attributo che indica se l'elemento si sviluppa su sede propria (massicciata ferroviaria) o su sede stradale (in tal caso siamo in presenza di passaggio a livello). L'attributo è derivato dal fatto che l'elemento si sviluppa in assenza di sede per il trasporto su ferro. NOTE: si fa notare che nei casi di sede ferroviaria pavimentata ma ad uso esclusivo ferroviario, l'elemento è da ritenersi in sede propria					
Dominio (Posizione)					RPIE10
01		in sede propria	sede costituita da massicciata ferroviaria o altra piattaforma ferroviaria dove comunque insiste il solo tipo di trasporto ferroviario		P
02		passaggio a livello	il percorso ferroviario si sviluppa in sede stradale, passaggio a livello. Si esclude la possibilità di avere una sede ferroviaria all'interno della più vasta area stradale, caso che si verifica per la sola tranvia.		P
03		in sede promiscua	coincide con la sede stradale, è priva di segnalazione ai fini della sicurezza perchè dismessa		P
01020204	EL_FER_TRZ	Tipo_trazione	Enum	aTratti su Tracciato	
attributo che definisce se la trazione avviene su binario per aderenza naturale o tramite supporti di traino o ruote dentate.					
Dominio (Tipo_trazione)					RPIE10
01		aderenza naturale	la trazione si verifica attraverso la sola aderenza naturale tra convoglio e rotaia		
02		cremagliera	tratta ferroviaria che si dota, per il superamento di pendenze critiche, di un sistema di ruote dentate a garanzia dell'aderenza del convoglio alle rotaie		

01020207	EL_FER_SED	Sede	Enum	aTratti su	Tracciato	P
		l'attributo definisce se l'infrastruttura di trasporto su ferro si svolge su opera ponte, viadotto, galleria... NOTE: attributo primario che viene riversato sulla sede di trasporto su ferro nei casi significativi.				
<i>Dominio (Sede)</i>						RPIE10
01		a raso			la sovrastruttura poggia sul suolo in assenza di ulteriori manufatti	P
02		su ponte/viadotto/cavalcavia			viabilità che si sviluppa su opera d'arte ponte, viadotto o cavalcavia, in sovrappasso di corso o specchio d'acqua, infrastruttura di trasporto o alcunchè (talvolta per viadotto)	P
03		in galleria			viabilità che si sviluppa in galleria Comprende i percorsi sotterranei ma non quelli in sottopasso	P
04		su diga				P
01020208	EL_FER_LIV	Livello	Enum	aTratti su	Tracciato	P
		attributo che definisce se l'elemento è in sottopasso con entità dello stesso o di altri strati.				
<i>Dominio (Livello)</i>						RPIE10
01		in sottopasso			sottopasso di medesima o altra viabilità ma anche sottopasso di manufatti, edifici, elementi idrografia	P
02		non in sottopasso			l'entità non si trova in condizioni di sottopasso rispetto ad alcunchè.	P
01020209	EL_FER_NBI	N° binari	Integer	aTratti su	Tracciato	P
		numero di binari sintetizzati dall'elemento ferroviario				
01020230	EL_FER_FRC	Classifica funzionale frc [0..1]	Enum	aTratti su	Tracciato	P
<i>Dominio (Classifica funzionale fs frc)</i>						RPIE10
11		rete fondamentale				P
12		rete complementare				P

CLASSE: Giunzione ferroviaria (GZ_FER - 010203)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Punto di inizio/fine o di confluenza/diramazione di elementi ferroviari o di intersezione con altri grafi topologici della viabilità.

<i>Attributi</i>				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
01020301	GZ_FER_TY	tipo [1..*]	Enum	P
attributo che specifica la tipologia della giunzione: confluenza, biforcazione ecc...				
<i>Dominio (Tipo)</i>				RPIE10
	01	passaggio a livello	sbarramento o sistema di segnalazione luminoso e/o acustico posto in corrispondenza dell'intersezione allo stesso livello di una via di comunicazione stradale ed una ferroviaria allo scopo di regolame l'attraversamento	P
	02	terminale	nodo terminale della rete ferroviaria	P
	03	diramazione e confluenza dei binari	diramazione e confluenza dei binari	P
	04	stazione/fermata/casello	giunzione fittizia in corrispondenza della stazione ferroviaria.	P
	95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	P
0102039	GZ_FER_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P
01020310	GZ_FER_STZ	denominazione stazione [0..1]	String(40)	P

<i>Componenti spaziali della classe</i>				
010203101	GZ_FER_POS	Posizione	GU_Point3D - Point 3D	P
Alla grande scala la giunzione ferroviaria si ha in corrispondenza di uno o più intersezioni di elementi rilevati a misura e corrispondenti a binari singoli.				

CLASSE: Elemento tranviario (EL_TRV - 010204)

Classe con istanze monoscala

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Corrisponde all'asse di uno o più binari tranviari. Gli elementi tranviari sono tra loro connessi a mezzo delle corrispondenti giunzioni tranviarie. A seconda della scala di riferimento si avranno differenti livelli di semplificazione e generalizzazione rispetto alla rilevazione a misura. La modellazione dei fasci di binari sarà dipendente dalla scala e dal grado di semplificazione e generalizzazione ad essa collegato.

Attributi				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
01020402	EL_TRV_STA	stato	Enum	P
stato di esercizio o meno dell'elemento tranviario				
<i>Dominio (Stato)</i>				RPIE10
	01	in esercizio	al momento della rilevazione del dato il percorso è in ordinario esercizio di funzione	P
	02	in costruzione	al momento della rilevazione del dato il percorso è in costruzione Comprende tutti i percorsi in costruzione dei quali sia identificabile il tracciato	P
	03	in disuso	al momento della rilevazione del dato il percorso non è in esercizio di funzione	P
01020490	EL_TRV_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P

<i>Componenti spaziali della classe</i>					RPIE10
010204101	EL_TRV_TRA	Tracciato	GU_CPCurve3D - Composite Curve 3D	P	
la modellazione è a misura e si realizza acquisendo la mezzeria di ogni singolo binario tranviario con caratteristiche omogenee degli attributi di entità.					
<i>Attributi di questa componente spaziale</i>				RPIE10	
01020401	EL_TRV_POS	Posizione	Enum	aTratti su Tracciato	P
attributo che indica se l'elemento tranviario si trova in sede esclusiva (propria) od in sede condivisa.					
<i>Dominio (Posizione)</i>				RPIE10	
	01	in sede propria	area di sede della tranvia, pur all'interno dell'area stradale è su sede propria, in genere costituita da massicciata e cordoli e marciapiedi salvagente che la separano dalla sede veicolare	P	
	02	su sede veicolare	condivide transitabilità della carreggiata veicolare. Caso frequente della tranvia su sede veicolare COMPRENDE comprende i tratti di passaggio a livello e i tratti di	P	

			passaggio dei binari su sede veicolare (condivisione della carreggiata). È percorso insiste sull'area di circolazione veicolare.	
01020403	EL_TRV_SED	Sede	Enum	<u>aTratti su</u> Tracciato P
			l'attributo definisce se l'elemento tranviario si svolge su opera ponte, viadotto, galleria... NOTE: attributo derivato dall'attributo sede della classe AREA STRADALE, quando posizione="in sede stradale"	
<i>Dominio (Sede)</i>				RPIE10
	01	a raso	la sovrastruttura poggia sul suolo in assenza di ulteriori manufatti	P
	02	su ponte/viadotto/cavalcavia	viabilità che si sviluppa su opera d'arte ponte, viadotto o cavalcavia, in sovrappasso di corso o specchio d'acqua, infrastruttura di trasporto o alcunchè (talvolta per viadotto)	P
	03	in galleria	viabilità che si sviluppa lungo opera d'arte galleria. Comprende i percorsi sotterranei ma non quelli in sottopasso	P
01020404	EL_TRV_LIV	Livello	Enum	<u>aTratti su</u> Tracciato P
			attributo che definisce se l'elemento è in sottopasso con entità dello stesso o di altri strati.	
<i>Dominio (Livello)</i>				RPIE10
	01	in sottopasso	in sottopasso di medesima o altra viabilità ma anche sottopasso di manufatti, edifici, elementi idrografia	P
	02	non in sottopasso	l'entità non si trova in condizioni di sottopasso rispetto ad alcunchè.	P

CLASSE: Giunzione tranviaria (GZ_TRV - 010205)

Classe con istanze monoscala

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Punto di inizio/fine o di confluenza/diramazione di elementi tranviari o di intersezione con altri grafi topologici della viabilità.

<i>Attributi</i>				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
01020501	GZ_TRV_TY	tipo [1..*]	Enum	P
tipologia della giunzione: biforcazione, confluenza, intersezione con altri grafi della mobilità...				
<i>Dominio (Tipo)</i>				RPIE10
02		intersezione senza scambio	intersezione a raso senza scambio tra elementi tranviari	P
03		terminale		P
04		diramazione/confluenza		P
05		stazione/fermata		P
95		altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	P
01020590	GZ_TRV_MO	metaoipe	Metadato operativo (DataType)	P

<i>Componenti spaziali della classe</i>				RPIE10
010205101	GZ_TRV_POS	Posizione	GU_Point3D - Point 3D	P
Alla grande scala la giunzione tranviaria si ha in corrispondenza di uno o più intersezioni a raso di elementi rilevati a misura e corrispondenti a binari singoli.				

CLASSE: Elemento di metropolitana (EL_MET - 010206)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

E' rappresentato dall'asse delle rotaie.

Gli estremi di ogni binario di metropolitana sono giunzioni di inizio/fine o giunzioni condivise da più binari.

Un binario di metropolitana non può essere delimitato da due giunzioni terminali.

<i>Attributi</i>				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
01020601	EL_MET_STA	stato	Enum	P
attributo sullo stato di esercizio o meno dell'elemento di metropolitana				
<i>Dominio (Stato)</i>				RPIE10
01		in esercizio	al momento della rilevazione del dato il percorso è in ordinario esercizio di funzione	P
02		in costruzione	al momento della rilevazione del dato il percorso è in costruzione. Comprende tutti i percorsi in costruzione dei quali sia identificabile il tracciato	P
03		in disuso	al momento della rilevazione del dato il percorso non è in esercizio di funzione	P
01020690	EL_MET_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P

<i>Componenti spaziali della classe</i>				
010206101	EL_MET_TRA	Tracciato	GU_CPCurve3D - Composite Curve 3D	P
la modellazione è a misura e si realizza acquisendo la mezzeria di ogni singolo binario con caratteristiche omogenee degli attributi di entità.				
<i>Attributi di questa componente spaziale</i>				RPIE10
01020602	EL_MET_SED	Sede	Enum <u>aTratti su</u> Tracciato	P
			l'attributo definisce se l'infrastruttura di trasporto su ferro si svolge su opera ponte, viadotto, galleria... NOTE: attributo primario che viene riversato sulla sede di trasporto su ferro nei casi significativi.	
<i>Dominio (Sede)</i>				RPIE10
02		su ponte/viadotto/cavalcavia	viabilità che si sviluppa su ponte, viadotto o cavalcavia in sovrappasso di corso o specchio d'acqua, di infrastruttura di trasporto o alcunchè (spesso per viadotto)	P
03		in galleria/sotterraneo	viabilità che si sviluppa in galleria o in percorsi sotterranei. Comprende i percorsi sotterranei ma non quelli in sottopasso	P

01020603	EL_MET_LIV	Livello	Enum	aTratti su	Tracciato	P
		attributo che definisce se l'elemento è in sottopasso con entità dello stesso o di altri strati.				
		<i>Dominio (Livello)</i>				RPIE10
	01	in sottopasso	sottopasso di medesima o altra viabilità ma anche sottopasso di manufatti, edifici, elementi idrografia			P
	02	non in sottopasso	l'entità non si trova in condizioni di sottopasso rispetto ad alcunchè.			P

CLASSE: Giunzione di metropolitana (GZ_MET - 010207)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Punto di inizio/fine o di collegamento tra elementi di percorso della metropolitana. Un binario di metropolitana non può essere delimitato da due giunzioni terminali.

Attributi				
<i>Attributi della classe</i>			RPIE10	
01020701	GZ_MET_TY	tipo [1..*]	P	
	tipologia della giunzione di metropolitana			
	Dominio (Tipo)			RPIE10
	01	terminale	P	
	02	diramazione/confluenza	P	
	03	stazione/fermata	P	
01020790	GZ_MET_MO	metaope	P	
			Metadato operativo (DataType)	

Componenti spaziali della classe			RPIE10
010207101	GZ_MET_POS	Posizione	P
			GU_Point3D - Point 3D
Alla grande scala la giunzione si ha in corrispondenza di uno o più intersezioni a raso di elementi rilevati a misura e corrispondenti a binari singoli.			

CLASSE: Elemento funicolare (EL_FUN - 010208)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

E' rappresentato dall'asse delle rotaie.

Gli estremi di ogni binario di funicolare sono giunzioni di inizio/fine o giunzioni condivise da più binari.

Un binario di funicolare può essere delimitato da due giunzioni terminali. Ogni giunzione all'estremo di un binario ne rappresenta l'inizio o la fine secondo un verso di acquisizione puramente convenzionale; i binari, in linea di massima, sono percorribili in ambedue i sensi e l'orientamento della linea non è quindi significativo.

<i>Attributi</i>				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
01020802	EL_FUN_STA	stato	Enum	P
attributo sullo stato di esercizio o meno dell'elemento di metropolitana				
<i>Dominio (Stato)</i>				RPIE10
01		in esercizio	al momento della rilevazione del dato il percorso è in ordinario esercizio di funzione	P
02		in costruzione	al momento della rilevazione del dato il percorso è in costruzione	P
03		in disuso	al momento della rilevazione del dato il percorso non è in esercizio di funzione	P
01020805	EL_FUN_TRZ	tipo_trazione	Enum	P
attributo che definisce se la trazione avviene su binario per aderenza naturale o tramite supporti di traino o ruote dentate.				
<i>Dominio (Tipo_trazione)</i>				RPIE10
01		aderenza naturale	la trazione si verifica attraverso la sola aderenza naturale tra convoglio e rotaia	P
02		cremagliera	tratta ferroviaria che si dota, per il superamento di pendenze critiche, di un sistema di ruote dentate a garanzia dell'aderenza del convoglio alle rotaie	P
01020890	EL_FUN_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P

<i>Componenti spaziali della classe</i>					RPIE10
010208101	EL_FUN_TRA	Tracciato	GU_CPCurve3D - Composite Curve 3D	P	
la modellazione è a misura e si realizza acquisendo la mezzera di ogni singolo binario con caratteristiche omogenee degli attributi di entità.					
<i>Attributi di questa componente spaziale</i>				RPIE10	
01020803	EL_FUN_SED	Sede	Enum	aTratti su Tracciato	P
l'attributo definisce se l'infrastruttura di trasporto su ferro si svolge su opera ponte, viadotto, galleria...					

		NOTE: attributo primario che viene riversato sulla sede di trasporto su ferro nei casi significativi.			
		Dominio (Sede)			RPIE10
	01	a raso	la sovrastruttura poggia sul suolo in assenza di ulteriori manufatti		P
	02	su ponte/viadotto/cavalcavia	viabilità che si sviluppa su opera d'arte ponte, viadotto o cavalcavia, in sovrappasso di corso o specchio d'acqua, infrastruttura di trasporto o alcunchè (talvolta per viadotto)		P
	03	in galleria	viabilità che si sviluppa lungo opera d'arte galleria. Comprende i percorsi sotterranei ma non quelli in sottopasso		P
01020804	EL_FUN_LIV	Livello	Enum	aTratti su	Tracciato
		attributo che definisce se l'elemento è in sottopasso con entità dello stesso o di altri strati.			
		Dominio (Livello)			RPIE10
	01	in sottopasso	sottopasso di medesima o altra viabilità ma anche sottopasso di manufatti, edifici, elementi idrografia		P
	02	non in sottopasso	l'entità non si trova in condizioni di sottopasso rispetto ad alcunchè.		P

CLASSE: Giunzione funicolare (GZ_FUN - 010209)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Punto di inizio/fine o di collegamento tra elementi di funicolare. Un binario di funicolare può essere delimitato da due giunzioni terminali.

Attributi			
<i>Attributi della classe</i>			RPIE10
01020901	GZ_FUN_TY	tipo [1..*]	P
tipologia della giunzione: confluenza, biforcazione ecc...			
<i>Dominio (Tipo)</i>			RPIE10
01		terminale	P
02		diramazione/confluenza	P
03		stazione/fermata	P
01020990	GZ_FUN_MO	metaope	P
			Metadato operativo (DataType)

<i>Componenti spaziali della classe</i>			RPIE10
010209101	GZ_FUN_POS	Posizione	P
			GU_Point3D - Point 3D
Alla grande scala la giunzione si ha in corrispondenza di uno o più intersezioni a raso di elementi rilevati a misura e corrispondenti a binari singoli.			

CLASSE: Binario industriale (BI_IND - 010210)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Via di scorrimento di mezzi di sollevamento o piani inclinati con rotaie disposti a fianco di condotte forzate.

Comprende tutti gli impianti di tipo industriale di collegamento interno e di trasporto dei materiali di lavorazione in ambito locale. Possono avere notevole scartamento per cui si rappresentano le due rotaie.

<i>Attributi</i>				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
01021001	BI_IND_TY	tipo	Enum	P
<i>Dominio (Tipo)</i>				RPIE10
	01	binario industriale	Il binario industriale è la via di scorrimento di mezzi di sollevamento, in genere ha un ampio scartamento che deve essere valutato di volta in volta.	P
	02	binario di piano inclinato	trasporto su rotaia di tipo industriale che si svolge su un piano inclinato. Anche questo caso lo scartamento è notevole e va valutato e non corrisponde, in genere ad un valore standard.	P
	95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	P
01021090	BI_IND_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P

<i>Componenti spaziali della classe</i>				
010210101	BI_IND_TRA	Tracciato	GU_CPCurve3D - Composite Curve 3D	P
per scartamenti superiori a quello standard (1.435 mt) si acquisiscono le singole rotaie NOTE: Cap. Comune Genova 1:1.000				

CLASSE: Rete ferroviaria (RT_FER - 010211)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

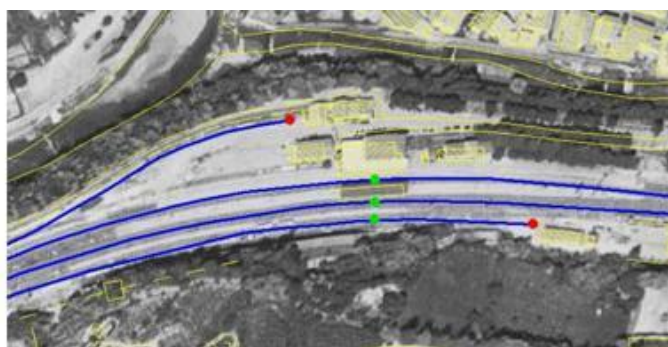
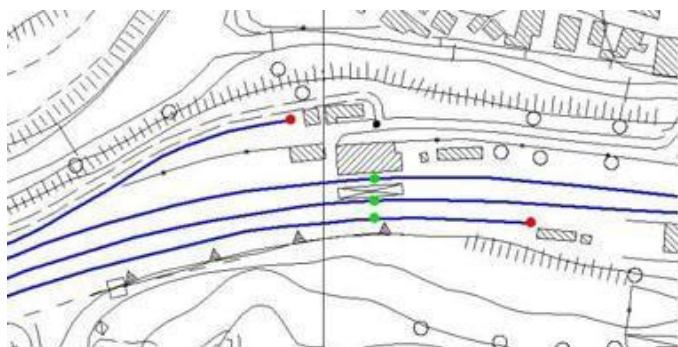
Definizione

La classe definisce quali entità costituiscono il grafo ferroviario. È costituito dalla connessione di elementi ferroviari attraverso giunzioni ferroviarie secondo le regole di definizione del grafo connesso. Ha più attributi geometrici perché può riferirsi al grafo bidimensionale od a quello tridimensionale.

Vedi: Stralcio di grafo ferroviario:elementi e giunzioni ferroviarie

Figure

- Stralcio di grafo ferroviario:elementi e giunzioni ferroviarie



Attributi				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
01021190	RT_FER_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P

Componenti spaziali della classe				RPIE10
010211101	RT_FER_GRA	Grafo	GU_CXCurve3D - Complex Curve 3D	P
connessione di elementi ferroviari mediante giunzioni ferroviarie secondo le regole del grafo connesso				

CLASSE: Rete tranviaria (RT_TRV - 010212)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

La classe definisce quali entità costituiscono il grafo tranviario. È costituito dalla connessione di elementi attraverso giunzioni corrispondenti secondo le regole di definizione del grafo connesso. Ha più attributi geometrici perché può riferirsi al grafo bidimensionale od a quello tridimensionale.

Attributi				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
01021290	RT_TRV_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P

Componenti spaziali della classe				RPIE10
010212101	RT_TRV_GRA	Grafo	GU_CXCurve3D - Complex Curve 3D	P
connessione di elementi tranviari mediante giunzioni tranviarie secondo le regole del grafo connesso				

CLASSE: Rete metropolitana (RT_MET - 010213)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

La classe definisce quali entità costituiscono il grafo di metropolitana. È costituito dalla connessione di elementi attraverso giunzioni corrispondenti, secondo le regole di definizione del grafo connesso.

Attributi			
<i>Attributi della classe</i>			RPIE10
01021390	RT_MET_OP	metaope	Metadato operativo (DataType) P

Componenti spaziali della classe			RPIE10
010213101	RT_MET_GRA	Grafo	GU_CXCurve3D - Complex Curve 3D P
connessione di elementi di metropolitana mediante giunzioni di metropolitana secondo le regole del grafo connesso			

CLASSE: Rete funicolare (RT_FUN - 010214)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

La classe definisce quali entità costituiscono il grafo funicolare. È costituito dalla connessione di elementi attraverso giunzioni corrispondenti secondo le regole di definizione del grafo connesso. Ha più attributi geometrici perché può riferirsi al grafo bidimensionale od a quello tridimensionale.

Attributi				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
01021490	RT_FUN_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P

Componenti spaziali della classe				RPIE10
010214101	RT_FUN_GRA	Grafo	GU_CXCurve3D - Complex Curve 3D	P
connessione di elementi di funicolare mediante giunzioni di funicolare secondo le regole del grafo connesso				

Descrizione

Rientrano in questo strato le altre modalità di trasporto oltre quella stradale e ferroviaria. Queste spesso o non costituiscono una rete modellizzabile con grafo topologico o se lo possono costituire hanno un interesse locale e limitata estensione nel territorio. Sono tipi di trasporto secondari che avvengono in territori specifici (montani, ad es, dove più facili sono i sistemi di comunicazione a fune) e che spesso hanno una utilità nel settore turistico-ricreativo (piste da sci, skilift, ecc...), oppure sono funzionali alla connessione delle varie modalità di trasporto a costituzione dello strato topologico dei trasporti, rientrano in questa ultima categoria le vie di trasporto su acqua.

CLASSE: Elemento di trasporto a fune (EL_FNE - 010301)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Classe che descrive gli elementi di sviluppo lineare di un impianto a fune inteso come "impianto per il trasporto di persone o materiali su veicoli sospesi ad una o più funi metalliche tese tra due stazioni e sostenute eventualmente da sostegni intermedi" (vd. Def. DB25).

<i>Attributi</i>				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
01030101	EL_FNE_STA	stato	Enum	P
attributo che indica lo stato di esercizio o meno trasporto a fune				
<i>Dominio (Stato)</i>				RPIE10
	01	in esercizio		P
	02	in costruzione		P
	03	in disuso		P
01030103	EL_FNE_TY	tipo	Enum	P
tipologia del trasporto a fune				
<i>Dominio (Tipo)</i>				RPIE10
	01	telecabina	piccola cabina per il trasporto a fune di una o due persone a senso unico di marcia.	P
	02	cabinovia	trasporto a fune con cabine a due o più posti per lo più prive di sedili.	P
	03	slittovia	impianto per il trasporto di persone lungo dislivelli nevosi in alta montagna, costituito da uno o più veicoli a pattini trainati da una fune metallica avvolta a monte su un argano a motore.	P
	04	sciovia/skilift	impianto di risalita delle piste di neve, per lo più costituito da una monofune continua avvolta su pulegge alle due stazioni terminali, che porta, intervallati, i sistemi di aggancio per gli sciatori.	P
	05	funivia	impianto a teleferica per il trasporto di persone tramite veicoli sospesi nel vuoto e con trasporto a fune	P
	06	teleferica	impianto per il trasporto meccanico di materiali	P

			costituito da uno o più veicoli che viaggiano sospesi ad una fune tesa tra due stazioni terminali fra le quali intercorre un dislivello spesso notevole, ed eventualmente sostenuta, lungo il percorso, da appoggi fissi	
	07	seggiovia	impianto per il trasporto di persone lungo forti pendii, costituito da un cavo metallico ad anello e sempre in moto, al quale sono fissati dei sedili opportunamente distanziati, atti ad accogliere ciascuno una o più persone.	P
	95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	P
01030190	EL_FNE_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P

Componenti spaziali della classe				RPIE10
010301101	EL_FNE_TRA	Tracciato	GU_CPCurve3D - Composite Curve 3D	P
Ogni elemento è delimitato da due giunzioni che corrispondono o all'inizio/fine del singolo impianto o ai pali o pilastri di sostegno (specificati nella classe omonima del tema manufatti)				

CLASSE: Elemento di trasporto su acqua (EL_ACQ - 010302)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Sono in questa classe definite le vie di trasporto fluviali, lacuali e marittime quando la loro tratta è univocamente determinata e stabile nel tempo e quando il percorso è indicativo della connettività del grafo dei trasporti. Sono elementi che agli estremi si trovano in corrispondenza di strutture di approdo in aree di competenza portuale.

<i>Attributi</i>				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
01030202	EL_ACQ_MOB	tipo_mobilità [1..*]	Enum	P
specificazione del tipo di mobilità trasportata su acqua: pedonale, veicolare,...				
<i>Dominio (Tipo_mobilità)</i>				RPIE10
01		veicolare	il traghetto è abilitato al trasporto di veicoli	P
02		ferroviario	il traghetto è abilitato al trasporto di convogli ferroviari	P
03		pedonale	il traghetto è abilitato al trasporto di persone	P
04		merci	il traghetto è abilitato al trasporto mercantile	P
01030203	EL_ACQ_INF	tipo_infrastruttura	Enum	
specificazione del mezzo che consente il trasporto su acqua				
<i>Dominio (Tipo_infrastruttura)</i>				RPIE10
01		porto girevole		
02		porto scorrevole		
03		traghetto		
95		altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	
01030290	EL_ACQ_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P

<i>Componenti spaziali della classe</i>					RPIE10	
010302101	EL_ACQ_TRA	Tracciato	GU_CPCurve3D - Composite Curve 3D		P	
Si acquisisce il percorso relativo alla tratta di trasporto su acqua. È comunque un tracciato fittizio.						
<i>Attributi di questa componente spaziale</i>					RPIE10	
01030201	EL_ACQ_TY	Tipo_via_acqua	Enum	aTratti su	Tracciato	P
tipologia del trasporto su acqua						

	<i>Dominio (Tipo_via_acqua)</i>			RPIE10
	01	vie fluviali	elemento di trasporto su acqua che si sviluppa in aree fluviali	P
	02	vie marittime	elemento di trasporto su acqua che si sviluppa in aree marine	P
	03	vie lacuali	elemento di trasporto su acqua che si sviluppa in aree lacustri	P
	04	via lagunare	trasporto su acqua che si verifica su tipo d'acqua lagunare	P

Descrizione

Lo strato "Immobili e antropizzazioni" raccoglie la definizione di tutti quegli oggetti che derivano da attività antropica nel territorio e che non costituiscono infrastruttura di trasporto (descritte invece nello strato specifico). Vi appartengono i seguenti temi:

- edificato (sia di natura abitativa che industriale che attività del terziario);
- manufatti (opere che non hanno carattere di stabilità in termini di abitabilità e localizzazione umana); variamente dislocati nel territorio;
- opere per il trasporto (opere come i manufatti ma di maggiore complessità);
- opere di difesa del suolo;
- opere idrauliche di difesa e di regimazione idraulica.

I criteri di strutturazione in classi dei vari oggetti dello strato "Immobili e antropizzazioni" sono fondamentalmente i seguenti:

OMOGENEITÀ SEMANTICA

È basata sui seguenti principi:

- a) distinzione tra oggetti definibili come edificato e oggetti non definibili come edificato: nei primi rientrano gli edifici (che si distinguono dai manufatti per caratteristiche di volumetria, struttura architettonica, stabilità e funzione abitativa) con le relative parti accessorie definite in classi distinte di particolari architettonici e coperture, nei secondi rientrano i manufatti e le opere;
- b) all'interno degli oggetti (costruzioni di varia natura) "non definibili come edificato" si è mantenuta fondamentalmente una ripartizione in temi (con relativa definizione di classi) che distingue i "Manufatti" dalle Opere d'arte ovvero "Opere delle infrastrutture di trasporto", dalle "Opere di sostegno e di difesa del suolo", dalle "Opere Idrauliche";
- c) nell'ambito del tema "Manufatti", in particolare, i criteri di strutturazione ulteriore in classi si riferiscono da un lato agli ambiti dei vari oggetti (si distinguono così i manufatti di attrezzature sportive, di impianti industriali ecc... dagli oggetti con funzione di divisione del terreno da quelli con funzione di sostegno, tralici e pali), e dall'altro principalmente alle modalità di modellazione della componente geografica e all'individuazione di ulteriori attributi che connotano un dato tipo di oggetto, e sono perciò trattati nei punti successivi.

OMOGENEITÀ DELLA MODELLAZIONE DELLA COMPONENTE GEOMETRICA

I criteri di modellazione della componente geometrica adottati sono fondamentalmente finalizzati:

- a) ad una descrizione sintetica dello sviluppo tridimensionale di alcuni tipi di costruzioni;
- b) ad una descrizione simbolica per gli oggetti per i quali la regola di semplificazione degli attributi spaziali definita nel modello 3D proposto non è comunque esaustiva;

Per il dettaglio del modello tridimensionale proposto si veda lo specifico paragrafo.

In genere, comunque, si definisce la struttura 3D degli oggetti al fine di rendere possibile una modellazione tridimensionale attraverso superfici di estrusione ed anelli 3D di sezione orizzontale, mentre le classi caratterizzate dal nome "Localizzazione di ..." comprendono gli oggetti per i quali si ritiene più utile darne la sola localizzazione con un punto, anche se hanno dimensioni maggiori della dimensione minima cartografabile, in quanto per questi è in ogni caso opportuno che sia riconoscibile la presenza sul territorio e per ciò è sufficiente che siano "vestiti" con simbologie facilmente identificabili "su carta"; i casi dell'arredo urbano (panchine, ecc...) o di gru ecc... ricadono proprio in questa tipologia.

OMOGENEITÀ DEGLI ATTRIBUTI

Si separano in classi differenti le descrizioni di oggetti che hanno in comune, oltre appunto le componenti spaziali e quindi la modalità di rilievo e rappresentazione sul territorio, anche ulteriori attributi che ne connotano caratteristiche specifiche. Questo è il motivo per cui oggetti come i "Pali" sono caratterizzati, oltre che da un tipo, che ne definisce la struttura, anche dal tipo di impianto di cui costituiscono la struttura portante e dalla quota, e che quindi, pur essendo connotato dalla sola posizione, non rientra tra i manufatti simbolici.

La scelta perciò di organizzare una o più classi in un dato modo corrisponde all'individuazione di una soluzione di equilibrio tra i tre aspetti sopra citati: la semantica, gli attributi e le proprietà spaziali. Il fattore semantico in realtà può essere più o meno sottolineato, la scelta cioè può posizionarsi tra i due estremi, quello di una categoria aggregante più generica e quello opposto di categorie molto specifiche, e ancora, nell'ambito delle categorie molto specifiche si può scegliere sulla base di vari parametri (ad esempio la funzione rispetto alla struttura costruttiva).

DIFFERENZE TRA EDIFICIO E MANUFATTO

Nello strato delle antropizzazioni sono definiti i temi dell'"edificato" e dei "manufatti" che in gran parte raccolgono oggetti edilizi o di localizzazione di attività/abitabilità umane o ad essi accessori. In particolare avremo:

- nel tema dell'edificato la definizione degli edifici e delle unità volumetriche componenti ed alla loro aggregazione a costituzione dei cassoni edilizi; inoltre in questo tema sono definite le coperture ed eventuali particolari architettonici associati ad ogni edificio che ne completano la definizione;
- nel tema dei manufatti sono definiti dei corpi edilizi di varia natura ma che per occupazione volumetrica, natura, agibilità ecc... non sono qualificabili come veri e propri edifici.

Inoltre, come si vedrà nello specifico del tema dell'edificato, i corpi costruiti abitabili ed agibili sono distinti nelle classi "edificio" ed "edificio minore". Questi ultimi peraltro sono oggetti che "assomigliano" ai manufatti ma che si differenziano da questi per alcune fondamentali caratteristiche.

La distinzione tra "edificio minore" e le classi del tema manufatti è definita sulla base di caratteristiche del primo (ingombro volumetrico, natura stabile, abitabilità, agibilità ecc...) non peculiari nel secondo ma che tuttavia, soprattutto nell'edificato recente, rendono sempre più labile questa differenziazione tra le due classi.

Dal punto di vista spaziale, le classi di “edificio” e di “edificio minore”, rispetto a quelle dei manufatti, sono caratterizzate dalla necessità di avere una corretta rappresentazione degli “ingombri” delle antropizzazioni, cioè oggetti della realtà fisica che partecipano alla definizione delle componenti volumetriche del territorio antropizzato, esigenza questa avvalorata dalla scelta di trattare tridimensionalmente il dato relativo all’edificato (vedi modello 3D).

Dal punto di vista di gestione del dato, soprattutto in ambito comunale, si parla di “edificio” e di “edificio minore” e non di manufatto ogni qual volta un corpo costruito è soggetto ad analoghe procedure di accatastamento degli edifici veri e propri o perché sede di attività economiche e quindi soggetti alla regolamentazione nazionale relativa alla numerazione civica.

In sintesi la discriminante fra manufatto ed “edificio minore” è prioritariamente legata alla consistenza e all’impatto che quegli oggetti hanno sul territorio: cioè è una discriminante di natura insediativa ancor più che amministrativa, anche se solitamente la prima scatena la seconda.

Altre distinzioni quali ad esempio la struttura precaria, non sono sempre verificate. Anzi, di norma, in edilizia la definizione di strutture precarie è relativa a quelle per così dire mobili (ad esempio le bancarelle ed i chioschi dei venditori ambulanti), a prescindere dai materiali e tecnologie di realizzazione; al contrario possiamo avere degli usi precari che però sono un attributo degli oggetti dell’edificato (anche un edificio può avere un uso precario).

Queste ed altre sfumature, talvolta minime comportano la difficoltà di definire una casistica di netta distinzione di tipologie di edifici minori e manufatti, caratterizzazioni queste avallate a fronte di un uso specifico del dato. Per questa ragione la soluzione qui proposta è del tutto preliminare e passibile di “adattamenti” che risentono caso per caso dei diversi ambiti di applicazione.

Sulla base di queste considerazioni la ripartizione delle classi nei temi di edificato e manufatto ha tenuto conto di:

- 1) Distinzione degli oggetti in classi separate in funzione degli ambiti d’uso e delle caratteristiche spaziali: manufatti monumentali, particolari architettonici e coperture degli edifici, gradinate, attrezzature sportive, manufatti d’infrastruttura di trasporto ecc...
- 2) Della connotazione di edificio minore equiparabile all’edificio per quanto concerne procedure di accatastamento, attribuzione della numerazione civica ecc...
- 3) Del modello tridimensionale proposto per le strutture antropiche laddove struttura spaziale e ingombro volumetrico risultino significativi (si veda modello tridimensionale)

Riassumendo, la ripartizione delle classi tra edificato e manufatti è la seguente:

- Tema edificato:
 - Unità volumetrica
 - Edificio
 - Cassone edilizio
 - Particolare architettonico
 - Elemento di copertura
 - Edificio minore
- Tema manufatti:
 - Manufatto industriale
 - Manufatto monumentale e di arredo urbano
 - Gradinata
 - Attrezzatura sportiva
 - Manufatto d’infrastruttura di trasporto
 - Area attrezzata del suolo

UN ESEMPIO DI CASO PARTICOLARE: IL FARO

Nella strutturazione si sono distinte due possibili “tipologie” dell’oggetto faro: quella corrispondente alla situazione di una struttura consolidata che facilmente può essere considerata come “tipo” di edificio e quella corrispondente alla situazione invece in cui, pur assolvendo la funzione di faro, l’oggetto non ha le dimensioni sufficienti per essere valutato con la sua volumetria come edificio a tutti gli effetti; si è preferito quindi trattare questo secondo caso introducendo, oltre alla definizione del faro come particolare tipologia edilizia di un edificio, anche la sua localizzazione tra i manufatti e quindi in un’altra classe con una diversa componente spaziale, anziché ipotizzare una situazione di collassamento della componente spaziale dell’edificio da superficie a punto.

IL MODELLO TRIDIMENSIONALE

La struttura per il 3D ha lo scopo di consentire la ricostruzione dei volumi di ogni oggetto e di definire le potenzialità dell’attributo spaziale 3D ai fini della modellazione tridimensionale.

In particolare si definiscono le componenti spaziali 3D distinguendo quelle di riferimento, cioè fondamentali per la definizione dell’oggetto, da quelle funzionali alla ricostruzione di un modello tridimensionale, e perciò opzionali, finalizzato alle sole applicazioni che richiedono la definizione dell’ingombro volumetrico di ogni oggetto.

Il modello è applicato non solo alle volumetrie degli edifici ma anche a tutte le strutture antropiche delle quali sia significativa l’occupazione volumetrica nello spazio, ivi comprendendo, quindi, anche manufatti, opere, particolari architettonici ecc... ponendo le condizioni di modellazione tridimensionale dell’urbanizzato e dell’antropizzato in genere.

Il modello ha due principali caratteristiche:

1. Rispetta la presenza di VUOTI, ad esempio sotto edificato (sottopassaggi, porticati, aggetti, ecc...)

La modellazione tridimensionale deve poter evidenziare la presenza di vuoti al di sotto o tra volumi di antropizzato. Ai vuoti cioè non dovrà corrispondere alcuna volumetria. Quindi, ad esempio gli spazi vuoti nel corpo degli edifici quali logge, porticati, passaggi carrai ecc., non devono essere presi in considerazione nella scomposizione dell'edificio in unità volumetriche.

Di seguito alcuni esempi di come il modello proposto rispetti la presenza dei vuoti nell'estruzione di edifici con porzioni a portico, logge, aggetti.

Vedi: Ricostruzione in 3D tramite l'acquisizione delle unità Volumetriche di edifici con presenza di spazi vuoti (portici, logge, etc.)

2. La ricostruzione del modello tridimensionale avviene mediante unione di VOLUMI ELEMENTARI

Un volume elementare è un solido che viene generato dall'estruzione lungo la verticale di una superficie, detta superficie di estrusione, fino ad una quota data, detta quota di estrusione.

Essendo le quote di estrusione valori assoluti, il verso di estrusione potrà essere verso l'alto o verso il basso a seconda dei casi.

Come esemplificazione dei concetti sopra esposti si consideri il caso di un edificio a base piana e orizzontale, con tetto piano, da cui si eleva un volume tecnico con copertura a falda inclinata (figura seguente). Per quanto detto sopra, si evidenziano qui quattro volumi elementari (tre volumi relativi all'ingombro "abitabile" ed un vano tecnico) cui corrispondono quattro superfici di estrusione. Ad ognuna di tali superfici sarà associata una quota di estrusione che in questo caso corrisponde, per tutte, alla quota di gronda dell'edificio.

Si vede come estrudendo le quattro superfici di riferimento verso la quota di gronda si creino quattro volumi elementari che nel loro complesso ricostruiscono la volumetria dell'edificio. Si noti inoltre che il verso di estrusione è verso il basso per il volume elementare relativo al vano tecnico, verso l'alto per i restanti volumi elementari.

Vedi: Acquisizione delle Unità Volumetriche e modalità di estrusione

Estendendo queste definizioni, ogni oggetto dell'antropizzato può avere la definizione attraverso la scomposizione di volumi elementari. Ogni volume elementare è definito da una superficie di estrusione e da una quota di estrusione corrispondente. Pertanto ogni classe che partecipa al modello tridimensionale sarà caratterizzata da una o più componenti spaziali relative alle superfici di estrusione dei volumi elementari che la compongono. Inoltre sarà definita per ogni superficie di estrusione la quota di estrusione come attributo di quella componente spaziale.

Le integrazioni per il 3D, opzionali, riguardano:

a) Attributi relativi di una data componente spaziale. Mentre la componente spaziale è di per sé fondamentale per la definizione dell'oggetto della classe (esiste a prescindere dall'opportunità di modellazione tridimensionale), questi attributi che vengono assegnati sono definitivi per le sole modalità di estrusione

b) Componenti spaziali definite ad hoc, funzionali alle sole procedure di modellazione solida e di affinamento del dettaglio dell'oggetto. Per questo motivo tali componenti spaziali specifiche giocano la loro opportunità in funzione del livello di dettaglio richiesto. Inoltre questo arricchimento è relativo ai soli temi dei manufatti e delle opere, in quanto nell'edificato la definizione del volume elementare esiste già ed avviene attraverso la classe specifica dell'"unità volumetrica".

Per il 3D gli attributi della componente spaziale sono:

- Valore della quota di estrusione (attributo "quota di estrusione")

- Modalità di estrusione (attributo "tipo di estrusione"), che può avvenire secondo due criteri:

- Fino ad una quota fissa, proiettando tutti i vertici della polilinea contorno della superficie di estrusione a quella quota. La quota è un valore assoluto (istanza di "estrazione in quota").

- A spessore costante, estrudendo cioè tutti i vertici della stessa misura sino ad ottenere una proiezione in parallelo della polilinea originaria. Si esprime una quota relativa (istanza di "altezza").

Le componenti spaziali aggiuntive invece riguardano in linea di massima:

- La definizione da 0 a n sezioni intermedie atte a descrivere la variazione dell'ingombro planare di un dato oggetto ad una data quota e conseguentemente volumi elementari che si aggiungono a quelli di estrusione della componente spaziale "di riferimento" per definirne con precisione l'ingombro volumetrico. Tali componenti prendono il nome di "sezione"

- I contorni di superfici oblique non incluse negli ingombri volumetrici ottenuti per estrusione delle componenti spaziali "di riferimento". Appartengono a questa tipologia ad esempio le strombature e le riseghe, le bastonature ed i contrafforti, la scarpa dei muri di sostegno. Infatti, tali superfici, se riferiti all'edificato sono definiti separatamente nella classe dei particolari architettonici, ma quando riferiti a manufatti od opere sono descritti mediante queste componenti spaziali aggiuntive direttamente all'interno della stessa classe.

Tipi di volumi elementari possono riguardare le classi:

- unità volumetriche di edificio: attici, volumi di stacco dal suolo, ...

- particolari architettonici: volumi tecnici sporgenti dai tetti (piani o a falde) quali cabine di ascensori, torri di condizionamento, cabine di impianti di ricezione di segnali Tv, radio, telefoni, ecc... parapetti, contrafforti di sostegno delle strutture monumentali, abbaini, camini, comignoli ecc...

- coperture: falde dei tetti, terrazzi a pozzo, cupole emisferiche, ecc...

- manufatti edilizi ed edificato minore: box, edicole, chioschi, baracche, ...

- manufatti industriali: serbatoi, silos, ...

- opere: di infrastrutture di trasporto (ponti, viadotti, ...), muri ecc...

In sintesi, le classi interessate all'applicazione del modello tridimensionale (e quindi alla definizione della componente spaziale di superficie di riferimento con attributi "quota di estrusione" e "tipo di estrusione") sono:

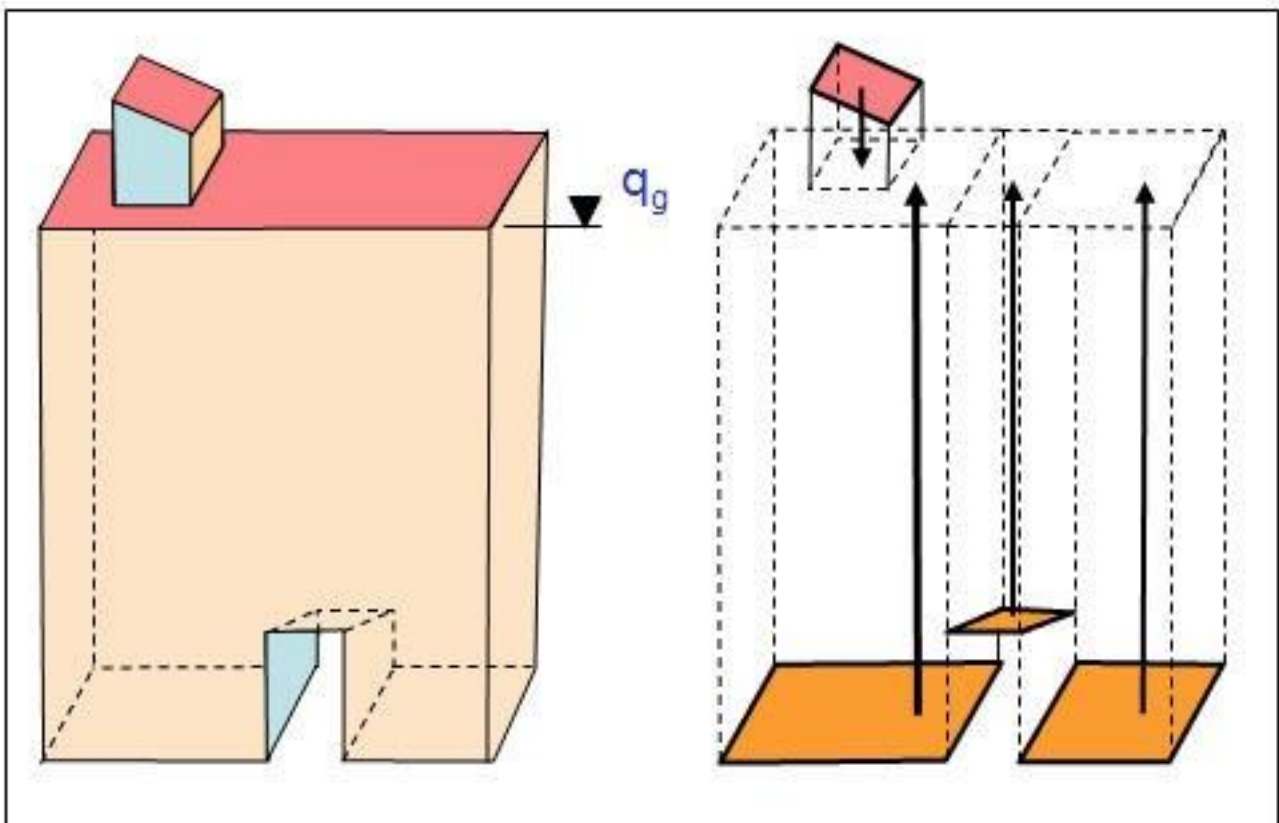
- Dal tema dell'edificato

- Unità volumetrica

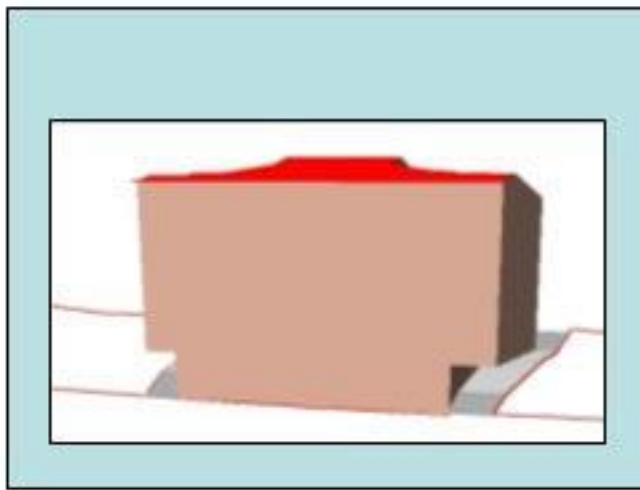
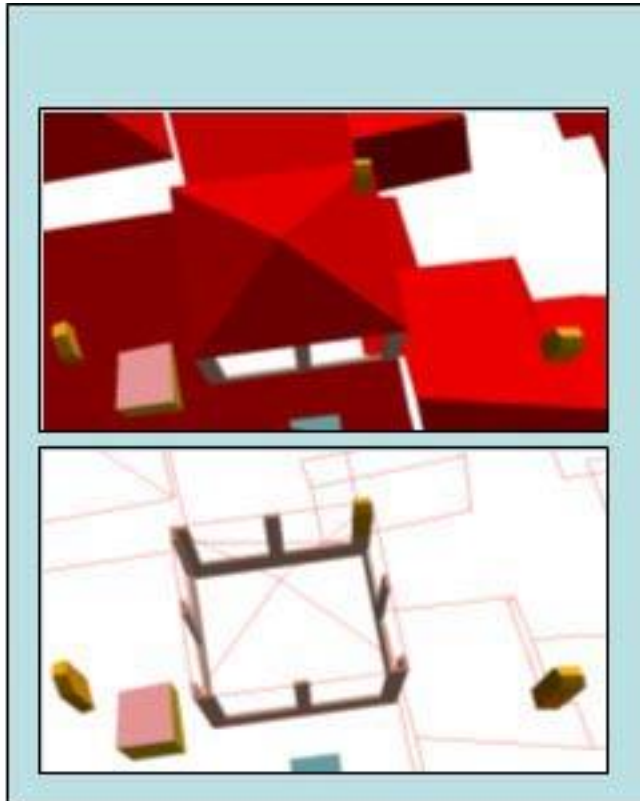
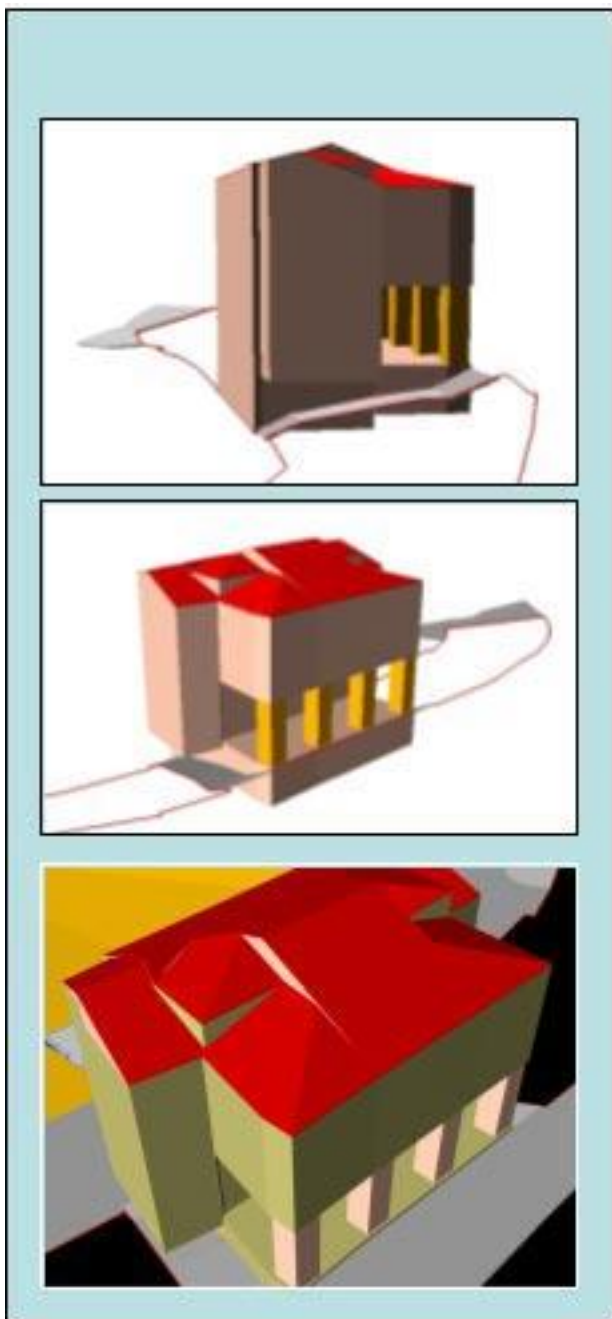
- Particolare architettonico
- Elemento di copertura
- Edificio minore
- Dal tema dei manufatti
- Manufatto industriale
- Manufatto monumentale e di arredo urbano
- Gradinata
- Attrezzatura sportiva
- Manufatto d'infrastruttura di trasporto
- Palo
- Elemento divisorio
- Muro o divisione in spessore
- Dai temi delle opere (trasporto, difesa suolo, idrauliche):
- Ponte/viadotto/cavalcavia
- Muro di sostegno e ritenuta del terreno
- Diga
- Argine
- Opera idraulica di regolazione
- Opera idraulica di difesa delle coste
- Attrezzatura per la navigazione

Figure

- F2 - acquisizione delle unità volumetriche e modalità di estrusione



- F1 - ricostruzione in 3d tramite l'acquisizione delle unità volumetriche di edifici con presenza di spazi vuoti (portici, logge, etc.)



TEMA: Edificato 0201

Descrizione

Il tema "Edificato" raggruppa la definizione degli edifici, intesi come costruzioni stabili, in muratura, legno, pannelli prefabbricati o altro materiale, coperti con un tetto, destinati per la maggioranza dei casi all'abitazione permanente dell'uomo od allo svolgimento delle attività lavorative o ricreative sportive. Gli edifici sono qualificati dalle relative caratteristiche volumetriche o architettoniche.

Le classi definite in questo tema sono:

- Unità Volumetrica
- Edificio
- Cassone edilizio
- Elemento di copertura
- Particolare architettonico
- Edificio minore

In generale ogni Edificio è descritto, negli aspetti di volumetria, dalle proprie Unità Volumetriche ed è a sua volta una partizione di un Cassone Edilizio ottenuto tramite il riconoscimento di dividenti architettoniche; un edificio inoltre può essere caratterizzato dalla propria copertura (tetto, cupola, terrazzo, etc.) costruita componendo elementi di copertura che descrivono il contorno delle singole parti (falde, etc.) e da particolari architettonici (balconi, vani tecnici, bow window, etc.).

Vedi: Cassone edilizio con dividenti architettoniche

In particolare, sono classificati come tipologie di "Particolari architettonici" di un Edificio balconi, scalinate, bowindow, abbaini, loggiati o tettoie, non costituendo in genere volumetria abitabile.

Vedi: Esempi di elementi di pertinenza di un dato edificio

Si ha quindi la possibilità di organizzare la descrizione completa di tutto ciò che attiene ogni edificio, ovvero le sue volumetrie, i suoi aggetti, portici o sottopassaggi. I particolari architettonici che lo arredano e le ulteriori pertinenze di un edificio quali giardini, spazi aperti più o meno attrezzati, etc. sono definiti nelle corrispondenti classi, e potranno essere associate all'edificio solo sulla base di informazioni specifiche.

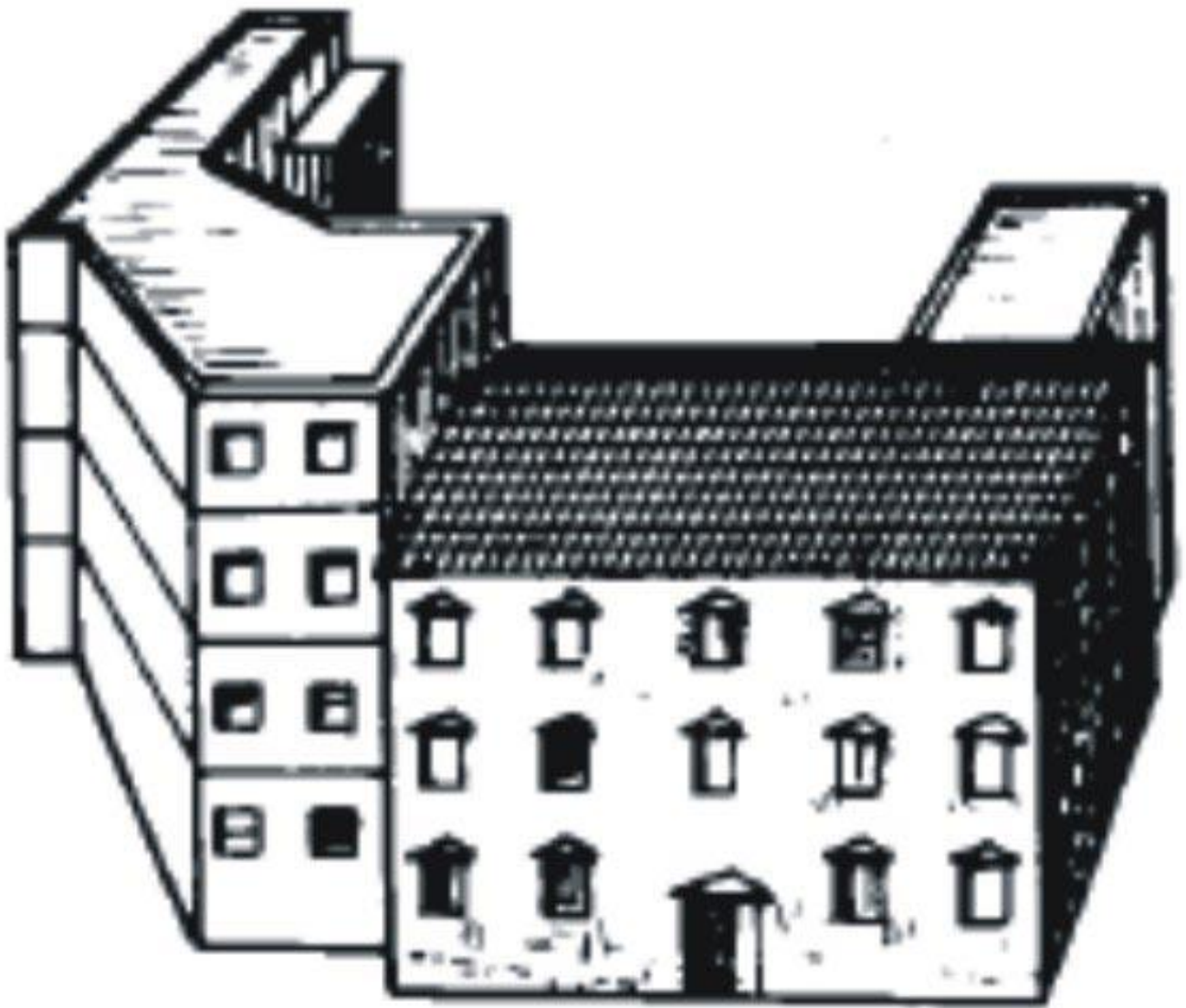
Nel caso di un edificio l'ingombro volumetrico principale è definito attraverso un tipo di volume elementare che nel caso specifico prende il nome di "unità volumetrica". La definizione dell'ingombro volumetrico di un edificio nello spazio, infatti, passa attraverso la definizione di volumi elementari che possono essere classificati come volumi abitativi (unità volumetriche) o volumi accessori (in questo caso sono definiti attraverso i particolari architettonici, gli elementi di copertura, gli accessori murari o i manufatti di varia natura associabili comunque ad ogni singolo edificio).

Ogni unità volumetrica descrive parte della volumetria di un dato edificio; è definita perciò un'associazione tra la classe "Unità volumetrica" e la classe "Edificio" o "Edificio minore".

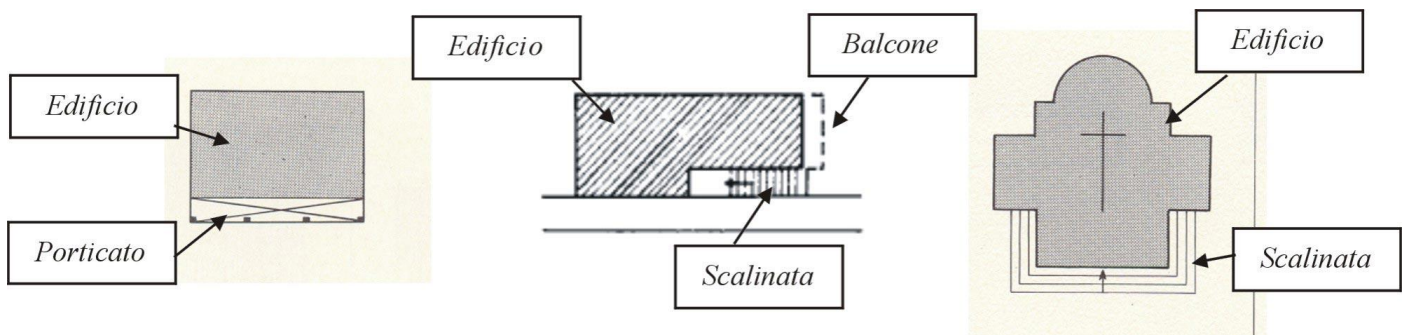
In sintesi, l'edificio nella sua accezione più generale si riferisce ad un oggetto complesso costituito da attributi e caratteristiche proprie (ad es. di tipologia architettonica, destinazione d'uso ecc...), da componenti spaziali che ne identificano ad esempio la forma nello spazio 3D, l'ingombro planimetrico, il contorno di distacco dal suolo, l'ingombro volumetrico ecc..., da particolari architettonici per le sue parti accessorie oltre che dalle coperture che lo caratterizzano. Ognuna di queste componenti dell'edificio ha in realtà proprietà spaziali del tutto singolari ed autonome, tanto da acquisire la dignità di classi singole correlate tra loro dal fatto di appartenere al medesimo corpo di fabbrica e di costituire nel suo complesso l'edificio.

Figure

- F1 - cassone edilizio con dividenti architettoniche



- F2 - esempi di elementi di pertinenza di un dato edificio



CLASSE: Unita' volumetrica (UN_VOL - 020101)

Classe con istanze monoscala

Definizione

E' il volume elementare riferito ad un edificio. Il termine unità volumetrica indica quindi un corpo costruito la cui sommità è costituita da una superficie piana reale, ad esempio un tetto piano, oppure da una superficie piana ideale che definisce quello che può essere considerato il volume del corpo edificato ai fini di un calcolo, ancorché approssimato, della sua volumetria. La quota di questa superficie piana, reale o ideale, viene detta quota di gronda dell'unità volumetrica.

Ogni unità volumetrica è pertanto definita da una superficie di riferimento corrispondente alla base dell'unità volumetrica il cui contorno è una spezzata chiusa (polilinea 3D) così determinata:

a) Se l'unità volumetrica è al suolo, tutti i vertici della polilinea avranno quota uguale alla quota minima della linea di distacco dal suolo

Vedi: Superficie a quota minima dell'unità volumetrica

b) Se l'unità volumetrica è sopraelevata (unità volumetrica in aggetto, sovrastante portico, ecc...) ogni vertice della polilinea avrà quota corrispondente all'intradosso del volume descritto

Quindi se nel caso di unità volumetriche di stacco dal suolo (a) la superficie di base è sempre orizzontale e a quota minima tra i vertici di stacco dal suolo, nel caso di unità volumetriche sopraelevate (b), il contorno della superficie di base potrà essere non orizzontale e le quote ai vertici sono quelle realmente acquisite.

Una particolarità delle unità volumetriche è che la quota di gronda è sempre maggiore della/e quota/e della superficie di base e pertanto per la modellazione tridimensionale l'estrusione avviene sempre dal basso verso l'alto.

Inoltre, trattandosi di estrusione verso l'alto fino ad una quota fissa, l'unità volumetrica ha sempre tetto piano. Ne deriva che il contributo volumetrico offerto da questa classe non include ad esempio la volumetria dei sottotetti. Quest'ultima, peraltro verrà computata attraverso l'estrusione delle superfici di copertura (vedi paragrafo corrispondente).

Vedi: Estrusione dell'unità volumetrica

Si può verificare la presenza di uno o più "buchi" interni; la superficie di base risulta perciò dotata di frontiera esterna ed eventualmente di una o più frontiere interne.

Vedi: Esempi di Unità Volumetriche "bucate"

Poiché l'acquisizione è finalizzata al calcolo delle volumetrie, questa classe è connotata da un attributo, "altezza", che specifica, ai fini appunto del calcolo delle volumetrie, la "reale" altezza dell'unità volumetrica: tale valore in genere avrà fonte differente dalle operazioni di restituzione e ricognizione aerofotogrammetrica

Vedi: Unità Volumetriche in aggetto o soffitto di portico o sottopassaggio

In questi casi la linea di base descrive la base alla quota dell'intradosso.

Gli step di acquisizione delle unità volumetriche possono così riassumersi:

1. Si identificano le unità volumetriche in funzione dell'andamento delle coperture, falde o terrazzi, secondo la logica definita per le unità volumetriche, e degli aggetti.

2. Vengono composte con i contorni di base dei volumi elementari secondo le seguenti regole:

2.1. se di stacco diretto dal suolo, sovrapposte direttamente dagli elementi di copertura che le hanno generate, mantengono la loro forma ottenuta dalla fase 1, ma a tutti i vertici di contorno viene attribuita la quota minima di distacco dal suolo. Mantengono la quota di estrusione corrispondente alla quota di gronda dell'elemento di copertura che le ha generate.

Vedi: Acquisizione di una Unità Volumetrica la cui base è di stacco diretto dal suolo e del proprio elemento di copertura

2.2. nel caso di sottopasso, portico ecc... il vuoto non contribuisce alcuna unità volumetrica e la superficie di calpestio corrisponde all'area di circolazione che vi insiste. Il soffitto di sottopassaggio costituisce invece superficie di estrusione per l'unità volumetrica sovrastante ed avrà quota di gronda che le compete. Qualora l'area di circolazione sia a quota superiore rispetto alla quota minima dell'edificio, come ad esempio la superficie di calpestio di un portico o di un sottopasso pedonale in corrispondenza di variazioni altimetriche, si identifica l'unità volumetrica che ha la superficie di estrusione alla quota minima della linea di stacco e quota di estrusione la quota della superficie di calpestio dell'area di circolazione.

Vedi: Acquisizione di Unità Volumetriche in presenza di sottopassi, portici, etc

2.3. le coperture degli aggetti non generano alcuna unità volumetrica a quota minima, per cui la base corrispondente all'aggetto verrà inserita senza interferenze con le unità volumetriche ed erediteranno dall'elemento di copertura la quota di estrusione.

Vedi: Acquisizione di Unità Volumetriche in aggetto e dei relativi elementi di copertura

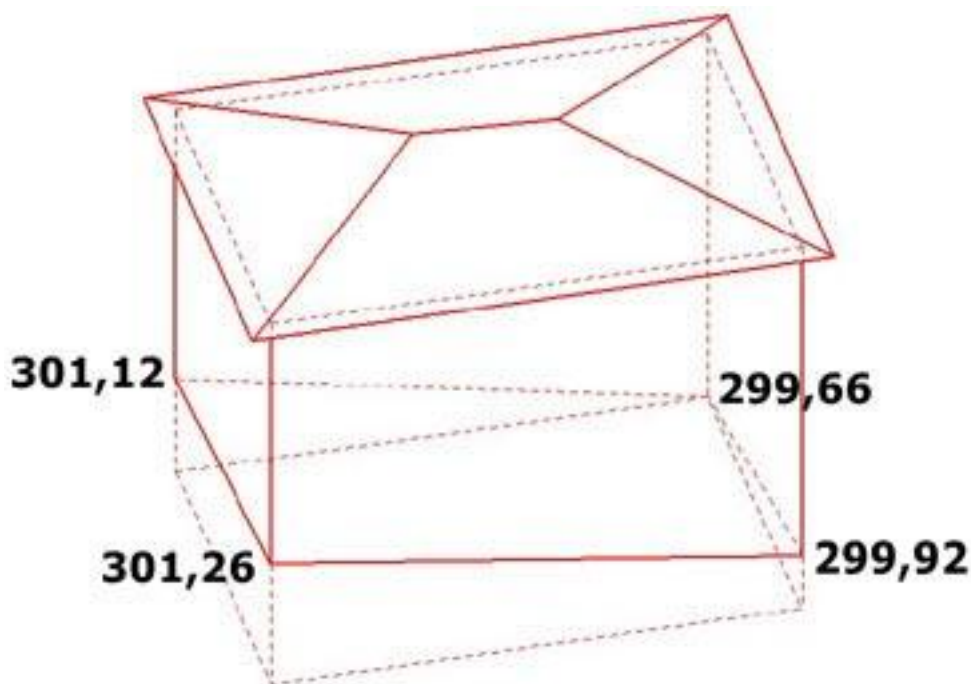
2.4. sono facilmente ricostruibili le soluzioni da adottare in presenza di logge intermedie che interrompono l'estrusione della porzione sottostante. Quest'ultima assume come nuova quota di estrusione quella corrispondente alla base della loggia ed il soffitto della loggia diventa la base di un altro volume elementare che eredita la quota di estrusione dell'unità volumetrica originaria, e sarà estrusa sino a tale quota a meno di ulteriori interruzioni volumetriche che si comporranno ulteriormente secondo le regole precedentemente indicate.

La classe quindi è caratterizzata dalla componente di ingombro planare riferentesi alla linea di distacco dal suolo alla quota minima dei vertici di ingombro o alla base sopraelevata (aggetti, sottopassaggi ecc...) o interrata (unità volumetrica sotterranea) del volume elementare. L'attributo quota di estrusione è funzionale alla modellazione tridimensionale.

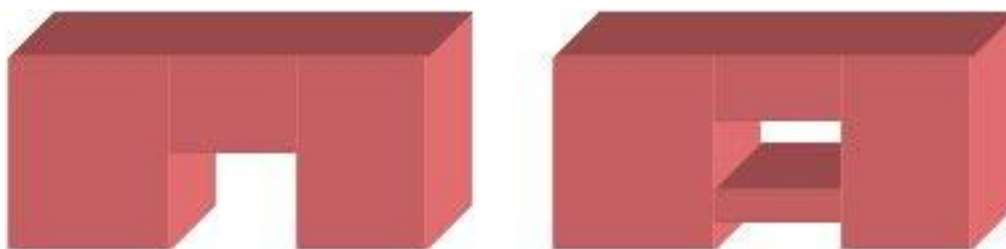
Nel caso di edifici sotterranei, in costruzione o ruderi, si propone di acquisire le relative unità volumetriche solo qualora siano ricostruibili ingombri e quote minima e massima del volume. In particolare, i ruderi non definibili attraverso l'unità volumetrica corrispondente saranno descritti come manufatti.

Figure

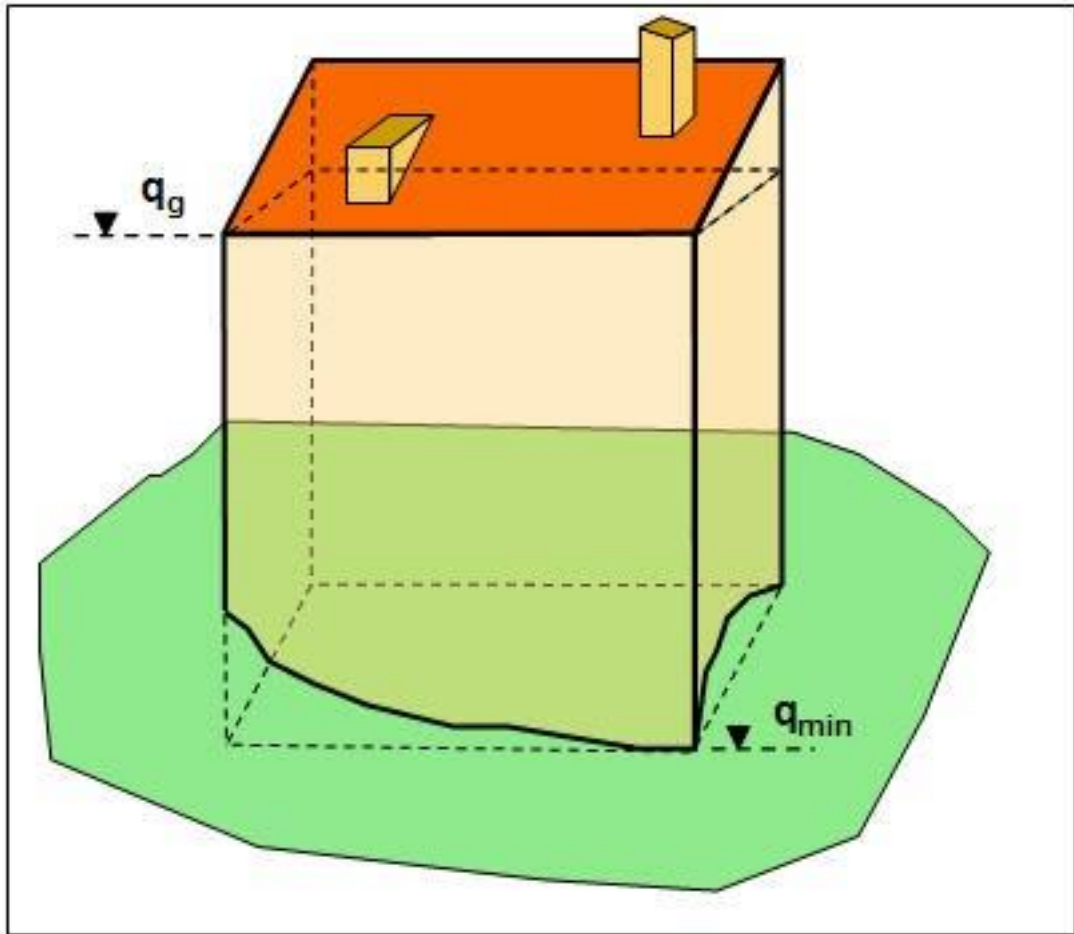
- F1 - superficie a quota minima dell'unità volumetrica



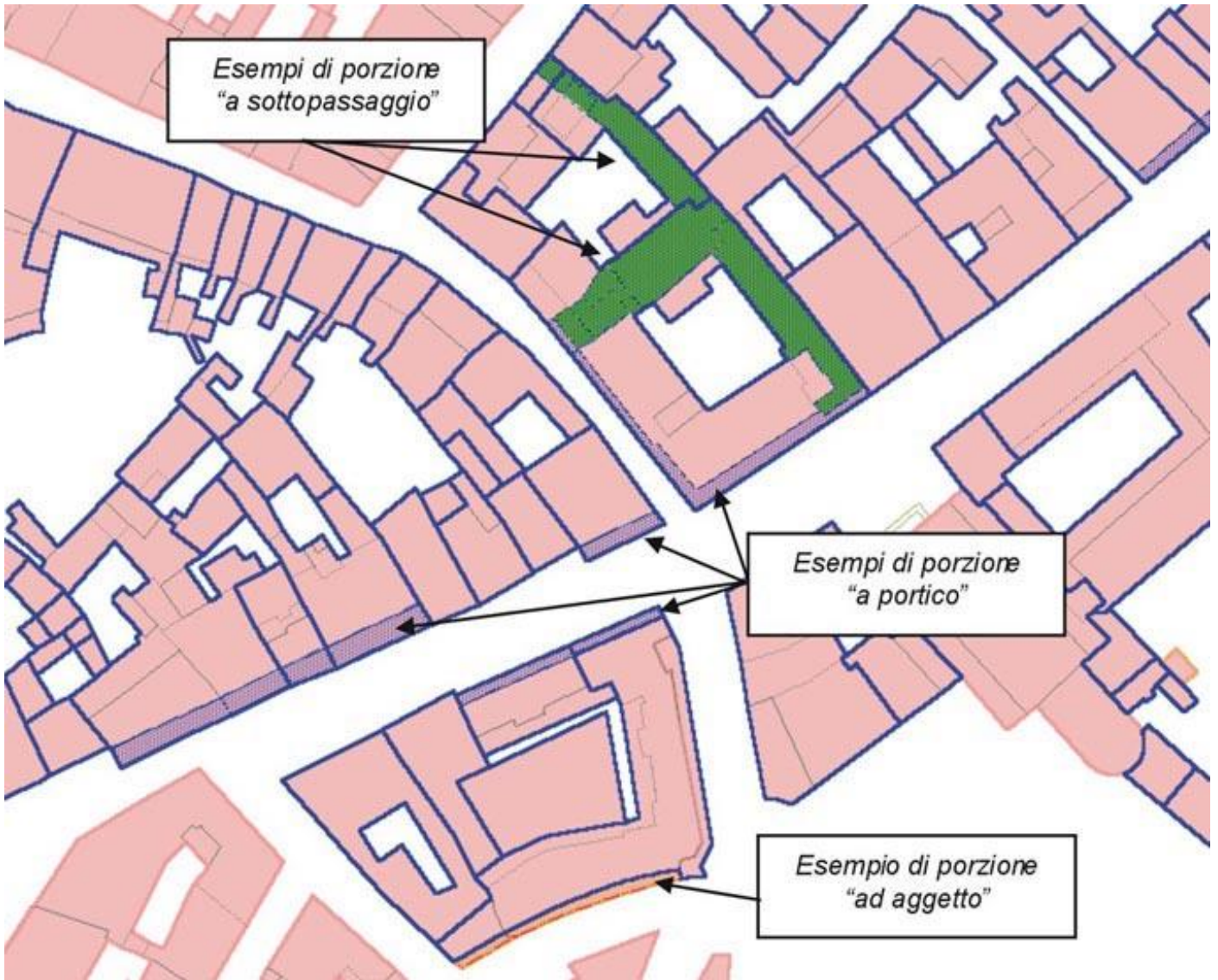
- F6 - acquisizione di unità volumetriche in presenza di sottopassi, portici, etc



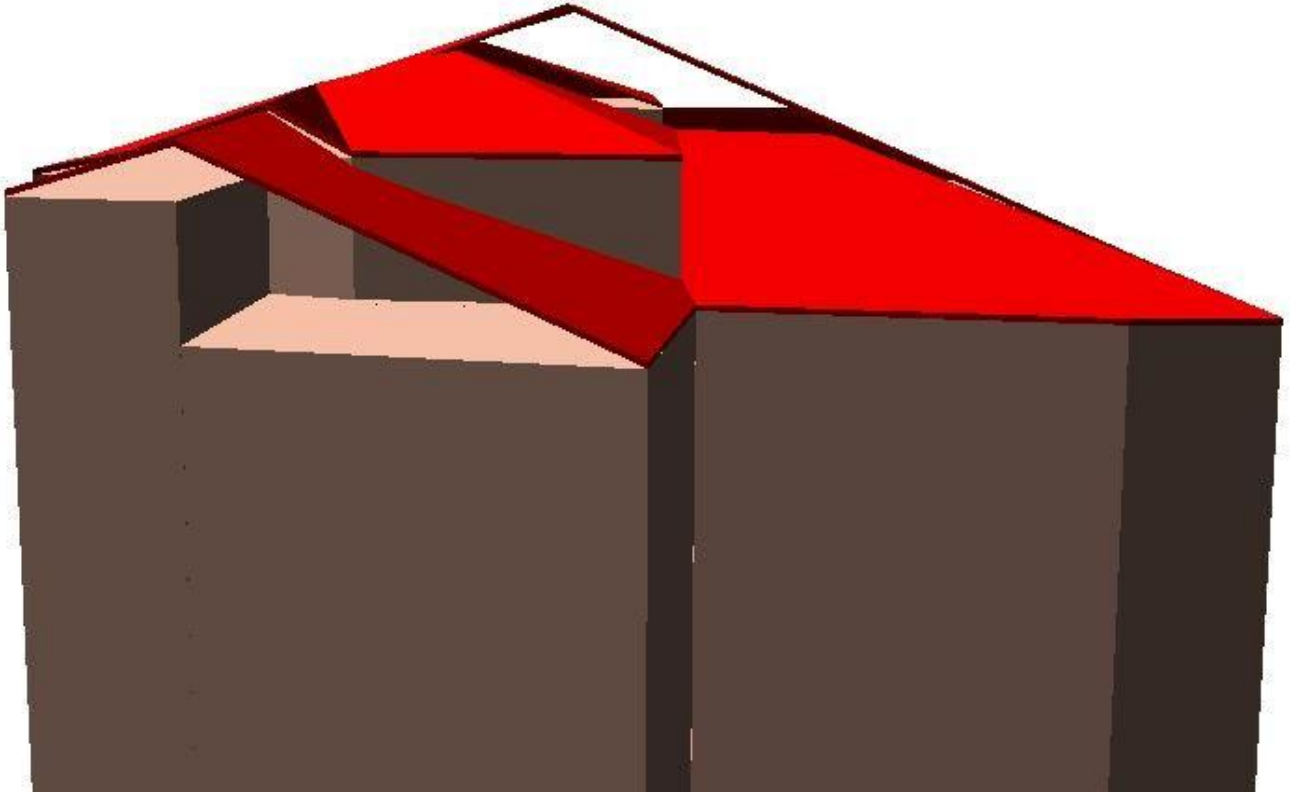
- F5 - acquisizione di una unità volumetrica la cui base è di stacco diretto dal suolo e del proprio elemento di copertura



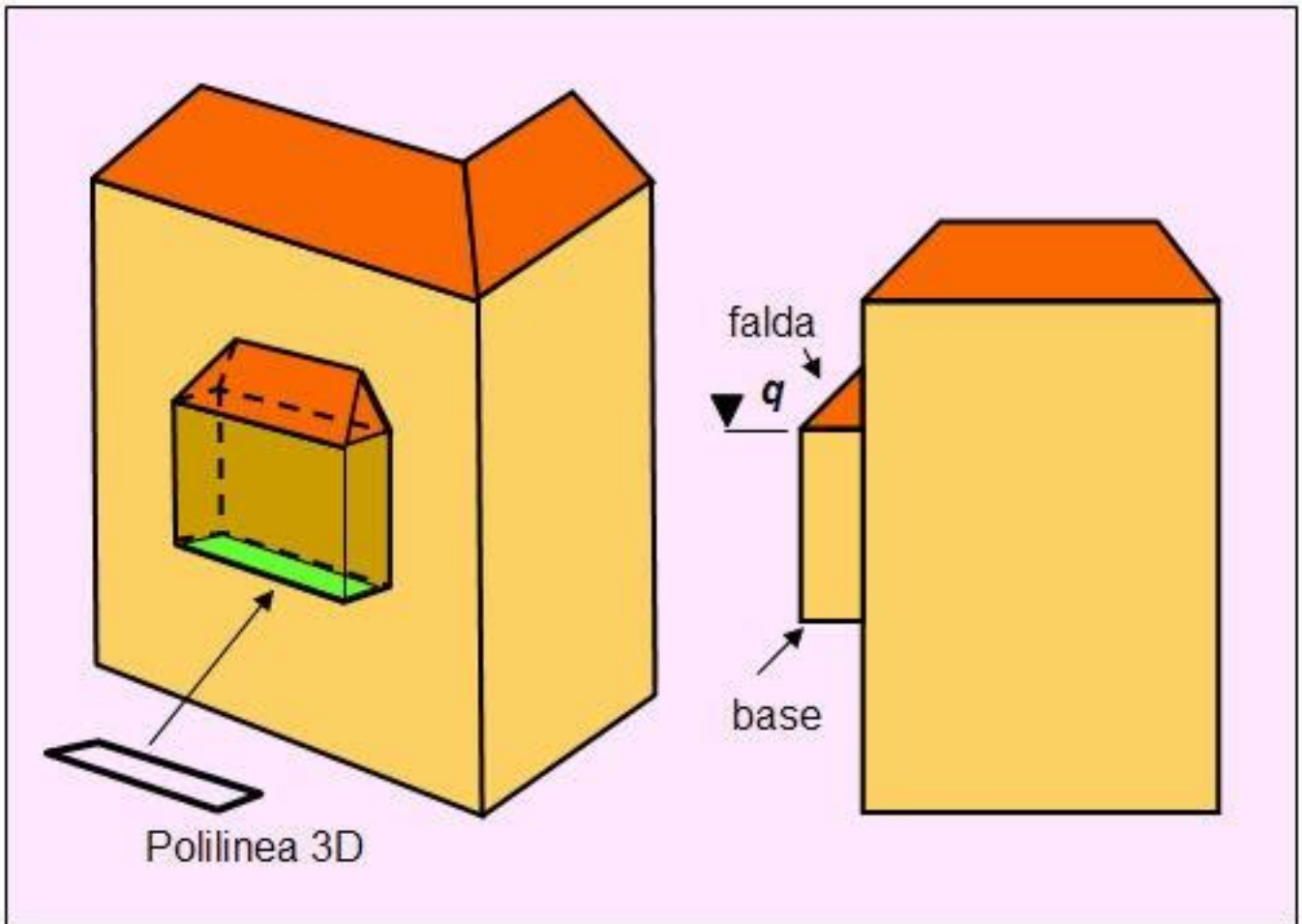
- F4 - unità volumetriche in aggetto o soffitto di portico o sottopassaggio



- F2 - estrusione dell'unità volumetrica



- F7 - acquisizione di unità volumetriche in aggetto e dei relativi elementi di copertura



- F3 - esempi di unità volumetriche "bucate"



<i>Attributi</i>				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
02010102	UN_VOL_AV	altezza volume	Real	P
specifica l'altezza della porzione dell'edificio ai fini del calcolo delle volumetrie NOTE: il valore di questo attributo trova origine generalmente da fomi differenti dall'aerofotogrammetria				
02010103	UN_VOL_POR	tipo di porzione	Enum	P
qualifica le porzioni di aggetto o costituenti sottopassaggio o portico, distinguedole dalle porzioni che poggiano sul suolo				
<i>Dominio (Tipo di porzione)</i>				RPIE10
01		al suolo	la base dell'unità volumetrica è al suolo	P
02		ad aggetto	la base dall'unità volumetrica non è costruita al piano del suolo ed è sporgente. NOTE: In questo caso la linea di base dell'Unità Volumetrica è un anello quotato a livello dello sporto	P
03		soffitto di portico	l'unità volumetrica è aperta almeno su di un lato, costruita al piano del suolo e sorretta da pilastri NOTE: In questo caso la linea di base dell'Unità Volumetrica è un anello quotato al suolo,e sui lati aperti rappresenta la linea di distacco dal suolo dei pilastri del portico.Nel	P

			caso in cui la linea di base al suolo non sia un'isolinea che valore deve assumere l'attributo di altezza del portico? Se viene rilevata l'altezza minima dell'intradosso del portico, la somma tra la quota massima della linea di base dell'Unità Volumetrica e l'altezza dell'intradosso dovrebbe rappresentare la quota di base della porzione di volume di edificio.	
	04	soffitto di sottopassaggio	la base dell'unità volumetrica costituisce la volta di un sottopassaggio (in genere stradale o pedonale) NOTE: In questo caso la linea di base dell'Unità Volumetrica è un anello quotato a livello dell'intradosso del sottopassaggio	P
	05	soffitto di loggia		P
	06	intermedia		P
	07	sovrapposta		P
	08	sotterranea		P
	09	archivolto, corridoio coperto		P
	95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	P
02010190	UN_VOL_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P

Componenti spaziali della classe				RPIE10
020101101	UN_VOL_SUP	Sup_base	GU_CPSurfaceB3D - Composite Surface Boundary 3D	P
Rappresenta la superficie di base dell'Unità Volumetrica . Oltre che funzionali alla descrizione della struttura dell'edificio, vengono distinte unità volumetriche quando le dividenti determinino differenze di quota superiori al valore di tolleranza altimetrica previsto per la scala (cfr. specifiche di fornitura o di realizzazione)				
02010107	UN_VOL_QE	quota estrusione	Real	P
02010108	UN_VOL_EX	tipo estrusione	Enum	P
Dominio (Tipo estrusione)				RPIE10
	01	estrusione in quota		P
	02	altezza		P

Ruoli

	Cediuv
	definisce di quale corpo edificato è parte la specifica unità volumetrica. Non possono esistere unità volumetriche che non siano associate ad alcun corpo edificato.
	Cediuv [1]: CR_EDF <u>inverso</u> Uvdice [0..*]

CLASSE: Edificio (EDIFC - 020102)

SOTTOCLASSE DI: CR_EDF

Classe con istanze monoscala

	RPIE10
Popolamento della classe	P

Definizione

- Si intende un corpo costruito che:
- non presenta soluzione di continuità
 - ha un'unica tipologia edilizia
 - può avere più categorie d'uso
 - ha un dato stato di conservazione
 - può eventualmente essere sotterraneo

L'edificio è associato ad una o più Unità Volumetriche (nel caso siano state previste) ed il suo attributo spaziale di ingombro al suolo deve contenere le Unità Volumetriche componenti.

E' una partizione di un Cassone Edilizio e, in presenza di un tessuto urbano composto prevalentemente da corpi edificati di fabbrica estesi (come ad esempio nei centri storici o nei quartieri otto/novecenteschi) è individuato tramite evidente "variazione architettonica" o, in strutture omogenee, da evidenti elementi della facciata (differente colore, etc.) o, subordinatamente, da dividenti di tipo architettonico.

Vedi: Partizione di un Cassone Edilizio in Edifici e corrispondenti Unità Volumetriche

Le dividenti catastali possono concorrere alla definizione dell'edificio, ove non fosse sufficiente utilizzare le indicazioni sopra riportate.

Figure

- Partizione di un cassone edilizio in edifici e corrispondenti unità volumetriche



Attributi				RPIE10
Attributi della classe				P
02010201	EDIFC_TY	tipologia edilizia	Enum	P
specifica le caratteristiche strutturali di un edificio. NOTE: è un attributo monovalore, questo comporta che la tipologia edilizia determini anch'essa, oltre alle dividenti catastali o architettoniche, la partizione del cassone edilizio a costituire un'occorrenza di "Edificio"				

<i>Dominio (Tipologia edilizia)</i>			RPIE10
01	generica		P
02	palazzo a torre, grattacielo	Palazzo a torre, grattacielo: costruzione generalmente in muratura a sviluppo verticale	P
03	edificio tipico		P
0301	nuraghe		
0302	damuso		
0303	tabià		
0304	masseria		
0305	trullo		
0306	barchessa		
04	villa		P
05	villetta a schiera		P
06	battistero		P
07	campanile	costruzione generalmente in muratura a sviluppo verticale in cima alla quale sono collocate le campane	P
08	capannone		P
09	edificio rurale		P
10	castello		P
11	chiesa	Edificio progettato e realizzato al fine di accogliere i fedeli che si ritrovano per la preghiera e per assistere alle funzioni religiose del culto cristiano	P
12	anfiteatro		P
13	faro	costruzione molto alta a forma di torre indicante un porto od un punto pericoloso della costa, alla cui sommità è posta una forte sorgente luminosa visibile in lontananza da 10 a 40 miglia quale punto di riferimento per la navigazione marittima notturna	P
14	hangar		P
15	minareto, moschea	edificio progettato e realizzato al fine di accogliere i fedeli che si ritrovano per assistere alle funzioni religiose del culto musulmano	P
16	tempio		P
17	mulino		P
18	osservatorio		P
19	palazzetto dello sport	edificio progettato e realizzato secondo le norme relative ad una o più attività sportive cui è destinato e dotato di strutture adatte ad accogliere gli atleti e gli spettatori	P

	20	sinagoga	edificio progettato e realizzato al fine di accogliere i fedeli che si ritrovano per assistere alle funzioni religiose del culto ebraico	P
	21	stadio	campo sportivo con pista la cui superficie è predisposta secondo le norme relative all'attività del gioco del calcio e/o a quelle relative alle varie discipline dell'atletica leggera. È dotata di strutture di grandi dimensioni ed importanza, adatte ad accogliere gli atleti e gli spettatori	P
	22	cattedrale	Edificio progettato e realizzato al fine di accogliere i fedeli che si ritrovano per la preghiera e per assistere alle funzioni religiose del culto cristiano. Si caratterizza per la grande dimensione ed il particolare valore architettonico-artistico ed è generalmente inserito nel contesto urbano. Può essere la chiesa principale della diocesi (cattedrale), in cui il vescovo celebra le funzioni religiose	P
	95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	P
02010202	EDIFC_USO	categoria uso [1..*]	Enum	P
specifica le varie destinazioni d'uso di un edificio. NOTE: Attributo multivalore				
<i>Dominio (Categoria uso)</i>				RPIE10
	01	residenziale		P
	0107	uso misto di altro tipo		P
	0106	residenziale e ricreativo		P
	0105	residenziale e agricolo		P
	0104	residenziale e produttivo		P
	0103	residenziale e commerciale		P
	0102	residenziale e ufficio pubblico		P
	0101	abitativa		P
	02	amministrativo		P
	0201	municipio		P
	0202	sede provincia		P
	0203	sede regione		P
	0204	sede ambasciata o consolato		
	0205	sede di città metropolitana		P
	03	servizio pubblico		P
	0301	sanità		P
	030104	sede clinica		P

	030103	sede servizi sanitari asl		P
	030102	sede di ospedale		P
	030101	sede di servizio socio assistenziale		
	0308	casello forestale		P
	0307	sede di vigili del fuoco		P
	0306	sede di forze dell'ordine		P
	0305	sede di tribunale		P
	0304	sede di poste-telegrafi		P
	0303	istruzione		P
	030303	laboratorio di ricerca		
	030302	università		P
	030301	sede di scuola		P
	04	militare		P
	0401	caserma		
	05	luogo di culto		P
	0530	monastero		P
	0501	convento		P
	06	servizi di trasporto		P
	0603	ferroviario		P
	060302	deposito ferroviario per vagoni, rimessa locomotive		P
	060301	stazione passeggeri ferroviaria		P
	060305	scalo merci		P
	060304	fermata ferroviaria	luogo posto lungo una linea ferroviaria in cui i convogli si fermano per effettuare servizio viaggiatori. In genere può essere identificata da un fabbricato o da una semplice struttura destinata a riparare i passeggeri	P
	060303	casello ferroviario	edificio di norma di piccole dimensioni, in esercizio e sottoposto a regolare manutenzione posto lungo una linea ferroviaria, utilizzato come ricovero temporaneo di personale ed attrezzi	P
	0602	stradale		P
	060203	edificio accessorio alle strade		
	060202	parcheggio multipiano o coperto		P
	060201	stazione autolinee		P

	0604	altro impianto di trasporto		P
	060407	stazione skilift		P
	060406	stazione seggiovia		P
	060405	stazione cabinovia		P
	060404	stazione funivia		P
	060403	stazione tranviaria		P
	060402	stazione metropolitana		P
	060401	stazione marittima/lacustre/fluviale		P
	0601	aereo		P
	060102	eliporto		P
	060101	stazione passeggeri aeroportuale		P
	07	commerciale		P
	0705	rifornimento carburanti	edifici afferenti le aree adibite a stazioni di rifornimento carburanti (cassa pagamenti, piccolo negozio, bar)	P
	0704	sede di supermercato, ipermercato		P
	0703	mercato		P
	0702	sede di centro commerciale	costruzione stabile, in muratura, pannelli prefabbricati o altro materiale, progettata e realizzata come sede di attività di tipo commerciale, economico ed imprenditoriale che ha per oggetto lo scambio di beni e servizi	P
	0701	sede di banca		P
	08	industriale		P
	0808	edificio di area ecologica		
	0802	impianto di produzione energia		P
	080202	centrale termoelettrica	costruzione che accoglie i gruppi generatori ed i quadri di controllo per la produzione di energia elettrica ottenuta utilizzando l'energia termica dei combustibili fossili (carbone, olio combustibile ecc.) oppure l'energia del vapore endogeno scaturito dal sottosuolo (Centrale geotermoelettrica) per azionare le macchine elettrogeneratrici	P
	080201	centrale elettrica		P
	080206	stazione di trasformazione	impianto di grandi dimensioni in cui sono installati numerosi trasformatori e comprensivo di una o più costruzioni destinati al ricovero di apparati di controllo e/o manovra, nel quale l'energia elettrica proveniente dalle centrali di produzione viene modificata nelle sue caratteristiche (tensione, frequenza, tipo)	P
	080204	centrale nucleare		P

080203	centrale idroelettrica	costruzione che accoglie i gruppi generatori ed i quadri di controllo per la produzione di energia elettrica ottenuta utilizzando l'energia meccanica dell'acqua in movimento che aziona le turbine idrauliche accoppiate alle macchine elettrogeneratrici	P
0807	edificio di teleriscaldamento		P
0806	stazione di telecomunicazioni		P
0801	stabilimento industriale	edificio adibito alla trasformazione, fabbricazione, riparazione, manutenzione, stoccaggio e magazzino di prodotti	P
0805	inceneritore		P
0804	depuratore		P
0803	impianto tecnologico		P
09	agricolturale		P
0904	allevamento	edificio progettato e realizzato per la riproduzione e la crescita, anche con metodi industriali, di animali domestici (avicunicoli, bovini, caprini, equini, ovini, suini, ecc.) destinati, insieme a quanto da essi prodotto, all'alimentazione umana	P
0903	fenile	struttura realizzata in muratura, adiacente ad una costruzione rurale, destinata all'accantonamento del foraggio	P
0902	stalla		P
0901	fattoria		P
10	ricreativo		P
1002	sede di attività sportive		P
100203	palaghiaccio		P
100202	palestra		P
100201	piscina coperta	struttura ospitante vasca artificiale di dimensioni e forma varia, riempita di acqua depurata e rinnovata, destinata ai bagni ed alla pratiche sportive acquatiche	P
1001	sede di attività culturali		P
100105	pinacoteca		P
100104	museo		P
100103	teatro, auditorium		P
100102	cinema		P
100101	biblioteca		P
11	carcere, istituto di pena		P
12	strutture ricettive		P

	1204	rifugio montano		P
	1203	campeggio	strutture realizzate per servizi collettivi (es. servizi igienici) nella superficie opportunamente attrezzata in cui possono essere sistemate tende, roulotte ecc., dotata di viabilità	P
	1202	sede albergo, locanda		P
	1201	struttura alberghiera		P
	95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	P
02010204	EDIFC_STAT	stato	Enum	P
	Definisce lo stato di un edificio			
	<i>Dominio (Stato)</i>			RPIE10
	01	in costruzione		P
	02	diruto, rudere		P
	03	costruito		P
02010206	EDIFC_MON	monumentale	Boolean	P
	specifica, per ogni edificio, l'eventuale valenza storico/artistico/monumentale, con riferimento alle normative vigenti in materia			
02010210	EDIFC_IDAG	identificativo aggregato strutturale	String(20)	P
	<p>L'attributo ha lo scopo di consentire il collegamento della classe Edificio alle Schede AeDES di valutazione di danno e agibilità post-sisma relative agli aggregati strutturali, come definiti nell' allegato al DPCM del 14/01/2015.</p> <p>Gli aggregati strutturali sono da intendersi quale insieme di edifici (elementi strutturali) non omogenei, a contatto o con un collegamento più o meno efficace, che possono interagire sotto un'azione sismica o dinamica in genere. Un aggregato strutturale può essere, quindi, costituito da un edificio singolo (come spesso, ma non sempre, capita nel caso di edifici in cemento armato) o da più edifici accorpati, con caratteristiche costruttive generalmente diverse. La presenza di un giunto tecnico sismicamente efficace darà luogo all'individuazione di due aggregati strutturali ben distinti. Qualora non sia possibile identificare a priori la presenza o la localizzazione di un giunto sismico, è opportuno considerare all'inizio l'intero corpo di fabbrica come un unico aggregato, salvo procedere ad eventuali modifiche in sede di sopralluogo.</p> <p>L'identificativo aggregato è formato dal concatenamento di una serie di informazioni, costituite dall'insieme dei dati Istat identificativi del Comune (Regione+Provincia+Comune) in unione con il numero di aggregato, consentendo così l'identificazione dell'aggregato senza ambiguità.</p> <p>Più specificamente, tale codice univoco sarà composto nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2 cifre: codice Istat Regione; • 3 cifre: codice Istat Provincia; • 3 cifre: codice Istat Comune; • 10 cifre: numero progressivo di aggregato identificativo univoco; • 2 cifre: ulteriore identificativo univoco destinato alla gestione di casi particolari (normalmente pari a 00). <p>Come esempio, gli edifici costituenti un aggregato strutturale del comune di Roma avranno tutti l'attributo EDIFC_IDAG valorizzato come 1205809100000000100 (12: regione Lazio; 058: provincia di Roma; 091: comune di Roma; 0000000001: identificativo progressivo univoco dell'aggregato, preassegnato dalla Funzione Censimento Danni e Agibilità post evento del Centro di Coordinamento o assegnato dopo il sopralluogo in collaborazione tra la squadra e il Comune; 00: ulteriore identificativo destinato alla gestione di casi particolari (normalmente pari a 00).</p> <p>Per ulteriori dettagli si rimanda alle indicazioni del paragrafo 2.4 del Manuale per la compilazione della Scheda AeDES (http://www.protezionecivile.gov.it/resources/cms/documents/2_LRManualeAedes_31_ottobre_GU_.pdf) allegato al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2015: approvazione della Scheda di valutazione di danno e agibilità post-sisma per edifici a struttura prefabbricata o di grande luce GL-AeDES e del relativo Manuale di compilazione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 61 del 14 marzo 2015.</p>			

02010211	EDIFC_IDED	identificativo edificio di aggregato strutturale	String(20)	P
<p>L'attributo ha lo scopo di consentire il collegamento della classe Edificio alle Schede AeDES di valutazione di danno e agibilità post-sisma relative agli aggregati strutturali, come definiti nell' allegato al DPCM del 14/01/2015.</p> <p>L'identificativo edificio di aggregato strutturale è un progressivo di identificazione dell'edificio preassegnato in mappa dal Comune o assegnato dopo il sopralluogo o assegnato in collaborazione tra la squadra e il Comune.</p> <p>È costituito dalla concatenazione dell'attributo EDIFC_IDAG e di un numero progressivo di tre cifre, univoco tra gli edifici che costituiscono il singolo aggregato strutturale. Per esempio, se ci sono 15 edifici che compongono l'aggregato strutturale, essi hanno tutti l'attributo EDIFC_IDAG = 12058091000000000100, mentre l'attributo EDIFC_IDED avrà valori compresi tra 12058091000000000100001 e 12058091000000000100015.</p> <p>Per ulteriori dettagli si rimanda alle indicazioni del paragrafo 2.4 del Manuale per la compilazione della Scheda AeDES (http://www.protezionecivile.gov.it/resources/cms/documents/2_LRManualeAedes_31_ottobre_GU_.pdf) allegato al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2015: approvazione della Scheda di valutazione di danno e agibilità post-sisma per edifici a struttura prefabbricata o di grande luce GL-AeDES e del relativo Manuale di compilazione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 61 del 14 marzo 2015.</p>				
02010221	EDIFC_NOME	nome [0..*]	Denominazione (DataType)	
specifica l'eventuale nome dell'edificio				
02018190	CR_EDF_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P

020181101	CR_EDF_IS	Ingombro al suolo [0..1]	GU_CXSurfaceB3D - Complex Surface Boundary 3D	P		
Rappresenta la superficie di ingombro al suolo dell'edificio o dell'edificio minore nel suo complesso						
<i>Attributi di questa componente spaziale</i>				RPIE10		
02018101	CR_EDF_TYC	Tipo di contorno [0..1]	Enum	aTratti sul contorno 2D su	Ingombro al suolo	
definisce il tipo di contorno dell'ingombro al suolo di un corpo edificato						
<i>Dominio (Tipo contorno di ingombro al suolo)</i>				RPIE10		
	01	contorno fisico				
	02	contorno fittizio				
020181102	CR_EDF_ME	Max_estensione	GU_CPSurface2D - Composite Surface 2D	P		
rappresenta la superficie di massima estensione dell'edificio o dell'edificio minore, comprensiva perciò di aggetti, sottopassaggi e porticati oltre che dell'effettivo ingombro al suolo NOTE: è ottenuta dalla composizione della proiezione planare di tutte le unità volumetriche che descrivono le varie parti del corpo edificato; tali proiezioni possono presentare situazioni di sovrapposizione						
02018102	CR_EDF_POR	Tipo di porzione	Enum	aSottoaree su	Max_estensione	P
<i>Dominio (Tipo di porzione)</i>				RPIE10		
	01	ingombro al suolo			P	
	02	aggetto			P	
	03	portico			P	
	04	sottopassaggio			P	
	05	sotterraneo			P	

Ruoli

	Padied
	Definisce i particolari architettonici di un dato edificio
	Padied [0..*]: PAR_AR <u>inverso</u> Eddipa [1]
	Cpdice
	Definisce quali elementi sono copertura dello specifico corpo edificato. Un corpo edificato può essere privo del rilievo della propria copertura
	Cpdice [0..*]: ELE_CP <u>inverso</u> Cediep [0..1]
	Uvdice
	Definisce le unità volumetriche di uno specifico corpo edificato, sia esso edificio che edificio minore. Un corpo edificato può non aver associata alcuna unità volumetrica
	Uvdice [0..*]: UN_VOL <u>inverso</u> Cediuv [1]
	Partdice
	Definisce la o le eventuali particelle catastali relative a uno specifico corpo edificato
	Partdice [0..*]: PART_CAT <u>inverso</u> Cedipart [0..*]

CLASSE: Cassone edilizio (CS_EDI - 020103)

Classe con istanze monoscala

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	

Definizione

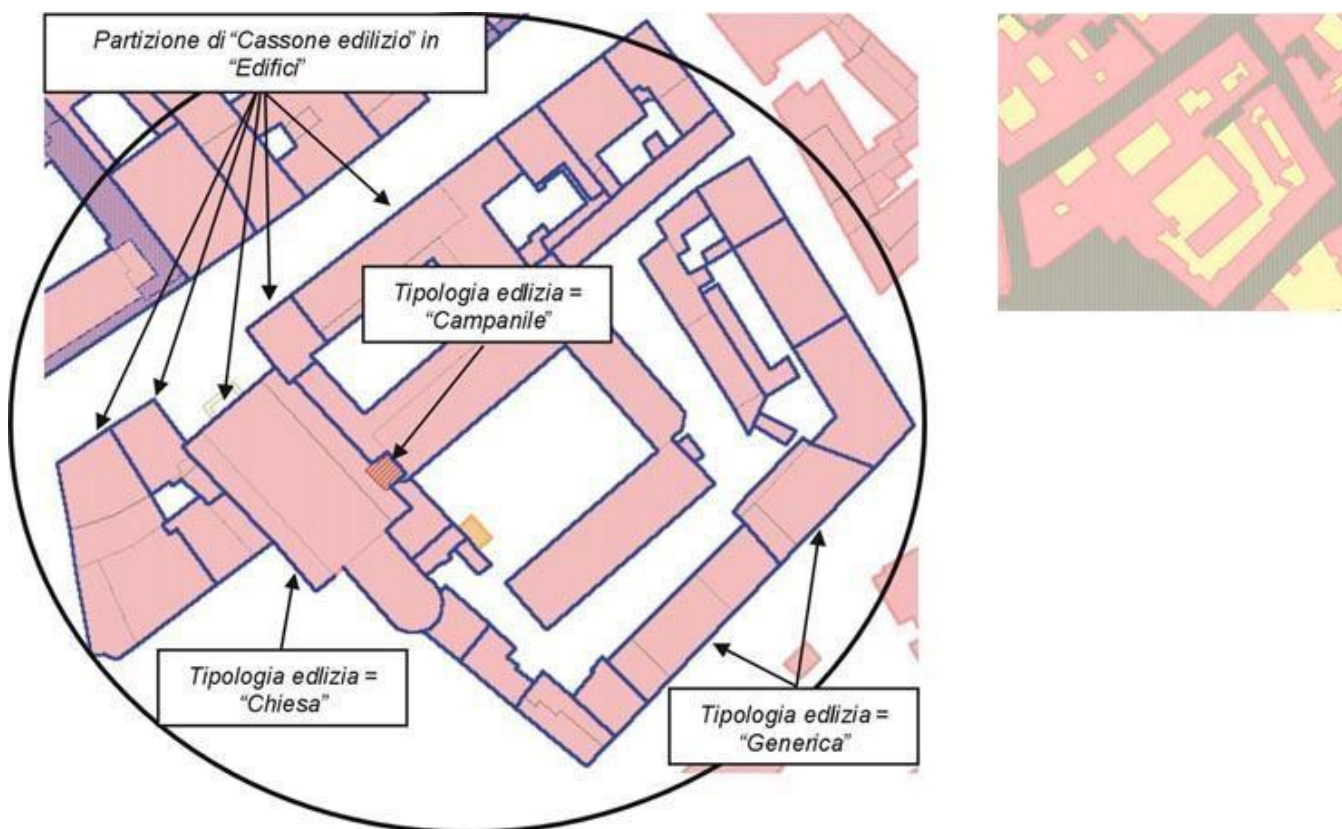
E' l'inviluppo di tutti gli edifici adiacenti senza soluzione di continuità. Rappresenta l'ingombro al suolo di un corpo costruito ed è perciò delimitato dalla proiezione al suolo di tutti i muri perimetrali. E' caratterizzato anche dalla sua massima estensione, comprensiva quindi di tutti gli eventuali aggetti e sottopassaggi

Vedi: Esempio di Cassone edilizio

Ogni Cassone edilizio è disgiunto da qualunque altro oggetto della stessa classe.

Figure

- Esempio di cassone edilizio



<i>Componenti spaziali della classe</i>					RPIE10
020103101	CS_EDI_IS	Ingombro_suolo [0..1]	GU_CXSurfaceB3D - Complex Surface Boundary 3D		
Rappresenta la superficie di ingombro al suolo del Cassone Edilizio NOTE: è ottenuto dall'inviluppo di tutti gli Edifici in cui il Cassone viene partizionato sulla base delle dividenti architettoniche, poichè l'ingombro al suolo di un edificio è di tipo CXSurfaceB3D, anche quello del Cassone edilizio è dello stesso tipo					
<i>Attributi di questa componente spaziale</i>					RPIE10
02010301	CS_EDI_CON	Tipo_contorno	Enum	aTratti_sul	Ingombro_suolo

					<u>contorno 2D su</u>		
<i>Dominio (Tipo_contorno)</i>							RPIE10
	01		contorno fisico				
	02		contorno fittizio				
020103102	CS_EDI_ME		Max_ estensione		GU_CPSurface2D - Composite Surface 2D		
corrisponde alla composizione della massima estensione di tutti gli edifici in cui il cassone edilizio è partizionato							

CLASSE: Elemento di copertura (ELE_CP - 020104)

Classe con istanze monoscala

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Descrive una delle varie parti di copertura di un edificio, cioè falde, terrazzi, cupole, etc. ma anche elementi a completamento delle coperture e che sono mutuamente esclusivi rispetto alle falde nella vista dall'alto, cioè "bucano le falde di copertura". Mentre gli elementi in sommità ma sovrapposti alle coperture (cioè che non bucano la falda come il caso dei comignoli) sono descritti tra i particolari architettonici.

Vedi: Acquisizione di due delle quattro falde di copertura del Cassone Edilizio

Tra gli oggetti che partecipano alla modellazione tridimensionale vi sono le coperture dell'edificio. Queste sono tagliate al più su ogni edificio tale per cui ogni tetto è costituito da una o più falde, ed ogni falda come superficie a se stante con contorno una spezzata chiusa 3D; i vertici della spezzata hanno il valore q della quota che loro compete. In riferimento al modello tridimensionale proposto, la superficie di riferimento è quella costituita da ogni falda del tetto alla quale si associa come quota di estrusione quella del punto della falda avente quota minima; in questo caso questa quota è ancora la quota di gronda dell'edificio. Deve essere verificata la congruenza geometrica planimetrica e altimetrica tra le falde e i corpi edificati che esse ricoprono.

Potranno essere superfici di estrusione degli elementi di copertura anche le coperture dei piani attici, i terrazzi, terrazzi a pozzo inseriti nelle falde dei tetti, quelli situati su torri, etc...

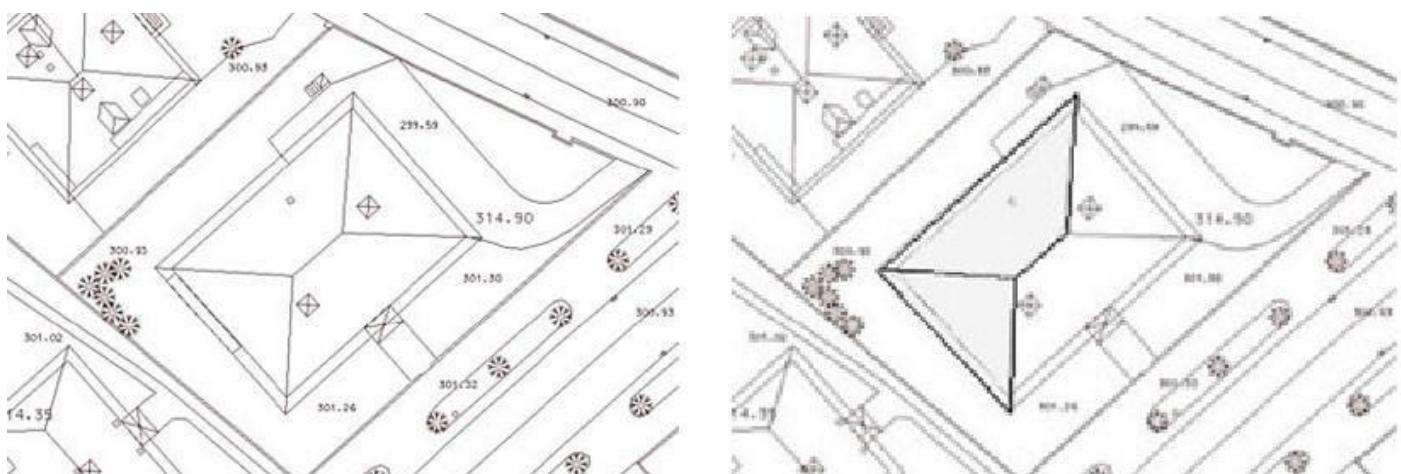
Per tutti questi tipi di superfici di estrusione la relativa quota di estrusione sarà la quota di gronda dell'edificio su cui insistono. Inoltre sono ivi incluse le falde piane o inclinate di cupole semisferiche o ad esse assimilabili che verranno rese suddividendole in spicchi di contorno (polilinea chiusa 3D). Ogni spicchio costituirà superficie di estrusione e la relativa quota di estrusione sarà la quota della base della cupola.

Vedi: Ecco alcuni esempi di elementi di copertura corrispondenti a superfici di falda.

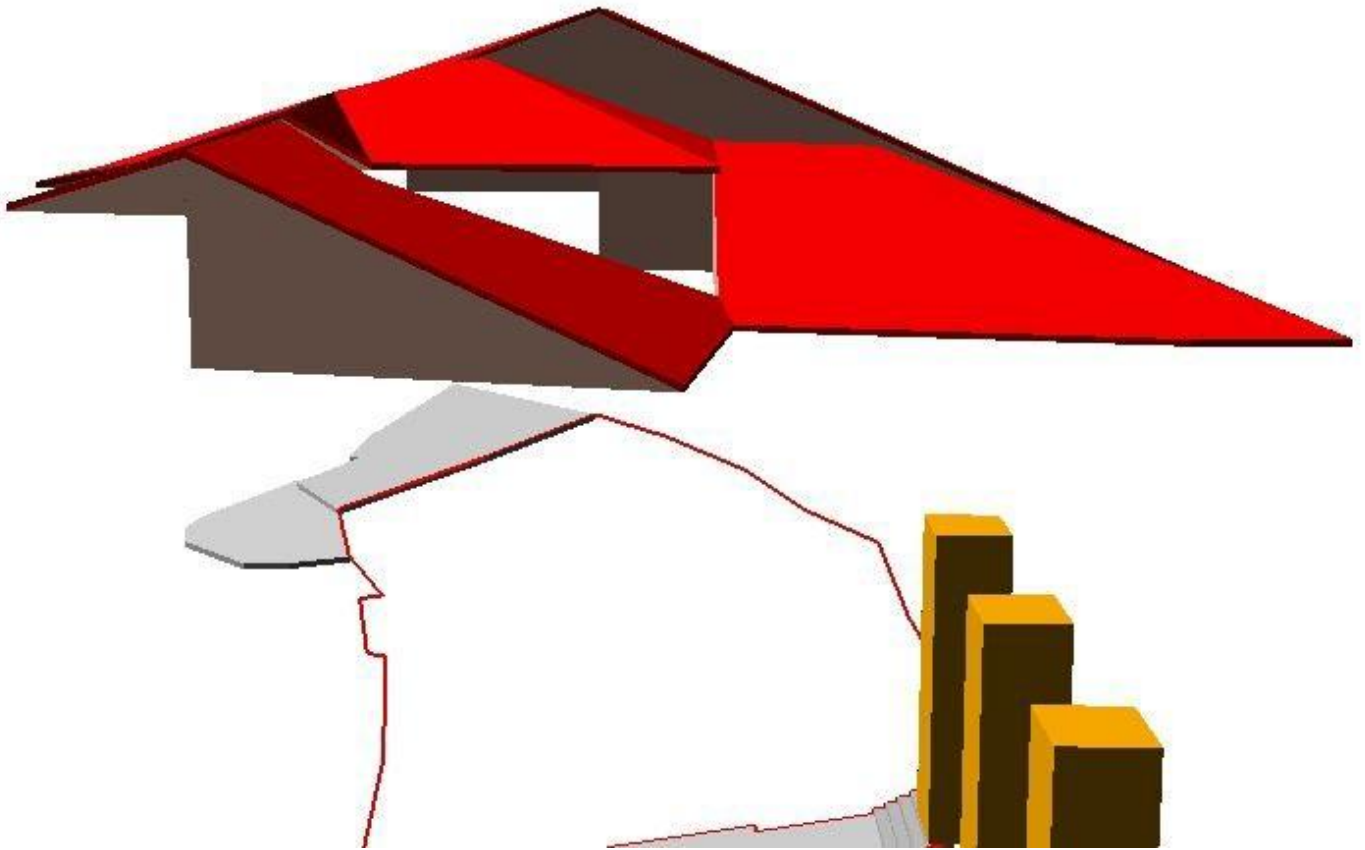
Vedi: Ed il risultato dell'estrusione sino alla quota in gronda fornisce di fatto la volumetria dei sottotetti.

Figure

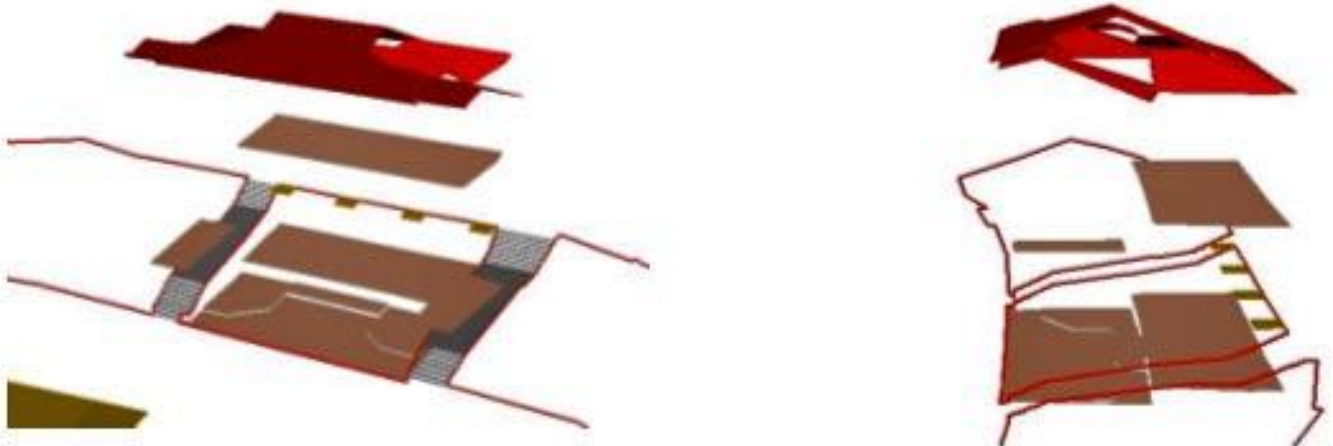
- F1 - acquisizione di due delle quattro falde di copertura del cassone edilizio



- F3 - ed il risultato dell'estrusione sino alla quota in gronda fornisce di fatto la volumetria dei sottotetti.



- F2 - ecco alcuni esempi di elementi di copertura corrispondenti a superfici di falda.



<i>Attributi</i>				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
02010401	ELE_CP_TY	tipo di copertura	Enum	P
qualifica la tipologia di copertura				

<i>Dominio (Tipo di copertura)</i>				RPIE10
01		falda		P
02		terrazzo		
03		arrotondata		
04		piatta		
05		dentellata		
06		semisferica, cupola		
07		pensilina, tettoia	struttura costituita da una copertura appoggiata su pilastri oppure su pilastri e in parte sul muro perimetrale di una costruzione adiacente, progettata per coprire la superficie sottostante lasciandola totalmente o parzialmente aperta lungo il perimetro	P
08		copertura trasparente di galleria o lucernario		
09		muro, parapetto di coronamento		
10		copertura di loggiato		
11		pompeiana		P
95		altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	P
02010490	ELE_CP_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P

<i>Componenti spaziali della classe</i>				RPIE10
020104101	ELE_CP_SUP	Copertura	GU_CPSurfaceB3D - Composite Surface Boundary 3D	P
<p>definisce il contorno nello spazio di una parte della copertura del Cassone edilizio. Nella maggior parte delle situazioni ogni occorrenza sarà descritta da un unico anello: esiste tuttavia il caso di una copertura piatta o a terrazzo e bucata, rappresentata quindi da un'unica falda ma con più anelli di contorno. NOTE: in un contesto solo bidimensionale il tipo spaziale di questo attributo è CmxA2D e corrisponde alla sua proiezione planare</p>				
02010403	ELE_CP_QE	quota estrusione	Real	
02010404	ELE_CP_EX	tipo estrusione	Enum	
<i>Dominio (Tipo estrusione)</i>				RPIE10
	01	estrusione in quota		
	02	altezza		
<i>Attributi di questa componente spaziale</i>				RPIE10
02010420	ELE_CP_CON	Tipo_contorno	Enum	aTratti sul contorno 3D su Copertura
		contorno fisico o fittizio		

	<i>Dominio (Tipo_contorno)</i>		RPIE10
	01	contorno fisico	
	02	contorno fittizio	

Ruoli

	Cediep
	Definisce di quale corpo edificato un dato elemento costituisce copertura. Non tutti gli elementi di copertura sono associati o associabili ad un corpo edificato
	Cediep [0..1]: CR_EDF <u>inverso</u> Cpdice [0..*]

CLASSE: Particolare architettonico (PAR_AR - 020105)**Classe con istanze monoscala**

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

In questa classe sono descritti tutti i particolari architettonici in genere di pertinenza di un dato edificio ma che non hanno occupazione spaziale significativa tale da poter essere definita come unità volumetrica autonoma. Pur non incidendo nel computo volumetrico sono correlati ad un dato edificio. Vi appartengono comignoli, balconi, colonne e pilastri, abbaini, ecc...per tali caratteristiche, inoltre, questi particolari sono presenti solo nelle scale di maggior dettaglio, pertanto questa classe è opzionale per le scale minori. I particolari che stanno sulle coperture sono sovrapposte a queste, non "bucano" cioè le falde di copertura.

<i>Attributi</i>				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
02010501	PAR_AR_TY	tipo particolare	Enum	P
<i>Dominio (Tipo particolare)</i>				RPIE10
	01	comignolo		
	02	scalinata o scala esterna di edificio		P
	03	balcone		
	04	veranda		
	05	bow window		
	06	finestra a falda, lucernario		
	07	abbaino rilevato		
	08	vano tecnico		
	09	contrafforte		
	10	bastionatura		
	11	colonna, pilastro		
	12	parapetto		
	95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	P
02010590	PAR_AR_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P

<i>Componenti spaziali della classe</i>					RPIE10
020105101	PAR_AR_SUP	Sup_riferimento	GU_CPSurfaceB3D - Composite Surface Boundary 3D	P	
02010502	PAR_AR_QE	quota estrusione	Real		

02010503	PAR_AR_EX	tipo estrusione	Enum		
<i>Dominio (Tipo estrusione)</i>					RPIE10
	01	estrusione in quota			
	02	altezza			
<i>Attributi di questa componente spaziale</i>					RPIE10
02010520	PAR_AR_CON	Tipo_contorno	Enum	<u>aTratti sul contorno 3D su</u>	Sup_riferimento
		contorno fisico o fittizio			
<i>Dominio (Tipo_contorno)</i>					RPIE10
	01	contorno fisico			
	02	contorno fittizio			

Ruoli

	Eddipa
	Definisce a quale edificio appartiene un dato particolare architettonico
	Eddipa [1]: EDIFC <u>inverso</u> Padied [0..*]

CLASSE: Edificio minore (EDI_MIN - 020106)

SOTTOCLASSE DI : CR_EDF

Classe con istanze monoscala

	RPIE10
<i>Popolazione della classe</i>	P

Definizione

Sono descritti in questa classe quegli oggetti che completano la definizione dell'edificato ma che non sono veri e propri edifici, vuoi per la loro non stabile natura, vuoi per le dimensioni, vuoi per l'uso ecc...in generale potremmo dire che sono descritti in questa classe quegli edifici minori che partecipano alla definizione del territorio antropizzato in quanto costruzioni che integrano e supportano l'edificato e le attività dell'uomo, caratterizzati dalla permanenza non continuativa delle persone.

Attributi				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
02010601	EDI_MIN_TY	tipologia edilizia	Enum	P
	<i>Dominio (Tipologia edilizia)</i>			RPIE10
	01	baracca	semplice costruzione in muratura e/o legno destinata ad accogliere saltuariamente uomini o animali. Può essere usata come ricovero di materiali e/o attrezzature da lavoro	P
	02	chiosco		P
	03	tomba cimiteriale		P
	04	edicola funeraria		P
	05	torre, porta		P
	06	manufatto di insediamento archeologico		P
	07	garage, box auto		P
	08	casello autostradale		P
	09	ingresso, portineria		P
	10	servizi alle attrezzature sportive		P
	11	attrezzature turistiche, balneari		P
	12	servizi alle strutture produttive		P
	13	edificio cimiteriale di servizio		P
	14	tendone pressurizzato		P
	15	spogliatoio		P
	16	edifici minori ricreativo/sportivi		P
	17	loggiato		P
	18	cappella	edificio di piccola dimensione dedicato al culto cristiano	P

	95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	P
	20	container,prefabbricato		P
02010602	EDI_MIN_PR	struttura precaria	Boolean	P
02010603	EDI_MIN_ST	stato	Enum	P
	<i>Dominio (Stato)</i>			RPIE10
	01	in costruzione		P
	02	diruto, rudere		P
	03	costruito		P
02010605	EDI_MIN_NM	nome [0..*]	Denominazione (DataType)	
	specifica l'eventuale nome dell'edificio minore			
02018190	CR_EDF_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P

020181101	CR_EDF_IS	Ingombro al suolo [0..1]	GU_CXSurfaceB3D - Complex Surface Boundary 3D	P
Rappresenta la superficie di ingombro al suolo dell'edificio o dell'edificio minore nel suo complesso				
<i>Attributi di questa componente spaziale</i>				RPIE10
02018101	CR_EDF_TYC	Tipo di contorno [0..1]	Enum	aTratti sul contorno 2D su
Ingombro al suolo				
definisce il tipo di contorno dell'ingombro al suolo di un corpo edificato				
<i>Dominio (Tipo contorno di ingombro al suolo)</i>				RPIE10
	01	contorno fisico		
	02	contorno fittizio		
020181102	CR_EDF_ME	Max_estensione	GU_CPSurface2D - Composite Surface 2D	P
rappresenta la superficie di massima estensione dell'edificio o dell'edificio minore, comprensiva perciò di aggetti, sottopassaggi e porticati oltre che dell'effettivo ingombro al suolo NOTE: è ottenuta dalla composizione della proiezione planare di tutte le unità volumetriche che descrivono le varie parti del corpo edificato; tali proiezioni possono presentare situazioni di sovrapposizione				
02018102	CR_EDF_POR	Tipo di porzione	Enum	aSottoaree su
Max_estensione				
<i>Dominio (Tipo di porzione)</i>				RPIE10
	01	ingombro al suolo		P
	02	aggetto		P
	03	portico		P
	04	sottopassaggio		P

Ruoli

	Cpdice
	Definisce quali elementi sono copertura dello specifico corpo edificato. Un corpo edificato può essere privo del rilievo della propria copertura
	Cpdice [0..*]: ELE_CP <u>inverso</u> Cedipc [0..1]
	Uvdice
	Definisce le unità volumetriche di uno specifico corpo edificato, sia esso edificio che edificio minore. Un corpo edificato può non aver associata alcuna unità volumetrica
	Uvdice [0..*]: UN_VOL <u>inverso</u> Cediuv [1]
	Partdice
	Definisce la o le eventuali particelle catastali relative a uno specifico corpo edificato
	Partdice [0..*]: PART_CAT <u>inverso</u> Cedipart [0..*]

CLASSE <<ABSTRACT>>: Corpo edificato (CR_EDF - 020181)

SUPERCLASSE Disjoint complete DI [EDI_MIN, EDIFC]

Classe con istanze monoscala

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Questa classe viene introdotta per specificare l'associazione tra unità volumetriche ed edificato nonchè tra Elementi di copertura ed edificato indipendentemente dal fatto che si tratti di oggetti della classe Edificio o di oggetti della classe Edificio Minore. La stessa classe astratta interviene nella definizione dei vincoli che correlano la posizione degli Accessi, sia esterni che interni, all'edificato

Attributi					
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10	
02018190	CR_EDF_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)		P

Componenti spaziali della classe						RPIE10
020181101	CR_EDF_IS	Ingombro al suolo [0..1]	GU_CXSurfaceB3D - Complex Surface Boundary 3D			P
Rappresenta la superficie di ingombro al suolo dell'edificio o dell'edificio minore nel suo complesso						
<i>Attributi di questa componente spaziale</i>						RPIE10
02018101	CR_EDF_TYC	Tipo di contorno [0..1]	Enum	aTratti sul contorno 2D su	Ingombro al suolo	
definisce il tipo di contorno dell'ingombro al suolo di un corpo edificato						
Dominio (Tipo contorno di ingombro al suolo)						RPIE10
	01	contorno fisico				
	02	contorno fittizio				
020181102	CR_EDF_ME	Max_estensione	GU_CPSurface2D - Composite Surface 2D			P
rappresenta la superficie di massima estensione dell'edificio o dell'edificio minore, comprensiva perciò di aggetti, sottopassaggi e porticati oltre che dell'effettivo ingombro al suolo NOTE: è ottenuta dalla composizione della proiezione planare di tutte le unità volumetriche che descrivono le varie parti del corpo edificato; tali proiezioni possono presentare situazioni di sovrapposizione						
02018102	CR_EDF_POR	Tipo di porzione	Enum	aSottoaree su	Max_estensione	P
Dominio (Tipo di porzione)						RPIE10
	01	ingombro al suolo				P
	02	aggetto				P
	03	portico				P
	04	sottopassaggio				P
	05	sotterraneo				P

Ruoli

	Cpdice
	Definisce quali elementi sono copertura dello specifico corpo edificato. Un corpo edificato può essere privo del rilievo della propria copertura
	Cpdice [0..*]: ELE_CP <u>inverso</u> Cedicip [0..1]
	Uvdice
	Definisce le unità volumetriche di uno specifico corpo edificato, sia esso edificio che edificio minore. Un corpo edificato può non aver associata alcuna unità volumetrica
	Uvdice [0..*]: UN_VOL <u>inverso</u> Cediuv [1]
	Partdice
	Definisce la o le eventuali particelle catastali relative a uno specifico corpo edificato
	Partdice [0..*]: PART_CAT <u>inverso</u> Cedipart [0..*]

CLASSE: Particella catastale (PART_CAT - 020190)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Questa classe è finalizzata al collegamento logico del Database Geotopografico alla Banca Dati del Catasto. Contiene le particelle catastali al fine di consentire la definizione della classe Corpo Edificato come Corpo Edificato Catastale, utilizzando come criterio principale di aggregazione delle unità volumetriche, o di partizione dei cassoni edilizi, prevalentemente le mappe catastali e, secondariamente, gli elementi architettonico-funzionali previsti dal Catalogo dei Dati Territoriali.

<i>Attributi</i>				RPIE10
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
02019001	PART_CAT_C	codice particella catastale	String(40)	
Codice catastale della Particella, costituito dal riferimento al Comune di appartenenza (codice Belfiore), dal codice della Sezione Censuaria, dal numero di Foglio e dal numero di Particella. Es. H501A001201234, per indicare la Particella 1234, del Foglio 12, sezione censuaria A del comune di Roma.				
02019002	PART_CAT_F	codice identificativo del file cartografico catastale	String(40)	
Codice identificativo di 11 caratteri del file cartografico catastale, costituito dal riferimento al Comune di appartenenza (codice Belfiore), dal codice della Sezione Censuaria (es. A, oppure B), dal numero di Foglio, dal codice Allegato (se trattasi di Allegato) e dal codice dello Sviluppo (se trattasi di Sviluppo). Eventuali valori non applicabili del codice Allegato e del codice dello Sviluppo saranno valorizzati con 0. Ad esempio il file contenente i dati relativi al foglio 1, allegato A della sezione B del comune di Rieti avrà il seguente identificativo: H282B0001A0.				
01019090	PART_CAT_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P

<i>Componenti spaziali della classe</i>				RPIE10
020190101	PARCAT_EXT	Estensione	GU_CXSurface2D - Complex Surface 2D	

Ruoli

Cedipart	
	Definisce gli eventuali corpi edificati appartenenti a una specifica particella catastale
	Cedipart [0..*]: CR_EDF <u>inverso</u> Partdice [0..*]

TEMA: Manufatti0202**Descrizione**

Si intendono tutti quegli oggetti a corredo delle opere stradali, idrauliche, edilizie ecc... che sono realizzati mediante lavoro umano. L'ulteriore classificazione in classi specifiche deriva sia da considerazioni di tipo funzionale che dal "comportamento" geometrico dei manufatti al variare della scala.

CLASSE: Manufatto industriale (MN_IND - 020201)

Classe con istanze monoscala

	RPIE10
Popolamento della classe	P

Definizione

Sono definiti in questa classe i manufatti di varia natura accessori allo sviluppo di attività o servizi industriali, all'interno di aree specifiche o opportunamente recintati

Attributi				
Attributi della classe				RPIE10
02020101	MN_IND_TY	tipo	Enum	P
attributo di esplicitazione del tipo di manufatto in corrispondenza della sua funzionalità NOTE: i manufatti sono articolati in macro-categorie ed istanziati poi per tipologia				
Dominio (Tipo)				RPIE10
01	cabina trasformazione energia	Costruzione adibita al collegamento di una linea elettrica, in entrata, con un'altra, in uscita, di tensione più bassa ed adatta alla distribuzione dell'energia elettrica a breve distanza per l'esigenza dei vari utenti. Alcune cabine elettriche hanno visibile solo la linea di ingresso poiché la linea di distribuzione è interrata. Le cabine elettriche sono in progressivo abbandono per cui esistono molti casi di cabina elettrica non più utilizzata. NOTE: 0703 04 reti		P
02	cabina rete acqua	cabina di alloggiamento e di smistamento della rete dell'acqua.		P
03	cabina rete gas	costruzione all'interno del quale sono alloggiati gli impianti per la modifica di pressione di distribuzione NOTE: 0705 03 reti		P
04	aeromotore	dispositivo che serve ad utilizzare l'energia cinetica del vento trasformandola in meccanica: mulino a vento... NOTE: cfr. dizionario Devoto-Oli		P
05	torre di raffreddamento			P
06	ciminiera	Costruzione di forma circolare isolata o più spesso in prossimità di complessi industriali, e camino a tiraggio naturale di elevata altezza per impianti industriali. NOTE: cfr. capitolato Reg.Veneto		P
07	contenitore industriale protetto			P

	0702	serbatoio	recipiente coperto, anche di grandi dimensioni e forma varia (interrato, fuori terra o sopraelevato da un'ideale struttura), costruito in muratura, cemento armato o metallo, destinato a contenere acqua o prodotti chimici per uso civile e/o industriale	P
	070203	serbatoio pensile		
	070202	serbatoio in superficie		
	070201	serbatoio interrato		
	0701	cisterna	serbatoio o deposito di liquidi, tipicamente acqua piovana	P
	0703	silo	Costruzione a forma di torre cilindrica o prismatica, con dispositivi di carico e scarico, adibita al deposito e alla conservazione di cereali e foraggio ma anche di minerali e di prodotti chimici.	P
	08	manufatti di impianti produzione energia		P
	0803	pannello solare		P
	0802	pannello fotovoltaico		P
	0801	pala eolica		P
	09	pozzo captazione/stazione di pompaggio		P
	10	forno		
	11	vasca	vasca di raccolta liquidi a cielo aperto, non ulteriormente qualificata	P
	12	torre piezometrica	opera idraulica, interrata o elevata dal piano di campagna, impiegata per smorzare gli effetti dei colpi d'ariete, realizzata in muratura ed avente la forma di un camino molto alto aperto alla sommità e spesso collegato ad una vasca di espansione. Può non essere collegata a linee di approvvigionamento idrico	P
	13	serra	locale a chiusure orizzontali e verticali per lo più trasparenti adibito alla conservazione e coltivazione di specie vegetali bisognose di particolari condizioni climatiche. NOTE: serra stabile	P
	14	idrovolta		P
	15	abbeveratoio		P
	95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	P
02020108	MN_IND_LIV	livello	Integer	P
	Definisce la posizione relativa dell'oggetto rispetto al suolo. Può assumere valori compresi nel seguente intervallo: -n,..., -2, -1, 0, +1, +2,..., +n			
02020109	MN_IND_SO	sotterraneo	Enum	P

	specifica se un edificio è sotterraneo			
	<i>Dominio (Sotterraneo)</i>			RPIE10
	01	non sotterraneo		P
	02	sotterraneo		P
02020190	MN_IND_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P
02020199	MN_IND_AS	areasimb	Area simbolica (DataType)	P

<i>Componenti spaziali della classe</i>					RPIE10
020201205	MN_IND_SUP	Sup_riferimento	GU_CXSurfaceB3D - Complex Surface Boundary 3D		P
Si acquisisce la superficie piana dei manufatti corrispondenti all'attributo "Tipo". Si considera la superficie di ingombro dei manufatti al suolo o di proiezione della base quando sollevata (ad es. per scala adiacente edificio ma a sbalzo). NOTE: superficie piana il cui contorno è la proiezione dell'anello 3D corrispondente					
02020102	MN_IND_QE	quota estrusione sup_riferimento	Real		
02020103	MN_IND_EX	tipo estrusione sup_riferimento	Enum		
<i>Dominio (Tipo estrusione sup_riferimento)</i>					RPIE10
	01	estrusione in quota			
	02	altezza			
<i>Attributi di questa componente spaziale</i>					RPIE10
02020120	MN_IND_CON	Tipo_contorno	Enum	aTratti sul contorno 3D su	Sup_riferimento
contorno fisico o fittizio					
<i>Dominio (Tipo_contorno)</i>					RPIE10
	01	contorno fisico			
	02	contorno fittizio			
020201207	MN_IND_SZ	Sezione [0..1]	GU_CXSurfaceB3D - Complex Surface Boundary 3D		
NOTA: è prevista cardinalità [0..*], ma il linguaggio GeoUML prevede nel caso di geoattribute che le possibili cardinalità siano [0..1], ovvero un geoattribute opzionale, o [1..1], ovvero un geoattribute obbligatorio. Se perciò è possibile che un manufatto sia descritto da più di una sezione deve essere definita una classe specifica "Sezione di manufatto industriale" che deve essere associata alla classe "Manufatto industriale". E' una modalità analoga al rapporto esistente tra Unità Volumetrica ed Edificio					
02020104	MN_IND_SZQ	quota estrusione sezione	Real		
02020105	MN_IND_SZE	tipo estrusione sezione	Enum		
<i>Dominio (Tipo estrusione sezione)</i>					RPIE10
	01	estrusione in quota			
	02	altezza			

	020201208	MN_IND_CP	Copertura [0..1]	GU_CXSurfaceB3D - Complex Surface Boundary 3D		
	02020106	MN_IND_CPQ	quota estrusione copertura	Real		
	02020107	MN_IND_CPE	tipo estrusione copertura	Enum		
<i>Dominio (Tipo estrusione copertura)</i>						RPIE10
	01		estrusione in quota			
	02		altezza			

CLASSE: Manufatto monumentale e di arredo urbano (MN_MAU - 020202)**Classe con istanze monoscala**

	RPIE10
Popolamento della classe	P

Definizione

Sono qui identificati i manufatti monumentali e di arredo urbano con importante occupazione spaziale riconducibile alla descrizione mediante volumi elementari ed al modello tridimensionale proposto. Invece gli elementi di arredo urbano per i quali interessa la sola posizione sono descritti nella classe di localizzazione dei manufatti edilizi o di arredo/igiene urbana.

Attributi				
Attributi della classe				RPIE10
02020201	MN_MAU_TY	tipo	Enum	P
	Dominio (Tipo)			RPIE10
	01	fontana	impianto per la distribuzione dell'acqua, proveniente direttamente da una sorgente o trasportata da un acquedotto, utilizzata per uso civile; vasca artificiale, in cui ricadono uno o più getti d'acqua, collocata per motivi ornamentali in una piazza, in un giardino, in un palazzo ecc.	P
	02	monumento	sculture o strutture architettoniche (obelischi, colonne, cippi, lapidi ecc.) di apprezzabili dimensioni ed in genere di valore artistico destinate ad onorare la memoria di un personaggio e/o ricordare una figura o avvenimento importante	P
	03	gazebo		P
	04	capitello		P
	05	lavatoio		P
	06	tabernacolo		P
	95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	P
02020208	MN_MAU_LIV	livello	Integer	P
	Definisce la posizione relativa dell'oggetto rispetto al suolo. Può assumere valori compresi nel seguente intervallo: -, ..., -2, -1, 0, +1, +2, ..., +n			
02020290	MN_MAU_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P
02020299	MN_MAU_AS	areasimb	Area simbolica (DataType)	P

Componenti spaziali della classe				RPIE10
020202101	MN_MAU_SUP	Sup_riferimento	GU_CXSurfaceB3D - Complex Surface Boundary 3D	P

	02020202	MN_MAU_QE	quota estrusione sup_riferimento	Real		
	02020203	MN_MAU_EX	tipo estrusione sup_riferimento	Enum		
<i>Dominio (Tipo estrusione sup_riferimento)</i>						RPIE10
	01		estrusione in quota			
	02		altezza			
<i>Attributi di questa componente spaziale</i>						RPIE10
	02020220	MN_MAU_CON	Tipo_contorno	Enum	aTratti sul contorno 3D su	Sup_riferimento
			contorno fisico o fittizio			
<i>Dominio (Tipo_contorno)</i>						RPIE10
	01		contorno fisico			
	02		contorno fittizio			
	020202102	MN_MAU_SZ	Sezione [0..1]	GU_CXSurfaceB3D - Complex Surface Boundary 3D		
<p>NOTA: è prevista cardinalità [0..*], ma il linguaggio GeoUML prevede nel caso di geoattribute che le possibili cardinalità siano [0..1], ovvero un geoattribute opzionale, o [1..1], ovvero un geoattribute obbligatorio. Se perciò è possibile che un manufatto sia descritto da più di una sezione deve essere definita una classe specifica "Sezione di manufatto industriale" che deve essere associata alla classe "Manufatto industriale". E' una modalità analoga al rapporto esistente tra Unità Volumetrica ed Edificio</p>						
	02020204	MN_MAU_SZQ	quota estrusione sezione	Real		
	02020205	MN_MAU_SZE	tipo estrusione sezione	Enum		
<i>Dominio (Tipo estrusione sezione)</i>						RPIE10
	01		estrusione in quota			
	02		altezza			
	020202103	MN_MAU_CP	Copertura	GU_CXSurfaceB3D - Complex Surface Boundary 3D		
	02020206	MN_MAU_CPQ	quota estrusione copertura	Real		
	02020207	MN_MAU_CPE	tipo estrusione copertura	Enum		
<i>Dominio (Tipo estrusione copertura)</i>						RPIE10
	01		estrusione in quota			
	02		altezza			

CLASSE: Attrezzatura sportiva (ATTR_SP - 020204)

Classe con istanze monoscala

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Sono definite le attrezzature di del suolo per lo svolgimento delle attività sportive, quindi ad esempio le tipologie di piste e campi da gioco oltre che di piscine.

<i>Attributi</i>				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
02020401	ATTR_SP_TY	tipo	Enum	P
	<i>Dominio (Tipo)</i>			RPIE10
	01	vasca, piscina scoperta	vasca artificiale di dimensioni e forma varia, riempita di acqua depurata e rinnovata, destinata ai bagni ed alla pratiche sportive acquatiche	P
	0101	piscina di impianto sportivo		P
	0102	piscina ad uso residenziale		P
	0103	vasca		P
	02	campi sportivi		P
	0201	campo calcio	superficie predisposta secondo le norme relative all'attività del gioco del calcio	P
	0202	campo tennis		P
	0203	campo calcetto		P
	0204	campo basket, volley		P
	0205	campo bocce		P
	0206	campo da baseball	superficie predisposta secondo le norme relative all'attività del gioco del baseball	P
	0207	campo rugby		P
	0208	campo da pallamano/campo polifunzionale		P
	08	pista		P
	0807	pista pattinaggio		P
	0806	pista da sci	percorso naturale o artificiale delimitato e attrezzato per lo svolgimento delle competizioni e della pratica degli sport invernali	P
	0805	ippodromo	pista su terreno attrezzato per lo svolgimento di gare ippiche al galoppo o al trotto	P

	0804	velodromo		P
	0803	pista gokart		P
	0802	autodromo		P
	0801	pista per atletica		P
	10	tiro a segno, poligono		P
	15	gradinata	descrive le gradinate degli spalti di impianti sportivi	P
	95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	P
02020404	ATTR_SP_LV	livello	Integer	P
	Definisce la posizione relativa dell'oggetto rispetto al suolo. Può assumere valori compresi nel seguente intervallo: -n,..., -2, -1, 0, +1, +2,..., +n			
02020490	ATTR_SP_MO	metaoipe	Metadato operativo (DataType)	P

<i>Componenti spaziali della classe</i>					RPIE10
020204101	ATTR_SP_SU	Estensione	GU_CXSurfaceB3D - Complex Surface Boundary 3D		P
02020402	ATTR_SP_QE	quota estrusione	Real		
02020403	ATTR_SP_EX	tipo estrusione	Enum		
<i>Dominio (Tipo estrusione)</i>					RPIE10
	01	estrusione in quota			
	02	altezza			
<i>Attributi di questa componente spaziale</i>					RPIE10
02020420	ATTR_SP_CO	Tipo_contorno	Enum	aTratti sul contorno 3D su	Estensione
contorno fisico o fittizio					
<i>Dominio (Tipo_contorno)</i>					RPIE10
	01	contorno fisico			
	02	contorno fittizio			

CLASSE: Manufatto d' infrastruttura di trasporto (MAN_TR - 020205)

Classe con istanze monoscala

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Sono definiti in questa classe gli oggetti generalmente associati alle infrastrutture di trasporto in quanto insistono sulla sede stradale e hanno funzione accessoria di regolamentazione del traffico. Vi appartengono manufatti di spartitraffico, rotonda, marciapiede, sagrato, ecc...altre strutture connesse alle infrastrutture di trasporto ma abitabili ed accessibili sono definite nell'edificato (barriera autostradale, stazioni di servizio ecc...)

<i>Attributi</i>				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
02020501	MAN_TR_TY	tipo	Enum	P
<i>Dominio (Tipo)</i>				RPIE10
	01	spartitraffico		P
	02	isola di traffico		P
	03	rotatoria		P
	06	pista di rullaggio		P
	07	pista aeroporto non qualificata		P
	08	piattaforma decollo atterraggio elicotteri		P
	09	rampa		P
	10	piano di carico		P
	11	piattaforma girevole		P
	12	banchina/marciapiede ferroviario		P
	13	gradinata sospesa		P
	60	stazione di rifornimento		P
	95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	P
02020504	MAN_TR_LIV	livello	Integer	P
Definisce la posizione relativa dell'oggetto rispetto al suolo. Può assumere valori compresi nel seguente intervallo: -n,..., -2, -1, 0, +1, +2,..., +n				
02020505	MAN_TR_VRD	copertura	Enum	P
<i>Dominio (Copertura)</i>				RPIE10
	01	verde		P

	02	altra copertura		P
02020590	MAN_TR_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P
02020599	MAN_TR_AS	areasimb	Area simbolica (DataType)	P

<i>Componenti spaziali della classe</i>				RPIE10
020205101	MAN_TR_SUP	Sup_riferimento	GU_CXSurfaceB3D - Complex Surface Boundary 3D	P
02020502	MAN_TR_QE	quota estrusione	Real	
02020503	MAN_TR_EX	tipo estrusione	Enum	
<i>Dominio (Tipo estrusione)</i>				RPIE10
	01	estrusione in quota		
	02	altezza		
<i>Attributi di questa componente spaziale</i>				RPIE10
02020520	MAN_TR_CON	Tipo_contorno	Enum	aTratti sul contorno 2D su Sup_riferimento
contorno fisico o fittizio				
<i>Dominio (Tipo_contorno)</i>				RPIE10
	01	contorno fisico		
	02	contorno fittizio		

CLASSE: Area attrezzata del suolo (AATT - 020206)**Classe con istanze monoscala**

	RPIE10
Popolamento della classe	P

Definizione

Sono definiti in questa classe tutte quelle aree in genere di pertinenza di una data unità insediativa, accessorie all'edificato, e che definiscono o spazi interni a questi (cavedi, chiostrini etc...) o spazi aperti diversamente attrezzati a seconda degli usi. Vi appartengono ad esempio i cortili o le resede, ma anche, in particolare nelle case sparse rurali, le aie. Possono costituire aree a complemento dell'edificato nelle unità insediative. In tali aree inoltre possono insistere manufatti od attrezzature specifiche per lo svolgimento di particolari attività (sportive, produttive, residenziali in genere, etc...).

Attributi				
Attributi della classe				RPIE10
02020601	AATT_TY	tipo	Enum	P
	Dominio (Tipo)			RPIE10
	01	cortile		P
	02	corte		P
	03	resede, spazio esterno generico		P
	0303	resede, spazio esterno generico con presenza di vegetazione		P
	0302	resede, spazio esterno generico non pavimentato		P
	0301	resede, spazio esterno generico pavimentato		P
	04	cavedio		P
	05	chostro		P
	06	spazio interno generico		P
	07	aia		
	08	area antropizzata non ulteriormente qualificata		P
	09	violetto di accesso		P
	10	area di inumazione		P
	30	campo fotovoltaico	area che racchiude i pannelli fotovoltaici sia in linea che singoli	P
	3004	su altra superficie con pannelli singoli ruotanti		P
	3003	su altra superficie con pannelli a filare		P
	3002	su verde con pannelli singoli ruotanti		P

	3001	su verde con pannelli a filare		P
	95	altro		P
02020602	AATT_LIV	livello	Integer	P
	Definisce la posizione relativa dell'oggetto rispetto al suolo. Può assumere valori compresi nel seguente intervallo: -n,..., -2, -1, 0, +1, +2,..., +n			
02020690	AATT_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P

Componenti spaziali della classe				RPIE10
020206101	AATT_SUP	Sup_riferimento	GU_CXSurfaceB3D - Complex Surface Boundary 3D	P
<i>Attributi di questa componente spaziale</i>				RPIE10
02020620	AATT_CONT	Tipo_contorno	Enum aTratti sul contorno 3D su	Sup_riferimento
Dominio (Tipo_contorno)				RPIE10
	01	contorno fisico		
	02	contorno fittizio		

CLASSE: Sostegno a traliccio (TRALIC - 020207)

Classe con istanze monoscala

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

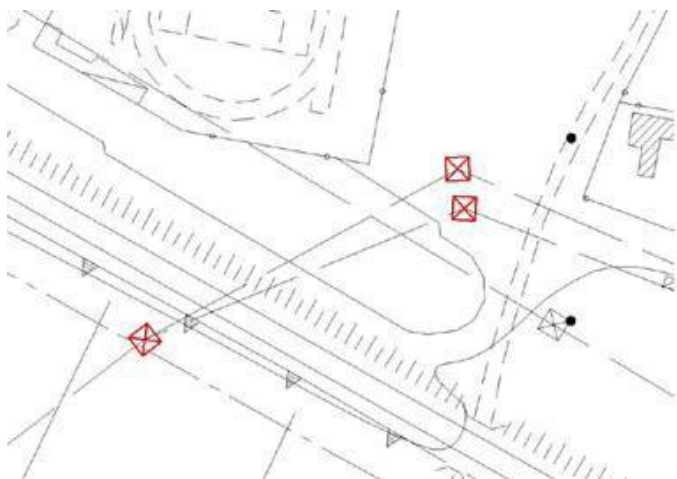
Definizione

Questa classe raccoglie le entità che costituiscono sia i supporti a traliccio per lo sviluppo degli impianti a fune o di degli impianti di energia, sia le entità isolate, come le antenne che hanno la funzione di posizionare ad una data altezza delle apparecchiature di ricezione-emissione (radio, TV...). Tali entità sono accomunate da queste specifiche funzioni e dalla natura geometrica che fa prevalere lo sviluppo in quota sulle altre.

Vedi: Traliccio di sostegno cavi elettrici

Figure

- Traliccio di sostegno cavi elettrici



<i>Attributi</i>				RPIE10
<i>Attributi della classe</i>				P
02020701	TRAL_TY	tipo	Enum	P
definizione della tipologia del sostegno				
<i>Dominio (Tipo traliccio)</i>				RPIE10
08	antenna, ripetitore	Antenna, ripetitore: struttura verticale facente parte integrante del dispositivo atto alla trasmissione e/o ricezione di onde radio oppure parabola riflettente di grandi dimensioni avente la stessa funzione		P
09	traliccio			P
0902	intermedio			
0901	di interramento			
10	torre metallica			P

02020702	TRAL_IMP	impianto	Enum	P
tipo di impianto per il quale l'oggetto è sostegno NOTE: relazione con le infrastrutture di trasporto a fune o con le reti tecnologiche				
Dominio (Impianto)				RPIE10
01		di cabinovia		P
02		di seggiovia		P
03		di funivia		P
05		di teleferica		P
06		di linea elettrica		P
07		di linea telefonica		
08		di impianto di telecomunicazione		P
95		altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	P
02020703	TRAL_QSO	quota massima del sostegno	Real	P
valore della quota nel punto più elevato del sostegno NOTE: è funzionale alla determinazione dell'altezza del sostegno a traliccio				
02020704	TRAL_QC_MX	quota massima attacco dei cavi	Real	
valore della quota nel punto più elevato di attacco dei cavi NOTE: è funzionale alla determinazione del range in quota di sviluppo della catenaria				
02020705	TRAL_QC_MN	quota minima attacco dei cavi	Real	
valore della quota nel punto più basso di attacco dei cavi NOTE: è funzionale alla determinazione del range in quota di sviluppo della catenaria				
02020706	TRALIC_LIV	livello	Integer	P
Definisce la posizione relativa dell'oggetto rispetto al suolo. Può assumere valori compresi nel seguente intervallo: -n,..., -2, -1, 0, +1, +2,..., +n				
02020790	TRAL_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P
02020799	TRAL_AS	areasimb	Area simbolica (DataType)	P

Componenti spaziali della classe				RPIE10
020207202	TRAL_FON	Fondazione [0..1]	GU_CXSurfaceB3D - Complex Surface Boundary 3D	
si acquisiscono gli anelli di stacco delle fondazioni del sostegno a traliccio al suolo se acquisibili alla scala.				
020207204	TRAL_BAS	Sup_base	GU_CXSurfaceB3D - Complex Surface Boundary 3D	P
si acquisisce la superficie di ingombro al suolo del sostegno NOTE: superficie che puo' collassare in punto quando non rilevabile alla scala. Ha come contorno la proiezione planare del corrispondente anello 3D.				

CLASSE: Palo (PALO - 020208)

Classe con istanze monoscala

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	

Definizione

Sono descritte in questa classe le entità costituite da pali semplici in legno o di altro materiale ma che non sono mai costituiti da struttura di tipo reticolare o comunque di sezione considerevole. Pertanto a tutte le scale questi elementi sono rappresentati con entità punti formi eventualmente con opportuna vestizione grafica.

<i>Attributi</i>				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
02020802	PALO_IMP	impianto	Enum	
tipo di impianto per il quale l'entità è sostegno NOTE: relazione con le infrastrutture di trasporto a fune o con le reti tecnologiche				
<i>Dominio (Impianto)</i>				RPIE10
01		di elettrificazione ferroviaria		P
02		di seggiovia		P
03		di funivia		P
04		di skilift		P
05		di teleferica		P
06		di linea elettrica	Struttura verticale, in legno, ferro o cemento, munita di isolatori, destinata a sostenere una linea elettrica a media o bassa tensione.	P
0602		senza trasformazione elettrica		P
0601		con trasformazione elettrica	Particolare trasformatore, posizionato su palo, che permette di modificare la tensione di distribuzione dell'energia elettrica. Normalmente, dopo tale trasformatore, la linea elettrica diventa interrata o da esso si diramano più linee elettriche aeree.	P
07		di linea telefonica		P
08		di illuminazione pubblica		P
0801		palo di supporto punto di illuminazione	Corrisponde al palo di ancoraggio messo in opera esclusivamente per sostenere il punto luce con appositi cavi. Il palo deve essere mappato in modo differente, secondo il corrispondente attributo, se è di supporto per reti di telecomunicazione o se è palo di sostegno della rete elettrica di adduzione; nella presente classe sono da mappare esclusivamente i pali che servono al sostegno dei punti luce in modo esclusivo.	
0802		palo di ancoraggio		
95		altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto	P

			dalla specifica.	
02020805	PALO_QMAX	quota massima del palo	Real	P

<i>Componenti spaziali della classe</i>				RPIE10
020208101	PALO_POS	Posizione	GU_Point3D - Point 3D	
punto 3D di posizionamento del centro palo al piede, nel punto di stacco dall'area di sedime				

CLASSE: Elemento divisorio (EL_DIV - 020209)

Classe con istanze monoscala

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Sono raccolte in questa classe le entità che costituiscono elemento di divisione del territorio assimilabili ad elementi lineari. Le strutture di divisione a spessore o comunque a considerevole sezione anche trasversale come le mura di città ed i bastioni sono definite come classe separata perchè alle grandi scale permane l'acquisizione areale. Pertanto sono raccolte in questa classe tutti gli elementi di divisione artificiale del terreno (palizzate, recinzioni, staccionate ecc...) che non abbiano funzione di sostegno e regimazione, definiti altrove come opere di difesa.

<i>Attributi</i>				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
02020901	EL_DIV_TY	tipo	Enum	P
tipo di entità divisoria che si sta considerando.				
<i>Dominio (Tipo)</i>				RPIE10
02		cancellata		P
04		filo spinato		P
13		rete metallica		P
17		recinzione	struttura fissa, non costruita in muratura, destinata a delimitare una superficie di terreno scoperto. È realizzata con montanti in legno o profilati di ferro ancorati al terreno che sostengono delle tavole di legno, una rete metallica oppure il filo spinato ed anche con profilati di ferro ancorati a bassi muretti oppure come fila di piante arbustive disposte fittamente che ha la funzione di recintare un terreno oppure proteggere dal vento alcuni tipi di colture (siepe frangivento) . Possono essere strutture più complesse aventi caratteristiche ornamentali come le cancellate e le staccionate	P
18		staccionata		P
19		siepe		P
95		altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	P
02020904	EL_DIV_LIM	attendibilità	Enum	P
attendibilità dell'individuazione della partizione catastale				
<i>Dominio (Attendibilità)</i>				RPIE10
01		certo		P
02		incerto		P

02020990	EL_DIV_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P
----------	-----------	---------	-------------------------------	---

<i>Componenti spaziali della classe</i>				RPIE10
020209102	EL_DIV_TRA	Tracciato	GU_CPCurve3D - Composite Curve 3D	P
si acquisisce l'asse dell'elemento di divisione in testa				
<i>Attributi di questa componente spaziale</i>				RPIE10
02020902	EL_DIV_QE	Quota estrusione	Real	aTratti su Tracciato
valore della quota dell'elemento divisorio in sommità.				
02020903	EL_DIV_EX	Tipo estrusione	Enum	aTratti su Tracciato
<i>Dominio (Tipo estrusione)</i>				RPIE10
	01	estrusione in quota		
	02	altezza		

CLASSE: Muro o divisione in spessore (MU_DIV - 020210)

Classe con istanze monoscala

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

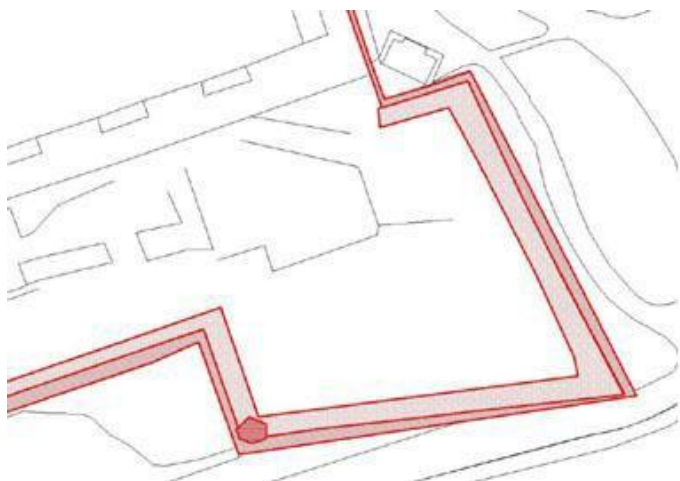
Sono definiti in questa classe i muri e le divisioni acquisite a misura con il loro spessore perché caratterizzate da considerevoli dimensioni. Appartengono a questa classe le antiche mura cittadine, i bastioni, le mura di cinta di fortezze ecc...

Vedi: Le mura bastionate

Peraltro se i muri hanno funzione primaria di sostegno e regimazione, come accade per i muri di sostegno, i muri d'ala ecc...saranno definiti come opere di difesa.

Figure

- Le mura bastionate



Attributi				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
02021001	MU_DIV_TY	tipo	Enum	P
tipo di entità divisoria che si sta considerando.				
Dominio (Tipo)				RPIE10
	01	bastione	opera fortificata dei secoli XVI-XIX, costituita da un terrapieno contenuto entro un perimetro poligonale di spesse muraglie, la cui parete esterna si presenta generalmente a scarpata e coronata da un tratto di muro verticale; può esser parte di una fortificazione isolata o di una cinta muraria	P
	02	muro	Struttura realizzata in muratura o con pietrame grezzo senza impiego di legante, destinata a separare e delimitare superfici scoperte di territorio	P
	0202	muro a secco		

	0201	muro in muratura		
	03	divisori		P
	06	mura di cinta di città	complesso più o meno continuo di opere in muratura, costruite nel corso dei secoli a scopo difensivo lungo il perimetro di città o abitati, costituito da robuste muraglie di varia altezza e spessore intervallate spesso da torri e da porte praticate in corrispondenza delle principali vie di accesso	P
	95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	P
02021002	MU_DIV_LIV	livello	Integer	P
	Definisce la posizione relativa dell'oggetto rispetto al suolo. Può assumere valori compresi nel seguente intervallo: -n,..., -2, -1, 0, +1, +2,..., +n			
02021090	MU_DIV_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P
02021099	MU_DIV_AS	areasimb	Area simbolica (DataType)	P
02021003	MU_DIV_LIM	attendibilità	Enum	P
	attendibilità dell'individuazione della partizione catastale			
	<i>Dominio (Attendibilità)</i>			RPIE10
	01	certo		P
	02	incerto		P

<i>Componenti spaziali della classe</i>				RPIE10
020210105	MU_DIV_SUP	Sup_riferimento	GU_CPSurfaceB3D - Composite Surface Boundary 3D	P
si acquisisce la superficie 2D di ingombro al suolo dell'entità NOTE: superficie che ha per contorno la proiezione planimetrica del corrispondente anello 3D al suolo				
02021004	MU_DIV_QE	quota estrusione sup_riferimento	Real	
02021005	MU_DIV_EX	tipo estrusione sup_riferimento	Enum	
<i>Dominio (Tipo estrusione sup_riferimento)</i>				RPIE10
	01	estrusione in quota		
	02	altezza		
<i>Attributi di questa componente spaziale</i>				RPIE10
02021020	MU_DIV_CON	Tipo_contorno	Enum	aTratti sul contorno 2D su Sup_riferimento
contorno fisico o fittizio				
<i>Dominio (Tipo_contorno)</i>				RPIE10

	01		contorno fisico		
	02		contorno fittizio		
020210106	MU_DIV_SZ		Sezione [0..1]	GU_CPSurfaceB3D - Composite Surface Boundary 3D	
<p>NOTA: è prevista cardinalità [0..*], ma il linguaggio GeoUML prevede nel caso di geottribute che le possibili cardinalità siano [0..1], ovvero un geottribute opzionale, o [1..1], ovvero un geottribute obbligatorio. Se perciò è possibile che un manufatto sia descritto da più di una sezione deve essere definita una classe specifica "Sezione di manufatto industriale" che deve essere associata alla classe "Manufatto industriale". E' una modalità analoga al rapporto esistente tra Unità Volumetrica ed Edificio</p>					
	02021006	MU_DIV_SZQ	quota estrusione sezione	Real	
	02021007	MU_DIV_SZE	tipo estrusione sezione	Enum	
<i>Dominio (Tipo estrusione sezione)</i>					RPIE10
	01		estrusione in quota		
	02		altezza		
020210107	MU_DIV_CP		Copertura [0..1]	GU_CPSurfaceB3D - Composite Surface Boundary 3D	
	02021008	MU_DIV_CPQ	quota estrusione copertura	Real	
	02021009	MU_DIV_CPE	tipo estrusione copertura	Enum	
<i>Dominio (Tipo estrusione copertura)</i>					RPIE10
	01		estrusione in quota		
	02		altezza		

CLASSE: Conduittura (MN_CON - 020211)

Classe con istanze monoscala

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Manufatti con una dimensione prevalente, a sviluppo longitudinale che rappresentano "i conduttori" di trasporto di reti energetiche ed acquedottistiche come manufatti acquisibili alla scala. La rappresentazione del manufatto avviene separatamente solo quando questo è acquisibile con la superficie di ingombro. Nei casi di non acquisibilità della corrispondente superficie e nei casi di sviluppo in sotterraneo, il manufatto non è acquisito e la conduittura è modellata solo come rete (vedi reti tecnologiche e/o reticolo idrografico).

In genere sarà possibile stabilire una relazione tra il manufatto di conduittura e l'elemento di rete tecnologica o di rete idrografica corrispondente. Può capitare tuttavia che il manufatto non abbia il corrispondente tratto di rete (conduittura in disuso) o che il tratto di rete non abbia un manufatto corrispondente (rete sotterranea o manufatto in superficie non rilevabile con la sua estensione)

<i>Attributi</i>				
<i>Attributi della classe</i>			RPIE10	
02021101	MN_CON_TY	tipo	Enum	P
	tipo di conduittura che si sta considerando			
<i>Dominio (Tipo)</i>			RPIE10	
27	acquedotto	conduittura destinata al trasporto dell'acqua per uso civile, industriale e/o agricolo		P
28	condotta forzata	tubazione in forte pendenza all'interno della quale l'acqua scorre ed acquista la forza necessaria ad azionare le turbine idrauliche accoppiate alle macchine elettrogeneratrici poste nella centrale idroelettrica		P
30	oleodotto	tubazione interrata, scoperta o sopraelevata utilizzata per il trasporto a distanza del petrolio il cui movimento è assicurato da stazioni di pompaggio poste lungo il percorso		P
31	gasdotto	tubazione interrata, scoperta o sopraelevata utilizzata per il trasporto a distanza di gas naturale (metano ed altri idrocarburi gassosi) il cui movimento è assicurato da stazioni di pompaggio poste lungo il percorso		P
33	vaporodotto	manufatto di contenimento e di trasporto del vapore prodotto da appositi impianti.		P
34	metanodotto	manufatto di contenimento e di trasporto dei gas metano in condotte ad alta pressione.		P
95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.		P
02021103	MN_CON_LIV	livello	Integer	P
	Definisce la posizione relativa dell'oggetto rispetto al suolo. Può assumere valori compresi nel seguente intervallo: -n,..., -2, -1, 0, +1, +2,..., +n			
02021190	MN_CON_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P

<i>Componenti spaziali della classe</i>							RPIE10
020211101	MN_CON_SUP	Estensione	GU_CPSurfaceB3D - Composite Surface Boundary 3D				P
<p>si acquisisce l'area 2D di ingombro massimo della condotta quando questa non è interrata o sotterranea. In questi casi infatti la modellazione avviene solo come rete impiantistica (vedi strato corrispondente)</p> <p>NOTE: la superficie ha come contorno la proiezione dell'anello 3D corrispondente</p>							
02021102	MN_CON_SED	Sede	Enum	<u>aSottoaree su</u>	Estensione		P
		attributo che indica se il manufatto è in superficie o sopraelevato, in condizioni comunque di osservabilità.					
<i>Dominio (Sede)</i>							RPIE10
	01	in superficie					P
	03	sopraelevato					P

CLASSE: Localizzazione di manufatto edilizio o di arredo/igiene urbana (MN_ARR - 020212)

Classe con istanze monoscala

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Manufatti di piccole dimensioni localizzati con un punto di "vestizione" simbolica non acquisibili secondo la loro estensione che risulta minima. È invece maggiormente significativa la loro rappresentazione simbolica per la buona lettura della carta: infatti sono compresi in questa classe oggetti come elementi di arredo urbano (lampioni, panchine ecc...) o manufatti di celebrazione religiosa quali tabernacoli e croci isolate. Tutti questi oggetti inoltre possono non avere carattere di stabilità e hanno significato soprattutto alle grandi scale.

<i>Attributi</i>				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
02021201	MN_ARR_TY	categoria	Enum	P
tipo di manufatto in corrispondenza della sua funzionalità NOTE: i manufatti sono articolati in macro-categorie ed istanziati poi per tipologia				
<i>Dominio (Categoria)</i>				RPIE10
01		categoria manufatti edilizi	manufatti a corredo dell'edificato di varia natura e funzionalità.	
0103		fontanella		
0102		monumento/colonna indicatrice		P
0101		generico		
02		categoria arredo urbano	manufatti di arredo urbano.	
0204		non qualificato		
0202		lampione	lampione di illuminazione	
0201		panchina		
03		categoria manufatti di culto	manufatti vari di celebrazione e di ritrovo religiosi	P
0303		altri manufatti di culto	manufatti di culto di altro tipo rispetto alla lista precedente	
0302		tabernacolo	edicola, capitello o nicchia nella quale sono contenute immagini sacre.	P
0301		croce isolata	manufatti croce posto in ricordo o celebrazione di evento religioso, realizzata in materiale vario, posta come simbolo di culto sulla sommità dei monti, in luoghi caratteristici o lungo la viabilità principale e secondaria NOTE: cfr. capitolato Reg.Veneto	P
0304		capitello		P
06		manufatti di igiene urbana		
95		altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	P

02021290	MN_ARR_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P
----------	-----------	---------	-------------------------------	---

<i>Componenti spaziali della classe</i>				RPIE10
020212101	MN_ARR_POS	Posizione	GU_Point3D - Point 3D	P
si acquisisce il punto in posizione baricentrica dell'ingombro dell'entità				

CLASSE: Localizzazione di manufatto industriale/di trasporto (MN_INT - 020214)**Classe con istanze monoscala**

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Manufatti di piccole dimensioni localizzati con un punto di "vestizione" simbolica non acquisibili secondo la loro estensione che risulta minima o di modellazione geometrica la più variabile e complessa (ad es. le gru). È invece maggiormente significativa la loro rappresentazione simbolica per la buona lettura della carta. Sono qui descritti i manufatti relativi alle attività industriali (gru, sifone...) o connessi alle infrastrutture di trasporto (cippi chilometrici, distributore carburante, faro fanale...).

<i>Attributi</i>				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
02021401	MN_INT_TY	categoria	Enum	P
attributo di esplicitazione del tipo di manufatto in corrispondenza dell'ambito funzionale cui si applica e delle sue caratteristiche NOTE: i manufatti sono articolati in macro-categorie ed istanziati poi per tipologia				
<i>Dominio (Categoria)</i>				RPIE10
01		categoria manufatti industriali	manufatti accessori allo svolgimento di attività a carattere produttivo ed industriale	
0104		sifone		
0103		altri manufatti industriali	manufatti di attività industriali di altro tipo rispetto alla lista precedente	
0101		gru	macchina per il sollevamento e lo spostamento dei carichi, costituita essenzialmente da un braccio lungo, fisso o girevole, alla cui estremità è posta una carrucola fornita di un organo flessibile di sollevamento (funo o catena).	
010102		su rotaia		
010101		su installazione fissa		
05		categoria manufatti di infrastrutture di trasporto	manufatti di infrastrutture di trasporto generici	P
0504		dissuasore di velocità		P
0503		cippo di vario genere		P
0502		cippo chilometrico		P
0501		distributore carburanti	colonnina di erogazione del carburante in aree a servizio stradale o adiacenti al bordo stradale	P
0506		gruppo di controllo impianto semaforico	E' la particolare cassetta di servizio che viene posizionata in prossimità dell'incrocio semaforico e che ha lo scopo di permettere la regolazione dei tempi di funzionamento del semaforo stesso.	P
0505		semaforo	Posizione della palina semaforica in prossimità di un incrocio o di una sezione di regolamentazione del traffico	P

	06	categoria manufatti portuali	sono manufatti che si trovano in un porto e che agevolano l'approdo a terra delle imbarcazioni, ma non costituiscono opere di difesa delle acque o limite di definizione delle aree di porto. NOTE: moli, banchine, barriere frangiflutto, dighe foranee ecc... sono definite nella opere di difesa delle acque e opere idrauliche in genere	P
	0605	ancoraggio		
	0606	pontile galleggiante		P
	0603	briccole	Nella laguna sono pali semplici o a gruppi o in fila per ormeggiare le imbarcazioni o per definire le zone navigabili	
	0602	boa, meda	galleggiante di varia forma, solidamente fissato al fondo del mare, destinato ad indicare zone di pericolo per la navigazione marittima o rotte da seguire e munito di un sistema di segnalazione luminosa.	
	0601	faro fanale	apparato destinato ad essere un punto di riferimento luminoso fisso per la navigazione marittima notturna situato lungo le coste o sulle opere portuali (fanale rosso o verde) di minore intensità del faro avente lo scopo di guidare le imbarcazioni durante la navigazione costiera e l'approdo. NOTE: quando c'è il faro abbiamo anche una tipologia di edificio perché si presuppone che sia di dimensioni maggiori e abitabile	
	07	pozzo acquiferi	scavo verticale, per lo più a sezione circolare, praticato nel terreno per consentire l'utilizzazione degli strati acquiferi sottostanti.	P
	08	pozzo idrocarburi	installazione per lo sfruttamento dei giacimenti di idrocarburi (petrolio e gas naturale) costituito da un foro verticale praticato nel terreno fino anche a grande profondità e sovrastato da un impianto per l'estrazione degli idrocarburi stessi	P
	95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	P
020214	MN_INT_NOM	denominazione [1..*]	Denominazione (DataType)	
02021490	MN_INT_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P

Componenti spaziali della classe				RPIE10
020214101	MN_INT_POS	Posizione	GU_Point3D - Point 3D	P
si acquisisce il punto in posizione baricentrica dell'ingombro del manufatto				

TEMA: Opere delle infrastrutture di trasporto 0203

Descrizione

Appartengono a questo tema le opere funzionali alle infrastrutture per il trasporto sia stradale che ferroviario (o "su ferro" in generale), nello specifico sono qui descritti ponti, viadotti, cavalcavia, gallerie e manufatti "accessori" che si trovano a corredo di tali opere come muri d'ala, spalle di ponte, piloni di sostegno, ecc...

CLASSE: Ponte/viadotto/cavalcavia (PONTE - 020301)

Classe con istanze monoscala

	RPIE10
Popolamento della classe	P

Definizione

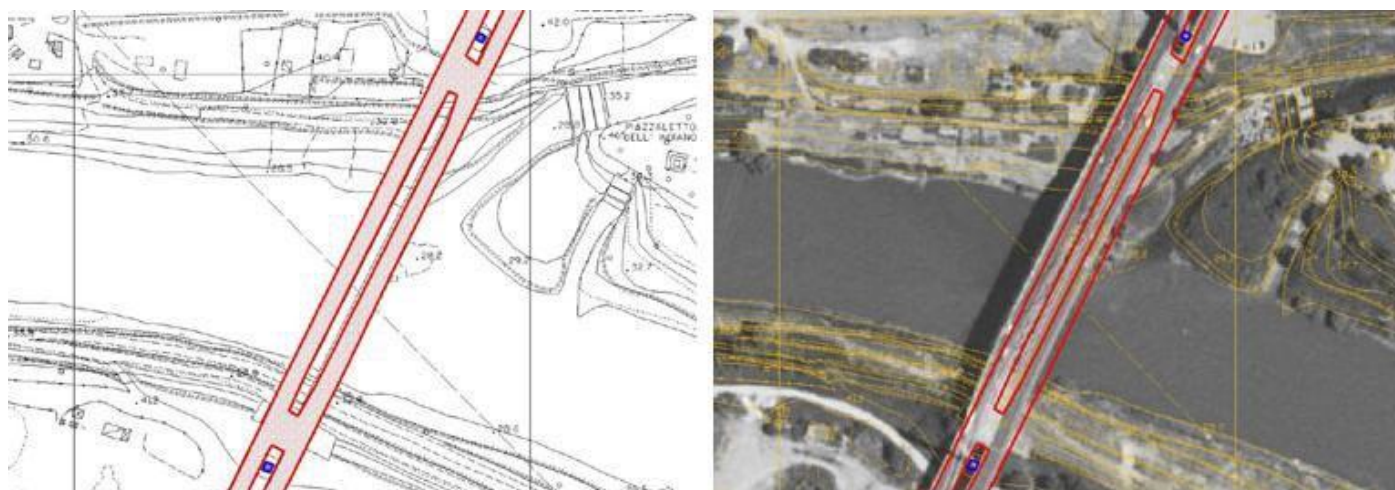
Opera costruita dall'uomo per il collegamento di mobilità da parti opposte di un fiume, lago, mare, di sovrappasso di altra entità o di superamento di zona depressa mediante sopraelevazione dell'infrastruttura a sbalzo o mediante sostegni detti piloni.

Vedi: Esempio di ponte

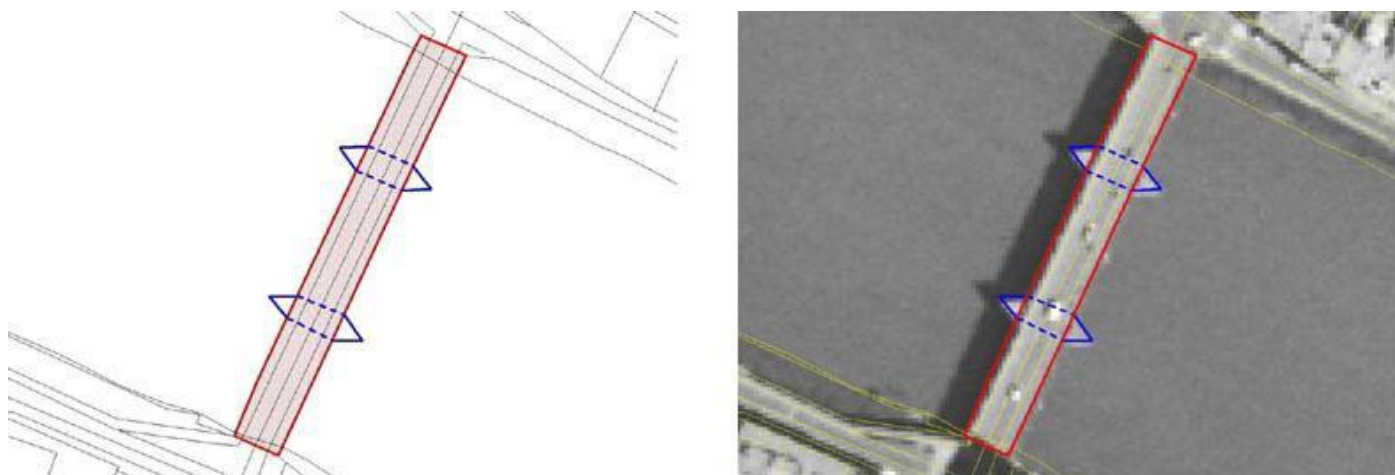
Vedi: Esempio di viadotto

Figure

- F2 - esempio di viadotto



- F1 - esempio di ponte



<i>Attributi</i>					
	<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
02030101	PONTE_MAT	materiale [1..*]	Enum		P
	materiale di costituzione dell'opera. NOTE: attributo multivalore ma spesso caratterizzato con il materiale prevalente, o esterno di costituzione dell'opera				
	<i>Dominio (Materiale)</i>				RPIE10
	01	calcestruzzo		opera costituita da materiale calcestruzzo	P
	02	legno		opera costituita da materiale legnoso	P
	03	muratura		opera costituita da struttura portante in muratura sia di pietra che in mattoni che di altro materiale articolato in conci	P
	05	ferro, acciaio		opera costituita da struttura portante in ferro o acciaio	P
	95	altro		Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	P
02030103	PONTE_STRU	struttura	Enum		P
	descrizione delle caratteristiche strutturali dell'opera NOTE: informazioni di massima legate alle proprietà strutturali osservabili.				
	<i>Dominio (Struttura)</i>				RPIE10
	01	fisso			P
	0106	altro		Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	P
	0104	a trave, struttura reticolare o piena			P
	0103	di barche		: manufatto costituito da elementi galleggianti opportunamente ancorati (barche o battelli pneumatici) che sostiene un impalcato realizzato per permettere ad una strada l'attraversamento di un corso d'acqua	P
	0102	a sbalzo			P
	0101	ad arco			P
	06	mobile		ponte avente un'unica campata e costituito da un impalcato in ferro appeso tramite tiranti a cavi portanti o catene di sospensione a loro volta collegate ad alti piloni posti alle estremità dello stesso	P
	0604	girevole/scorrevole			P
	0603	girevole			P
	0602	levatoio			P
	0601	a sollevamento verticale o scorrevole			P

02030105	PONTE_CP	coperto	Enum	
attributo che definisce se l'opera è dotata di una copertura o meno.				
<i>Dominio (Coperto)</i>				RPIE10
01		coperto		
02		non coperto		
02030107	PONTE_TY	tipo	Enum	P
attributo che definisce se l'opera è ponte, viadotto o cavalcavia o contemporaneamente è multifunzionale (sovrappassa altra viabilità ma anche corso d'acqua, ad esempio)				
<i>Dominio (Tipo)</i>				RPIE10
01		ponte	Opera costruita dall'uomo per il collegamento di mobilità da parti opposte di un fiume, lago, mare, ottenuto mediante opera di sovrappasso dello stesso o a sbalzo o mediante sostegni detti piloni.	P
02		viadotto	Costruzione destinata a sostenere la viabilità e l'attraversamento di strade, ferrovie, valli e depressioni del terreno che comportano la sopraelevazione dell'infrastruttura di trasporto per una lunghezza consistente. Nei casi di sopraelevazione in corrispondenza del solo sovrappasso di intersezione a livelli sfalsati, si parla di cavalcavia.	P
03		cavalcavia	Struttura sopraelevata che serve ad evitare l'incrocio di due vie modificando il livello di una delle due, sì che l'una si trovi a passare inferiormente all'altra.	P
95		altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica	P
02030109	PONTE_CAT	categoria	Enum	
così come definito nel D.M. LL.PP. 4 maggio 1990 "Criteri generali e prescrizioni tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo dei ponti stradali"				
<i>Dominio (Categoria)</i>				RPIE10
01		prima		
02		seconda		
03		terza		
02030127	PONTE_NOME	nome [0..*]	Denominazione (DataType)	
02030128	PONTE_NUM	numero	String(50)	
02030190	PONTE_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P

Componenti spaziali della classe					RPIE10
020301101	PONTE_SEDE	Sup_sede	GU_CXSurfaceB3D - Complex Surface Boundary 3D		P
si acquisisce il contorno 3D che delimita l'infrastruttura viaria, si considera la sola sede viaria (sia ferroviaria che stradale), è escluso l'ingombro della struttura di sostegno (spalle, piloni ecc...) modellate con attributi geometrici separati.					
02030121	PONTE_SEQE	quota estrusione [0..1]	Real		
02030122	PONTE_SEEX	tipo estrusione sede [0..1]	Enum		
Dominio (Tipo estrusione sede)					RPIE10
	01	estrusione in quota			
	02	altezza			
02030102	PONTE_USO	uso [1..*]	Enum		P
descrizione del tipo di mobilità che si dota dell'opera: ferroviario, stradale, ...					
Dominio (Uso)					RPIE10
	01	autostradale			P
	02	stradale			P
	03	ferroviario			P
	04	pedonale			P
	05	ciclabile			P
	60	idraulico			P
02030108	PONTE_LIV	livello	Enum		P
Dominio (Livello)					RPIE10
	01	in sottopasso			P
	02	in sovrappasso			P
	03	in sottopasso e in sovrappasso			P
	04	né sottopasso e né sovrappasso			P
02030106	PONTE_LL	luce libera	Real		
luce libera sotto il ponte, altezza che intercorre tra intradosso dell'opera e pelo libero dell'acqua sottostante. NOTE: è una informazione utile ai fini della navigabilità dell'entità idrografica sottostante, esiste una relazione con questa.					
02030104	PONTE_VIE	vie	Enum		
indicazione del numero e della disposizione delle vie di trasporto di cui si dota l'opera NOTE: quando interessata da più tipi di trasporto esiste una relazione con l'attributo uso					

	<i>Dominio (Vie)</i>					RPIE10
	indicazione del numero e della disposizione delle vie di trasporto di cui si dota l'opera NOTE: quando interessata da più tipi di trasporto esiste una relazione con l'attributo uso					
	01	ad una via				
	02	a più vie				
	<i>Attributi di questa componente spaziale</i>					RPIE10
02030120	PONTE_CONT	Tipo contorno sede	Enum	<u>aTratti sul contorno 2D su</u>	Sup_sede	
	descrive a tratti il tipo di contorno della sede del ponte					
	<i>Dominio (Tipo contorno sede)</i>					RPIE10
	01	contorno fisico				
	02	contorno fittizio				
020301102	PONTE_SP	Spallette [0..1]	GU_CXSurfaceB3D - Complex Surface Boundary 3D			
	si acquisisce il bordo 3D delle spallette in corrispondenza della testa delle stesse. Queste strutture, analogamente ai piloni, possono essere presenti o meno nell'opera d'arte					
02030123	PONTE_SPQE	quota estrusione spallette [0..1]	Real			
02030124	PONTE_SPEX	tipo estrusione spallette [0..1]	Enum			
	<i>Dominio (Tipo estrusione spallette)</i>					RPIE10
	01	estrusione in quota				
	02	altezza				
020301103	PONTE_SOS	Sup_sostegno [0..1]	GU_CXSurfaceB3D - Complex Surface Boundary 3D			
	Si acquisisce la linea di stacco del pilone o dell'imposta dell'opera dall'acqua o dal suolo, nel primo caso avremo un anello a quota pressochè costante, nel secondo caso spesso il valore della quota varia lungo la linea.					
02030125	PONTE_SOQE	quota estrusione sostegno	Real			
02030126	PONTE_SOEX	tipo estrusione sostegno	Enum			
	<i>Dominio (Tipo estrusione sostegno)</i>					RPIE10
	01	estrusione in quota				
	02	altezza				
	<i>Attributi di questa componente spaziale</i>					RPIE10
02030130	PONTE_S_CN	Tipo contorno sostegno	Enum	<u>aTratti sul contorno 3D su</u>	Sup_sostegno	
	contorno reale o fittizio					
	<i>Dominio (Tipo contorno sostegno)</i>					RPIE10
	01	contorno reale				
	02	contorno fittizio				

CLASSE: Galleria (GALLER - 020303)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

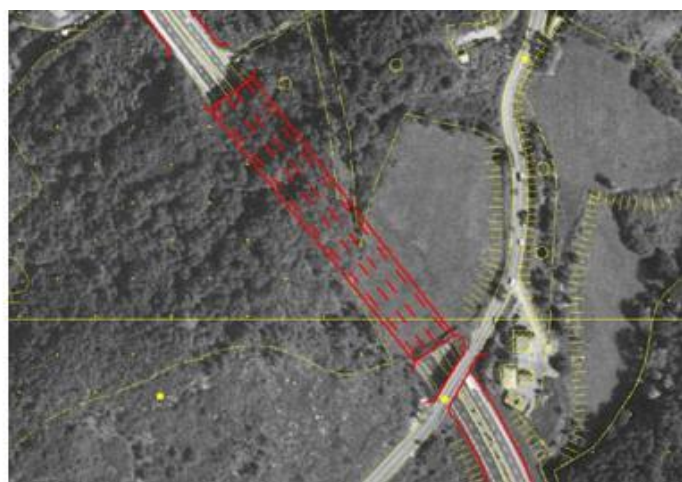
Definizione

Opera d'arte a sezione trasversale costante, che consente la continuità della viabilità stradale o ferroviaria, attraverso una montagna od altro ostacolo.

Vedi: Esempio di galleria autostradale

Figure

- Esempio di galleria autostradale



Attributi				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
02030302	GALLER_USO	uso [1..*]	Enum	P
descrizione del tipo di mobilità che si dota dell'opera: ferroviario, stradale, ... NOTE: attributo multivalore dove non sempre è applicabile una istanza prevalente: es. se l'opera è stradale e ferroviario contemporaneamente una infrastruttura non prevale sull'altra, mentre se veicolare e pedonale è prevalente la veicolare.				
Dominio (Uso)				RPIE10
01	autostradale	opera di supporto all'infrastruttura di trasporto autostradale		P
02	stradale	opera di supporto all'infrastruttura di trasporto stradale (non autostradale)		P
03	ferroviario	opera di supporto all'infrastruttura di trasporto su ferro		P
04	pedonale	opera di percorribilità solo pedonale (galleria/sottopassaggio pedonale).		P
05	ciclabile	opera di percorribilità solo pedonale (galleria/sottopassaggio ciclabile).		P
02030303	GALLER_TY	tipo	Enum	P

	<i>Dominio (Galler_ty)</i>			RPIE10
	01	ordinaria		P
	02	paramassi		P
02030321	GALLER_NOM	nome [0..*]	Denominazione (DataType)	
02030322	GALLER_NUM	numerazione	String(50)	
02030390	GALLER_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P

<i>Componenti spaziali della classe</i>				RPIE10
020303101	GALLER_SUP	Sup_sede	GU_CXSurfaceB3D - Complex Surface Boundary 3D	P
<p>si acquisisce la superficie planimetrica di ingombro della galleria (sia essa ferroviaria o stradale) in corrispondenza della superficie coperta a partire dall'imbocco. NOTE: superficie bidimensionale il cui contorno è la proiezione planimetrica dell'anello 3D corrispondente.</p>				
<i>Attributi di questa componente spaziale</i>				RPIE10
02030320	GALLER_CON	Tipo_contorno	Enum	aTratti sul contorno 3D su
		Sup_sede		
		contorno fisico o fittizio		
<i>Dominio (Tipo_contorno)</i>				RPIE10
	01	contorno fisico	Contorno fisico	
	02	contorno fittizio	Contorno fittizio	

TEMA: Opere di sostegno e di difesa del suolo 0204

Descrizione

Appartengono a questo tema sia le opere che i manufatti con funzione di difesa del suolo. Di solito sono entità che hanno un prevalente sviluppo longitudinale, pertanto alle grandi scale possono essere acquisite con lo spessore (come superfici), al diminuire della scale la tendenza di queste entità è quella di collassare in linee.

CLASSE: Muro di sostegno e ritenuta del terreno (MU_SOS - 020401)

Classe con istanze monoscala

	RPIE10
Popolamento della classe	P

Definizione

Sono definite in questa classe le entità che, variamente distribuite nel territorio, costituiscono forme di controllo e di adeguamento dell'orografia al fine di rendere il territorio conforme e sicuro all'attività di antropizzazione.

Attributi				RPIE10
Attributi della classe				RPIE10
02040101	MSOS_TY	tipo	Enum	P
	l'attributo definisce la tipologia dell'opera in ragione dell'aspetto funzionale prevalente.			
	Dominio (Tipo)			RPIE10
	01	scarpata artificiale	NOTE: relazione con scarpata di cava (contenimento in area di pertinenza)	P
	0102	rivestimenti artificiale		
	0101	rivestimento naturale		
	02	terrapieno		P
	03	gabbionata di sostegno		P
	04	muro di sostegno		P
	05	terrazzamento agricolo	questa istanza è relativa alla metodologia agricolturale e non è funzionale alla infrastruttura stradale	P
	06	muro d'ala	Muri che sostengono il terrapieno ai lati di un'opera d'arte in corrispondenza prevalentemente di cavalcavia o di galleria. Sono entità accessorie nella realizzazione delle opere ponti, viadotti, ecc...e hanno un'ampia variabilità a seconda del tipo di opera che supportano e della conformazione del territorio, pertanto la loro modellazione avviene separatamente dalla definizione dell'opera d'arte che supportano. Spesso, soprattutto alle medie e piccole scale la loro rappresentazione si riduce ad un elemento di vestizione grafica.	P
	95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	P

02040190	MU_SOS_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P
02040199	MU_SOS_AS	areasimb	Area simbolica (DataType)	P

Componenti spaziali della classe				RPIE10	
020401101	MSOS_SUP	Sup_riferimento	GU_CXSurfaceB3D - Complex Surface Boundary 3D	P	
<p>si acquisisce l'area complessiva di estensione dell'opera nella sua proiezione planimetrica. NOTE: superficie bidimensionale il cui contorno è la proiezione planimetrica del complesso di anelli 3D corrispondenti. Può collapsare in linea 2D.</p>					
<i>Attributi di questa componente spaziale</i>				RPIE10	
02040120	MSOS_CONT	Tipo_contorno	Enum	aTratti sul contorno 3D su	Sup_riferimento
contorno fisico o fittizio					
Dominio (Tipo_contorno)				RPIE10	
01	contorno fisico	Contorno fisico			
02	contorno fittizio	Contorno fittizio			
02040102	MSOS_ZONA	Zona	Enum	aSottoaree su	Sup_riferimento
l'attributo definisce le porzioni di opera che planimetricamente possono costituire divisioni distinte e comportamenti diversi al variare delle scale.					
Dominio (Zona)				RPIE10	
01	coronamento	costituisce la testa dell'opera di difesa.			
02	zona di sostegno esterno verticale	costituito dall'area in proiezione planimetrica della parte verticale nella parte esterna del sostegno che in genere presenta una inclinazione o è rastremata per agevolare l'azione di difesa o di sostegno.			
03	zona di sostegno interno verticale	costituito dall'area in proiezione planimetrica della parte verticale del sostegno interno, spesso non visibile e non distinguibile perché a diretto contatto con la parte di terreno cui l'opera esercita funzione			
02040121	MSOS_QE	Quota estrusione	Real	aSottoaree su	Sup_riferimento
02040122	MSOS_EX	Tipo estrusione	Enum	aSottoaree su	Sup_riferimento
Dominio (Tipo estrusione)				RPIE10	
01	estrusione in quota				
02	altezza				

Descrizione

Appartengono a questo tema le opere idrauliche che hanno una funzione di difesa dalle acque ed i manufatti di regimazione idraulica. Sono descritte in questo tema anche le dighe, sia terrestri che foranee.

CLASSE: Diga (DIGA - 020501)

Classe con istanze monoscala

	RPIE10
<i>Popolazione della classe</i>	P

Definizione

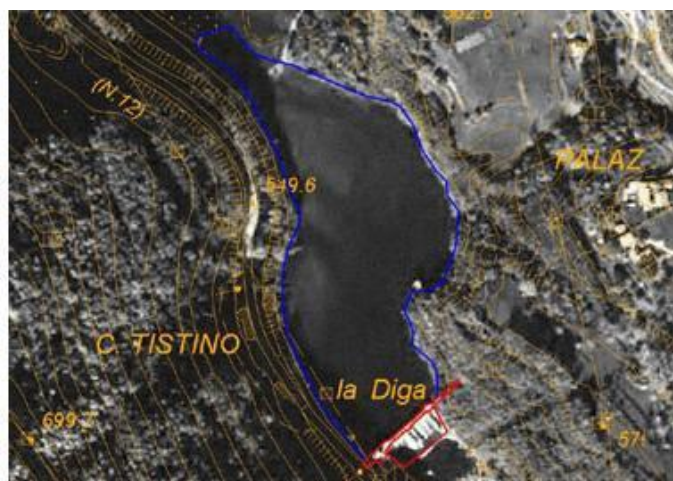
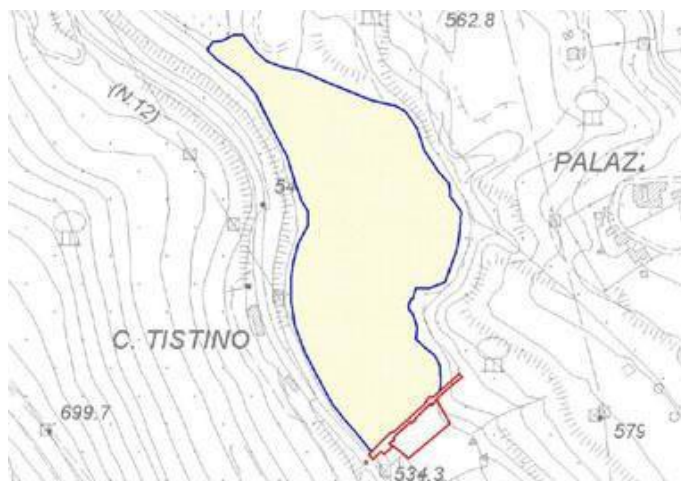
Opera idraulica costruita lungo un corso d'acqua con lo scopo di regolarne la portata a valle ed il livello a monte o per creare un serbatoio o lago artificiale per accumulare acqua, per l'utilizzo a scopi irrigui, o per la produzione di energia elettrica.

Vedi: Diga

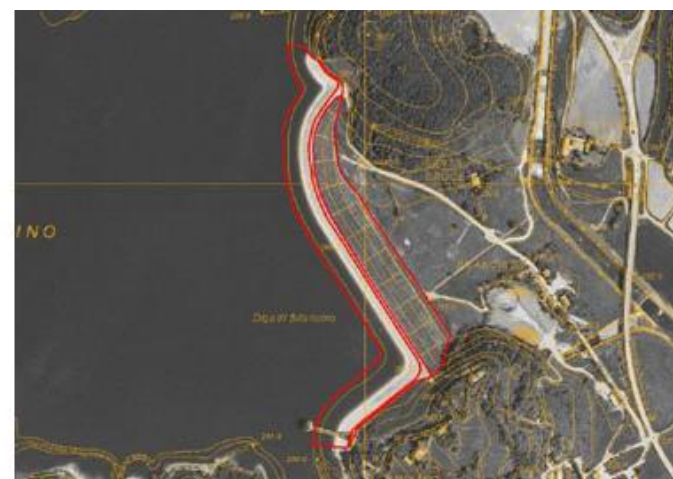
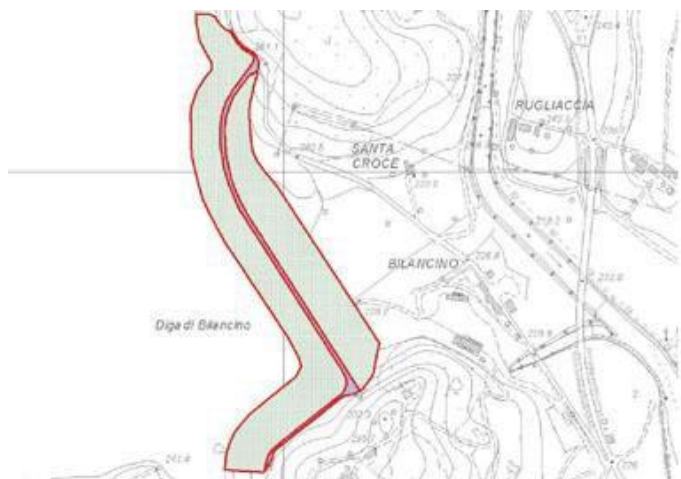
Vedi: Sottoaree della diga: coronamento, sostegno interno ed esterno

Figure

- F1 - diga



- F2 - sottoaree della diga: coronamento, sostegno interno ed esterno



Attributi				
	Attributi della classe			RPIE10
02050101	DIGA_TY	tipologia	Enum	P
	definizione mutuata dal Decreto Min. LL.PP. 24 Marzo 1982			
	Dominio (Tipologia)			RPIE10
	01	muratura		P
	0101	a gravità	si intendono a gravità ordinarie le strutture ad asse planimetrico rettilineo o a debole curvatura, con profilo trasversale fondamentale triangolare a sezioni orizzontali piene, divise in conci da giunti permanenti, secondo piani verticali normali al loro asse, posti a distanze reciproche sufficienti a prevenire fessurazioni da cause termiche o da ritiro	P
	010101	ordinaria		
	010102	a speroni, a vani interni		
	0102	a volta	a volta (definizione: si intendono per dighe a volte le strutture monolitiche o a giunti bloccati fra conci, con sezioni orizzontali decisamente arcuate e impostate contro roccia, direttamente o attraverso una struttura intermedia di ripartizione	P
	010201	ad arco		
	010202	ad arco-gravità		
	010203	a cupola		
	0103	a volte o solette, sostenute da contrafforti		P
	02	materiali sciolti	sono costituite di un rilevato formato con materiali litici sciolti micro e/o macroclastici. Il dispositivo di tenuta potrà essere formato con materiali litici appropriati ovvero con materiali artificiali	P
	0201	di terra omogenee		
	0202	di terrae/o pietrame, zonate, con nucleo di terra per la tenuta		
	0203	di terra permeabile o pietrame, con manto o diaframma di tenuta di materiali artificiali		
	03	sbarramenti di tipo vario		P
	04	traversa fluviale		P
02050102	DIGA_CLASS	classificazione ufficiale	Enum	P
	definizione mutuata dalla Legge 21 ottobre 1994 n. 584			

<i>Dominio (Classificazione ufficiale)</i>				RPIE10
	01	grande	sono denominate grandi dighe e quindi sono di competenza statale, le dighe di ritenuta o traverse, che superano i 15 metri di altezza o che determinano un volume d'invaso superiore a 1.000.000 di metri cubi	P
	02	piccola		P
02050108	DIGA_NOM	nome	String(50)	P
02050105	DIGA_LON	longitudine	Real	
02050106	DIGA_LAT	latitudine	Real	
02050107	DIGA_Q	quota	Real	
Quota sul s.l.m.m. del punto centrale dell'asse del coronamento				
02050190	DIGA_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P
02050199	DIGA_AS	areasimb	Area simbolica (DataType)	P

<i>Componenti spaziali della classe</i>				RPIE10
020501101	DIGA_SUP	Sup_riferimento	GU_CXSurfaceB3D - Complex Surface Boundary 3D	P
si acquisisce l'area complessiva di ingombro dell'opera nella sua proiezione planimetrica. NOTE: superficie bidimensionale il cui contorno è la proiezione planimetrica del complesso di anelli 3D corrispondenti.				
<i>Attributi di questa componente spaziale</i>				RPIE10
02050120	DIGA_CONT	Tipo_contorno	Enum	aTratti sul contorno 3D su
Sup_riferimento				
contorno fisico o fittizio				
<i>Dominio (Tipo_contorno)</i>				RPIE10
	01	contorno fisico	Contorno fisico	
	02	contorno fittizio	Contorno fittizio	
02050104	DIGA_ZONA	Zona	Enum	aSottoaree su
Sup_riferimento				
l'attributo definisce le zone di acquisibilità dell'opera in funzione delle loro caratteristiche funzionali ed in particolare nella zona di coronamento che può essere in condivisione o meno con infrastrutture di viabilità con le parti più strettamente funzionali di sostegno lato invaso e lato esterno ecc...				
<i>Dominio (Zona)</i>				RPIE10
	01	coronamento		P
	02	rinfiango di monte		P
	03	rinfiango di valle		P
02050121	DIGA_QE	Quota estrusione	Real	aSottoaree su
Sup_riferimento				

02050122	DIGA_EX	Tipo estrusione	Enum	aSottoarce su	Sup_riferimento	P
	<i>Dominio (Tipo estrusione)</i>					RPIE10
	01	estrusione in quota				P
	02	altezza				P

CLASSE: Argine (ARGINE - 020502)*Classe con istanze monoscala*

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Sono definite in questa classe le entità che costituiscono forme di ritenuta e raccolta delle acque. Sono descritte in questa classe gli argini artificiali di corsi d'acqua sia naturali che artificiali, le regimazioni in corrispondenza di specchi d'acqua (divisioni di ritenuta di saline, risaie...)

Attributi				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
02050201	ARGN_TY	tipo	Enum	P
tipologia dell'argine che si sta considerando				
Dominio (Tipo)				RPIE10
01		argine		
02		arginello		
03		in froldo	in mancanza di golena si dice che l'argine è collocato in froldo	
04		in golena	dove si definisce golena la parte d'alveo compresa tra l'alveo di magra e l'argine stesso	
05		di salina/risaia		
02050202	ARGN_MAT	materiale	Enum	
Dominio (Materiale)				RPIE10
01		materiali sciolti		
02		muratura		
03		terra rinforzata		
02050203	ARGN_CLASS	classificazione ufficiale	Enum	P
Dominio (Classificazione ufficiale)				RPIE10
01		prima		P
02		seconda		P
03		terza		P
04		quarta		P
05		quinta		P

02050290	ARGN_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P
02050299	ARGN_AS	areasimb	Area simbolica (DataType)	P

Componenti spaziali della classe				RPIE10		
020502101	ARGN_SUP	Sup_riferimento	GU_CXSurfaceB3D - Complex Surface Boundary 3D	P		
<p>si acquisisce l'area complessiva di ingombro dell'opera nella sua proiezione planimetrica. NOTE: superficie bidimensionale il cui contorno è la proiezione planimetrica del complesso di anelli 3D corrispondenti.</p>						
<i>Attributi di questa componente spaziale</i>				RPIE10		
02050220	ARGN_CONT	Tipo_contorno	Enum	aTratti sul contorno 3D su	Sup_riferimento	
		contorno fisico o fittizio				
Dominio (Tipo_contorno)				RPIE10		
	01	contorno fisico	Contorno fisico			
	02	contorno fittizio	Contorno fittizio			
02050205	ARGN_ZONA	Zona	Enum	aSottoaree su	Sup_riferimento	P
		l'attributo definisce le zone di acquisibilità dell'opera in funzione delle loro caratteristiche funzionali ed in particolare nella zona di coronamento che può essere in condivisione o meno con infrastrutture di viabilità con le parti più strettamente funzionali di sostegno lato invaso e lato esterno ecc...				
Dominio (Zona)				RPIE10		
	01	coronamento				P
	02	rinfiango di monte				P
	03	rinfiango di valle				P
02050221	ARGN_QE	Quota estrusione	Real	aSottoaree su	Sup_riferimento	
02050222	ARGN_EX	Tipo estrusione	Enum	aSottoaree su	Sup_riferimento	
Dominio (Tipo estrusione)				RPIE10		
	01	estrusione in quota				
	02	altezza				

CLASSE: Opera idraulica di regolazione (OP_REG - 020503)

Classe con istanze monoscala

	RPIE10
Popolamento della classe	P

Definizione

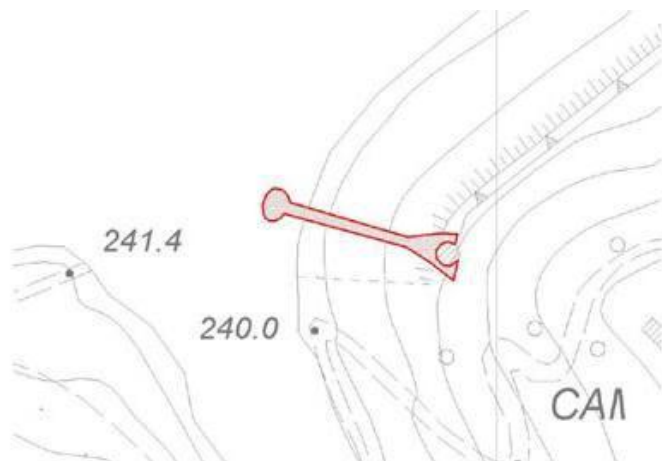
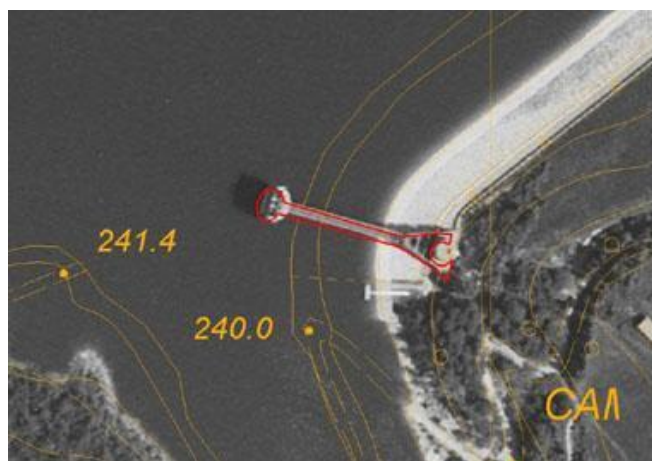
Manufatti di regolazione e controllo dei flussi idrografici al fine di rendere il territorio conforme e sicuro all'attività di antropizzazione. Vi appartengono le opere di regolazione del flusso idrico posizionati sia all'interno dell'area bagnata (briglie, sfioratori...) che lateralmente per la deviazione del flusso (partitore...)

Vedi: Briglia

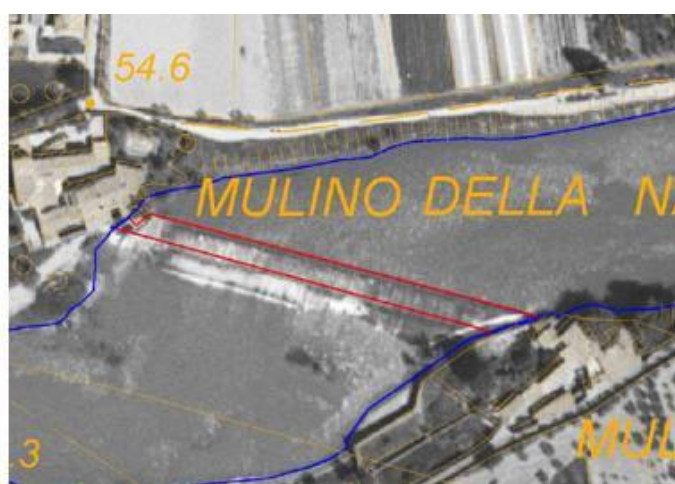
Vedi: Esempio di presa acquedottistica

Figure

- F2 - esempio di presa acquedottistica



- F1 - briglia



Attributi	
Attributi della classe	RPIE10

02050301	OP_REG_TY	tipo	Enum	P
tipologia dell'opera che si sta considerando				
Dominio (Tipo)				RPIE10
02		briglia/pescaia	manufatto di regolazione del flusso idrico nei torrenti costituita da un robusto muro, disposto in senso perpendicolare all'alveo e rialzato sui fianchi in modo da respingere la corrente verso il centro e trattenere i materiali solidi i quali si accumulano contro di essa verso monte.	P
06		chiavica	manufatto di regolazione e/o scarico con paratoia	
07		chiusa	manufatto di regolazione del livello idrometrico	P
08		partitore	manufatto per la ripartizione della portata singola in più portate	
09		sfiatore	manufatto atto a garantire la portata costante nel canale tramite scarico superficiale privo di paratoia	
10		sostegno	manufatto mobile e/o temporaneo per la regolazione del livello	
11		manufatto di derivazione	manufatto regolato da paratoia per la derivazione di una determinata portata dal canale adduttore.	
1101		presa di acquedotto	manufatto progettato e costruito per derivare un flusso idrico da una sorgente o da una falda d'acqua per alimentare un acquedotto, un canale d'irrigazione, un impianto che utilizza energia idraulica	P
12		misuratore di portata e/o di livello idrometrico	manufatto o strumento che consente di determinare la portata defluente di un canale	P
95		altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	P
02050303	OP_REG_CAT	categoria	Enum	
definizione mutuata dal dal Regio decreto 25.07.1904, n. 523				
Dominio (Categoria)				RPIE10
01		prima		
02		seconda		
03		terza		
04		quarta		
05		quinta		
02050390	OP_REG_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P
02050399	OP_REG_AS	areasimb	Area simbolica (DataType)	P

Componenti spaziali della classe						RPIE10
020503101	OP_REG_SUP	Sup_estensione	GU_CXSurfaceB3D - Complex Surface Boundary 3D			P
si acquisisce la superficie estensione dell'opera di regolazione nella sua proiezione planimetrica. NOTE: superficie bidimensionale il cui contorno è la proiezione planimetrica dell'anello 3D corrispondente						
<i>Attributi di questa componente spaziale</i>						RPIE10
02050320	OP_REG_CON	Tipo_contorno	Enum	<u>aTratti sul contorno 3D su</u>	Sup_estensione	
contorno fisico o fittizio						
Dominio (Tipo_contorno)						RPIE10
	01	contorno fisico	Contorno fisico			
	02	contorno fittizio	Contorno fittizio			
02050302	OP_REG_AFF	Affiorante	Enum	<u>aSottoaree su</u>	Sup_estensione	P
attributo che definisce le sottoaree in affioramento dell'opera e quelle al di sotto del pelo libero dell'acqua, quando acquisibile.						
Dominio (Affiorante)						RPIE10
	01	affiorante	zona dell'opera in affioramento rispetto al pelo libero dell'acqua che regola.			P
	02	non affiorante	zona dell'opera al di sotto del pelo libero dell'acqua che regola.			P
02050321	OP_REG_QE	Quota estrusione	Real	<u>aSottoaree su</u>	Sup_estensione	
02050322	OP_REG_EX	Tipo estrusione	Enum	<u>aSottoaree su</u>	Sup_estensione	
Dominio (Tipo estrusione)						RPIE10
	01	estrusione in quota				
	02	altezza				

CLASSE: Attrezzatura per la navigazione (AT_NAV - 020504)

Classe con istanze monoscala

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Attrezzature di creazione delle caratteristiche di navigabilità delle aree idrografiche

<i>Attributi</i>				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
02050401	AT_NAV_TY	tipo	Enum	P
tipologia dell'opera che si sta considerando				
<i>Dominio (Tipo)</i>				RPIE10
05		canale subacqueo dragato		P
15		rampa	struttura inclinata che può essere usata sia come approdo, al variare del livello dell'acqua, per piccole imbarcazioni, mezzi da sbarco, o traghetti, sia per issare una gabbia trasportante un'imbarcazione, che può includere rotaie	P
16		bacino di carenaggio	bacino artificiale, dotato di una paratia o cassone, in cui l'acqua può essere espulsa in modo da far emergere l'intero scafo di una nave	P
17		bacino galleggiante	tipologia di bacino di carenaggio costituito da una struttura galleggiante che può essere parzialmente sommersa attraverso allagamento controllato per ricevere una nave, e poi risolleata tramite espulsione dell'acqua così che l'intero scafo della nave risulti emerso	P
18		scalo	superficie inclinata appositamente preparata e rinforzata sulla quale vengono disposte delle tacche per sostenere una nave in costruzione	P
95		altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	P
19		darsena		P
02050490	AT_NAV_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P

<i>Componenti spaziali della classe</i>					RPIE10
020504101	AT_NAV_SUP	Estensione	GU_CXSurfaceB3D - Complex Surface Boundary 3D	P	
superficie attrezzata per la navigazione					
02050402	AT_NAV_QE	quota estrusione	Real		

02050404	AT_NAV_EX	tipo_estrusione	Enum		
<i>Dominio (Tipo_estrusione)</i>					RPIE10
	01	estrusione in quota			
	02	altezza			
<i>Attributi di questa componente spaziale</i>					RPIE10
02050420	AT_NAV_CON	Tipo_contorno	Enum	<u>aTratti sul contorno 3D su</u>	Estensione
		contorno fisico o fittizio			
<i>Dominio (Tipo_contorno)</i>					RPIE10
	01	contorno fisico	Contorno fisico		
	02	contorno fittizio	Contorno fittizio		

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Opera di sbarramento prospiciente un porto con la funzione di proteggere la costa dal moto ondoso delle acque. Sono definite in questa classe le entità che costituiscono forme di controllo, ritenuta e di accesso nello scambio delle comunicazioni terra-acqua. Vi appartengono le opere portuali di approdo come moli, banchine, e le opere di difesa delle coste come pennelli, dighe foranee ecc... sono accorpate in una unica classe perché identificano entità che esercitano anche multiple funzioni (molo con funzione anche di barriera frangiflutti...).

<i>Attributi</i>				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
02050501	OPPR_TY	tipo	Enum	P
attributo che definisce la tipologia dell'opera di difesa secondo funzionalità e geometria della stessa.				
<i>Dominio (Tipo)</i>				RPIE10
01		diga foranea	null NOTE: le dighe terrestri sono una classe specifica	P
02		barriera frangiflutti	Opera portuale in muratura (cemento armato) destinata a proteggere un bacino marino dal moto ondoso e da eventuali interramenti o ad orientare correnti, costituito da una diga non collegata con la terraferma.	P
03		pennello	opere di difesa di tipo rigido trasversali rispetto all'andamento costiero	P
04		molo	Opera portuale in muratura (cemento armato) destinata a proteggere un bacino marino dal moto ondoso e da eventuali interramenti o ad orientare correnti, costituito da una diga collegata con la terraferma e prolungata in acqua, percorribile e in grado di ospitare, nella parte prospiciente l'interno del porto, attrezzature e strutture per l'ormeggio delle imbarcazioni e per le attività relative. Si usa anche il termine "diga, molo foraneo" riferendosi ad una opera di protezione costruita fuori da un porto, da una insenatura o alla foce di un fiume.	P
05		banchina/pontile	Opera portuale che si protende dalla riva di uno specchio d'acqua verso fondali più profondi costituita da un impalcato di legno, ferro o cemento armato poggiante su sostegni isolati dello stesso materiale idonea a consentire l'ormeggio delle imbarcazioni, l'accesso di persone ed il carico e lo scarico di materiali. Può essere munito degli impianti (gru, binari, tubazioni etc) destinati al trasferimento dei vari tipi di materiale.	P
95		altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	P

02050590	OP_POR_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P
02050599	OP_POR_AS	areasimb	Area simbolica (DataType)	P

Componenti spaziali della classe				RPIE10	
020505101	OPPR_SUP	Sup_riferimento	GU_CXSurfaceB3D - Complex Surface Boundary 3D	P	
<p>si acquisisce l'area complessiva di ingombro dell'opera nella sua proiezione planimetrica. NOTE: superficie bidimensionale il cui contorno è la proiezione planimetrica del complesso di anelli 3D corrispondenti.</p>					
<i>Attributi di questa componente spaziale</i>				RPIE10	
02050520	OPPR_CONT	Tipo_contorno	Enum	aTratti sul contorno 3D su	Sup_riferimento
		contorno fisico o fittizio			
Dominio (Tipo_contorno)				RPIE10	
	01	contorno fisico	Contorno fisico		
	02	contorno fittizio	Contorno fittizio		
02050502	OPPR_ZONA	Zona	Enum	aSottoaree su	Sup_riferimento
		l'attributo definisce le porzioni di opera che planimetricamente possono costituire divisioni distinte e comportamenti diversi al variare delle scale.			
Dominio (Zona)				RPIE10	
	01	zona testa	costituisce la testa dell'opera di difesa con una superficie che prevalentemente ha quota costante		
	02	zona verticale piede-testa	costituito dall'area in proiezione planimetrica della parte verticale che in genere presenta una inclinazione o è rastremata per agevolare l'azione di difesa o di sostegno.		
02050521	OPPR_QE	Quota estrusione	Real	aSottoaree su	Sup_riferimento
02050522	OPPR_EX	Tipo estrusione	Enum	aSottoaree su	Sup_riferimento
Dominio (Tipo estrusione)				RPIE10	
	01	estrusione in quota			
	02	altezza			

Descrizione

Questo strato raggruppa i vari punti di vista secondo cui può essere organizzata l'infrastruttura viabilistica, e cioè il punto di vista della toponomastica ed il punto di vista amministrativo. Il punto di vista della toponomastica è inoltre funzionale all'integrazione nel Data Base Topografico degli Accessi e dei Numeri Civici.

È d'obbligo il riferimento, per l'organizzazione dei principali concetti, alle normative nazionali vigenti ed in particolare per la trattazione di - toponomastica e della numerazione civica il regolamento:

“REGOLAMENTO ANAGRAFICO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE (legge 24 dicembre 1954, n. 1228 – D.P.R. 30 maggio 1989, n.223) – avvertenze e note illustrative

- di Catasto delle Strade il decreto:

D.M. 1 giugno 2001 (S.O. n.6 alla G.U. n.5 del 7.1.02). Modalità di istituzione ed aggiornamento del catasto delle strade ai sensi dell'art. 13 comma 6 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni

IL CONCETTO DI "TOPONIMO STRADALE COMUNALE"

Riguarda i nomi che un Comune assegna all'infrastruttura viabilistica per identificare gli accessi ad immobili e a sedi di attività economiche a loro volta caratterizzati dal numero civico, o più precisamente da un “indirizzo”.

Più in generale, il toponimo stradale comunale individua un'area del territorio comunale dove, oltre all'area più specificatamente adibita alla circolazione, possono trovarsi altre zone di suolo pubblico diversamente attrezzate: può quindi avvenire che l'area denominata in un dato modo corrisponda o alla sola area stradale o ad un'area stradale più una o più aree a verde pubblico più una o più aree a parcheggio, etc.

Vedi: Esempio di area di pertinenza di un toponimo stradale

La classe con cui si struttura il Toponimo perciò è caratterizzata da due attributi geometrici, uno corrispondente all'aggregazione di "Elementi stradali" di varia tipologia (si comprendono qui anche i tratti ad esclusiva percorrenza pedonale, che rappresentano cioè aree di circolazione pedonale) ed uno corrispondente all'area di pertinenza del toponimo, che a sua volta può includere le aree stradali.

IL CONCETTO DI "ESTESA AMMINISTRATIVA"

Con la classe "Estesa amministrativa" si intende modellare la classe di riferimento per l'allestimento del Catasto delle Strade da parte di un dato Ente Gestore; infatti chi alimenta e mantiene il Catasto delle strade non può che essere il "soggetto" che, avendo in carico la gestione di una data parte di infrastruttura stradale, è titolato a determinare lo stato e l'andamento dei valori delle numerose proprietà descrittive previste appunto a livello di catasto. Entra in gioco, in questa accezione, il criterio di identificazione che viene applicato alle porzioni di infrastruttura stradale. In generale saranno basate sulla classifica amministrativa che ne definisce la proprietà e sull'identificazione del soggetto gestore che non sempre coincide con il soggetto che ne detiene la proprietà, per cui ad esempio la strada regionale SRXXX di proprietà della Regione "A" può essere ripartita in tronchi delegati per la loro gestione alle varie Province che la stessa strada attraversa, ed ovviamente sarà la Provincia a poter assegnare alle varie proprietà i valori più attuali in funzione delle attività di manutenzione applicate alla strada stessa.

La classe con cui si struttura l'"Estesa amministrativa" perciò è caratterizzata da due attributi geometrici, uno corrispondente all'aggregazione di "Elementi stradali" e l'altro corrispondente all'aggregazione delle "Aree Stradali" che costituiscono la pertinenza di quella data estesa.

CORRELAZIONE TRA I DUE CONCETTI

Le classi sopra descritte costituiscono in linea di massima due modalità indipendenti di nominare ed identificare le varie parti dell'infrastruttura stradale.

Vedi: Corrispondenza sull'infrastruttura stradale di Estesa amministrativa e Toponimi stradali

Chiaramente, negli ambiti urbani tutte le strade di patrimonialità e gestione del Comune potrebbero essere identificate dal punto di vista della gestione con il toponimo stesso; la generalità delle definizioni comporta comunque di mantenere disaccoppiati i due concetti definendo due classi distinte: poichè ambedue le classi utilizzano le stesse classi di base (Elemento Stradale e Area Stradale) che descrivono l'infrastruttura da un punto di vista fisico, è possibile risalire tramite opportune viste, come evidenziato dallo schema successivo, all'estesa che corrisponde ad un dato toponimo in una data porzione e viceversa.

ORIENTAMENTO DEI TRACCIATI

Le classi sopra delineate sono caratterizzate ambedue da una componente spaziale che ne definisce il tracciato analitico, ottenuto componendo, come detto, il tracciato di Elementi stradali.

Nel modello spaziale adottato per le presenti specifiche per definizione i tipi geometrici GU_Curve e GU_CPCurve risultano orientati ed il loro orientamento è definito dall'ordine di sequenza dei vertici che determinano la spezzata; l'informazione perciò di quale siano il nodo iniziale e quello finale di una linea è implicito proprio in questo ordine. Quindi l'orientamento del tracciato della classe Elemento stradale che è di tipo GU_CPCurve è determinato dall'ordine (omogeneo) di acquisizione dei vertici delle primitive lineari che compongono come illustrato nella figura successiva

Vedi: L'orientamento di oggetti della classe Elemento Stradale è definito dall'ordine della sequenza di vertici

L'orientamento del tracciato di un Toponimo stradale riflette in genere la progressione della numerazione civica; questo risente in realtà sia di situazioni pregresse che del fatto che un centro abitato sia dotato o meno di regolare rete stradale oppure no come abitualmente avviene per i nuclei abitati e le case sparse. In definitiva perciò il tracciato di un toponimo potrà essere discontinuo ed eventualmente ramificato etutte le sue componenti dovranno avere un orientamento omogeneo a partire dal posizionamento del numero civico iniziale.

Vedi: Orientamento del tracciato del Toponimo Stradale concorde e/o discorde con quello degli Elementi Stradali che lo compongono

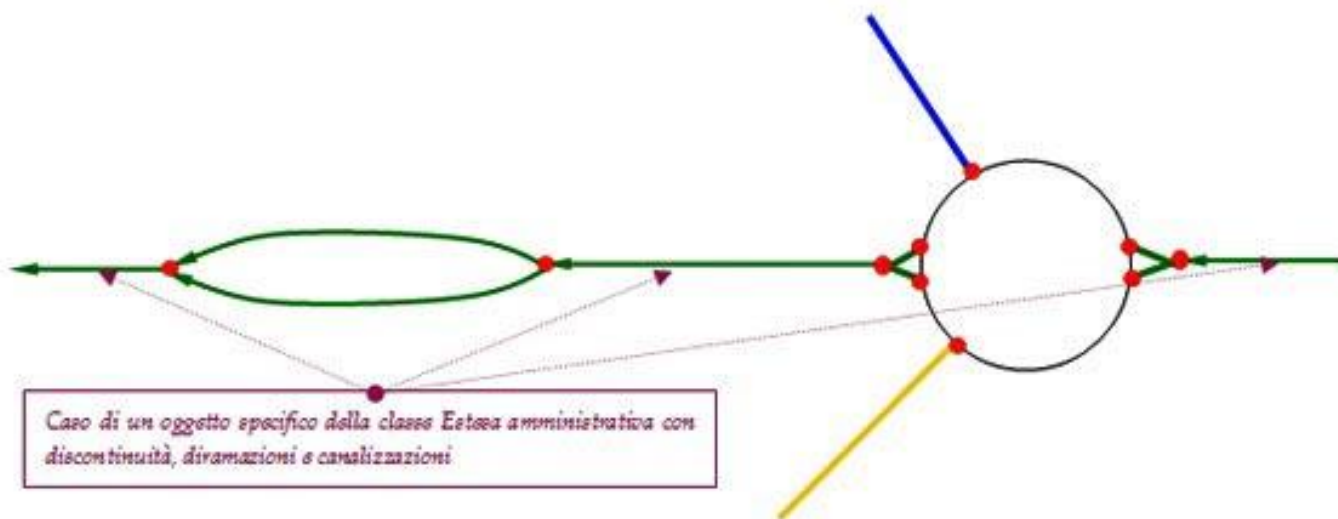
Nel caso invece del tracciato di un'Estesa amministrativa, il suo orientamento è convenzionalmente stabilito dall'ente proprietario (e gestore) della strada stessa ed è funzionale al posizionamento di eventuali sistemi di riferimento (i cippi) utilizzati per la gestione di informazioni di varia natura relative alla strada. Tale tracciato, inoltre, può presentare situazioni di discontinuità, di confluenza/diramazione in occasione di sdoppiamenti di carreggiata e biforcazioni per la presenza di canalizzazione dei flussi di circolazione. L'orientamento del tracciato deve perciò essere trattato tenendo conto di tutte le situazioni citate e della sua conformità o meno con l'orientamento del tracciato degli elementi stradali interessati.

Vedi: Orientamento del tracciato di una Estesa Amministrativa definito dal posizionamento dei cippi

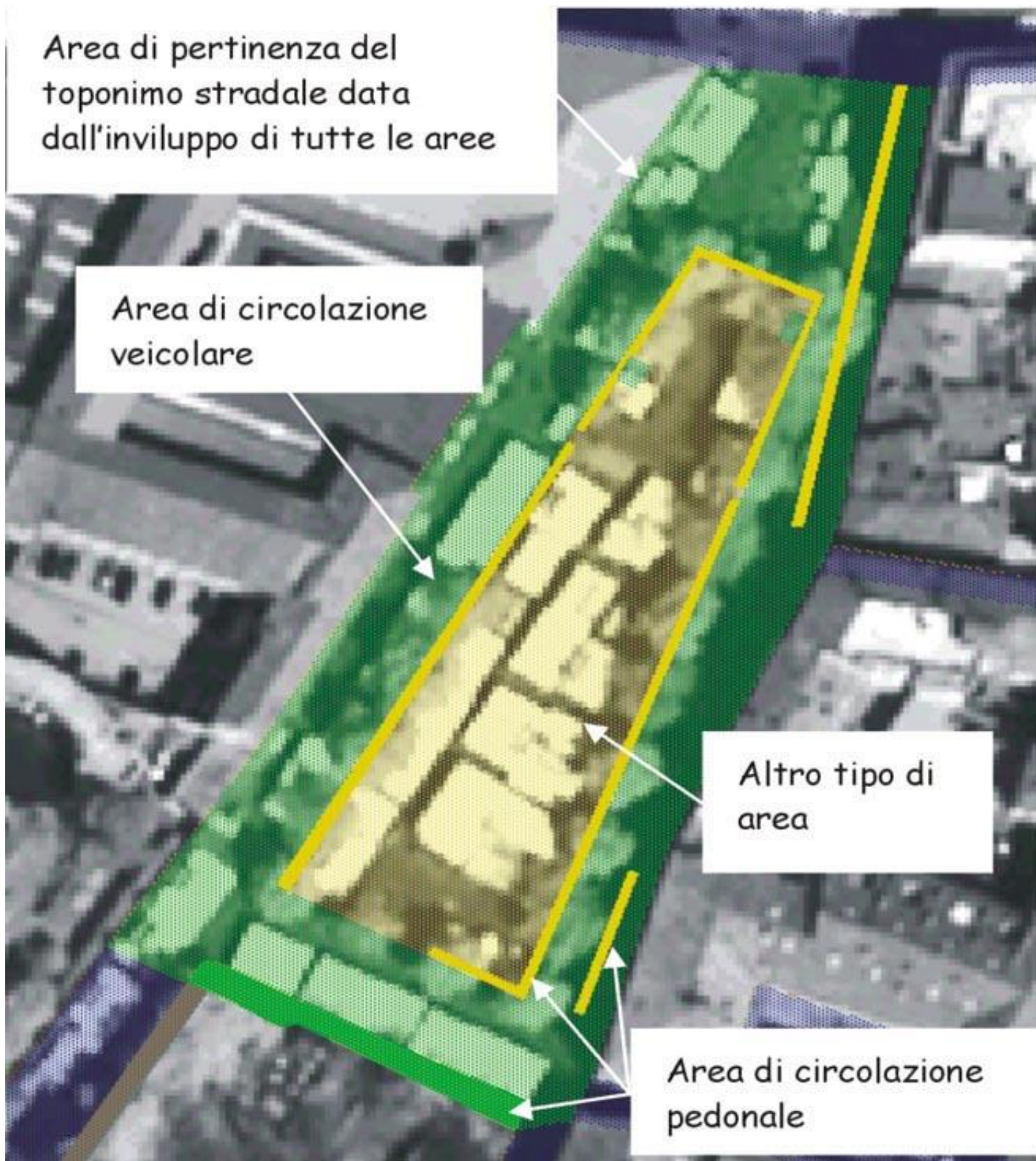
Vedi: Orientamento di un sistema di manovre di svincolo, generalmente conforme al flusso di circolazione

Figure

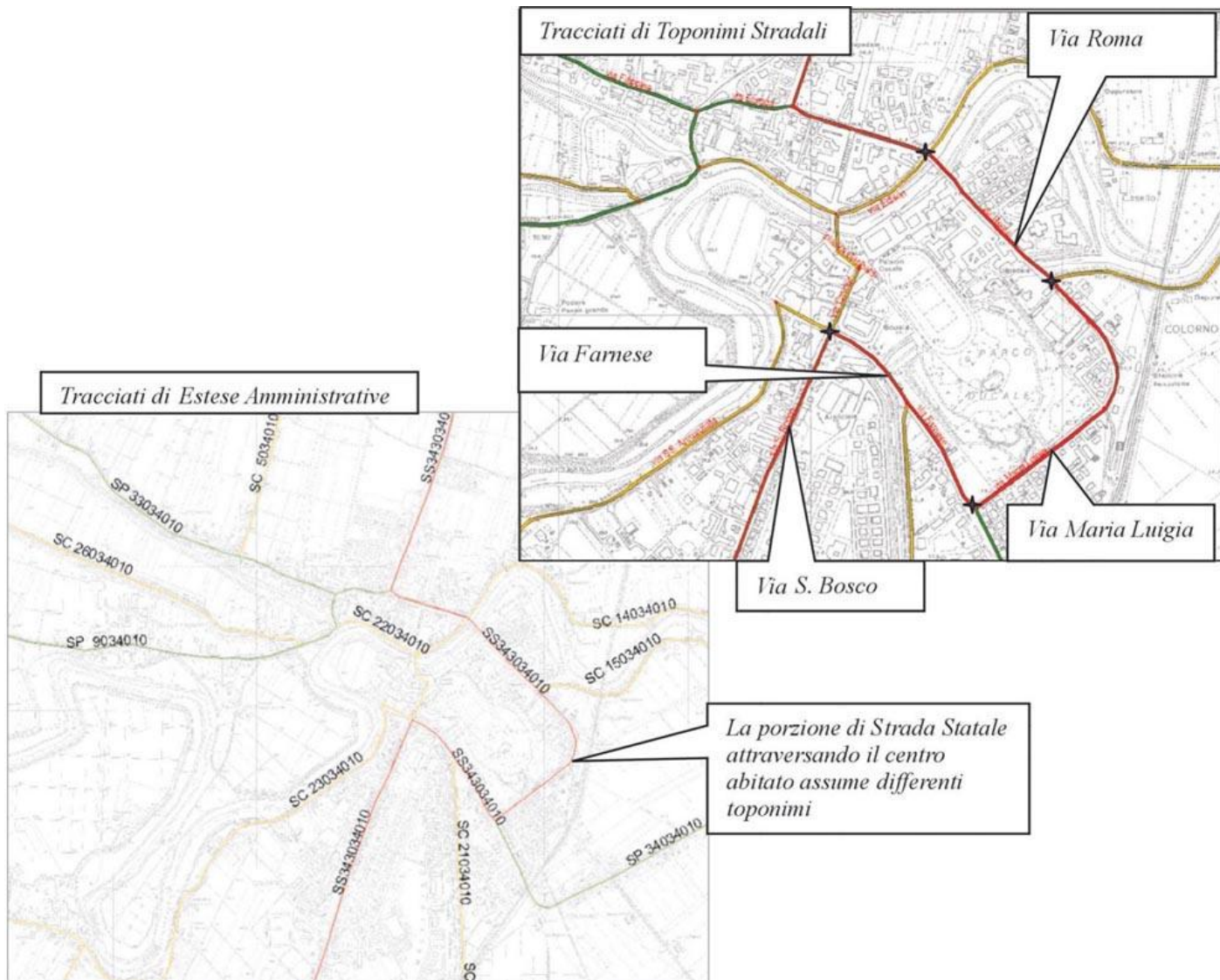
- F5 - orientamento del tracciato di una estesa amministrativa definito dal posizionamento dei cippi



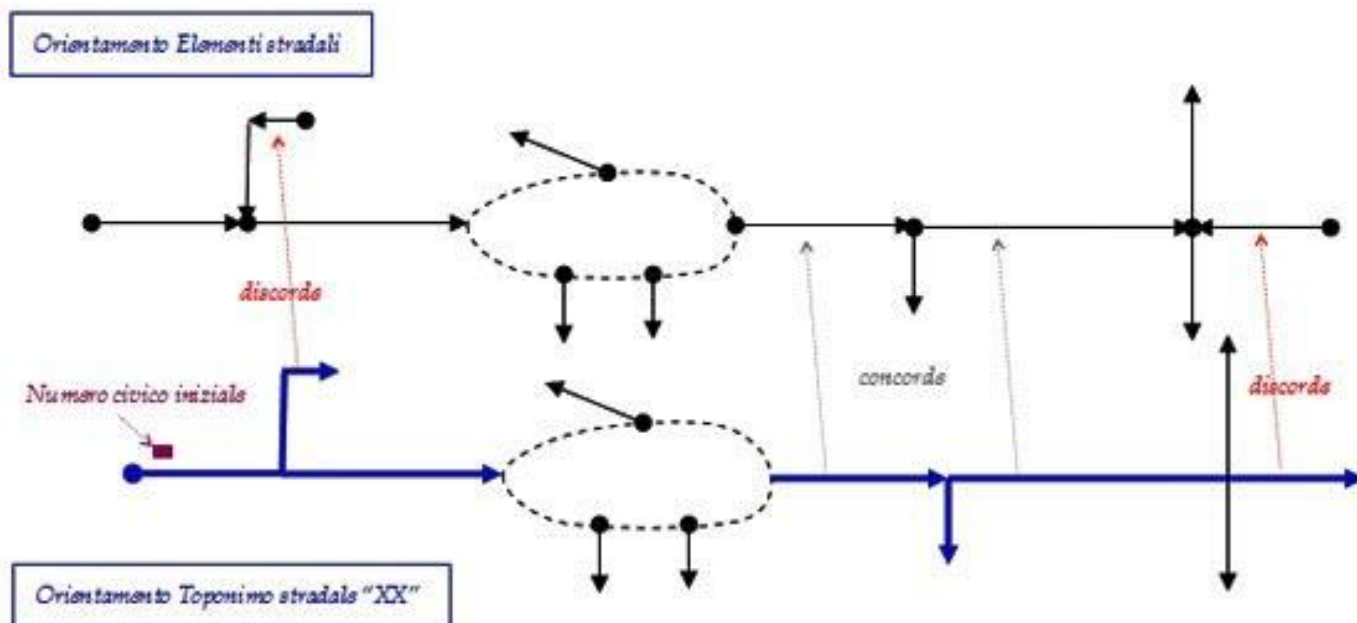
- F1 - esempio di area di pertinenza di un toponimo stradale



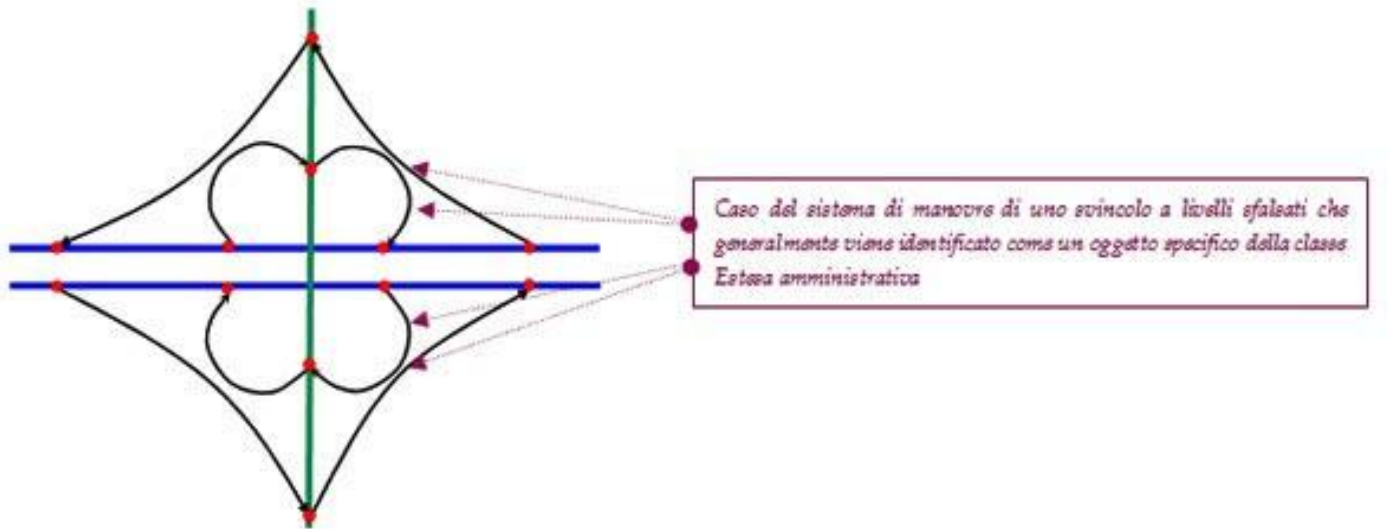
- F2 - corrispondenza sull'infrastruttura stradale di estesa amministrativa e toponimi stradali



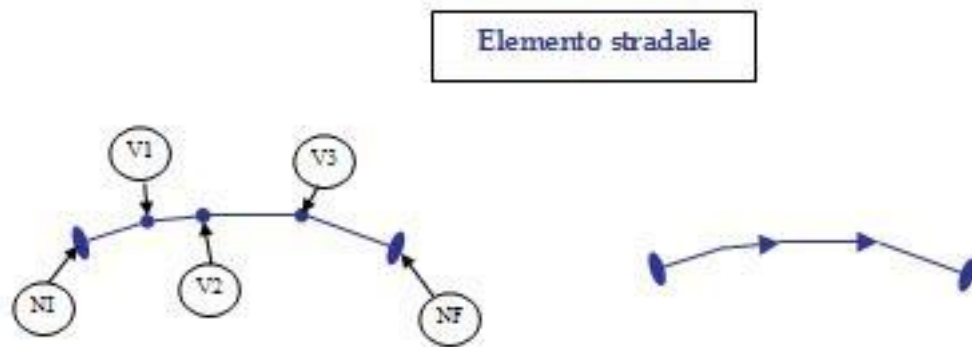
- F4 - orientamento del tracciato del toponimo stradale concorde e/o discorde con quello degli elementi stradali che lo compongono



- F6 - orientamento di un sistema di manovre di svincolo, generalmente conforme al flusso di circolazione



- F3 - l'orientamento di oggetti della classe elemento stradale è definito dall'ordine della sequenza di vertici



TEMA: Toponimi e numeri civici 0301

Descrizione

Questo tema definisce l'organizzazione dello stradario comunale, con la sua toponomastica.

I concetti su cui si fonda la strutturazione di questo strato sono quindi:

- toponimo stradale, derivante dalla definizione di area di circolazione cioè di ogni spazio (piazza, piazzale, via, viale, vicolo, largo, calle e simili) del suolo pubblico o aperto al pubblico destinato alla viabilità che da regolamento deve avere una propria distinta denominazione
- accesso, derivante dalla norma che afferma che le porte e gli altri accessi dall'area di circolazione all'interno dei fabbricati di qualsiasi genere devono essere provvisti di appositi numeri; l'obbligo della numerazione si estende anche internamente ai fabbricati per gli accessi che immettono nelle abitazioni o in ambienti destinati all'esercizio di attività professionali, commerciali e simili.

Infatti l'elemento principale che si evince dal regolamento per l'assegnazione di un numero civico "esterno", o meglio di un indirizzo (numero civico + toponimo), è l'ACCESSO, cui può essere attribuito un solo indirizzo.

Le modalità reali di assegnazione della numerazione civica possono dipendere attualmente dalle prassi delle varie realtà locali ed è quindi obiettivo di questa specifica fornire una definizione sufficientemente generale che risulti applicabile in tutte le possibili situazioni.

Nel caso ad esempio di un insediamento composto di un edificio condominiale con ingresso comune arretrato rispetto al fronte strada, con una propria area scoperta recintata e con negozi al piano terra su fronte-strada si avranno, secondo le indicazioni e le definizioni del regolamento, un accesso indiretto al condominio che attraverso l'area scoperta porta all'ingresso condominiale, e un accesso diretto per ogni negozio al piano terra, direttamente collegato all'area di circolazione. I numeri civici esterni potranno essere uno per il condominio ed eventualmente (non si tratta infatti di una prassi comune) uno per ogni negozio.

Vedi: Accessi esterni diretti e indiretti

Esistono inoltre casi di aree non edificate ma dedicate in modo permanente ad attività varie soprattutto con valenza economica, recintate e provviste di un accesso all'area di circolazione, alle quali è stato attribuito pertanto un numero civico esterno; si ipotizza perciò di estendere anche a questi casi l'individuazione degli accessi esterni correlati alla rispettiva numerazione civica

Un altro elemento che si evince dal regolamento è il concetto di numerazione civica interna che contraddistingue le Unità Ecografiche Semplici,

componenti una Unità Ecografica Complessa. In particolare nel caso di insediamenti composti da uno o più fabbricati/ edifici condominiali, ognuno di essi potrà essere caratterizzato da un "accesso interno" che rappresenta l'ingresso al fabbricato/edificio, relazionato alla numerazione civica esterna. Risulta interessante comprendere nel Data Base Topografico anche questa informazione, pur prevedendone un rilievo non obbligatorio, soprattutto in funzione della potenziale correlazione di questi oggetti ai dati catastali e agli identificativi delle Unità Immobiliari.

Vedi: Accessi esterni principali e secondari e Accessi interni

Esiste poi la nozione di Passo carrabile: questa non è oggetto del regolamento finora considerato che viceversa non distingue gli accessi secondo l'uso e le dimensioni, bensì è disciplinato sulla base di esigenze di sicurezza delle strade e di tutela della mobilità e pertanto fa riferimento al Codice della strada e altre norme in materia.

Tuttavia, poiché

- qualora sia l'unico accesso ad un edificio (in senso lato), viene anch'esso caratterizzato, per definizione, da un numero civico esterno
- e, in alcune realtà, gli viene assegnato comunque, sia esso o meno l'unico accesso ad edifici, un numero civico esterno si ritiene opportuno definire un'unica classe "ACCESSO ESTERNO" che comprenda anche i passi carrabili.

Vedi: Accessi esterni di tipo "Passo carraio"

Ogni Toponimo stradale è caratterizzato sia da una propria area di pertinenza che dal relativo tracciato lineare corrispondente all'insieme di Elementi stradali. Ogni Accesso esterno (sia diretto che indiretto) caratterizzato da un proprio Indirizzo (numero civico + toponimo) è caratterizzato dalla propria posizione e dal punto di "miglior accessibilità" dalla strada, punto contenuto sul reticolo stradale stesso.

Vedi: Correlazione tra le aree di pertinenza dei toponimi stradali, il loro tracciato ed i numeri civici

Si possono presentare, inoltre, situazioni di strutturazione dell'area di circolazione e di modalità di assegnazione degli indirizzi che portano alla definizione del concetto di:

- area indirizzi, ovvero un'area dove viene definita una numerazione univoca e consistente che può anche prescindere dall'individuazione di altri toponimi stradali al suo interno

Questo concetto consente di svincolare, ove necessario, la numerazione civica dai nomi delle strade che vi si sviluppano o in alternativa di rendere univoci gruppi di numeri civici che si attestano sullo stesso toponimo stradale.

Vedi: Esempio di caratterizzazione del Toponimo con il concetto di Località

In alcuni casi, viceversa, in cui si presentano situazioni di aree dove è consentita la sola circolazione pedonale e che si trovano adiacenti ad altre strade (come evidenziato dalla figura che segue) l'introduzione di "Elementi stradali" corrispondenti a percorsi esclusivamente pedonali consente di trattare queste situazioni come i normali Toponimi Stradali

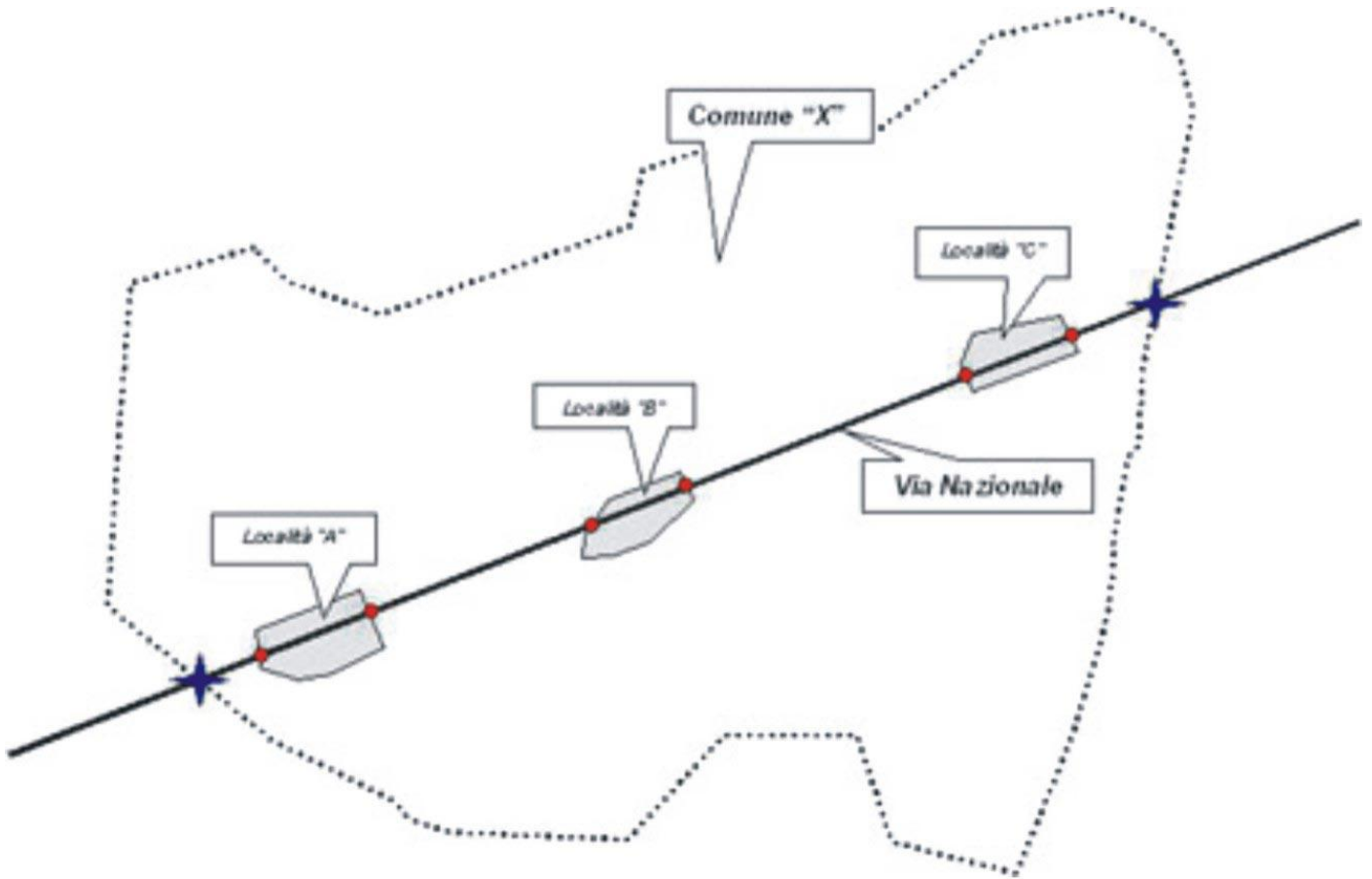
Vedi: Rappresentazione di un'area indirizzi con elementi stradali di tipo pedonale

Si sottolinea infine che il concetto di Toponimo stradale può essere esteso anche a casi particolari in cui la "strada" o "via" si riferisce a "Vie d'acqua".

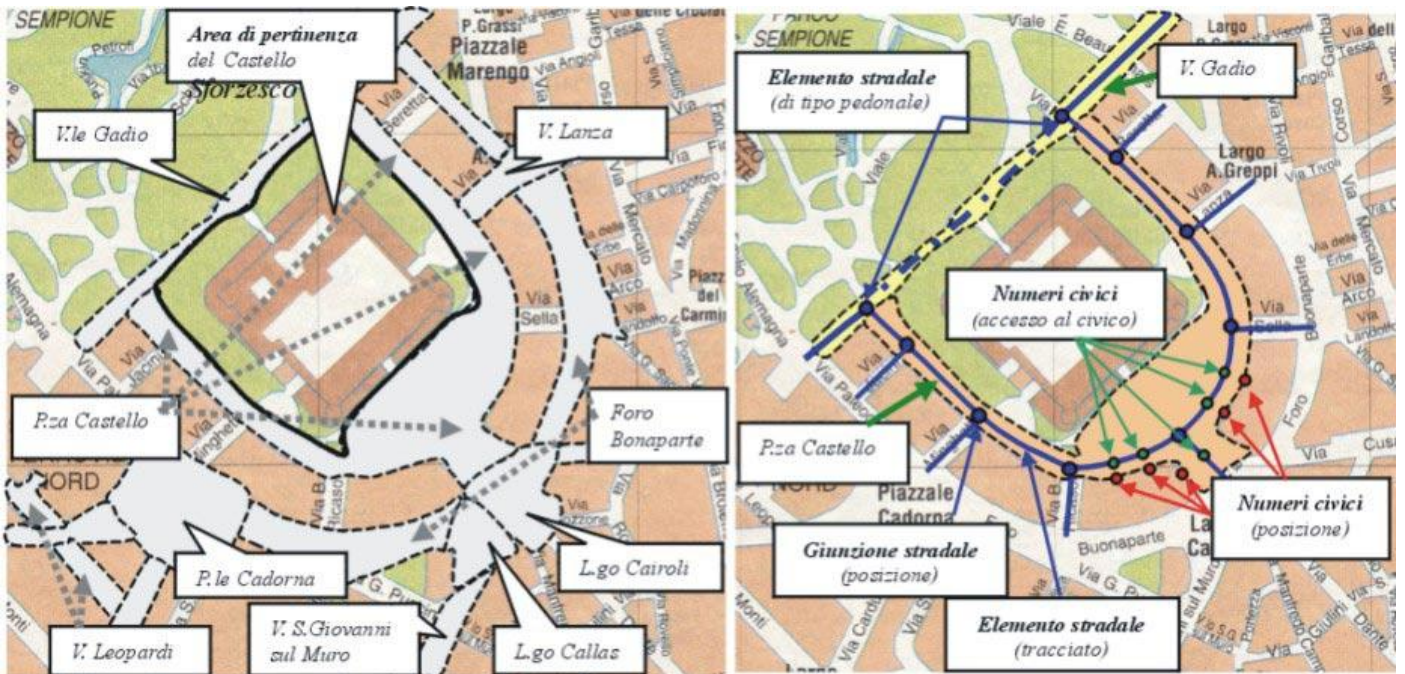
In tal senso è prevista una connotazione del Toponimo che consente di differenziare le diverse situazioni fin qui citate.

Figure

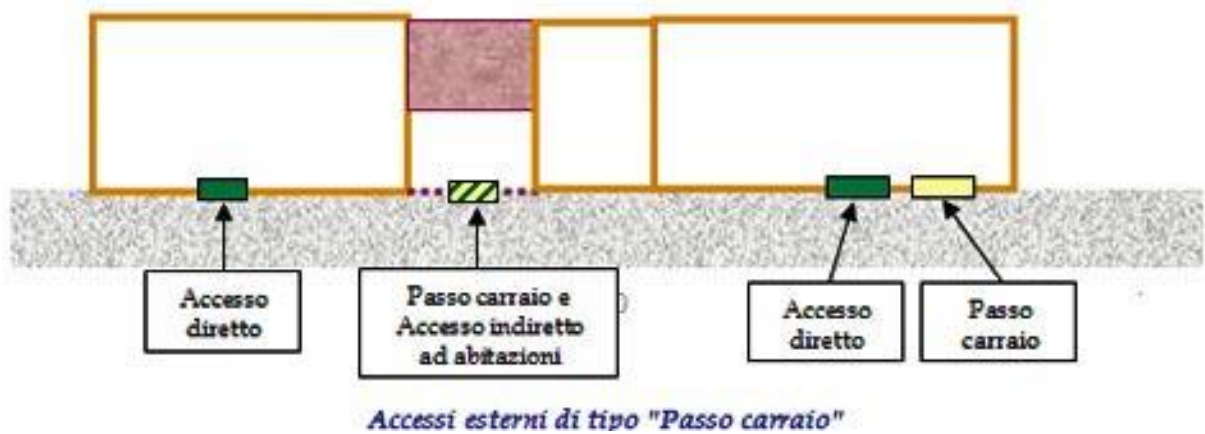
- F5 - esempio di caratterizzazione del toponimo con il concetto di località



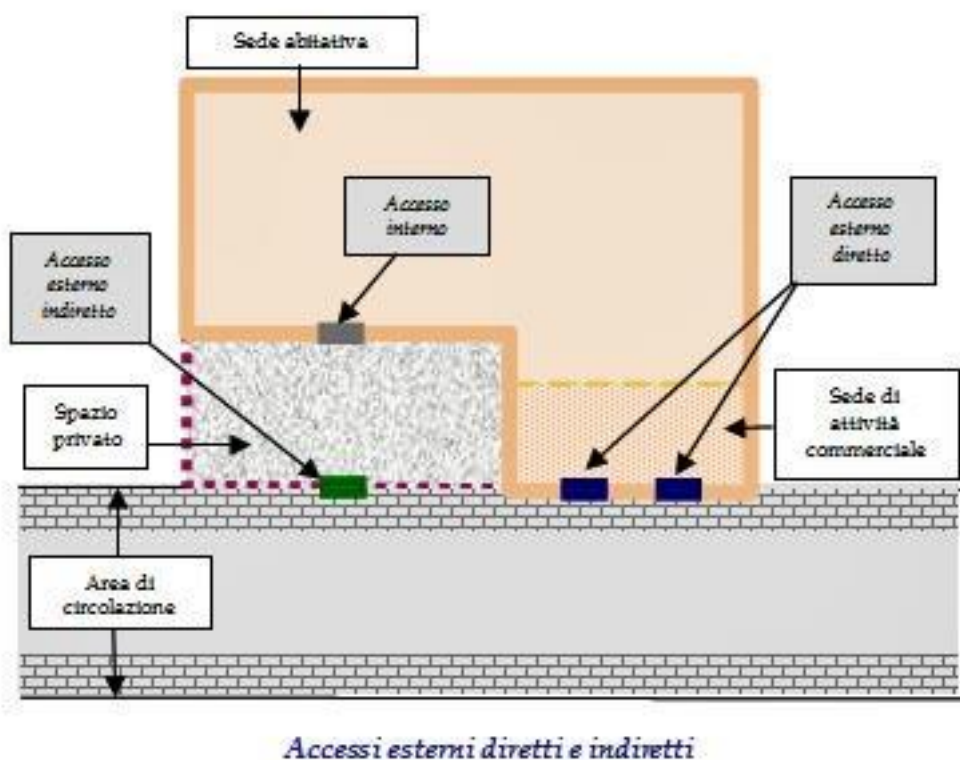
- F4 - correlazione tra le aree di pertinenza dei toponimi stradali, il loro tracciato ed i numeri civici



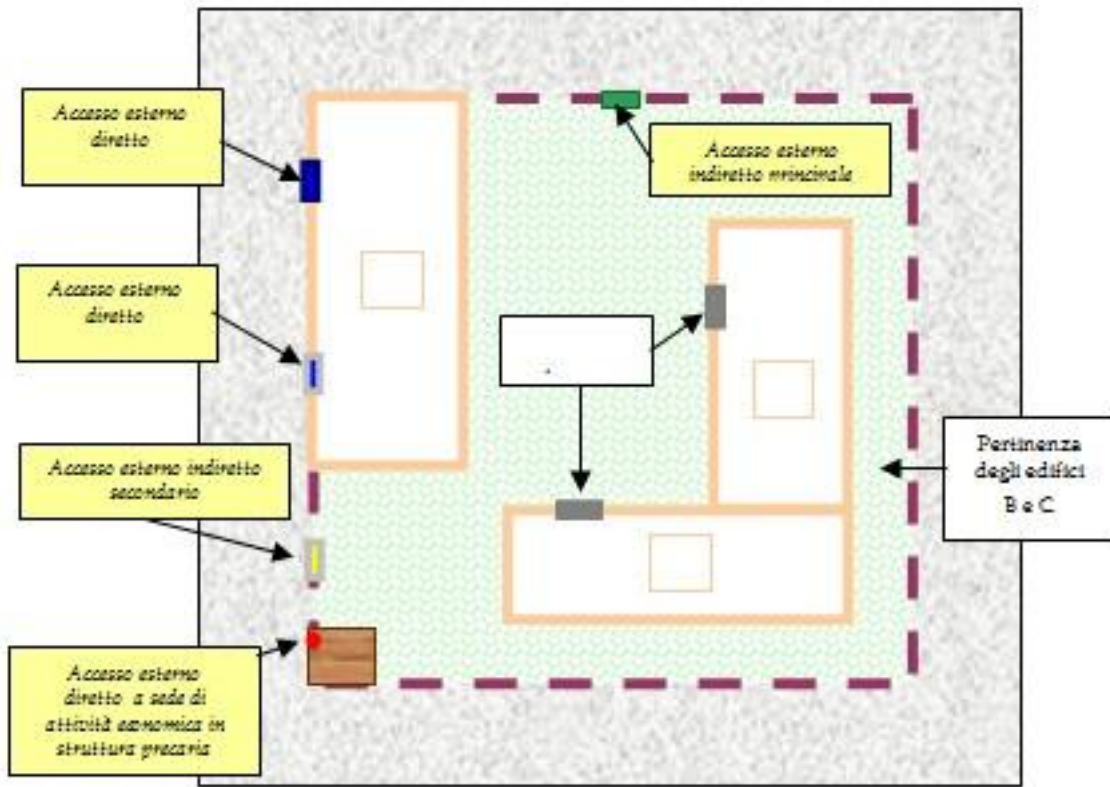
- F3 - accessi esterni di tipo "passo carraio"



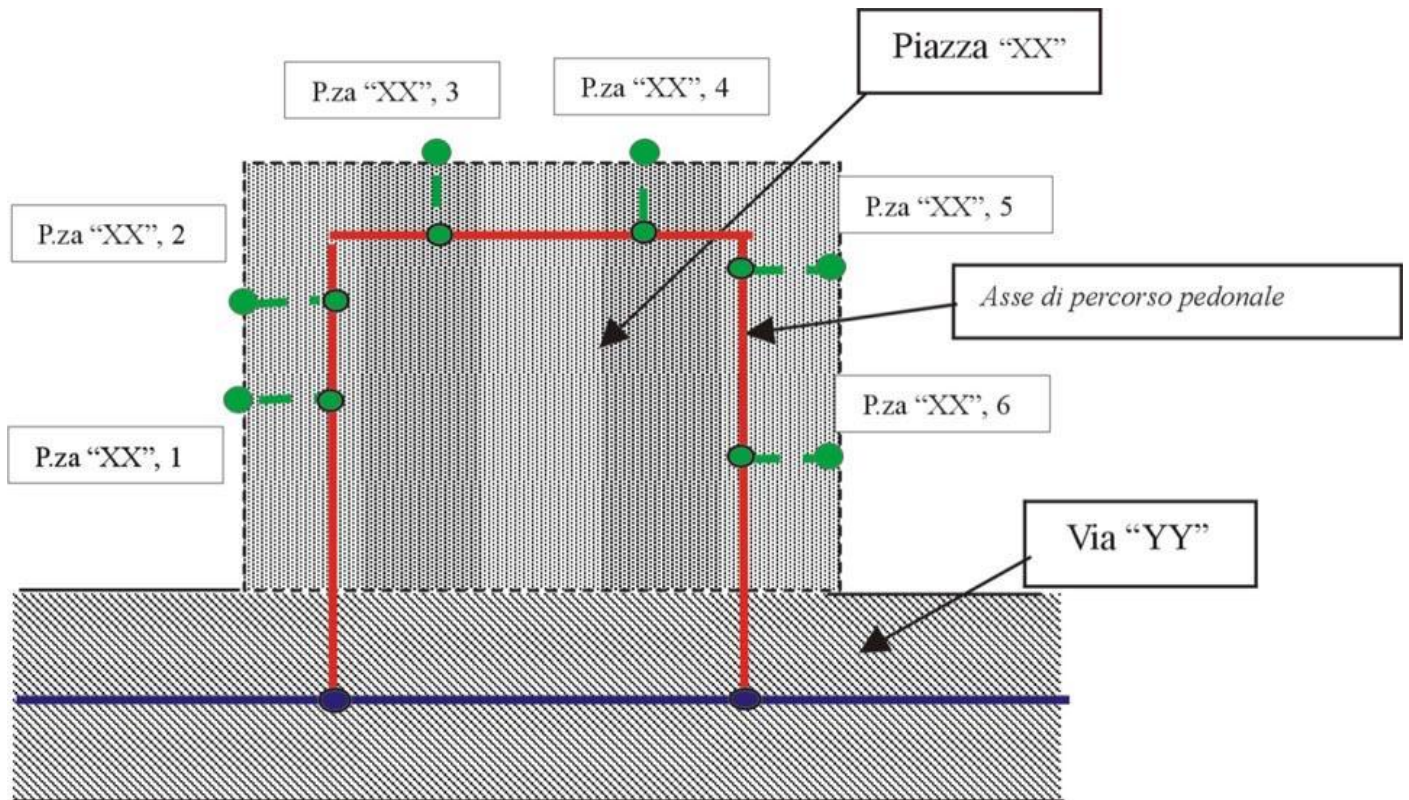
- F1 - accessi esterni diretti e indiretti



- F2 - accessi esterni principali e secondari e accessi interni



- F6 - rappresentazione di un'area indirizzi con elementi stradali di tipo pedonale



CLASSE: Toponimo stradale (TP_STR - 030101)

RPIE10

Definizione

Il toponimo stradale ha una duplice funzione: da un lato individua un'area del territorio comunale dove, oltre all'area più specificatamente adibita alla circolazione di veicoli e/o pedoni, possono trovarsi altre zone di suolo pubblico diversamente attrezzate.

Vedi: Esempio di pertinenza di un toponimo stradale

Inoltre il toponimo stradale corrisponde ad una porzione della rete della mobilità cui è assegnato da un dato Comune un dato "nome" (ad es. Piazza Saffi), elemento dello stradario comunale cui fanno riferimento i Numeri Civici.

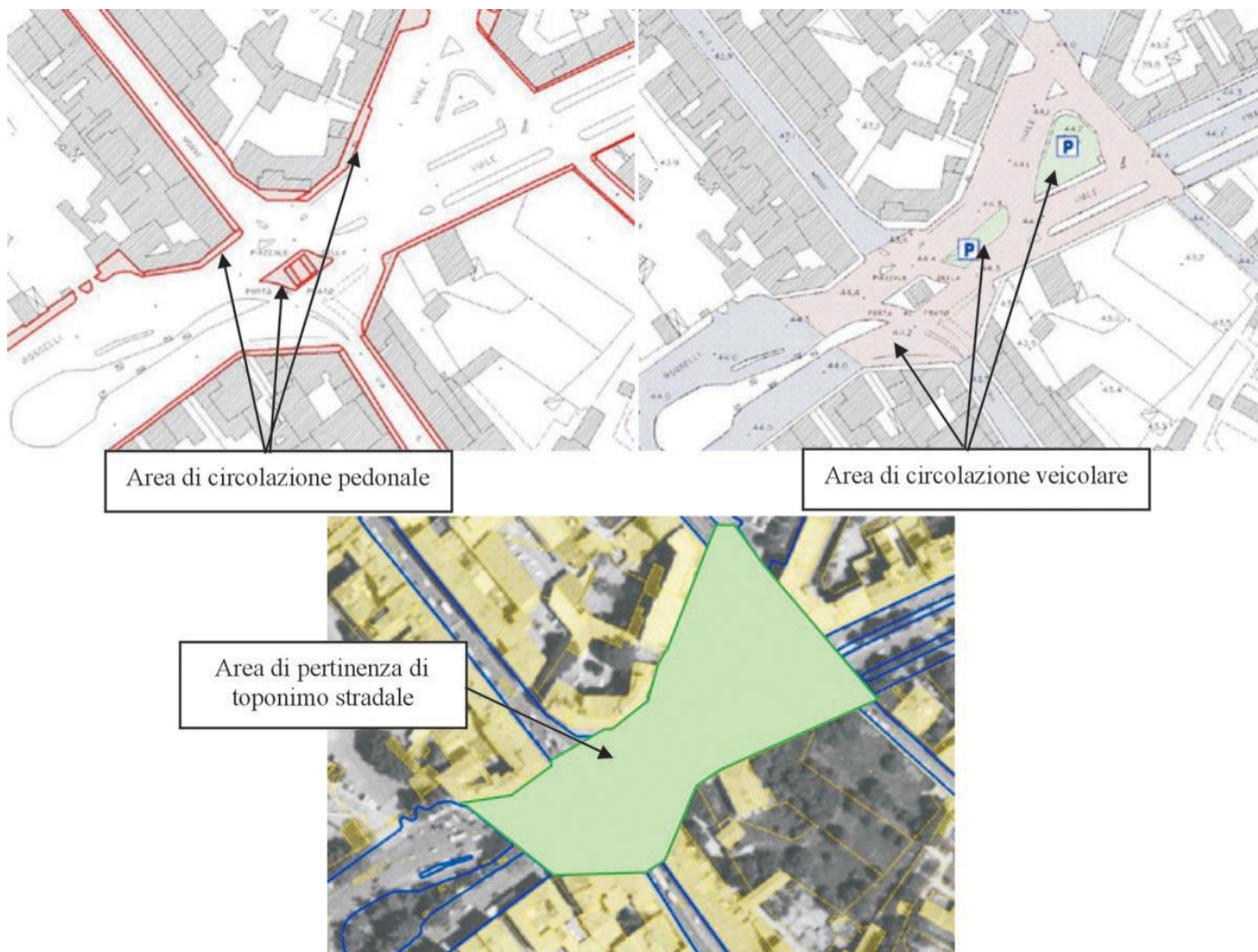
I toponimi sono assegnati indipendentemente dalla patrimonialità della strada. Il reticolo stradale perciò deve essere completato anche con percorsi esclusivamente pedonali o perché dotati di un proprio toponimo e di numeri civici (ad esempio "Galleria Vittorio Emanuele II" di Milano) o perché asserviti alla proiezione sul reticolo stradale di numeri civici accessibili da passaggi interni anziché dalla strada su fronte edificio.

Uno stesso Elemento Stradale può concorrere alla costruzione del tracciato di più di un toponimo nelle situazioni in cui il confine tra comuni differenti si attesta sui cigli della strada stessa; all'interno di un comune viceversa un Elemento stradale può essere aggregato a formare un solo Toponimo stradale

Un tracciato caratterizzato dallo stesso nome che attraversa più località o frazioni in cui la numerazione civica viene assegnata localmente alla località stessa deve essere trattato come "Toponimo stradale" contraddistinto oltre che dal nome della strada anche dal nome della località/frazione.

Figure

- Esempio di pertinenza di un toponimo stradale



Attributi

<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
03010101	TP_STR_COD	codice	String(50)	P
Codice utente del toponimo stradale				
03010102	TP_STR_NOM	nome [1..*]	Denominazione (DataType)	P
Nome della strada, via o piazza o largo, etc., comprensivo di apposizione. Le Amministrazioni che adottano ufficialmente la doppia lingua, devono gestire il duplice toponimo stradale				
03010103	TP_STR_TOP	tipo toponimo	Enum	P
specifica se si tratta del toponimo corrispondente ad una infrastruttura della mobilità in esercizio (stradale o solo pedonale), ad un'Area Indirizzi, ad un altro tipo di modalità di accesso (ad esempio via d'acqua)				
<i>Dominio (Tipo toponimo)</i>				RPIE10
01	di infrastruttura stradale			P
02	di area indirizzi			P
03	di altra infrastruttura			P
04	via d'acqua			P
03010106	TP_STR_LOC	località [0..*]	Denominazione (DataType)	P
Specifica l'eventuale nome di Località o Frazione				
03010107	TP_STR_ALN	altro nome [0..*]	Denominazione (DataType)	P
03010190	TP_STR_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P
030101100	CERTIF	certificazione	Certificazione (DataType)	P
Deve contenere il valore di "certificazione" da utilizzare durante il processo di collaudo per iterazioni successive. Deve essere utilizzato esclusivamente per certificare casi eccezionali concordati con il committente e/o il collaudatore				

<i>Componenti spaziali della classe</i>				RPIE10
030101101	TP_STR_TRA	Tracciato	GU_CXCurve3D - Complex Curve 3D	P
il tracciato di ogni toponimo è una "partizione" della rete stradale nella sua versione tridimensionale; infatti, le varie parti della rete stradale nell'ambito del territorio del comune cui il toponimo appartiene sono generalmente contraddistinte da un unico toponimo, tranne che in presenza di toponimi di aree indirizzi che potrebbero sovrapporsi a toponimi di strade NOTE: I tracciato deve essere orientato per consentire la qualificazione della posizione del numero civico, se cioè sul lato destro o sul sinistro.				
030101102	TP_STR_PER	Pertinenza	GU_CXSurfaceB3D - Complex Surface Boundary 3D	P
rappresenta l'area, comprensiva dell'area stradale e di tutti gli altri tipi di aree interclusi o adiacenti l'area stradale, cui è assegnato un dato toponimo comunale NOTE: è ottenuta dall'involuppo di tutti i tipi di area compresi nella pertinenza del toponimo. Non sono applicabili criteri dimensionali per limiti di acquisizione ed accuratezza (questi si applicano alle aree specifiche che entrano nell'area di pertinenza del toponimo stradale)				

Ruoli

<i>Cmditp</i>	
Definisce il comune di appartenenza di uno specifico toponimo stradale comunale	

	Cmditp [1]: COMUNE <u>inverso</u> Tpdicm [1..*]
Arditp	
	Definisce le aree stradali che appartengono a uno specifico toponimo stradale
	Arditp [1..*]: AR_STR <u>inverso</u> Tpdia* [0..*]
Cvditp	
	Definisce i numeri civici di uno specifico toponimo stradale comunale
	Cvditp [0..*]: CIVICO <u>inverso</u> Tpdicv [1]

CLASSE: Numero civico (CIVICO - 030102)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Definisce un indirizzo. E' privo di componente spaziale. È sempre correlato ad un accesso esterno, che può essere diretto o indiretto.

Un numero civico è definito da una stringa alfanumerica (numero ed eventuale subalterno) univoca nell'ambito o di un toponimo stradale comunale o di un'area indirizzi.

La numerazione degli interni, cioè delle Unità immobiliari, semplici e complesse, presenti in un edificio non viene considerata "numero civico", ma viene assegnata agli oggetti della classe "Accesso interno".

Ogni "toponimo stradale", aggregato di uno o più "elementi stradali", contiene da 0 a N "numeri civici" sul lato destro e da 0 a N "numeri civici" sul lato sinistro. La disposizione dei numeri civici può essere o meno ordinata.

<i>Attributi</i>				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
03010202	CIVICO_NUM	numero	String(50)	P
	identifica il numero specifico			
03010206	CIVICO_SUB	subalterno [0..1]	String(50)	P
	Eventuale estensione del numero civico			
03010290	CIVICO_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P

Ruoli

Tpdicv	
	Associa al numero civico lo specifico toponimo stradale comunale. Un civico è associato ad uno ed un solo toponimo stradale
	Tpdicv [1]: TP_STR <u>inverso</u> Cvditp [0..*]
Aedicv	
	Definisce l'accesso o gli accessi esterni correlati allo specifico numero civico. E' possibile che ad uno stesso oggetto della classe Accesso esterno/Passo carrabile siano associati più numeri civici
	Aedicv [1..*]: ACC_PC <u>inverso</u> Cvdiae [0..*]

CLASSE: Accesso esterno/passo carrabile (ACC_PC - 030104)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Accesso esterno diretto o indiretto, principale o secondario e/o passo carrabile.

<i>Attributi</i>				RPIE10
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
03010401	ACC_PC_TY	tipo [1..*]	Enum	P
specifica se si tratta di un accesso diretto o indiretto, e se corrisponde o meno ad un passo carrabile				
<i>Dominio (Tipo)</i>				RPIE10
01		accesso esterno diretto	definisce un accesso esterno e diretto, corrispondente quindi ad una porta di accesso di un edificio o edificio minore aperta su un'area di circolazione	P
02		accesso esterno indiretto	definisce un accesso esterno e posizionato su una divisione materializzata o meno tra l'area di circolazione ed uno spazio interno attraverso il quale si accede ad un edificio o edificio minore	P
03		passo carrabile	definisce un passo carrabile che può coincidere o meno con un accesso esterno	P
03010430	ACC_PC_GEO	tipo di georeferenziazione	Enum	P
Specifica le modalità di localizzazione del punto.				
<i>Dominio (Tipo di georeferenziazione)</i>				RPIE10
01		puntuale	il civico è posizionato sull'accesso/passo carraio	P
02		interpolato	il civico è posizionato lungo l'elemento stradale in maniera interpolata	P
03010490	ACC_PC_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P

<i>Componenti spaziali della classe</i>				RPIE10
030104101	ACC_PC_POS	Posizione	GU_Point3D - Point 3D	P
corrisponde al punto medio dell'apertura dell'accesso				
030104102	ACC_PC_ACC	Accessibilità	GU_Point3D - Point 3D	P
rappresenta la posizione sul tracciato della rete stradale più prossima alla posizione dell'accesso stesso. Normalmente l'Elemento Stradale che contiene questo punto apparterrà al tracciato del toponimo stradale dell'indirizzo (civico) che identifica l'accesso stesso, salvo casi eccezionali				

Ruoli

	Cvdiae
	Definisce quale numero civico è associato ad uno specifico accesso esterno. Non necessariamente un accesso esterno/passo carrabile è associato ad un civico. Potrebbe verificarsi la situazione in cui ad un accesso esterno (in particolare di tipo "indiretto") fossero associati più numeri civici (è il caso di numerazione civica esterna assegnata a insiemi di edifici in particolari strutture: villette a schiera, appartamenti con accessi indipendenti, etc.): questa situazione richiederebbe di poter assegnare la specifica numerazione civica anche agli accessi interni e questo non è ancora previsto dall'attuale versione delle specifiche
	Cvdiae [0..*]: CIVICO <u>inverso</u> Aedicv [1..*]
	Aidiae
	Associa allo specifico accesso esterno gli eventuali accessi interni
	Aidiae [0..*]: ACC_INT <u>inverso</u> Aediai [1..*]

CLASSE: Accesso interno (ACC_INT - 030105)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Accesso ad edificio. E' presente per tutti gli edifici cui si accede tramite accesso esterno indiretto. Deve essere correlato agli accessi esterni che ne consentono la raggiungibilità.

Attributi			
<i>Attributi della classe</i>			RPIE10
03010501	ACC_INT_NR	numero interno	String(50)
definisce il valore della numerazione interna assegnata all'ingresso			
03010590	ACC_INT_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)
P			

Componenti spaziali della classe				RPIE10
030105101	ACC_INT_PO	Posizione ingresso	GU_Point3D - Point 3D	P
corrisponde al punto medio dell'apertura dell'entrata all'edificio o edificio minore				

Ruoli

	Aediai
	Definisce quale accesso esterno consente di raggiungere lo specifico accesso interno. Può verificarsi che lo stesso accesso interno sia raggiungibile da più accessi esterni
	Aediai [1..*]: ACC_PC <u>inverso</u> Aidiae [0..*]

Descrizione

E' costituito dalla classe "Estesa amministrativa" che struttura l'informazione relativa alla patrimonialità ed alla gestione dell'infrastruttura stradale.

CLASSE: Estesa amministrativa (ES_AMM - 030301)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Classe che definisce le caratteristiche dell'infrastruttura stradale secondo criteri amministrativi.

La classe è definita da due proprietà spaziali fondamentali, un'area che corrisponde all'aggregato delle aree stradali, e l'altra lineare, corrispondente all'aggregato degli elementi stradali a livello di dettaglio e all'aggregato di tratti stradali a livello di sintesi, che rappresenta in modo simbolico lo sviluppo del tracciato di una data estesa.

Il tracciato di un'Estesa amministrativa presenta caratteristiche di orientamento, in genere infatti sul suo tracciato sono distribuiti "cippi chilometrici" che ne rappresentano globalmente il sistema di riferimento: ogni cippo, collocato in una ben precisa posizione sul territorio, riporta il valore della chilometrica (ovvero la progressiva del tracciato di quella strada rispetto all'inizio della stessa) in quel punto. Un'Estesa Amministrativa ha perciò un punto di inizio ed un punto di fine, ma il suo tracciato può presentare più di una discontinuità o per situazioni contemplate da norme legislative (ad esempio una strada provinciale in concomitanza dell'attraversamento di centri urbani con popolazione superiore a 10000 abitanti viene "declassata", per la porzione di attraversamento, a Strada Comunale e perde le sue caratteristiche di strada provinciale) o per interazione con il resto della rete viabilistica: ad esempio una data strada provinciale confluisce in un'altra strada (vuoi statale, vuoi provinciale, vuoi comunale) e riprende il suo tracciato in concomitanza di un incrocio diverso da quello di confluenza.

E' caratterizzata dalla classifica amministrativa e dalla corrispondente patrimonialità che ne determina gli estremi di identificazione (codice e nome della strada, ad esempio SS36 - Strada del Sempione). È caratterizzata anche dalla classifica funzionale di progetto.

Dal punto di vista della gestione, viceversa, alcune strade possono essere gestite in toto o per porzioni da soggetti differenti dall'Ente proprietario (ad esempio la gestione della strada regionale SR01 può essere stata delegata alle provincie che attraversa; ogni provincia

<i>Attributi</i>				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
03030101	ES_AMM_PRO	proprietario	Enum	P
definisce il tipo di patrimonialità dell'estesa amministrativa secondo le categorie stabilite dal Codice della Strada				
<i>Dominio (Proprietario)</i>				RPIE10
01		stato		P
02		regione		P
03		provincia		P
04		comune		P
05		privato		P
06		città metropolitana		P
03030102	ES_AMM_CA	classifica amministrativa	Enum	P
definisce la classifica amministrativa secondo le categorie stabilite dal Codice della Strada				
<i>Dominio (Classifica amministrativa)</i>				RPIE10
01		ss	Strada Statale	P

	02	sr	Strada Regionale	P
	03	sp	Strada Provinciale	P
	04	sc	Strada Comunale	P
	05	sm	Strada Militare	P
	06	pr	Strada Privata	P
03030103	ES_AMM_CU	codice utente	String(50)	P
specifica il codice assegnato dall'Ente proprietario all'estesa				
03030104	ES_AMM_EXT	estensione codice [0..*]	String(50)	P
specifica l'eventuale estensione del precedente codice che identifica rami successivi e/o varianti della stessa estesa (ad esempio SSxxBis, SPyyVar, etc.)				
03030105	ES_AMM_NOM	nome [1..*]	Denominazione (DataType)	P
definisce il nome dell'estesa. Nel caso di strade comunali può avvenire che il nome dell'estesa coincida con il toponimo stradale				
03030107	ES_AMM_CF	classifica tecnico-funzionale	Enum	P
qualificazione della classifica funzionale sulla base della definizione di progetto della specifica arteria				
<i>Dominio (Classifica tecnico-funzionale)</i>				RPIE10
	01	autostrada		P
	02	strada extraurbana principale		P
	03	strada extraurbana secondaria		P
	04	strada urbana di scorrimento		P
	05	strada urbana di quartiere		P
	06	strada locale		P
03030190	ES_AMM_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P
03030121	ES_AMM_NDR	nome eventuale diramazione [0..1]	String(40)	P

<i>Componenti spaziali della classe</i>				RPIE10		
030301101	ES_AMM_TRA	Tracciato_analitico	GU_CXCurve3D - Complex Curve 3D	P		
è costruita dall'aggregazione degli Elementi stradali corrispondenti al percorso di una data Estesa. Il tracciato di un'Estesa è una partizione della classe Grafo stradale di livello 1						
030301102	ES_AMM_PER	Pertinenza	GU_CXSurfaceB3D - Complex Surface Boundary 3D	P		
corrisponde all'insieme ordinato delle aree stradali che costituiscono l'area di pertinenza di una data Estesa						
03030106	ES_AMM_EG	Ente_gestore	String(50)	aSottoaree su	Pertinenza	P

	specifica per ogni porzione dell'estesa il codice dell'Ente gestore che ha in carico una data porzione dell'estesa stessa. Il codice dell'Ente gestore è assegnato a livello di Archivio Nazionale delle Strade
--	---

Ruoli

	Ardies
	Definisce le aree stradali che appartengono a una specifica estesa amministrativa
	Ardies [1..*]: AR_STR <u>inverso</u> Esdiar [0..*]

Descrizione

Lo strato "Idrografia" raccoglie i temi inerenti la descrizione dei corpi idrici, della costa e delle acque marine.

I contenuti di questo strato sono ripartiti nei seguenti temi:

- Acque interne e di transizione
- Acque marine
- Ghiacciai e nevai perenni
- Reticolo idrografico

Viene stabilita una stretta consistenza tra le classi del tema Acque interne e di transizione e quelle del tema Reticolo idrografico, come illustrato nella figura seguente.

Vedi: Correlazione tra Acque interne e di transizione e reticolo idrografico

Nell'ambito di quest'ultimo infatti sono definite le classi che forniscono una rappresentazione simbolica dei corsi d'acqua in modo da realizzare una struttura vettoriale più adatta ad elaborazioni spaziali; tale struttura è stata integrata con tipi di informazioni non direttamente rilevabili sul territorio quali lo sviluppo di tracciati sotterranei o l'integrazione della rappresentazione simbolica di infrastrutture per il trasporto delle acque (le condotte), allo scopo di dare un contesto di riferimento per la correlazione di informazioni che nel loro complesso danno ragione del ciclo complessivo delle acque.

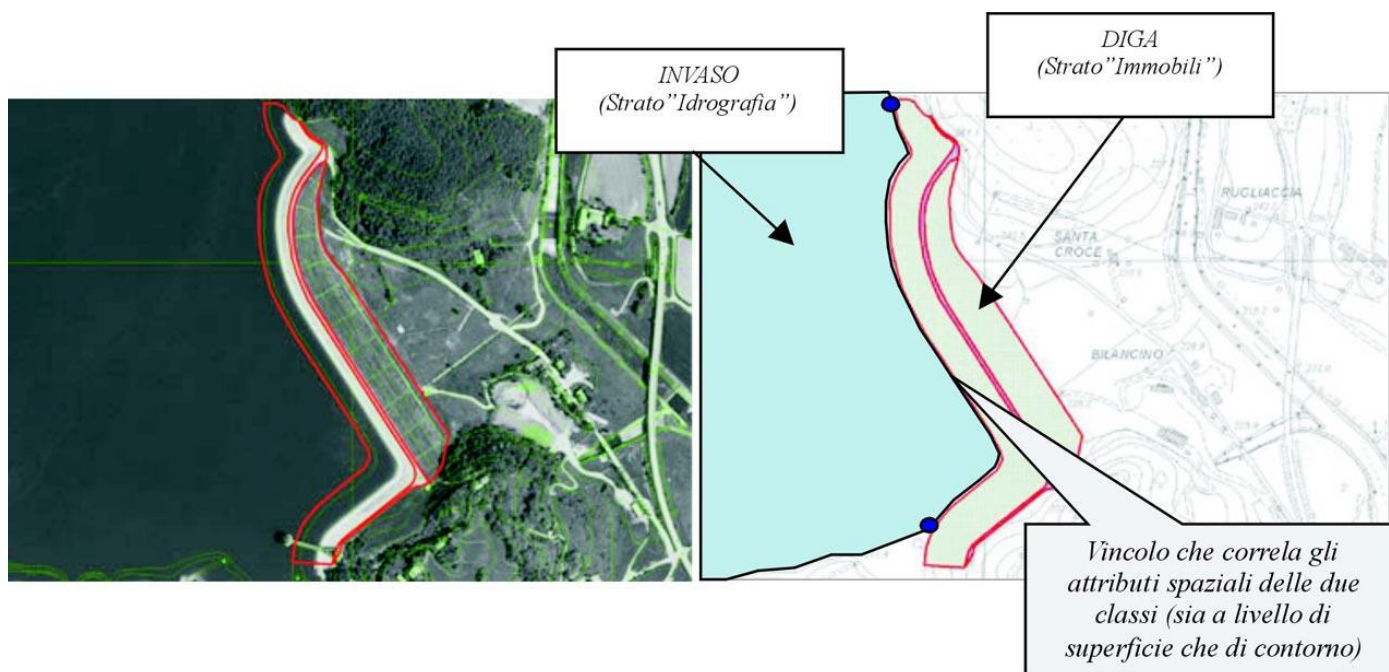
Gli edifici funzionalmente adibiti al servizio di attività portuali o relativi a impianti inerenti le acque, nonché le opere di regimazione delle acqua, di tutela delle sponde e a servizio del trasporto su acqua rientrano, opportunamente qualificati, nello strato "Immobili" ; in taluni casi vengono specificati vincoli di consistenza tra gli attributi spaziali di classi dello strato Idrografia e dello strato Immobili come esemplificato nella figura successiva

Vedi: Consistenza tra la sponda di un invaso ed il contorno di una diga

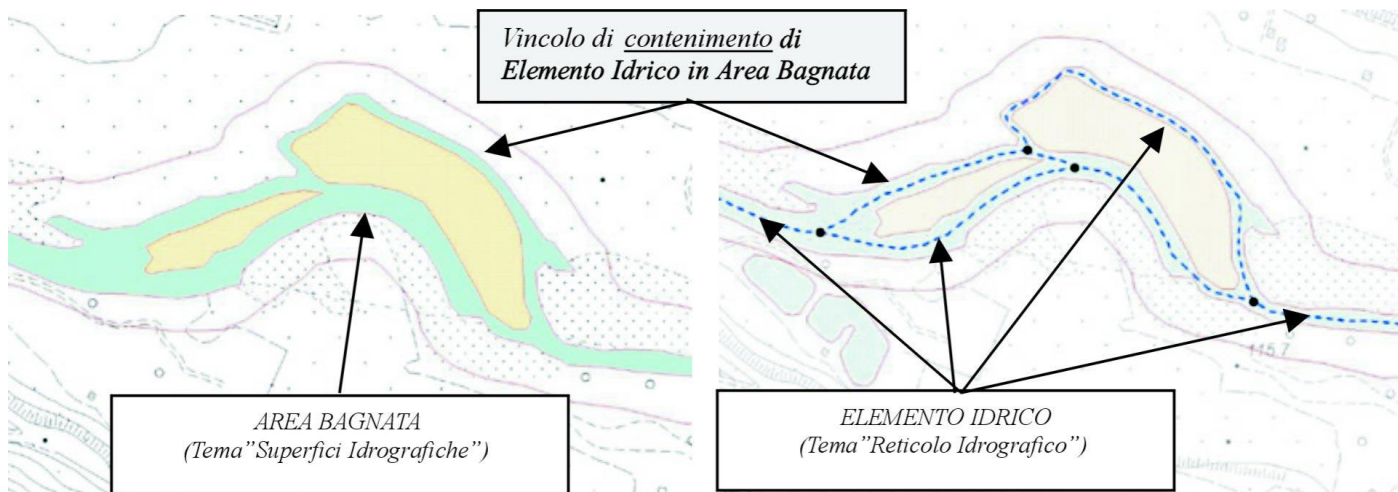
Parte della terminologia adottata (sia per questo strato che per i temi dello strato Immobili relativi ad edifici e opere inerenti l'Idrografia) è stata desunta dallo standard di cartografia nautica "IHO - S57: Transfer Standards for Digital Hydrographic Data"; trattandosi tuttavia di uno standard di cartografia numerica esso non è stato utilizzato come riferimento per la strutturazione delle classi.

Figure

- F2 - consistenza tra la sponda di un invaso ed il contorno di una diga



- F1 - correlazione tra acque interne e di transizione e reticolo idrografico



TEMA: Acque interne e di transizione

0401

Descrizione

Con il tema "ACQUE INTERNE E DI TRANSIZIONE" si fa riferimento alla classificazione e strutturazione della superficie occupata da acque interne o di transizione.

Si distinguono le acque correnti e le acque ferme; le acque correnti possono essere di corsi d'acqua naturali (fiumi o torrenti) o artificiali (canali), e sono rappresentate dalla classe "Area Bagnata", mentre le acque ferme, che vengono rappresentate con la classe "Specchio d'acqua", possono essere di laghi, stagni o paludi, etc. Vi sono, inoltre, gli invasi artificiali, rappresentati dalla classe "Invasi", ovvero i bacini artificiali ottenuti da sbarramenti con dighe o da altre attività produttive (cave, saline).

Infine rientrano in questo insieme:

- le sorgenti, le risorgive e i fontanili, rappresentati dalla classe "Emergenze naturali dell'acqua"; sia le sorgenti che le risorgive ed i fontanili possono essere rappresentati sul territorio da poligoni collassabili in punti.
- le cascate

Le superfici idrografiche sono caratterizzate sia dal proprio contorno, che, a tratti, può essere naturale, artificiale o fittizio, che dalla "linea di costa" tridimensionale, la cui proiezione planare deve essere contenuta nel contorno della superficie.

Non è qui prevista la definizione di altre classi che rappresentino varie superfici di pertinenza fluviale, quali l'alveo inciso, le fasce delle regioni fluviali, le aree esondabili, etc.

Vedi: Rapporto tra Alveo e Area Bagnata

È grande la difficoltà infatti, in sede di stereorestituzione, ad individuare in maniera univoca il limite di tali superfici; la presenza di vegetazione ripariale piuttosto che l'assenza di particolari forme naturali del terreno o l'assenza di opere di difesa di sponda (per i tratti non arginati) richiederebbe operazioni di ricognizione o di lettura disciplinarmente competente del territorio, sulla scorta anche di informazioni storiche o di informazioni specifiche (le sezioni di rilievo per i tratti di corsi d'acqua idraulicamente controllati) che rendono onerosa l'organizzazione di questo tipo di dati. Si è perciò scelto, in questa versione delle specifiche, di limitare l'acquisizione alla sola area bagnata, pur nella consapevolezza della sua scarsa significatività, fortemente legata ad una situazione contingente e quindi adatta a definire una situazione del territorio poco stabile nel tempo.

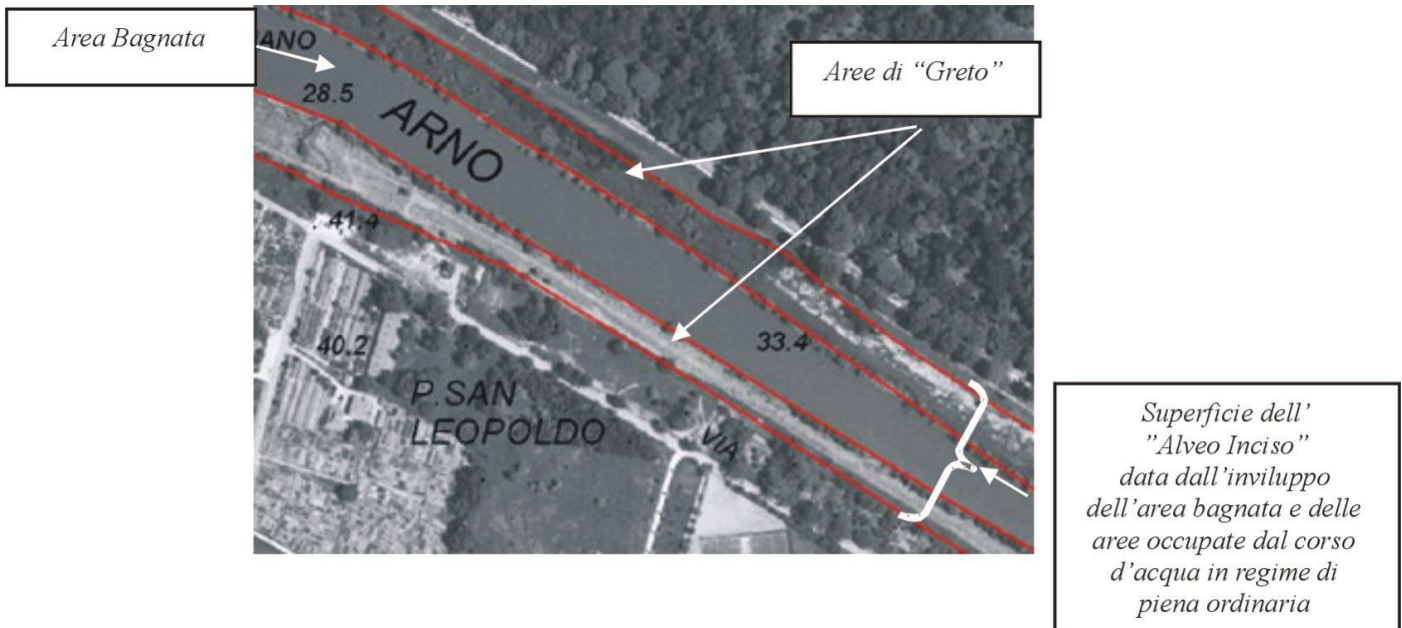
Vedi: Presenza di vegetazione che nasconde i limiti dell'alveo

Le "Acque interne e di transizione" possono infine essere caratterizzate dalla linea di sponda, acquisita come linea 3D, che nel caso di acque ferme corrisponderà ad un'isolinea, tale linea sia nel caso di acque ferme che nel caso di acque correnti deriverà in genere dalle breakline acquisite per la costruzione del Modello Digitale del Terreno. La doppia linea di sponda che limita un'area bagnata dovrà mantenere consistenza tra le rispettive quote in modo che, scelto un punto su una sponda, il punto simmetricamente corrispondente sulla sponda opposta abbia la medesima quota.

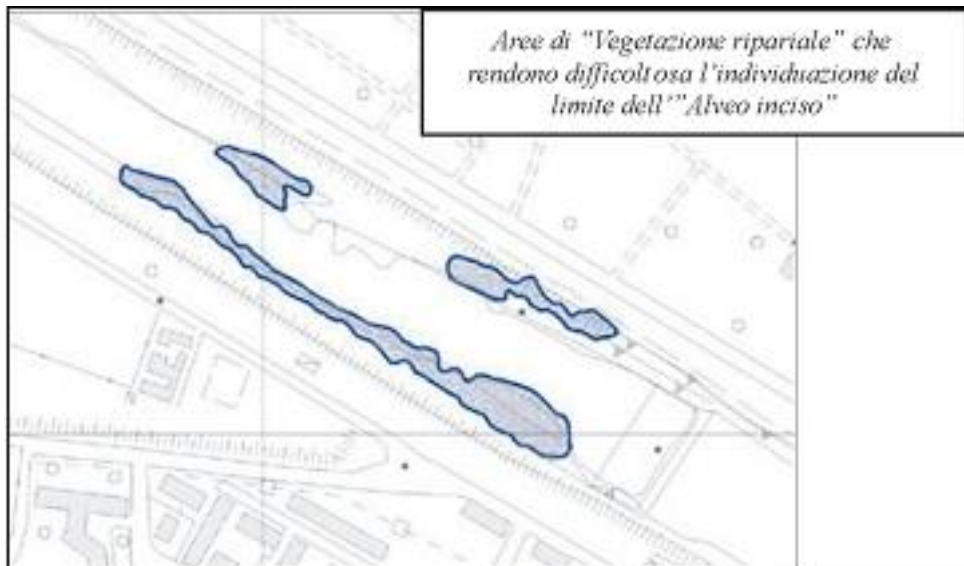
Possono essere individuate relazioni spaziali di adiacenza o tra occorrenze di "Area Bagnata" (l'area bagnata di un recettore è adiacente a quella dei suoi tributari) o tra occorrenze di "Area bagnata" e occorrenze di "Specchio d'acqua" o "Invaso" (con corrispondente vincolo di consistenza tra i contorni delle due superfici); infine, i tratti fittizi che chiudono l'area bagnata in corrispondenza della foce dei corsi d'acqua nel mare devono essere consistenti con la "Linea di costa marina cartografica" (da cui il vincolo di corrispondenza dei tratti fittizi della "Linea di costa marina cartografica" con contorni fittizi di Superfici idrografiche)

Figure

- F1 - rapporto tra alveo e area bagnata



- F2 - presenza di vegetazione che nasconde i limiti dell'alveo



CLASSE: Area bagnata di corso d'acqua (AB_CDA - 040101)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Descrive l'area, parte di un alveo inciso di corso d'acqua, con presenza di acqua, rilevata al momento della fotorestituzione. La superficie di isole permanenti deve essere esclusa dalla superficie dell'area bagnata che le contiene.

Vedi: Ripartizione delle Aree Bagnate in funzione del corso d'acqua e relativa chiusura con tratti fittizi
 Vedi: Esempio di Area Bagnata

L'"Area Bagnata" deve presentare caratteristiche di continuità anche in presenza di manufatti che la sovrappassino, e deve essere chiusa da un tratto fittizio in corrispondenza:

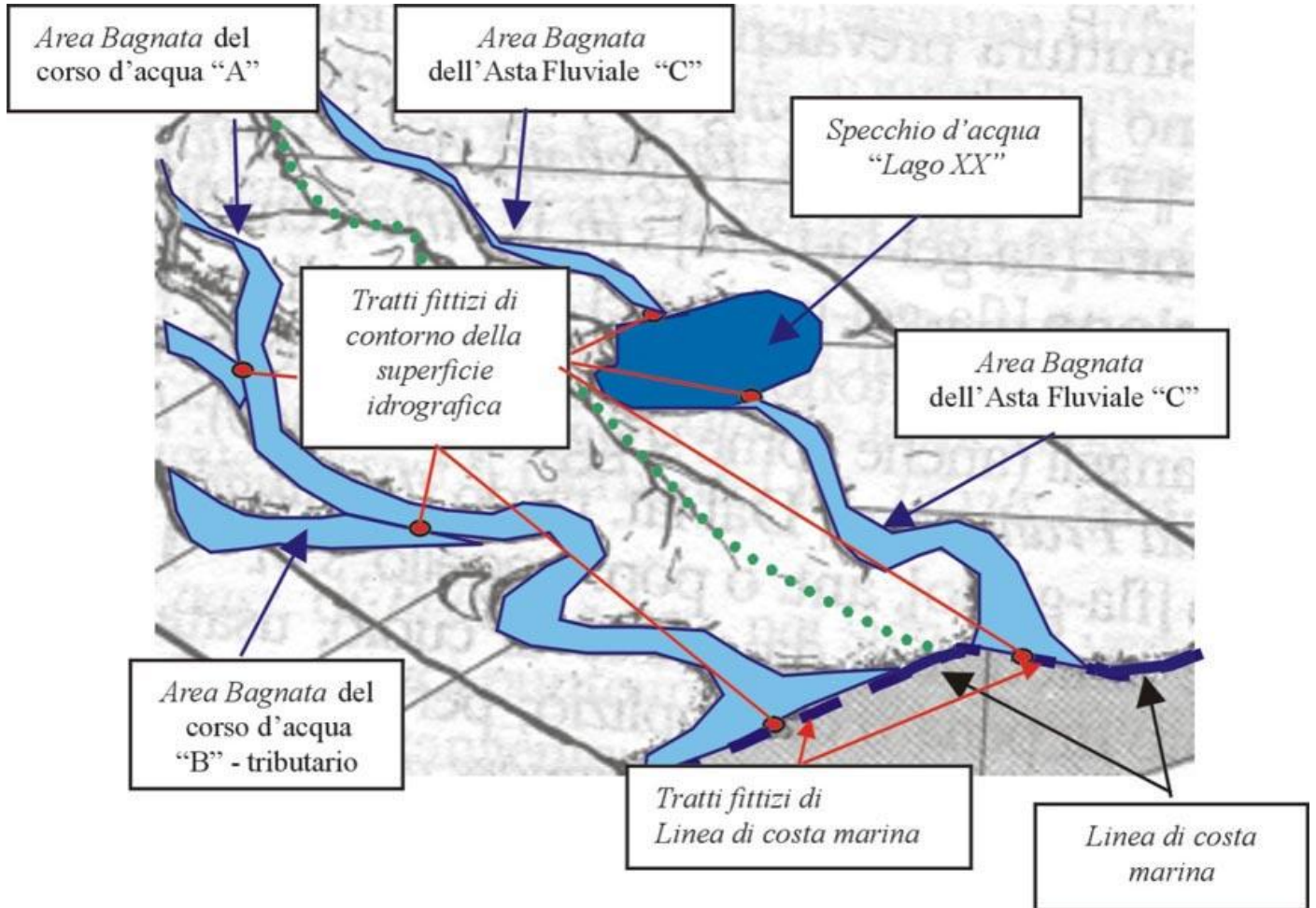
- della confluenza di un corso d'acqua:
 - in un altro corso d'acqua
 - in uno specchio d'acqua

- in un invaso artificiale
- dell'intersezione con la linea di costa marina

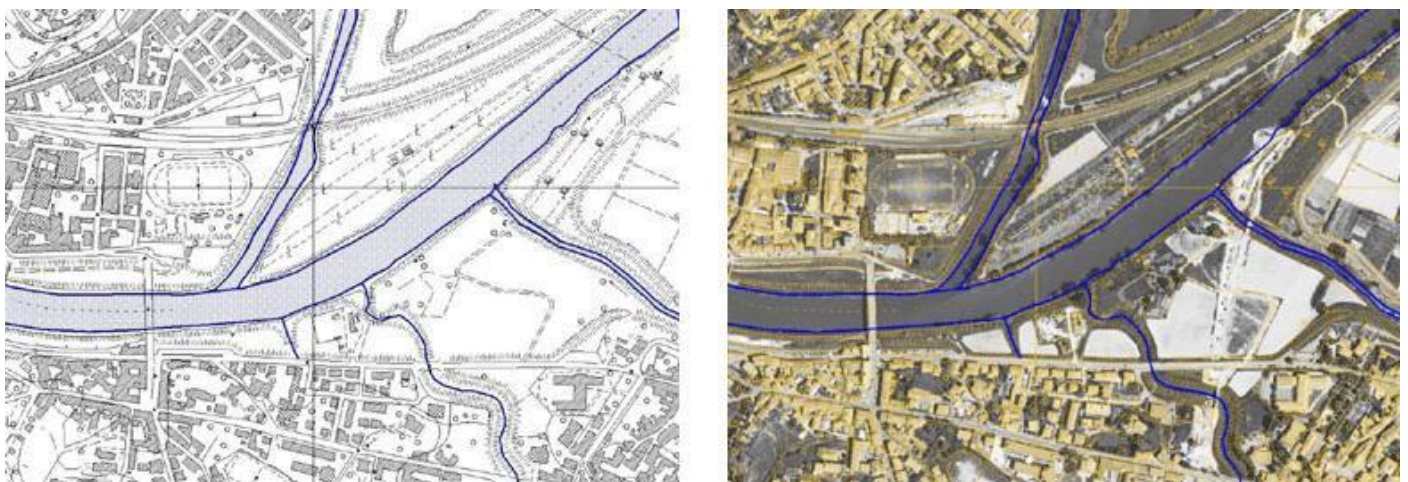
Vedi: Esempio di area bagnata di corsi d'acqua confluenti

Figure

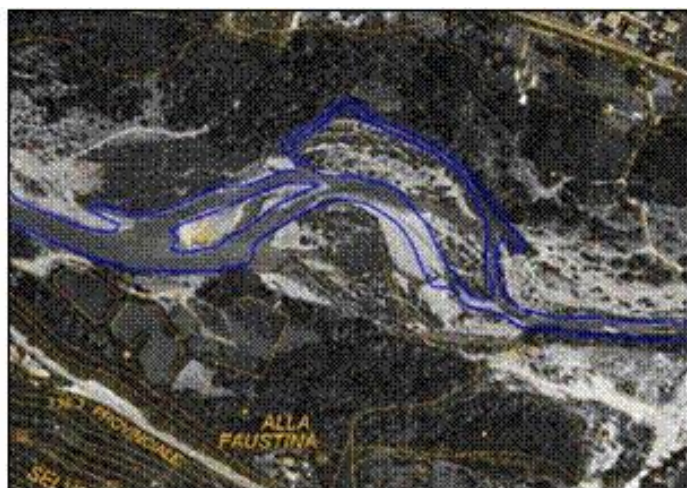
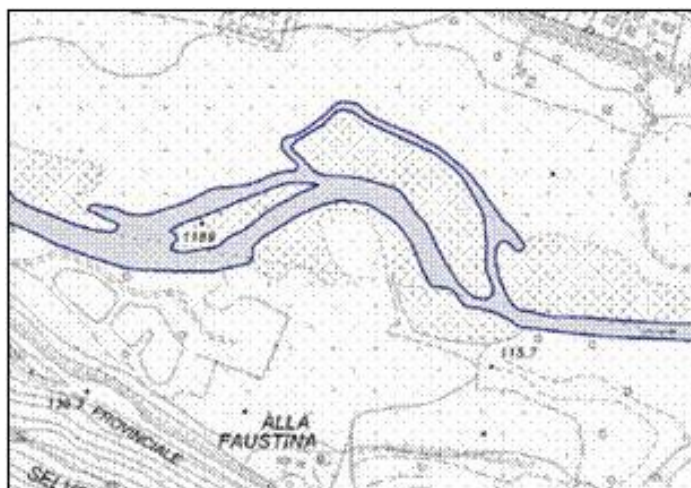
- F1 - ripartizione delle aree bagnate in funzione del corso d'acqua e relativa chiusura con tratti fittizi



- F3 - esempio di area bagnata di corsi d'acqua confluenti



- F2 - esempio di area bagnata



<i>Attributi</i>				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
04010190	AB_CDA_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P
04010199	AB_CDA_AS	areasimb	Area simbolica (DataType)	P

<i>Componenti spaziali della classe</i>				RPIE10
040101101	AB_CDA_SUP	Estensione	GU_CPSurfaceB3D - Composite Surface Boundary 3D	P
rappresenta la superficie coperta di acqua al momento del rilievo; deve essere acquisita con continuità anche in presenza di manufatti o opere d'arte che la sovrappassino. E' dotata di frontiera interna relativa al contorno delle isole permanenti o temporanee				
<i>Attributi di questa componente spaziale</i>				RPIE10
04010103	AB_CDA_SPO	Tipo_sponda	Enum	<u>aTratti sul contorno 3D su</u> Estensione
specifica a tratti la natura della sponda dell'area bagnata, se cioè naturale, artificiale o fittizia				
<i>Dominio (Tipo_sponda)</i>				RPIE10
	01	naturale	corrisponde a tratti di costa naturale, ovvero non controllati da opere specifiche	
	02	artificiale	corrisponde ai tratti di costa protetti da opere di difesa a sviluppo longitudinale, quali argini,	
	03	fittizia	si tratta di limiti fittizi introdotti per "chiudere" l'area bagnata ad esempio i corrispondenza di situazioni di confluenza in altro corso d'acqua o in uno specchio d'acqua o in un vaso artificiale o nell'incidenza con il limite di costa marina	
04010101	AB_CDA_SED	Sede	Enum	<u>aSottoaree su</u> Estensione
contraddistingue le sottoaree la cui sede è pensile o sotterranea				
<i>Dominio (Sede)</i>				RPIE10
	01	in sede normale		

	02	in sede pensile	la sottoarea così qualificata sovrappassa o un'altra occorrenza di area bagnata o altri tipi di superfici (aree stradali, etc.) NOTE: generalmente esisterà un oggetto della classe "Condutture" adibito al trasporto dell'acqua	P	
	03	in sede sotterranea	la sede del corso d'acqua è sotterranea; in questo caso la fonte informativa non è aerofotogrammetrica. Si tratta in genere di tratti del corso d'acqua non visibili perché tombinati o sottostanti edifici NOTE: la situazione dell'area bagnata sotterranea è prevista nella legenda della Commissione Geodetica	P	
04010102	AB_CDA_LIV	Livello	Enum	aSottoaree su Estensione	P
qualifica le sottoaree in posizione sottostante altre occorrenze di "Area bagnata"					
<i>Dominio (Livello)</i>				RPIE10	
	01	non in sottopasso	la sottoarea qualificata non è sottopassante	P	
	02	in sottopasso	la sottoarea così qualificata sottopassa un'altra occorrenza di area bagnata NOTE: In corrispondenza deve esistere un'occorrenza di area bagnata con la corrispondente sottoarea caratterizzata dal fatto di avere una sede pensile	P	

CLASSE: Specchio d'acqua (SP_ACQ - 040102)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Si tratta della rappresentazione della superfici coperte da "acque ferme".
 In particolare in questa classe vengono compresi i seguenti tipi di acque ferme:

- Lago
- Stagno
- Palude/ acquitrino
- Laguna

Vedi: Esempio di "stagno"

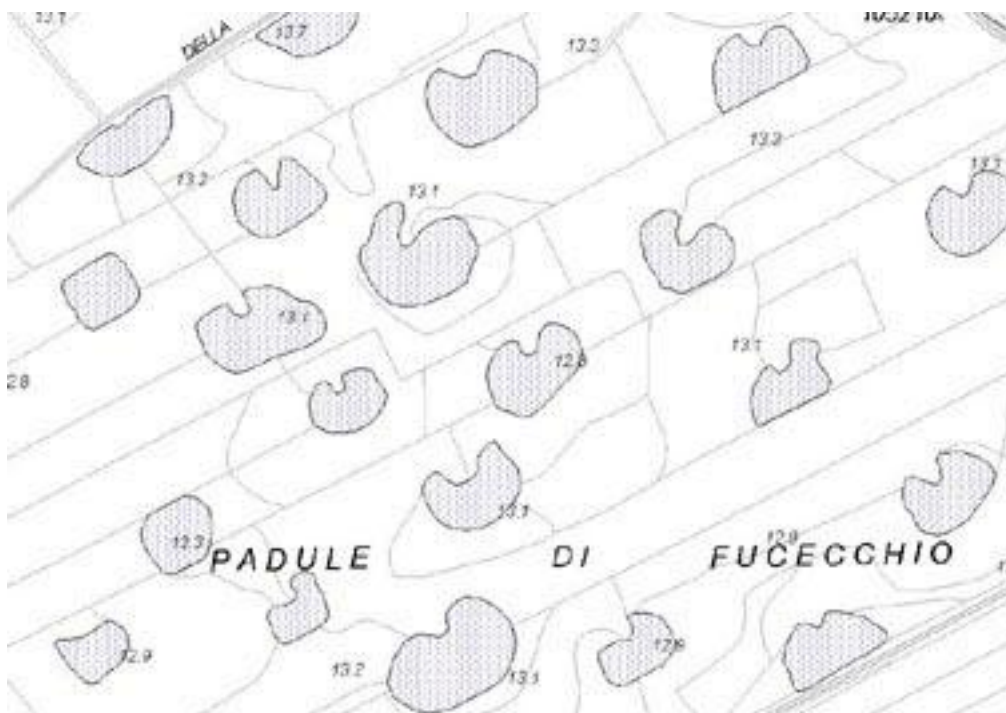
Lo specchio d'acqua è delimitato dal limite di riva che può essere naturale, artificiale o fittizio. La superficie di isole permanenti deve essere esclusa dalla superficie dello specchio d'acqua che le contiene.

Uno specchio d'acqua può essere connesso al reticolo idrografico in presenza di corsi d'acqua immissari e/o emissari, oppure no.

Nel caso di laghi (in particolare i grandi laghi) lo specchio d'acqua è caratterizzato anche dalla isolinea altimetrica corrispondente alla "quota amministrativa s.l.m." assegnata al lago stesso.

Figure

- Esempio di "stagno"



Attributi				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
04010201	SP_ACQ_TY	tipo	Enum	P
distingue le acque ferme in laghi, stagni, paludi, lagune.				
Dominio (Tipo)				RPIE10

	01	lago	qualifica la depressione del suolo occupata da acqua per lo più dolce, non in diretta comunicazione con il mare	P
	02	stagno	specchio d'acqua stagnante, poco profondo e poco esteso	P
	03	palude	zona pianeggiante in cui si raccolgono acque stagnanti e poco profonde e coperto di particolare vegetazione subacquea o emergente	P
	04	laguna	tratto di mare basso parzialmente chiuso da una lingua di terra o dal delta di un fiume NOTE: è tipicamente "acqua di transizione"	P
	05	valle	specchio d'acqua arginato, non naturalmente connesso con una laguna, all'interno del quale i livelli idrici sono gestiti dall'uomo; spesso è adibito ad allevamento ittico	P
	06	sacca	area lagunare con un'ampia apertura verso il mare	P
	95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	P

04010202	SP_ACQ_UID	codice identificativo utente	String(50)	P
identifica lo specchio d'acqua con un "codice utente"				
04010203	SP_ACQ_NOM	nome [0..*]	Denominazione (DataType)	P
specifica il nome principale dello specchio d'acqua				
04010204	SP_ACQ_QA	quota amministrativa	Real	
specifica la quota amministrativa assegnata allo specchio d'acqua				
04010206	SP_ACQ_ACQ	tipo di acqua	Enum	
caratterizza gli specchi d'acqua come acque interne o acque di transizione se, per la loro vicinanza al mare, presentano elevato grado di salinità, quali, ad esempio, quelle delle lagune o dei laghi costieri				
<i>Dominio (Tipo di acqua)</i>				RPIE10
01		acque interne		
02		acque di transizione		
04010290	SP_ACQ_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P

<i>Componenti spaziali della classe</i>				RPIE10
040102101	SP_ACQ_SUP	Estensione	GU_CXSurfaceB3D - Complex Surface Boundary 3D	P
rappresenta una superfici o più superfici vicine coperte da acqua identificate come un unico oggetto. Vengono rilevati tutti gli specchi d'acqua di superficie superiore al valore di soglia previsto per la scala				
<i>Attributi di questa componente spaziale</i>				RPIE10
04010205	SP_ACQ_SPO	Tipo_sponda	Enum	aTratti sul contorno 3D su Estensione
				P

	specifica a tratti la natura della sponda dello specchio d'acqua, se cioè naturale, artificiale o fittizia		
	<i>Dominio (Tipo_sponda)</i>		
	01	naturale	
	02	artificiale	sono i tratti protetti da opere artificiali di difesa, o portuali
	03	fittizia	sono i tratti di sponda adiacenti ad aree bagnate di corsi d'acqua immissari o emissari
			RPIE10
			P
			P
			P

CLASSE: Invaso artificiale(INVASO - 040103)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Corrisponde alla superficie di bacini artificiali ottenuti da sbarramenti con dighe o generati da attività produttive (attività estrattive, saline, etc.)

Vedi: Esempio di invaso con diga

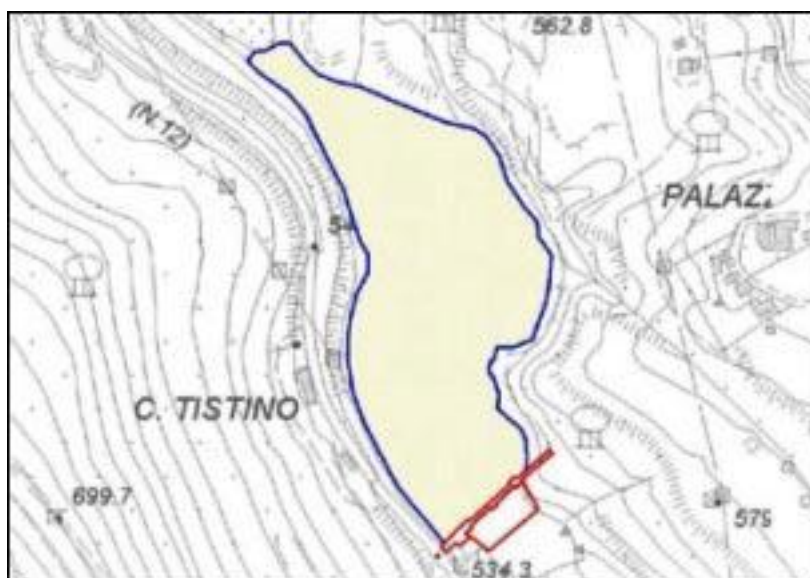
Vedi: Esempio di cava in falda

Figure

- F2 - esempio di cava in falda



- F1 - esempio di invaso con diga



Attributi	
<i>Attributi della classe</i>	RPIE10

04010301	INVASO_UID	codice identificativo utente	String(50)	P
identifica l'invaso con un "codice utente"				
04010302	INVASO_NOM	nome [0..*]	Denominazione (DataType)	P
specifica l'eventuale toponimo dell'invaso				
04010303	INVASO_TY	tipo	Enum	P
specifica la funzione dell'invaso NOTE: vasche, piscine, abbeveratoi sono classificati tra i manufatti e non rientrano in questa classe				
Dominio (Tipo)				RPIE10
01		lago artificiale	lago creato artificialmente con sbarramenti (dighe) allo scopo di accumulare acque NOTE: questa categoria può essere estesa comprendendo anche la specifica di invasi la cui funzione è l'approvvigionamento di acqua per irrigazione o altro	P
0103		per approvvigionamento di acqua	l'accumulo di acque è finalizzato all'approvvigionamento di acquedotti	
0102		per alimentazione di impianti irrigui	l'accumulo di acque è finalizzato all'alimentazione di impianti irrigui	
0101		per produzione di energia elettrica	la funzione del bacino è di alimentare impianti di energia elettrica	P
02		cava in falda	specchio d'acqua prodotto da attività estrattive in falda	P
03		salina	impianto per l'estrazione del sale dalle acque del mare, costituito da una serie di bacini in cui l'acqua, evaporando, deposita le sostanze in essa disciolte	P
04		vasca di laminazione		P
95		altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	P
04010304	INVASO_QA	quota massima regolazione	Real	
specifica la quota al pelo d'acqua dell'invaso artificiale				
04010306	INVASO_ACQ	tipo di acqua	Enum	
distingue gli invasi che, per la loro vicinanza al mare, costituiscono corpi d'acqua di transizione da quelli interni				
Dominio (Tipo di acqua)				RPIE10
01		acque interne		
02		acque di transizione		
04010390	INVASO_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P
Componenti spaziali della classe				RPIE10

040103101	INVASO_SUP	Estensione	GU_CXSurfaceB3D - Complex Surface Boundary 3D			P
rappresenta una superfici o più superfici vicine coperte da acqua identificate come un unico oggetto. Vengono rilevati tutti gli invasi di superficie superiore al valore di soglia previsto per la scala						
<i>Attributi di questa componente spaziale</i>						RPIE10
04010305	INVASO_SPO	Tipo_sponda	Enum	aTratti sul contorno 3D su	Estensione	P
		specifica a tratti la natura della sponda dell'invaso artificiale, se cioè naturale, artificiale o fittizia				
<i>Dominio (Tipo_sponda)</i>						RPIE10
	01	naturale				P
	02	artificiale	sono i tratti protetti da opere artificiali di difesa o di regimazione delle acque (argini, dighe, etc.)			P
	03	fittizia	sono i tratti di sponda adiacenti ad aree bagnate di corsi d'acqua immissari o emissari			P

CLASSE: Affioramento naturale dell'acqua (AF_ACQ - 040104)**Classe con istanze monoscala**

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Comprende le sorgenti, le risorgive ed i fontanili

<i>Attributi</i>				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
04010401	AF_ACQ_TY	tipo	Enum	P
indica la natura dell'emergenza, se si tratta cioè di sorgente, risorgiva, fontanile o di una manifestazione sorgentizia diffusa				
Dominio (Tipo)				RPIE10
01		sorgente	zona in cui l'acqua sgorga	P
02		risorgiva	sorgente d'acqua che ritorna alla superficie in pianura dopo un percorso sotterraneo	P
03		fontanile	sorgente dovuta all'affioramento naturale o artificiale di una falda freatica	P
95		altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	P
04010402	AF_ACQ_CAP	captato	Boolean	P
specifica se la fonte è captata o meno				
04010403	AF_ACQ_NOM	nome [0..*]	Denominazione (DataType)	
specifica l'eventuale toponimo con cui l'emergenza è conosciuta				
04010404	AF_ACQ_TER	sorgente termale	Boolean	P
specifica se la sorgente è termale o no				
04010490	AF_ACQ_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P

<i>Componenti spaziali della classe</i>				RPIE10
040104101	EM_ACQ_POS	Posizione	GU_Point3D - Point 3D	P
costituisce il punto quotato rappresentativo dell'emergenza. NOTE: In un contesto solo bidimensionale il tipo spaziale di questo attributo è P2D e corrisponde alla sua proiezione planare.				

CLASSE: Cascata (CASCATA - 040105)

Classe con istanze monoscala

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Rappresenta la superficie bagnata interessata da una brusca caduta d'acqua corrente causata da un forte dislivello del suolo.

<i>Attributi</i>				RPIE10
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
04010501	CASCATA_NM	nome [0..*]	Denominazione (DataType)	
04010502	CASCATA_DS	dislivello	Real	P
04010590	CASCATA_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P
04010599	CASCATA_AS	areasimb	Area simbolica (DataType)	P

<i>Componenti spaziali della classe</i>				RPIE10
040105101	CASCATA_SU	Estensione	GU_CXSurfaceB3D - Complex Surface Boundary 3D	P

CLASSE: Drenaggi superficiali (DRE_SUP - 040106)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Sono definite in questa classe le entità che costituiscono drenaggi superficiali che, per la loro dimensione ridotta, non partecipano al Reticolo Idrografico. Alcuni elementi rappresentativi della Classe in oggetto, ove ritenuto opportuno, possono partecipare alla definizione del Reticolo Idrografico.

<i>Attributi</i>			
<i>Attributi della classe</i>			RPIE10
04010601	DRE_SUP_TY	tipo	Enum
definisce la tipologia di estensione della porzione di territorio considerata			
<i>Dominio (Tipo)</i>			RPIE10
01	fosso	solco naturale od artificiale generalmente utilizzato per lo scolo delle acque	
02	scolina	corso d'acqua artificiale, caratteristico di zone esclusivamente pianeggianti, la cui larghezza è stimata essere inferiore ad 1m, ottenuto scavando il terreno, le cui sponde sono allo stato naturale. Destinato sia a raccogliere le acque in eccesso dei campi agricoli che a ripartire quelle necessarie ad irrigare le colture	
03	cunetta		
95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	
60	su ponte		

<i>Componenti spaziali della classe</i>			RPIE10
040106101	DRE_SUP_LN	Andamento	GU_CPCurve3D - Composite Curve 3D
			P

Descrizione

Si intende la rappresentazione della superficie di ghiacciai o nevai perenni

CLASSE: Ghiacciaio-nevaio perenne (GHI_NV - 040301)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Descrive la superficie di ghiacciai o nevai perenni.

I ghiacciai dell'arco alpino sono censiti e monitorati dal Comitato Glaciologico Italiano.

<i>Attributi</i>				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
04030101	GHI_NV_TY	tipo	Enum	P
specifica se si tratta della superficie di un ghiacciaio o di un nevaio perenne				
<i>Dominio (Tipo)</i>				RPIE10
01	superficie di ghiacciaio		qualifica la zona di ghiacciaio	P
02	superficie di nevaio perenne		qualifica la zona di nevaio perenne	P
04030102	GHI_NV_ID	codice identificativo	String(50)	
identificativo (v. Comitato Glaciologico Italiano)				
04030103	GHI_NV_NOM	nome [0..*]	Denominazione (DataType)	P
nome del ghiacciaio				
04030190	GHI_NV_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P

<i>Componenti spaziali della classe</i>				RPIE10
040301102	GHI_NV_SUP	Estensione	GU_CXSurfaceB3D - Complex Surface Boundary 3D	P
vengono rilevati tutti i ghiacciai e nevai perenni di superficie superiore al valore di soglia previsto dalla scala.				
<i>Attributi di questa componente spaziale</i>				RPIE10
04030120	GHI_NV_CON	Tipo_contorno	Enum	P
<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> aTratti sul contorno 3D su Estensione </div> contorno fisico o fittizio				
<i>Dominio (Tipo_contorno)</i>				RPIE10
01	contorno fisico		Contorno fisico	
02	contorno fittizio		Contorno fittizio	

Descrizione

Il Tema "Reticolo Idrografico" definisce la struttura simbolica di rappresentazione dell'andamento delle acque correnti; esso è rappresentato dalla linea ideale di scorrimento delle acque correnti, siano esse corsi d'acqua naturali o artificiali o infrastrutture per il trasporto di acqua (cioè le condotte, forzate e non).

Nel caso di corsi d'acqua naturali tale linea dovrebbe corrispondere alla linea di thalweg, cioè la linea di riunione delle acque o di impluvio; in un fiume di notevole larghezza, la linea di thalweg è individuata di norma dalla direttrice lungo la quale le acque scorrono più profonde e con maggiore velocità. Questa linea viene generalmente adottata per confine di due stati limitrofi separati da un fiume, o di due territori confinanti separati da un fiume, pertinenti due diverse giurisdizioni amministrative. Tuttavia, come nel caso degli specchi d'acqua i cui contorni possono essere oggetto di norme amministrative, anche in questo caso, data la natura del processo di costruzione di queste geometrie, si preferisce svincolare la nozione di mezzeria dalla sua consistenza con i limiti amministrativi.

Data la difficoltà comunque, in presenza di aree bagnate o in particolari situazioni di morfologia del letto dell'asta fluviale, di individuare tale linea durante il processo di restituzione aerofotogrammetrica (senza quindi la disponibilità di sezioni di rilievo o di rilievi particolari), si ritiene più opportuno darne al momento una definizione meno precisa e sottolinearne il valore di rappresentazione simbolica. In genere perciò essa dovrà essere contenuta nell'area bagnata o rappresentare la mezzeria del letto del fiume per quei tratti che al momento della ripresa fotografica risultano in secca. L'"alveo" del fiume viene rappresentato nello strato "Orografia" fra le classi del tema "Forme del terreno"

L'insieme dei tracciati delle acque correnti è organizzato a formare un reticolo topologico, detto appunto Reticolo Idrografico, arricchendo il tracciato sopra descritto con tratti di raccordo che idealmente rappresentano il flusso di confluenza o di derivazione di un corso d'acqua o di un'infrastruttura in o da un altro corso o infrastruttura.

In particolare, nel caso di presenza di acque ferme (Specchi d'acqua o Invasi), tutti i flussi entranti ed uscenti devono essere raccordati tra loro all'interno della superficie dello specchio d'acqua interessato.

Ogni porzione di tracciato di un corso d'acqua compresa tra due nodi del reticolo costituisce un "Elemento idrico"

Con infrastrutture per il trasporto di acqua invece si intendono i tracciati delle condotte adibite al trasporto dell'acqua sia in pressione (condotte forzate) che non. Devono essere connesse ad Elementi idrici (correlate agli eventuali canali di adduzione o scolmo) e alle "reti tecnologiche" eventualmente servite. Ogni porzione del tracciato di condotte compreso tra due nodi costituisce un oggetto della classe "Condotta". I punti terminali del reticolo ed i punti di interazione per confluenza o diramazione dei vari tracciati raccordati tra di loro costituiscono oggetti della classe "Nodo idrico".

Parte delle componenti lineari del reticolo sono aggregate a costituire la rappresentazione del percorso di:

- corsi d'acqua naturali (aste fluviali)
- canali

La classe "Corso d'acqua naturale" oltre alla rappresentazione lineare è caratterizzata anche dalla aggregazione delle relative superfici di "Area bagnata" e delle relative superfici di "Alveo".

Un insieme di corsi d'acqua naturali connessi viene a costituire una partizione (incompleta) del reticolo idrografico, detta "Reticolo idrografico naturale". In particolare esso presenta caratteristiche di orientamento che devono essere consistenti con l'altimetria.

Per quanto riguarda i canali, la loro identificazione è strettamente legata alle modalità con cui essi vengono denominati ed identificati dagli Enti gestori (Consorzi di Bonifica, Comunità Montane, Associazioni irrigue, etc.).

Note: Dovranno essere adottati i sistemi di codifica di Aste Fluviali e di Canali realizzati a livello nazionale dal Ministero dell'Ambiente per l'identificazione delle diverse occorrenze di corsi d'acqua che compongono il reticolo idrografico

CLASSE: Elemento idrico (EL_IDR - 040401)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Per elemento idrico si intende la rappresentazione del tracciato del flusso d'acqua

- di un fiume/torrente (permanente e/o stagionale) o di un canale in uno dei seguenti casi:
 - da inizio a confluenza
 - da confluenza a confluenza
 - da confluenza a fine
 - da inizio a fine

Vedi: Esempio di diramazioni del tracciato di un corso d'acqua

Vedi: Esempio di confluenza di corsi d'acqua

- di un fiume/torrente o di un canale all'interno di uno specchio d'acqua o di un invaso artificiale

Vedi: Esempio di immissione/emissione da lago

Tale linea costituisce:

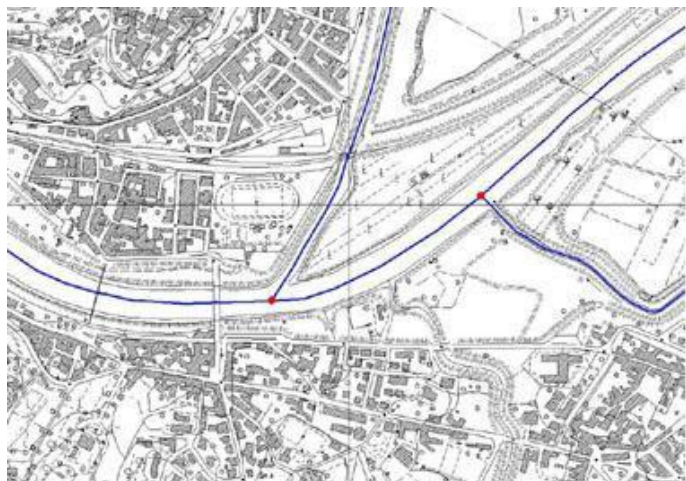
- la mezzeria ottenuta unendo i punti medi di sezioni di rilievo consecutive degli alvei dei corsi d'acqua, qualora queste siano rilevate e disponibili per i tratti idraulicamente controllati
- la mezzeria dell'area bagnata qualora non siano disponibili le sezioni di rilievo
- il percorso dell'acqua qualora l'area bagnata non sia rappresentabile a misura
- la mezzeria dell'alveo qualora il corso d'acqua sia in secca e non siano disponibili le sezioni di rilievo

Il tracciato collega generalmente i punti medi di sezioni di rilievo e, in caso di assenza di area bagnata e di sezioni di rilievo, si riferisce ai punti di massima depressione contenuti nell'alveo (naturale o artificiale) che lo contiene.

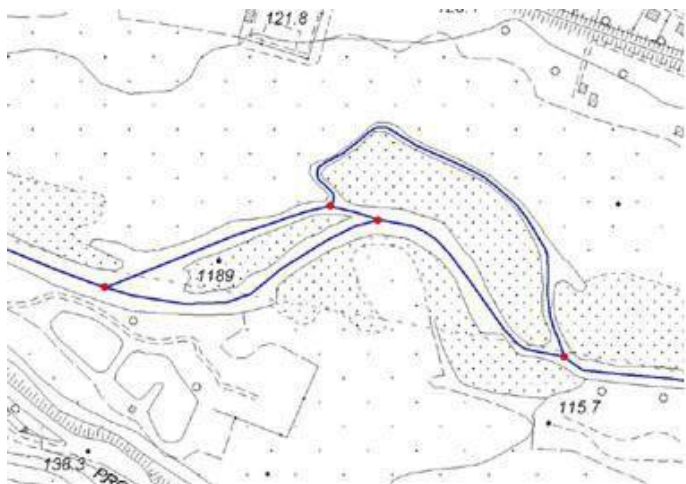
L'elemento idrico eredita dall'alveo che lo contiene alcuni attributi a tratti, quali la presenza di cascate. Sul reticolo artificiale viene riportata anche la presenza di opere trasversali quali sbarramenti, dighe, chiuse, etc.

Figure

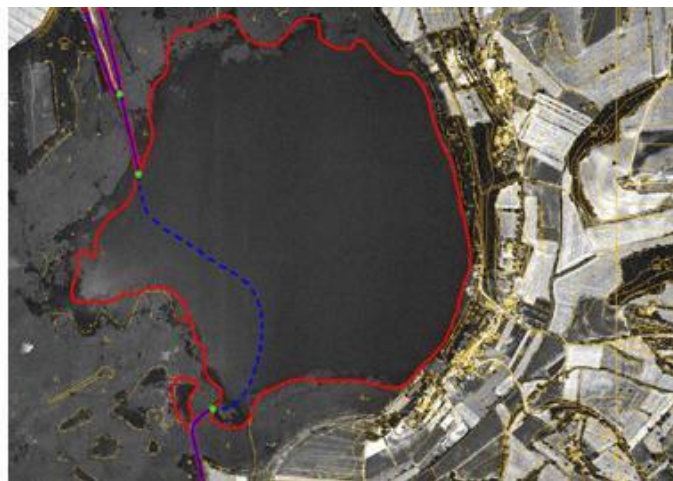
- F2 - esempio di confluenza di corsi d'acqua



- F1 - esempio di diramazioni del tracciato di un corso d'acqua



- F3 - esempio di immissione/emissione da lago



<i>Attributi</i>				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
04040190	EL_IDR_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P

<i>Componenti spaziali della classe</i>				RPIE10
040401101	EL_IDR_TRA	Tracciato	GU_CPCurve3D - Composite Curve 3D	P

rappresenta la mezzeria del corso d'acqua.

NOTE: In un contesto solo bidimensionale il tipo spaziale di questo attributo è CmpL2D e corrisponde alla sua proiezione planare

<i>Attributi di questa componente spaziale</i>				RPIE10	
04040101	EL_IDR_TY	Tipo di elemento idrico	Enum	aTratti su Tracciato	P

specifica se si tratta di mezzeria, di tracciato virtuale (all'interno di uno specchio d'acqua) o di tracciato fittizio (nel caso ad esempio di percorsi sotterranei o tombinati) introdotto per garantire la connessione del reticolo idrografico

<i>Dominio (Tipo di elemento idrico)</i>				RPIE10
01	mezzeria	rappresenta il flusso dell'acqua di un corso d'acqua: ogni tratto di mezzeria può essere contenuto, anche parzialmente in una superficie di alveo inciso		P
02	virtuale	rappresenta il flusso virtuale di un corso d'acqua all'interno di uno specchio d'acqua		P
03	fittizio	rappresenta il flusso di un corso d'acqua non visibile (sotterraneo o tombinato). NOTE: è opportuna una metainformazione che specifichi l'affidabilità del tracciato fittizio: se cioè corrispondente alla realtà o no		P

04040102	EL_IDR_NAT	Natura	Enum	aTratti su Tracciato	P
		a tratti, specifica la presenza di variazioni di livello rilevanti o per presenza di opere idrauliche (attraversamento di sbarramenti/dighe o chiuse) o per morfologia naturale (presenza di cascata) NOTE: è necessario definire l'entità minima considerabile come variazione di livello che dà origine al valore di questo attributo			

<i>Dominio (Natura)</i>				RPIE10
-------------------------	--	--	--	---------------

	01	deflusso					P	
	02	attraversamento di sbarramento/ diga/ chiusa/ impianto produzione energia			indica un dislivello dovuto alla presenza di opere d'arte		P	
	03	cascata			indica un dislivello naturale		P	
	95	altro			Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.		P	
04040104	EL_IDR_LIV	Livello	Enum	aTratti su	Tracciato		P	
		specifica a tratti la posizione relativa degli elementi idrici rispetto ad altri oggetti presenti sul territorio, qualificando i tratti in sottopasso						
		<i>Dominio (Livello)</i>						RPIE10
	01	in sottopasso					P	
	02	non in sottopasso					P	
04040105	EL_IDR_NAV	Navigabilità	Boolean	aTratti su	Tracciato			
		qualifica i tratti del corso d'acqua navigabili						
04040106	EL_IDR_PEN	Sede pensile	Enum	aTratti su	Tracciato			
		qualifica i tratti del corso d'acqua la cui sede è pensile						
		<i>Dominio (Sede pensile)</i>						RPIE10
	01	in sede pensile						
	02	non in sede pensile						
04040107	EL_IDR_ART	Stato alveo	Enum	aTratti su	Tracciato			
		<i>Dominio (Stato alveo)</i>						RPIE10
	01	naturale						
	02	interessato da opere di regolazione						
	03	artificiale						

CLASSE: Condotta (CONDOT - 040402)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Si intendono i tracciati delle condotte adibite al trasporto dell'acqua sia in pressione (condotte forzate) che no.

Devono essere connesse al reticolo idrografico (correlate agli eventuali canali di adduzione o scolmo)

Poiché in questo strato viene rappresentata la mezzeria del fascio, le tubature singole alla grande scala sono rappresentate come "Condutture"

<i>Attributi</i>				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
04040201	CONDOT_TY	categoria di condotta	Enum	P
qualifica il tipo di condotta				
<i>Dominio (Categoria di condotta)</i>				RPIE10
	01	forzata	qualifica la condotta che convoglia acqua in pressione	P
	02	in impianto produzione di energia		P
	95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	P
04040290	CONDOT_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P

<i>Componenti spaziali della classe</i>				RPIE10
040402101	CONDOT_CL	Mezzeria_fascio	GU_CPCurve3D - Composite Curve 3D	P
rappresenta la mezzeria del manufatto o del complesso di manufatti "Conduttura", adibito al trasporto dell'acqua NOTE: In un contesto solo bidimensionale il tipo spaziale di questo attributo è CmpL2D e corrisponde alla sua proiezione planare				
<i>Attributi di questa componente spaziale</i>				RPIE10
04040203	CONDOT_NTU	Numero tubi	Integer	P
aTratti su Mezzeria_fascio				
indica a tratti il numero di tubi rappresentati dalla loro mezzeria				
04040204	CONDOT_SED	Sede	Enum	P
aTratti su Mezzeria_fascio				
indica a tratti il tipo di sede della condotta				
<i>Dominio (Sede)</i>				RPIE10
	01	in superficie	la sede della condotta è sul piano di campagna	P
	02	sopraelevata	la sede della condotta è su manufatto	P
	04	interrata	la sede della condotta è interrata	P
04040205	CONDOT_TRT	Tipo tracciato	Enum	P
aTratti su Mezzeria_fascio				

		specifica, a tratti, il tipo di tracciato che rappresenta la condotta, cioè se mezzeria del manufatto, se virtuale per garantire il raccordo al reticolo all'interno di specchi d'acqua o alvei incisi, o se fittizio per i tratti interrati, per garantire la continuità dell'elemento				
		<i>Dominio (Tipo tracciato)</i>				RPIE10
	01	mezzeria	rappresenta il manufatto in superficie			
	02	virtuale	per garantire la connessione nel reticolo			
	03	fittizio	per garantire la continuità in caso di sede interrata			
04040206	CONDOT_LIV	Livello	Enum	aTratti su Mezzeria_fascio	P	
		specifica a tratti la posizione relativa della condotta rispetto ad altri oggetti presenti sul territorio, qualificando i tratti in sottopasso				
		<i>Dominio (Livello)</i>				RPIE10
	01	in sottopasso			P	
	02	non in sottopasso			P	

CLASSE: Nodo idrico (ND_IDR - 040403)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Un nodo idrico rappresenta:

- il punto di inizio o di fine di un Elemento Idrico o di una Condotta
- o il punto di connessione del tracciato di due Elementi idrici e/o Condotte.

<i>Attributi</i>				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
04040301	ND_IDR_TY	tipo di nodo idrico [1..*]	Enum	P
definisce la tipologia di nodo nel reticolo idrografico (inizio, interruzione/ripresa, confluenza/biforcazione, intersezione con limite di costa o limite di specchio d'acqua)				
<i>Dominio (Tipo di nodo idrico)</i>				RPIE10
	01	inizio/fine	qualifica un nodo terminale del reticolo, origine o fine di un elemento idrico	P
	02	confluenza/diramazione	qualifica un nodo del reticolo in cui un corso d'acqua confluisce in un altro, o si dirama in due elementi idrici	P
	03	interruzione/ripresa	qualifica un nodo in cui viene a mancare la visibilità del tracciato del corso d'acqua, o viceversa in cui ricompare un corso d'acqua di cui si era persa la visibilità; due nodi così qualificati possono costituire gli estremi di un tratto fittizio	P
	04	intersezione con limite di costa marina		P
	05	cambio attributo elemento idrico/condotta		P
	06	intersezione con reti tecnologiche		P
04040390	ND_IDR_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P

<i>Componenti spaziali della classe</i>				
040403101	ND_IDR_POS	Posizione	GU_Point3D - Point 3D	P
rappresenta o un punto di interazione di Elementi Idrici (confluenze, diramazioni, derivazioni) o un punto iniziale (sorgente, fontanile, pozzo, etc.) o un punto terminale (inghiottitoio, spaglio, intersezione con la Linea di costa marina) NOTE: In un contesto solo bidimensionale il tipo spaziale di questo attributo è P2D e corrisponde alla sua proiezione planare				

CLASSE: Corso d'acqua naturale (ASTA_F - 040404)

SOTTOCLASSE DI : CS_ACQ

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Rappresenta un corso d'acqua naturale (asta fluviale) a regime costante e/o torrentizio, che raccoglie le acque di un bacino idrografico e sbocca in un altro corso d'acqua, in uno specchio d'acqua o nel mare. Con "corso d'acqua naturale" si intende quindi un corpo idrico superficiale ad acque correnti, insediatosi naturalmente.

Il percorso di ogni istanza di questa classe è ottenuto aggregando in modo ordinato, secondo il verso di scorrimento dell'acqua, e quindi conformemente all'andamento della pendenza del terreno, elementi idrici (che definiscono il tracciato). E' inoltre caratterizzata dall'insieme delle "Aree bagnate" che sono state rilevate in sede di restituzione e dall'insieme degli "Alvei" riconosciuti tra le forme naturali del terreno come le zone di letto dell'asta fluviale.

L'insieme dei corsi d'acqua naturali costituisce un reticolo topologicamente connesso, tranne i casi di presenza di inghiottitoi che determinano il verificarsi di percorsi sotterranei non ricostruibili e il caso di spaglio, ovvero di dispersione delle acque nel suolo (in genere ottenuto con opere idrauliche che modificano il tracciato naturale del corso d'acqua); quindi il tracciato di un corso d'acqua naturale costituisce una partizione del reticolo idrografico naturale.

<i>Attributi</i>				RPIE10
<i>Attributi della classe</i>				P
04040404	ASTA_F_ORD	ordine	Integer	P
specifica l'ordine del fiume, calcolato a partire dai recettori che sfociano nel mare ed incrementato risalendo i tributari				
04040499	ASTA_F_AS	areasimb	Area simbolica (DataType)	
04048101	CS_ACQ_ID	codice identificativo	String(50)	P
04048102	CS_ACQ_APP	apposizione [1..*]	Denominazione (DataType)	P
indica il nome comune preposto al nome proprio (fiume, torrente, rio, roggia, canale, etc.)				
04048103	CS_ACQ_NOM	nome [0..*]	Denominazione (DataType)	P
specifica il nome principale del corso d'acqua				
04048190	CS_ACQ_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P

<i>Componenti spaziali della classe</i>				RPIE10
040404101	ASTA_F_PER	Percorso	GU_CXCurve3D - Complex Curve 3D	P
corrisponde all'insieme di Elementi idrici (composizione dell'attributo tracciato_3D) che rappresentano il tracciato di un dato corso d'acqua naturale. Si assume che il tracciato complessivo di ogni corso d'acqua naturale sia generalmente connesso, ma l'attributo geometrico è di tipo CX per comprendere le situazioni in cui porzioni del tracciato del corso d'acqua naturale siano sotterranee e non sia significativa l'acquisizione di un elemento idrico fittizio di connessione NOTE: In un contesto solo bidimensionale il tipo spaziale di questo attributo è GU_CXCurve2D e corrisponde alla sua proiezione planare				
040404102	ASTA_F_ASU	Superficie_alveo	GU_CXSurfaceB3D - Complex Surface Boundary 3D	P
corrisponde all'insieme di superfici di alveo, riconosciute come forme naturali del terreno, di pertinenza del corso d'acqua naturale				
040404103	ASTA_F_BSU	Superficie_bagnata [0..1]	GU_CXSurfaceB3D - Complex Surface Boundary 3D	P
corrisponde all'insieme di superfici dell'area bagnata rilevata di pertinenza del corso d'acqua naturale				

NOTE: l'insieme è ordinato congruentemente all'andamento dell'altimetria

Ruoli

Csrdiest	
	Questo ruolo permette di definire il recettore di uno specifico corso d'acqua. L'insieme di questo ruolo e del suo inverso correla ogni corso d'acqua al proprio recettore ed ai propri tributari.
	Csrdiest [0..1]: CS_ACQ <u>inverso</u> Cstdiesr [0..*]
Cstdiesr	
	Questo ruolo permette di definire i tributari di un dato corso d'acqua recettore L'insieme di questo ruolo e del suo inverso correla ogni corso d'acqua al proprio recettore ed ai propri tributari.
	Cstdiesr [0..*]: CS_ACQ <u>inverso</u> Csrdiest [0..1]

CLASSE: Canale (CANALE - 040405)

SOTTOCLASSE DI : CS_ACQ

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Corso d'acqua artificiale, ovvero realizzato con l'inserimento di un manufatto in materiali naturali o artificiali, costruito a scopo di approvvigionamento, irrigazione, navigazione, bonifica, etc.

Il percorso di ogni istanza di questa classe è ottenuto aggregando in modo ordinato, secondo il verso di scorrimento dell'acqua se costante oppure secondo un verso omogeneo convenzionale, elementi idrici che ne rappresentano il tracciato; in taluni casi, quando cioè l'identificazione del canale corrisponde non tanto all'identificazione dell'infrastruttura quanto al nome delle acque che seguono un certo tracciato in funzione di adeguate modalità di regolazione ai punti di presa, uno stesso elemento idrico può appartenere a più tracciati di canale.

Un canale può essere caratterizzato dalle proprie aree bagnate, se rilevabili.

Canali che derivano da o recapitano in corpi idrici naturali devono essere adeguatamente connessi al reticolo idrografico naturale.

<i>Attributi</i>				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
04040599	CANALE_AS	areasimb	Area simbolica (DataType)	
04048101	CS_ACQ_ID	codice identificativo	String(50)	P
04048102	CS_ACQ_APP	apposizione [1..*]	Denominazione (DataType)	P
indica il nome comune preposto al nome proprio (fiume, torrente, rio, roggia, canale, etc.)				
04048103	CS_ACQ_NOM	nome [0..*]	Denominazione (DataType)	P
specifica il nome principale del corso d'acqua				
04048190	CS_ACQ_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P

<i>Componenti spaziali della classe</i>				RPIE10
040405101	CANALE_PER	Percorso	GU_CXCurve3D - Complex Curve 3D	P
corrisponde all'insieme di Elementi Idrici (aggregazione dell'attributo "tracciato_3D") che rappresentano il percorso di un dato canale NOTE: In un contesto solo bidimensionale il tipo spaziale di questo attributo è Go2D e corrisponde alla sua proiezione planare				
040405102	CANALE_ASU	Superficie_alveo_a	GU_CXSurfaceB3D - Complex Surface Boundary 3D	P
Corrisponde all'insieme di superfici di alveo artificiale rilevato di pertinenza del canale				
040405103	CANALE_BSU	Superficie_bagnata [0..1]	GU_CXSurfaceB3D - Complex Surface Boundary 3D	P
corrisponde all'insieme di superfici dell'area bagnata rilevata di pertinenza del canale				

Ruoli

Csrdiest	
	Questo ruolo permette di definire il recettore di uno specifico corso d'acqua. L'insieme di questo ruolo e del suo inverso correla ogni corso d'acqua al proprio recettore ed ai propri tributari.
	Csrdiest [0..1]: CS_ACQ <u>inverso</u> Cstdiest [0..*]

	Cstdicsr
	<p>Questo ruolo permette di definire i tributari di un dato corso d'acqua recettore</p> <p>L'insieme di questo ruolo e del suo inverso correla ogni corso d'acqua al proprio recettore ed ai propri tributari.</p>
	<p>Cstdicsr [0..*]: CS_ACQ <u>inverso</u> Csrdicst [0..1]</p>

CLASSE: Reticolo idrografico naturale (RT_IDN - 040407)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

L'insieme dei tracciati dei Corsi d'acqua naturali che drenano un bacino idrografico del primo ordine, cioè il corso d'acqua naturale che sfocia nel mare più l'insieme di tutti i suoi affluenti, costituisce un'occorrenza di questa classe; tale insieme è reticolo connesso, orientato e ordinato. L'orientamento del reticolo idrografico naturale deve essere conforme all'andamento delle pendenze e quindi dell'altimetria

Attributi			
<i>Attributi della classe</i>			RPIE10
04040790	RT_IDN_MO	metaope	P
			Metadato operativo (DataType)

Componenti spaziali della classe				RPIE10
040407101	RT_IDN_PER	Percorso	GU_CXCurve3D - Complex Curve 3D	P
<p>è l'insieme dei tracciati dei corsi d'acqua naturali; non è stata scelta come tipologia una GU_CNCurve3D per compendere le situazioni di non connessione dei tracciati dei corsi d'acqua naturali nelle situazioni di percorsi sotterranei non conosciuti</p> <p>NOTE: l'orientamento del percorso deve essere consistente con l'andamento dell'altimetria. In un contesto solo bidimensionale il tipo spaziale di questo attributo è GCXCurve2D e corrisponde alla sua proiezione planare.</p>				

CLASSE: Reticolo idrografico (RT_IDR - 040408)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

L'insieme connesso degli Elementi Idrici e delle Condotte costituisce il Reticolo Idrografico. Questa classe realizza la topologia a rete e ne esprime le proprietà di connessione; la frontiera di ogni elemento lineare è costituita da due Nodi idrici.

Attributi			
<i>Attributi della classe</i>			RPIE10
04040890	RT_IDR_MO	metaoep	Metadato operativo (DataType)
			P

Componenti spaziali della classe				RPIE10
040408101	RT_IDR_PER	Sviluppo	GU_CXCurve3D - Complex Curve 3D	P
Comprende l'insieme degli Elementi Idrici e delle Condotte. In particolare il "Reticolo Idrografico Naturale" ne costituisce una sua parte NOTE: In un contesto solo bidimensionale il tipo spaziale di questo attributo è GU_CXCurve2D e corrisponde alla sua proiezione planare				

CLASSE <<ABSTRACT>>: Corso d'acqua (CS_ACQ - 040481)

SUPERCLASSE Disjoint complete DI [ASTA_F, CANALE]

	RPIE10
Popolamento della classe	

Definizione

Questa classe viene introdotta per specificare l'associazione tra corso d'acqua tributario e corso d'acqua recettore indipendentemente dal fatto che si tratti di corso d'acqua naturale o di canale. La relazione viene stabilita solo tra corsi d'acqua adeguatamente identificati e non a livello di struttura di base (EL_IDR e ND_IDR).

Poichè, invece, i vincoli che condizionano gli attributi spaziali si differenziano tra corsi d'acqua naturali e corsi d'acqua artificiali, questa classe non è caratterizzata da attributi geometrici

Attributi				
Attributi della classe				RPIE10
04048101	CS_ACQ_ID	codice identificativo	String(50)	P
04048102	CS_ACQ_APP	apposizione [1..*]	Denominazione (DataType)	P
indica il nome comune preposto al nome proprio (fiume, torrente, rio, roggia, canale, etc.)				
04048103	CS_ACQ_NOM	nome [0..*]	Denominazione (DataType)	P
specifica il nome principale del corso d'acqua				
04048190	CS_ACQ_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P

Ruoli

Csrdicst	
	Questo ruolo permette di definire il recettore di uno specifico corso d'acqua. L'insieme di questo ruolo e del suo inverso correla ogni corso d'acqua al proprio recettore ed ai propri tributari.
	Csrdicst [0..1]: CS_ACQ <u>inverso</u> Cstdicst [0..*]
Cstdicst	
	Questo ruolo permette di definire i tributari di un dato corso d'acqua recettore L'insieme di questo ruolo e del suo inverso correla ogni corso d'acqua al proprio recettore ed ai propri tributari.
	Cstdicst [0..*]: CS_ACQ <u>inverso</u> Csrdicst [0..1]

Descrizione

In questo strato sono inclusi il tema dell'altimetria con la descrizione di curve di livello e punti quotati, il tema della batimetria con la descrizione delle curve batimetriche e dei punti batimetrici (fondali), il tema delle forme naturali del terreno, cioè di quegli elementi ausiliari di lettura della morfologia del territorio e il tema dei modelli digitali del terreno

TEMA: Altimetria0501

Descrizione

Descrizione della morfologia del terreno tramite curve di livello e punti quotati

CLASSE: Curva di livello (CV_LIV - 050101)

Classe con istanze monoscala

	RPIE10
Popolamento della classe	P

Definizione

Elemento descrittivo dell'altimetria del territorio, tracciato per restituzione fotogrammetrica o, più modernamente, come interpolazione dal DTM.

Devono essere tracciate su tutto il territorio cartografato con la sola esclusione delle aree coperte da fabbricati ed elementi della viabilità, dell'idrografia, delle aree pavimentate e nelle zone con pendenza media inferiore o uguale al 2%.

Le curve di livello devono essere definite e memorizzate come "spline".

Attributi					
	Attributi della classe				RPIE10
05010101	CV_LIV_DT	determinazione	Enum		P
	Indica l'origine della curva di livello				
	Dominio (Determinazione)				RPIE10
	01	restituzione fotogrammetrica diretta			P
	02	interpolazione dal tin			P
	03	interpolazione dal dem			P
	95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.		P
05010102	CV_LIV_TY	tipo	Enum		P
	Dominio (Tipo)				RPIE10
	01	direttrice			P
	0103	direttrice su altre superfici			P
	0102	direttrice su rocce o terreni nudi			P
	0101	direttrice su ghiacciaio, nevaio			P
	02	ordinaria, intermedia			P
	0203	ordinaria, intermedia su altre superfici			P

	0202	ordinaria, intermedia su rocce o terreni nudi		P
	0201	ordinaria, intermedia su ghiacciaio, nevaio		P
	04	ausiliaria		P
05010103	CV_LIV_Q	quota	Integer	P
valore della quota cui la curva di livello si riferisce				
05010190	CV_LIV_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P

Componenti spaziali della classe				RPIE10	
050101101	CV_LIV_LIN	Localizzazione	GU_CPCurve3D - Composite Curve 3D	P	
Le curve di livello "ordinarie" vengono tracciate con un'equidistanza pari a 1/1000 della scala della carta					
<i>Attributi di questa componente spaziale</i>				RPIE10	
05010104	CV_LIV_CER	Attendibilità_certa	Enum	aTratti su Localizzazione	P
		Definisce se una curva è di determinazione 'certa' o 'incerta'. Vengono generalmente definite come incerte quelle curve tracciate su zone di territorio densamente vegetato (copertura > 70%).			
Dominio (Attendibilità_certa)				RPIE10	
	01	certa			
	02	incerta			

CLASSE: Punto quotato (PT_QUO - 050102)

Classe con istanze monoscala

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Vengono riportati e contraddistinti tutti quei punti che rivestono una particolare importanza per la descrizione del comportamento altimetrico del terreno, ubicati su di esso in forma stabile e determinati con particolare cura.

Vengono di preferenza quotati i seguenti particolari planimetrici: sorgenti, confluenze, ed in genere confluenze di fossi, sfioratori di cascate o di prese d'acqua, diramazione dei canali, ponti, guadi, laghi, pozzi fontane, argini, bivi, curve stradali, fabbricati, isolati, manufatti ferroviari (quota riferita al piano rotaia), chiese, cappelle (quota riferita al suolo presso l'ingresso principale), croci, piloni.

Nei centri urbani si quotano gli incroci stradali, le piazze, i cortili, gli edifici pubblici (quota riferita al suolo presso l'ingresso principale).

Si quotano inoltre le cime dei monti, le selle, le sommità, le estremità di speroni, le sommità, le estremità di speroni, le sommità ed i piedi dei salti di roccia, i cigli di ripiani, i fondi di dolina ed in genere i particolari di spiccata evidenza. Sui corsi d'acqua le quote non sono riferite al pelo dell'acqua, ma al suolo dei particolari topografici che emergono o li attraversano o esistenti sulle rive.

Sui laghi si pone la quota indicante il livello ufficiale del pelo d'acqua; nei bacini la quota indica il massimo invaso.

<i>Attributi</i>				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
05010201	PT_QUO_SED	sede	Enum	P
indica se il punto è individuato su elemento artificiale o naturale e di quale natura				
<i>Dominio (Sede)</i>				RPIE10
01		suolo		P
0101		strada o infrastruttura di circolazione		P
0102		su vetta		P
010201		su vetta principale o di primo ordine		P
010202		su vetta secondaria o di secondo ordine		P
010203		su vetta di terzo ordine		P
010204		su vetta di quarto ordine		P
010205		su vetta di quinto ordine		P
010206		su vetta di ordine superiore al quinto		P
0103		su passo/valico		P
010301		su passo/valico principale o di primo ordine		P
010302		su passo/valico secondario o di secondo ordine		P
010303		su passo/valico di terzo ordine		P
010304		su passo/valico di quarto ordine		P

	0104	depressione		
	02	su acqua		P
	03	su manufatto / edificio		P
	0301	al piede		P
	0302	in gronda o su copertura		P
	95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	P
05010202	PT_QUO_RIL	tipo di acquisizione	Enum	P
<i>Dominio (Tipo di acquisizione)</i>				RPIE10
	01	di campagna		
	02	stereo		
	95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	
05010203	PT_QUO_SCA	significatività alla scala	Enum	P
<i>Dominio (Significatività alla scala)</i>				RPIE10
	01	p1	significativo a scala 1:1000	P
	02	p2	significativo a scala 1:2000	P
	03	p5	significativo a scala 1:5000	P
	04	p10	significativo a scala 1:10000	P
	05	p25	significativo a scala 1:25000	
	06	p50	significativo a scala 1:50000	
	95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	
05010204	PT_QUO_Q	quota	Real	P
05010290	PT_QUO_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P
05010230	PT_QUO_NOME	nome	Denominazione (DataType)	P
specifica l'eventuale nome di un determinato punto quotato (es. per i punti quotati su vette si inserisce il nome della vetta - Monte Bianco)				

<i>Componenti spaziali della classe</i>				RPIE10
050102101	PT_QUO_POS	Localizzazione	GU_Point3D - Point 3D	P

CLASSE: Breakline (BRK_LN - 050103)

Classe con istanze monoscala

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Devono essere tracciate sul territorio cartografato tutti quei particolari morfologici non descritti da altre linee appartenenti alla viabilità, all'idrografia, alle divisioni del terreno e alle forme terrestri e utili alla corretta definizione della morfologia, quali crinali, selle, conoidi, impluvi, ...

<i>Attributi</i>				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
05010301	BRK_LN_TY	categoria	Enum	
<i>Dominio (Categoria)</i>				RPIE10
	01	impluvio		
	02	scarpata di piccole dimensioni		
	03	dividente generica		
	04	fossetto di scolo		
	05	crinale		
	95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	
05010390	BRK_LN_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P

<i>Componenti spaziali della classe</i>				RPIE10
050103101	BRK_LN_LIN	Localizzazione	GU_CPCurve3D - Composite Curve 3D	P

Descrizione

Fornisce l'andamento del fondo e la profondità dell'acqua rispetto ad un DATUM verticale attraverso curve batimetriche e punti batimetrici (fondali). La batimetria viene riferita a un definito DATUM verticale, in particolare le curve batimetriche e i fondali del mare (IIM) sono riferiti al livello medio delle basse maree sizigiali, mentre le curve batimetriche e i fondali (IIM) dei laghi, qualora siano rappresentati, sono riferiti al livello medio ufficiale del lago misurato durante uno specifico intervallo di tempo. Il livello medio ufficiale del lago è calcolato rispetto al livello medio del mare.

CLASSE: Curva batimetrica (LN_BTM - 050201)

Classe con istanze monoscala

	RPIE10
Popolamento della classe	P

Definizione

Una curva batimetria è una linea, derivata per interpolazione di un rilievo idrografico, che unisce punti di uguale profondità del fondale rispetto ad un dato livello dell'acqua (datum verticale).

La batimetria viene rappresentata per il mare e, se non espressamente richiesta e rilevata, viene riportata senza interpolazione da carte nautiche dell'Istituto Idrografico della Marina e da rilievi batimetrici di altri Enti qualificati (con riferimento alla normativa Nazionale vigente).

L'intervallo di rappresentazione delle curve batimetriche ricavate da carte nautiche IIM segue lo standard internazionale IHO (vedere ad es. IHO-M4 e IHO-INT1).

L'accuratezza cambia in funzione della profondità in quanto si tratta di misure dirette, si fa riferimento agli standard internazionali in materia, quali: IHO S44, S57, S100.

Attributi				
Attributi della classe				RPIE10
05020101	LN_BTM_DET	determinazione	Enum	P
Indica l'origine della curva di livello batimetrica				
Dominio (Determinazione)				RPIE10
01		acquisizione iim		P
0102		da rilievo		
0101		da cartografia nautica		
02		acquisizione non iim		P
0202		da rilievo		P
0201		da cartografia		
05020102	LN_BTM_TY	tipo	Enum	
Dominio (Tipo)				RPIE10
01		direttrice	una curva di livello ogni 5, in corrispondenza di quote multiple di 5 volte l'equidistanza, deve essere definita come direttrice. Le curve di livello direttrici sono generalmente interrotte per l'indicazione delle quota, da immettersi con criterio cartografico.	
02		ordinaria		

	95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	
05020103	LN_BTM_PRO	profondità	Integer	P
valore di profondità del fondale, cui la curva batimetrica si riferisce, misurato rispetto a un DATUM verticale				
05020104	LN_BTM_CER	attendibilità certa	Enum	
<i>Dominio (Attendibilità certa)</i>				RPIE10
	01	certa		
	02	incerta		
05020190	LN_BTM_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P

<i>Componenti spaziali della classe</i>				RPIE10
050201201	LN_BTM_LIN	Localizzazione	GU_CPCurve3D - Composite Curve 3D	P

CLASSE: Punto batimetrico (PT_BTM - 050202)

Classe con istanze monoscala

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Un punto batimetrico, detto anche fondale, è una profondità misurata dell'acqua riferita a un DATUM verticale (può essere un'altezza emergente dall'acqua) (da: IHO-S57 Appendice A, Catalogo degli Oggetti, edizione 3.1, Nov. 2000 e da IHO Registry).

I fondali emergenti sono indicati da un valore negativo.

L'accuratezza cambia in funzione della profondità in quanto si tratta di misure dirette, si fa riferimento agli standard internazionali in materia, quali: IHO S44, S57, S1.

<i>Attributi</i>				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
05020201	PT_BTM_DET	determinazione	Enum	P
<i>Dominio (Determinazione)</i>				RPIE10
	01	acquisizione iim		P
	0102	da rilievo		
	0101	da cartografia nautica		
	02	acquisizione non iim		P
	0202	da rilievo		
	0201	da cartografia		
05020202	PT_BTM_QMF	qualità misura fondale	Enum	
Indica l'affidabilità del valore del punto batimetrico				
<i>Dominio (Qualità misura fondale)</i>				RPIE10
	01	profondità nota		
	02	fondale dubbio	una profondità che può essere inferiore rispetto a quella indicata	
	03	fondale non affidabile	una profondità considerata non affidabile o proveniente da rilievi a piccola scala	
	04	non trovato il fondo alla profondità indicata		
	05	segnalato ma non rilevato	valore della profondità ottenuto da un report ma non pienamente rilevato	
	06	segnalato ma non confermato	valore della profondità ottenuto da un report, che non è stato possibile confermare	
05020204	PT_BTM_PRO	profondità del punto batimetrico	Real	P

	Valore della profondità misurata di un fondale rispetto al DATUM verticale			
05020290	PT_BTM_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P

<i>Componenti spaziali della classe</i>				RPIE10
050202101	PT_BTM_POS	Localizzazione	GU_Point3D - Point 3D	P

TEMA: Forme del terreno 0503**Descrizione**

Rientrano nella descrizione dello strato le entità che definiscono l'andamento morfologico del terreno e che spesso hanno una funzione di vestizione simbolica ausiliaria alla lettura ed orientamento nella rappresentazione cartografica. Appartengono a questo tema le scarpate, caratterizzate da prevalente sviluppo longitudinale che col diminuire della scala tende a collapsare da superficie in linea, e le forme naturali del terreno quali calanchi, doline, rocce, frane ecc... che caratterizzano l'orografia del territorio e che in rappresentazione cartografica si dotano di particolari simbologie di ausilio alla lettura del territorio.

CLASSE: Forma naturale del terreno (F_NTER - 050301)

Classe con istanze monoscala

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Classe che descrive la natura geomorfologica del territorio con la descrizione di superfici che sono assimilabili a temi di copertura del suolo.

<i>Attributi</i>				
<i>Attributi della classe</i>			RPIE10	
05030101	F_NTER_TY	tipo	Enum	P
caratteristica orografica del terreno				
<i>Dominio (Tipo)</i>			RPIE10	
01	rocce	superfici di terreno costituite esclusivamente da formazioni rocciose affioranti.	P	
02	scogli	superfici di terreno costituite esclusivamente da formazioni rocciose che emergono isolate dalle acque del mare o di un lago	P	
03	frana/conoide	Accumulo, a forma di settore di cono, di materiale detritico (deiezioni) allo sbocco di solchi vallivi in pianura o in alte valli. I detriti si dispongono a ventaglio assumendo appunto la forma di una sezione longitudinale di un cono, il cui apice, più elevato è allo sbocco della valle.. Il rilievo dovrà permettere la campitura rappresentativa dell'area, evitando eccessive frastagliature dei bordi.	P	
04	dolina	Cavità superficiale del terreno, di origine carsica, di forma approssimativamente circolare non molto ampia, dovuta all'erosione della roccia calcarea da parte delle acque meteoriche filtrate attraverso fenditure. Il rilievo dovrà permettere la campitura rappresentativa dell'area, evitando eccessive frastagliature dei bordi.	P	
05	pietraie e ghiaioni	Accumulo di detriti rocciosi che si forma allo sbocco di un canale o alla base di una parete rocciosa.	P	
06	morena		P	
07	caverne e grotte	cavità sotterranea naturale o artificiale che si addentra nel sottosuolo con ramificazioni, pozzi, strozzature, ecc.. Si ha l'accesso verticale quando la cavità sotterranea naturale	P	

			(a forma di pozzo o di voragine) apre direttamente sulla superficie del terreno approfondendosi nel sottosuolo, oppure l'accesso sub-orizzontale (che può essere anche artificiale). NOTE: compreso il loro sviluppo sotterraneo se conosciuto	
	0702	grotta ad accesso verticale		
	0701	grotta ad accesso orizzontale		
	08	calanco	Solco d'erosione stretto e profondo, con molte ramificazioni, limitato da creste rocciose, spesso privo di vegetazione. Il rilievo dovrà permettere la campitura rappresentativa dell'area, evitando eccessive frastagliature dei bordi.	P
	09	spiaggia/arenile/dune	Tratto di costa o di sponda, per lo più pianeggiante, sabbiosa o ghiaiosa, prospiciente il mare, un lago o un corso d'acqua. Entità che ricomprende tutti gli oggetti interni all'area, ognuna nel proprio livello di appartenenza. Rappresentazione in scala. Il rilievo dovrà permettere la campitura rappresentativa dell'area, evitando eccessive frastagliature dei bordi.	P
	11	cratere di vulcano		P
	12	colata lavica		P
	14	area nuda	si raccolgono in questa istanza quelle estensioni che sono caratterizzate da copertura non appartenente a nessuno dei casi precedenti e non vegetata.	P
	15	barena		P
	16	sabbia		P
	17	golena		P
	95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	P
05030190	F_NTER_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P
05030199	F_NTER_AS	areasimb	Area simbolica (DataType)	P

Componenti spaziali della classe					RPIE10
050301103	F_NTER_SU	Sup_estensione	GU_CXSurfaceB3D - Complex Surface Boundary 3D		P
si acquisisce la superficie di estensione della forma del terreno. NOTE: superficie bidimensionale il cui contorno è la proiezione planimetrica del complesso di anelli 3D corrispondenti.					
<i>Attributi di questa componente spaziale</i>					RPIE10
05030102	F_NTER_LIM	Tipo_limite	Enum	aTratti sul contorno 3D su	Sup_estensione
attributo che definisce se il confine dell'area è certo (nel caso di aggancio ad altri elementi topografici rilevati), o se il passaggio ad altro tipo di copertura del suolo avviene gradualmente,					

		pertanto tale limite è caratterizzato da livello di incertezza maggiore	
	<i>Dominio (Tipo_limite)</i>		RPIE10
	01	limite certo	
	0102	non condiviso	
	0101	condiviso	
	02	limite incerto	
	03	fittizio	

CLASSE: Scarpata (SCARPT - 050302)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Definizione delle linee di repentino mutamento della pendenza sono quindi caratterizzanti dell'orografia del territorio. Sono comprese in questa classe le scarpate sia artificiali che naturali, dovuti a movimenti di natura geologica (es. nicchia di frana, ecc...) che non. Sono esclusi gli argini fluviali e lacuali, definiti in classe specifica con analoga modellazione ma nel tema "opere idrauliche, di difesa e di regimazione idraulica".

Attributi				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
05030290	SCARPT_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	
05030299	SCARPT_AS	areasimb	Area simbolica (DataType)	

Componenti spaziali della classe				RPIE10
050302101	SCARPT_SUP	Sup_estensione	GU_CPSurfaceB3D - Composite Surface Boundary 3D	

si acquisisce la superficie di occupazione della scarpata considerando per contorno il tracciato di evidente cambio di pendenza della morfologia del terreno costituito dai tratti: testa (sempre individuabile), piede (non sempre individuabile) e di chiusura fittizia dell'area di scarpata.

NOTE: superficie bidimensionale il cui contorno è la proiezione planimetrica del complesso di anelli 3D corrispondenti.

<i>Attributi di questa componente spaziale</i>					RPIE10
05030201	SCARPT_CON	Contorno	Enum	aTratti sul contorno 3D su	Sup_estensione
tipo di contorno dell'area di scarpata					P

Dominio (Contorno)				RPIE10
	01	piede		P
	02	testa		P
	0201	coronamento nicchia di frana		
	03	fittizio		P

CLASSE: Area di scavo o discarica (**SC_DIS - 050303**)

Classe con istanze monoscala

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Definisce la zona di coltivazione in affioramento di un'area estrattiva o la superficie di un'area di accumulo di materiali (discarica)

<i>Attributi</i>				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
05030301	SC_DIS_TY	tipo_area	Enum	P
	classifica la natura e la funzionalità dell'area in lavorazione.			
	<i>Dominio (Tipo_area)</i>			RPIE10
	01	discarica		P
	02	scavo		P
	95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	P
05030390	SC_DIS_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P

<i>Componenti spaziali della classe</i>				RPIE10
050303101	SC_DIS_SUP	Sup_estensione	GU_CPSurfaceB3D - Composite Surface Boundary 3D	P
<p>si acquisisce la superficie di occupazione della area di scarico/discarica. NOTE: superficie bidimensionale il cui contorno è la proiezione planimetrica del complesso di anelli 3D corrispondenti.</p>				

CLASSE: Area in trasformazione o non strutturata (A_TRAS - 050304)

Classe con istanze monoscala

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Definisce un'area in cui sono in corso attività di riassetto del territorio; corrisponde in genere ad aree in cui sono presenti cantieri e per le quali risulta quindi impropria la specifica di coperture strutturate del suolo

Vedi: Esempio di area in trasformazione

Figure

- Esempio di area in trasformazione



<i>Attributi</i>	
<i>Attributi della classe</i>	RPIE10

05030401	A_TRAS_TY	tipo_area	Enum	P
classifica la natura e la funzionalità dell'area.				
Dominio (Tipo_area)				RPIE10
01		cantiere	area di lavorazione in cantiere e pertanto in trasformazione morfologico strutturale, funzionale NOTE: identifica le aree in trasformazione non ulteriormente qualificabili. Le zone ivi identificabili peraltro possono essere descritte come oggetto con stato "in costruzione" (tracciato identificabile di "strada in costruzione", ingombro di "edificio in costruzione" ecc...).	P
02		non strutturata	area non strutturata per la quale non è in nessun modo possibile individuarne una classificazione.	P
95		altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	P
05030490	A_TRAS_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P

Componenti spaziali della classe				RPIE10
050304101	A_TRAS_SUP	Sup_estensione	GU_CPSurfaceB3D - Composite Surface Boundary 3D	P
<p>si acquisisce la superficie di occupazione della area. NOTE: superficie bidimensionale il cui contorno è la proiezione planimetrica del complesso di anelli 3D corrispondenti.</p>				

	RPIE10
Popolamento della classe	P

Definizione

Si intende la rappresentazione del letto del corso d'acqua, cioè la superficie compresa tra i confini naturali o artificiali (argini, muri, scarpate, etc.) ovvero dell'alveo inciso che rappresenta quella porzione della regione fluviale compresa tra le sponde fisse o incise del corso d'acqua stesso, normalmente sede dei deflussi idrici in condizioni di portata al più uguali a valori di piena ordinaria.

In genere il letto del corso d'acqua conterrà la superficie che, al momento del rilievo, era coperta di acqua, definita come profilo bagnato, le superfici costituenti isole a carattere temporaneo o permanente, le spiagge comprese fino alla linea di prima arginatura. Nel caso in cui, al momento del rilievo, vi sia assenza di acqua, l'alveo corrisponde al greto del corso d'acqua.

Ogni corso d'acqua può essere naturale o artificiale, e più genericamente non arginato e arginato: la definizione di alveo inciso in questi ultimi due casi comunque coincide.

L'alveo inciso è delimitato normalmente da elementi quali terrazzi, argini, sponde, gabbioni, aree golenali (sono adiacenti ed esterne all'alveo inciso), muri, etc. Laddove non si ritrova nessuno degli elementi menzionati si usa il perimetro dell'area bagnata. Il contorno dovrebbe corrispondere alla delimitazione dell'area in cui siano visibili effetti permanenti derivanti dalla presenza di acqua.

Vedi: Esempio di delimitazione di alveo inciso

Nel caso in cui si rilevi una situazione

- di confluenza di un corso d'acqua in un altro, l'alveo del confluyente deve essere chiuso con un tratto fittizio
- di diramazione di un corso d'acqua in più corsi d'acqua l'alveo del corso che si dirama deve essere chiuso con un tratto fittizio solo in corrispondenza di quelle diramazioni considerate come un altro corso o come secondarie
- di immissione/emissione in/da uno specchio d'acqua l'alveo deve essere chiuso con un tratto fittizio
- in presenza di manufatti o di infrastrutture o altro deve essere garantita la continuità dell'area con contorni di tipo fittizio.

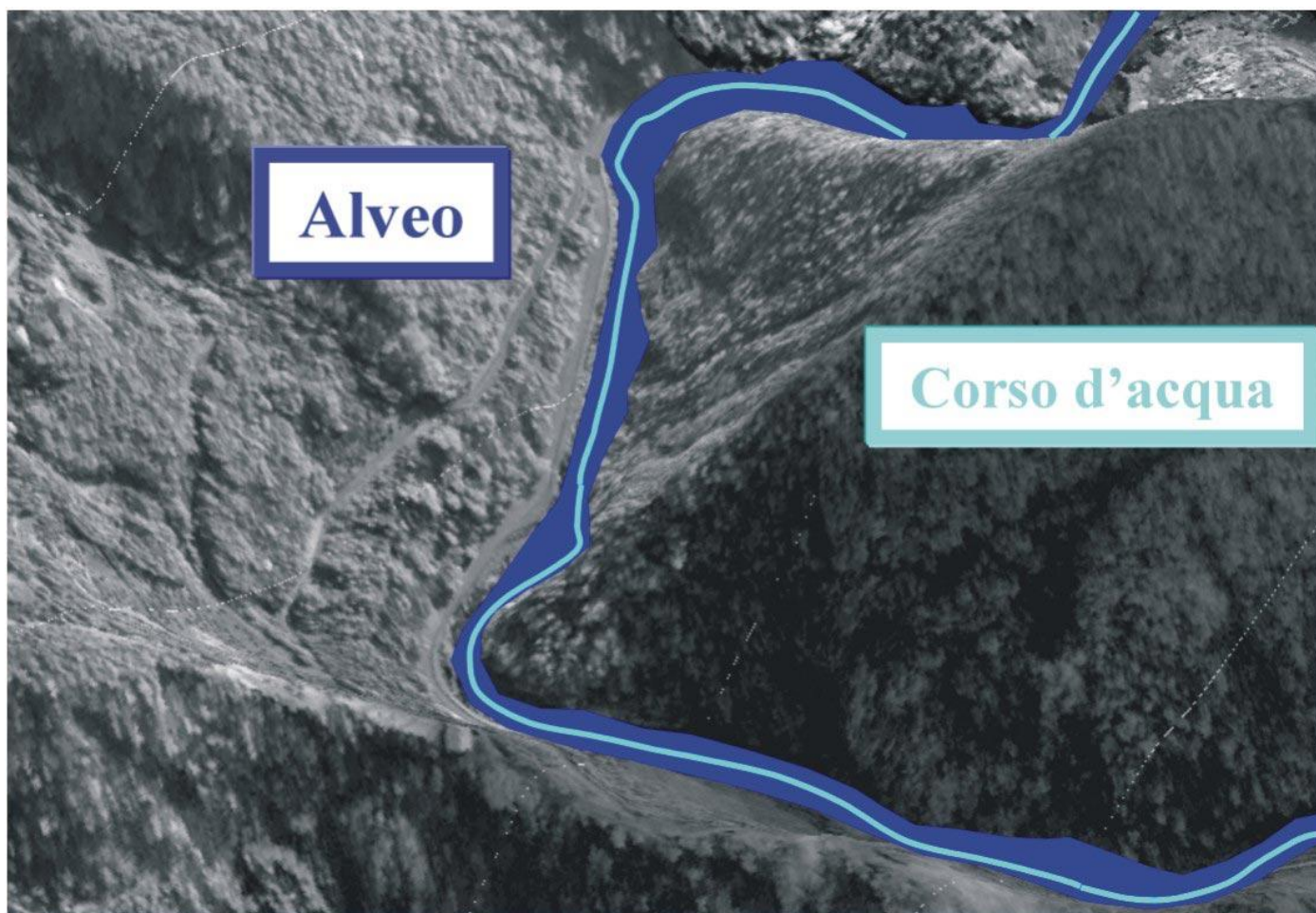
Definendo l'alveo come pertinenza del letto fluviale, la sua estensione è in sovrapposizione rispetto ad altre classi di copertura del suolo quali le forme del terreno (ghiaioni, spiagge, ...) o di vegetazione (vegetazione ripariale o di margine...) e non costruisce copertura del suolo.

Con "regione fluviale" si intende la porzione di territorio la cui struttura e connotazione sono determinate prevalentemente dai fenomeni morfologici, idrodinamici e naturalistico-ambientali connessi al regime idrologico del corso d'acqua.

L'alveo può avere anche una valenza amministrativa (rispetto alle aree vincolate): i criteri e la modalità di rappresentazione di tali situazioni possono seguire criteri diversi da quelli di rilievo qui indicati e potrebbero essere desumibili dai piani di bacino predisposti dalle varie Autorità, in cui i parametri di precisione posizionale possono essere diversi da quelli del rilievo fotogrammetrico. Questi tipi di aree potrebbero non essere topologicamente consistenti con la delimitazione dell'alveo qui definito.

Figure

- Esempio di delimitazione di alveo inciso



<i>Attributi</i>				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
05030590	ALVEO_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P
05030599	ALVEO_AS	areasimb	Area simbolica (DataType)	

<i>Componenti spaziali della classe</i>				RPIE10
050305101	ALVEO_SUP	Sup_estensione	GU_CPSurfaceB3D - Composite Surface Boundary 3D	P
si acquisisce la superficie di estensione della forma del terreno.				
<i>Attributi di questa componente spaziale</i>				RPIE10
05030503	ALVEO_LIM	Tipo_limite	Enum	aTratti sul contorno 3D su Sup_estensione
			attributo che definisce se il confine dell'area è certo (nel caso di aggancio ad altri elementi topografici rilevati), o se il passaggio a coperture del suolo circostanti avviene gradualmente, pertanto tale limite è caratterizzato da livello di incertezza maggiore.	
<i>Dominio (Tipo_limite)</i>				RPIE10
01	limite certo			

	0102	non condiviso				
	0101	condiviso				
	02	limite incerto				
	03	fittizio				
05030501	ALVEO_REG	Regime	Enum	<u>aSottoaree su</u>	Sup_estensione	P
		definisce l'andamento del flusso di acqua in funzione della morfologia del fondo				
<i>Dominio (Regime)</i>						RPIE10
	01	fluviale				P
	02	torrentizio				P
	03	fiumara				P
	04	cascata				P
	05	impluvio				P
	95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.			P
05030502	ALVEO_AQTY	Tipo di acqua	Enum	<u>aSottoaree su</u>	Sup_estensione	P
		specifica se il corso d'acqua in quell'area presenta caratteristiche di acqua interna o di acqua di transizione, in funzione della sua vicinanza ad acque marine e del conseguente possibile elevato grado di salinità				
<i>Dominio (Tipo di acqua)</i>						RPIE10
	01	acque interne				
	02	acque di transizione				

CLASSE: Alveo artificiale (ALVEO_A - 050306)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Corrisponde alla superficie occupata dall'infrastruttura incisa nel suolo per lo scorrimento dell'acqua di corsi d'acqua artificiali. Comprende scarpate, argini, muri di sostegno, etc. Il fondo può essere naturale e/o rivestito e analogamente le sponde. Può contenere oggetti della classe "Area bagnata" se osservabili dalla fonte di rilievo.

<i>Attributi</i>					
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10	
05030690	ALVEO_A_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)		P
05030699	ALVEO_A_AS	areasimb	Area simbolica (DataType)		

<i>Componenti spaziali della classe</i>						RPIE10
050306101	ALVEO_A_SU	Estensione	GU_CPSurfaceB3D - Composite Surface Boundary 3D			P
<i>Attributi di questa componente spaziale</i>						RPIE10
05030603	ALVEO_A_LM	Tipo_limite	Enum	aTratti sul contorno 3D su	Estensione	
<i>Dominio (Tipo_limite)</i>						RPIE10
	01	limite certo				
	0102	non condiviso				
	0101	condiviso				
	02	limite incerto				P
	03	fittizio				
05030601	ALVEO_A_AQ	Tipo di acqua	Enum	aSottoaree su	Estensione	P
caratterizza le parti del corpo idrico che per la loro vicinanza al mare presentano caratteristiche di acqua di transizione da quelle interne						
<i>Dominio (Tipo di acqua)</i>						RPIE10
	01	acque interne				
	02	acque di transizione				
05030602	ALVEO_A_SE	Sede	Enum	aSottoaree su	Estensione	P
distingue la sede incisa dalla sede pensile						
<i>Dominio (Sede)</i>						RPIE10
	01	incisa				P

	02	pensile		P
--	----	---------	--	---

Descrizione

Lo strato della vegetazione definisce classi di entità di natura vegetale raggruppati secondo la seguente classificazione:

- aree agro-forestali
- verde urbano ed extraurbano sistemato (viali alberati, alberi monumentali....).

I criteri di classificazione adottati dipendono dalla natura topografica del dato e dall'osservabilità dello stesso. Il territorio è individuato in logica di copertura del suolo osservabile prescindendo dai parametri d'uso che dipendono dal grado di intervento antropico sul territorio e che riguardano principalmente le tematizzazioni (uso suolo....) del dato geografico.

TEMA: Aree agro - forestali 0601

Descrizione

Per aree agro-forestali si devono intendere le aree rispondenti ad una o più delle seguenti caratteristiche:

- destinate a fornire produzioni legnose o non legnose correntemente considerate di tipo forestale;
- ospitanti formazioni arboree od arbustive ricoprenti un ruolo di protezione diretta o indiretta delle attività umane contro gli eventi meteorici o fisici e le loro conseguenze;
- ospitanti formazioni arboree od arbustive spontanee la cui conservazione risponde ad esigenze di ordine naturalistico, paesaggistico o ricreativo;
- aree temporaneamente prive di soprassuolo a causa di utilizzazione o per evento accidentale;
- superfici investite a vivaio forestale, i noceti ed i noccioli specializzati nella produzione da frutto, i frassineti da manna, le piantagioni di carrubo, nonché, logicamente, tutte le formazioni arboree a carattere frutticolo.
- le coltivazioni agricole, gli orti, i seminativi a carattere stagionale o permanente di natura arbustiva, arborea o erbacea;
- le aree non coltivate ed i pascoli.

Non rientrano le formazioni arboree od arbustive, anche di specie forestali, vegetanti nell'ambito di parchi, giardini, orti botanici, ed in generale in ogni situazione nella quale la formazione arborea avesse esclusive finalità estetiche o comunque diverse da quelle forestali, così come non vi rientrano le alberature in filare in ambiente agrario e stradale (site nel tema: verde urbano ed extraurbano).

CLASSE: Bosco (BOSCO - 060101)

	RPIE10
Popolamento della classe	P

Definizione

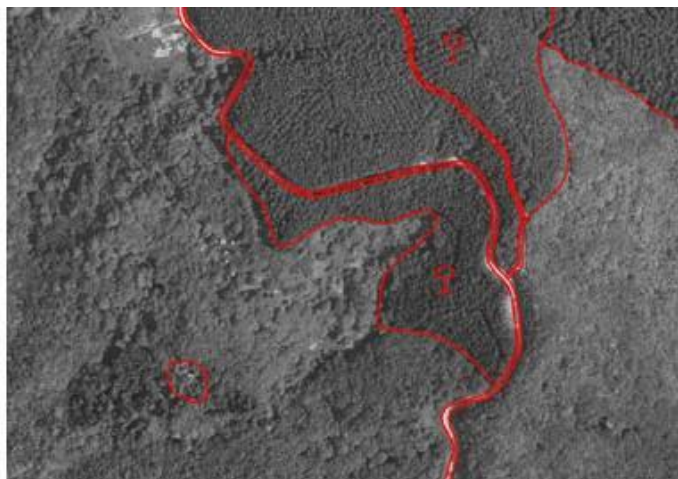
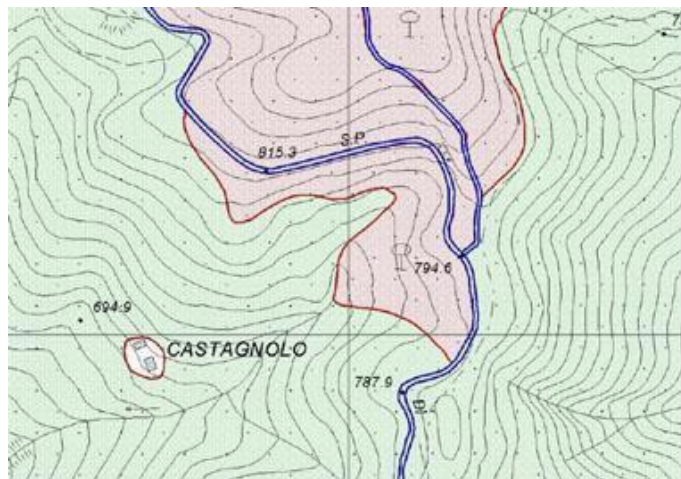
Si intende un terreno coperto da vegetazione arborea e/o arbustiva e/o cespugliati di specie forestale, di origine naturale od artificiale, a qualsiasi stadio di sviluppo, la cui area di insidenza (proiezione sul terreno della chioma delle piante) non sia inferiore al 20%, di estensione non inferiore a 2000 metri quadrati e di larghezza maggiore di 20 mt, misurata al piede delle piante di confine.

Vedi: Aree boscate

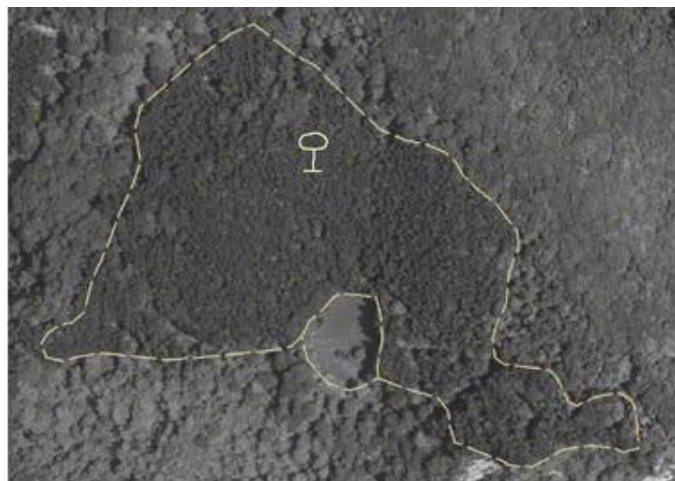
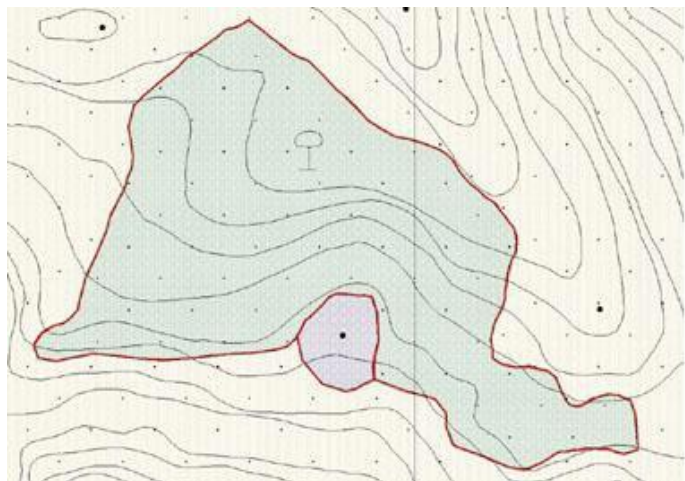
Vedi: Area boscata e radura

Figure

- F1 - aree boscate



- F2 - area boscata e radura



Attributi				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
06010101	BOSCO_TY	tipo	Enum	P
in conformità alla Classificazione aree forestali all'INFC (Inventario Nazionale delle Foreste e dei Serbatoi Forestali di Carbonio)				
Dominio (Tipo)				RPIE10
01	boschi a prevalenza di conifere			P
02	boschi a prevalenza di latifoglie			P
0202	boschi a prevalenza di latifoglie sempreverdi			P
0201	boschi a prevalenza di latifoglie spoglianti			P
03	piantagioni			P
04	arbusteti e macchia			P
0402	mirteto			P
0401	macchia mediterranea			P
05	imboschimenti e rimboschimenti			P
95	altro		Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	P
06010104	BOSCO_GOV	forma di governo	Enum	P
in genere solo per le latifoglie				
Dominio (Forma di governo)				RPIE10
01	fustaia			
02	ceduo			
03	misto			P

	04	Bosco di neoformazione (invasione)		P
	05	Rimboschimento / fustaia artificiale		P
06010190	BOSCO_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P

<i>Componenti spaziali della classe</i>				RPIE10
060101101	BOSCO_SUP	Sup_estensione	GU_CXSurfaceB3D - Complex Surface Boundary 3D	P

si acquisisce la superficie di estensione del bosco. Quando il limite del bosco è in condivisione planimetrica con altri elementi cartografati devono essere garantite le consistenze di adiacenza.
NOTE: superficie bidimensionale il cui contorno è la proiezione planimetrica del complesso di anelli 3D corrispondenti

<i>Attributi di questa componente spaziale</i>				RPIE10
--	--	--	--	--------

06010106	BOSCO_LIM	Tipo_limite	Enum	aTratti sul contorno 2D su	Sup_estensione	
		attributo che definisce se il confine dell'area di bosco è tracciato in corrispondenza di demarcazione netta dell'area bosco (nel caso di aggancio ad altri elementi topografici rilevati), o se il passaggio da bosco ad altro tipo di vegetazione avviene gradualmente, pertanto tale limite è caratterizzato da livello di incertezza maggiore (ad esempio quando il passaggio da bosco a radura o pascolo avviene gradualmente percui è difficile individuare un limite certo)				

Dominio (Tipo_limite)

RPIE10

	01	limite certo	il passaggio da area boscata ad altra copertura avviene con netta linea di demarcazione			
	0102	non condiviso	il limite di demarcazione del bosco è netto anche in assenza di altri oggetti topografici rilevati.			
	0101	condiviso	il limite si attesta su altro oggetto topografico rilevato (strada, elemento divisorio, corso d'acqua...)			
	02	incerto	il passaggio da area boscata ad altra copertura avviene con gradualità pertanto il limite è tracciato con criteri interpretativi della copertura del suolo.			
	03	fittizio				
06010103	BOSCO_ESSZ	Essenze [0..*]	Enum	aSottoaree su	Sup_estensione	P

tipo di essenza che caratterizza il bosco, organizzata per macro-categorie di definizione del tipo (conifere, latifoglie). Nel caso di bosco misto è possibile definire o l'essenza prevalente o le essenze componenti (multivalore).
NOTE: relazione con la definizione del tipo di bosco.

Dominio (Essenze)

RPIE10

	01	essenze latifoglie				P
	0111	aceri,tigli e frassini				P
	0110	robinia				P
	0109	altre latifoglie				P
	0108	pioppi				P
	0107	ontano				

	0106	eucalipti		
	0105	olmi		P
	0104	altre querce		P
	010404	cerro		P
	01040401	cerro di gussone		P
	010403	roverella		P
	010402	rovere		P
	010401	farnia e altre querce planiziali (farnetto)		P
	0103	leccio e sughera		
	0102	castagno		P
	0101	faggio		P
	02	essenze conifere		P
	0205	altre conifere		P
	0204	larici		P
	0203	cipressi		P
	0202	pini		P
	0201	abeti		P
	95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	P

CLASSE: Formazione particolare (FOR_PC - 060102)

Classe con istanze monoscala

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

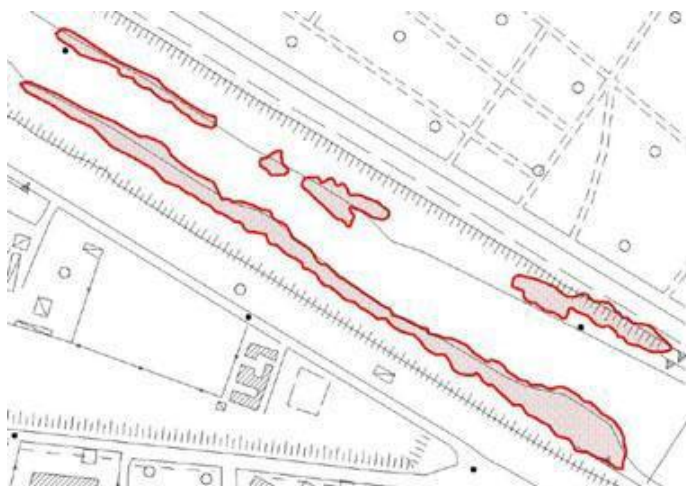
Vi appartengono:

- le formazioni arbustive, comprendenti i soprassuoli costituiti da specie che generalmente non superano i 5 mt di altezza media, il cui sviluppo è comunque superiore ad 1 mt, limite al di sotto del quale si collocano i cespuglieti, che non concorrono a determinare al superficie forestale;
- le formazioni riparie o rupestri.

Vedi: Area di vegetazione ripariale in corrispondenza di alveo

Figure

- Area di vegetazione ripariale in corrispondenza di alveo



<i>Attributi</i>				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
06010201	FOR_PC_TY	tipo	Enum	P
tipo di formazione forestale con caratteristiche peculiari				
<i>Dominio (Tipo)</i>				RPIE10
01	riparie	popolamento forestale posto di solito lungo gli assi fluviali o a contatto di corpi d'acqua e composto prevalentemente da specie igrofile quali pioppi, salici, ontani. Larghezza non superiore ai 20 mt		P
0101	canneto			
02	rupestri	superficie con prevalente componente rocciosa ricoperta da vegetazione arborea e/o arbustiva pari almeno al 20% della superficie		P
95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.		P

06010290	FOR_PC_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P
06010299	FOR_PC_AS	areasimb	Area simbolica (DataType)	P

Componenti spaziali della classe				RPIE10
060102101	FOR_PC_SUP	Sup_estensione	GU_CXSurfaceB3D - Complex Surface Boundary 3D	P

si acquisisce la superficie di estensione della formazione. Quando il limite della condivisione è in condivisione planimetrica con altri elementi cartografati devono essere garantite le consistenze di adiacenza.
NOTE: superficie bidimensionale il cui contorno è la proiezione planimetrica del complesso di anelli 3D corrispondenti

Attributi di questa componente spaziale				RPIE10
--	--	--	--	---------------

06010203	FOR_PC_LIM	Tipo_limite	Enum	aTratti sul contorno 3D su	Sup_estensione	
----------	------------	-------------	------	-------------------------------	----------------	--

attributo che definisce se il confine dell'area è certo (nel caso di aggancio ad altri elementi topografici rilevati), o se il passaggio ad altro tipo di copertura del suolo avviene gradualmente, pertanto tale limite è caratterizzato da livello di incertezza maggiore

Dominio (Tipo_limite)				RPIE10
------------------------------	--	--	--	---------------

01	limite certo			
0102	non condiviso			
0101	condiviso			
02	limite incerto			
03	fittizio			

06010202	FOR_PC_SOV	Sovrapposizione	Enum	aSottoaree su	Sup_estensione	P
----------	------------	-----------------	------	---------------	----------------	---

attributo che definisce se la superficie forestale è in sovrapposizione o a copertura del territorio circostante
NOTE: attributo che identifica se sono condivise zone con altre forme del terreno o idrografiche (ad es. la vegetazione ripariale può essere sovrapposta a ghiaioni e zone d'acqua e qualora voglia acquisire anche questi oggetti al di sotto della vegetazione devo dichiarare che quest'ultima è in sovrapposizione.

Dominio (Sovrapposizione)				RPIE10
----------------------------------	--	--	--	---------------

01	a copertura	si verifica quando la formazione non condivide l'estensione con altri oggetti.	P
02	sovrapposto	istanza che si verifica quando la definizione dell'area è in condivisione con altri oggetti sottostanti (prevalentemente appartenenti alle forme naturali del terreno come ghiaioni, ecc...).	P

CLASSE: Area temporaneamente priva di vegetazione (A_PVEG - 060104)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Aree di interesse agro-forestale ma che alla data del rilevamento sono prive di soprassuolo o per cause relative all'utilizzo o perché percorse da incendi, o altre cause.

Attributi				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
06010401	A_PVEG_CAU	cause	Enum	P
indicazione delle cause che hanno determinato, alla data di acquisizione, la mancanza di copertura vegetale				
Dominio (Cause)				RPIE10
01		aree percorse da incendi	aree che al momento dell'acquisizione del dato risultano percorse da incendi e pertanto prive di vegetazione osservabile	P
02		tagliate	aree che al momento dell'acquisizione del dato risultano soggette a recente operazione di taglio e pertanto prive di vegetazione osservabile. NOTE: i viali parafuoco o tagliafuoco anche chiamata tagliata parafuoco costituiscono istanza diversa	P
03		rimboschimenti e nuovi impianti	aree che al momento dell'acquisizione del dato sono appena state interessate da piantumazione o rimboschimenti pertanto prive di vegetazione osservabile	P
04		viali tagliafuoco	tagli di ampia larghezza eseguiti nei grandi boschi secondo linee spesso diritte, per divisioni di proprietà o di appezzamenti o per isolare gli incendi, si usano due segni paralleli di limite di bosco. Se la tagliata è praticabile come stradone di servizio del bosco, sarà anche rappresentata come strada campestre o carreggiabile a seconda delle sue caratteristiche. Tagliate possono essere considerate anche piste da sci.... NOTE: da CG 1:10.000	P
95		altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	P
06010490	A_PVEG_MO	metaope	Metadato operativo (Data Type)	P

Componenti spaziali della classe				RPIE10
060104101	A_PVEG_SUP	Sup_estensione	GU_CXSurfaceB3D - Complex Surface Boundary 3D	P
si acquisisce la superficie di estensione priva di vegetazione. Quando il limite è in condivisione planimetrica con altri elementi cartografati devono essere garantite le consistenze di adiacenza. NOTE: superficie bidimensionale il cui contorno è la proiezione planimetrica del complesso di anelli 3D corrispondenti				
<i>Attributi di questa componente spaziale</i>				RPIE10

06010402	A_PVEG_LIM	Tipo_limite	Enum	aTratti sul contorno 3D su	Sup_estensione	
		<p>attributo che definisce se il confine dell'area è certo (nel caso di aggancio ad altri elementi topografici rilevati), o se il passaggio ad altro tipo di copertura del suolo avviene gradualmente, pertanto tale limite è caratterizzato da livello di incertezza maggiore</p>				
<i>Dominio (Tipo_limite)</i>						RPIE10
	01	limite certo				
	0102	non condiviso				
	0101	condiviso				
	02	limite incerto				
	03	fittizio				

CLASSE: Pascolo o incolto (PS_INC - 060105)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Porzione di territorio caratterizzata prevalentemente dalla presenza di vegetazione erbacea ed arbustiva destinate al pascolo libero degli animali domestici, governata o meno dall'uomo.

Attributi				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
06010501	PS_INC_TY	tipo	Enum	P
tipo di area di pascolo od incolta.				
Dominio (Tipo)				RPIE10
01		pascolo	superficie erbacee foraggere a cotico stabile, spontanee o modificate nella composizione dall'utilizzo, che avviene per pascolamento	P
0102		pascolo arborato	area pascoliva con una insidenza della copertura arborea al suolo non superiore al 20%	P
0101		pascolo cespugliato	area pascoliva con una insidenza al suolo della copertura di arbusteti e/o cespugli non superiore al 20% della superficie	P
04		incolti	area agricola o pascoliva non più soggetta ad uso, coltivazione o a periodica lavorazione negli ultimi 5 anni	P
95		altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	P
05		radura		P
06010590	PS_INC_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P

Componenti spaziali della classe					RPIE10
060105101	PS_INC_SUP	Estensione	GU_CXSurfaceB3D - Complex Surface Boundary 3D		P
si acquisisce la superficie di estensione del pascolo. Quando il limite è in condivisione planimetrica con altri elementi cartografati devono essere garantite le consistenze di adiacenza. NOTE: superficie bidimensionale il cui contorno è la proiezione planimetrica del complesso di anelli 3D corrispondenti					
<i>Attributi di questa componente spaziale</i>					RPIE10
06010502	PS_INC_LIM	Tipo_limite	Enum	aTratti sul contorno 3D su Estensione	
			attributo che definisce se il confine dell'area è certo (nel caso di aggancio ad altri elementi topografici rilevati), o se il passaggio ad altro tipo di copertura del suolo avviene gradualmente, pertanto tale limite è caratterizzato da livello di incertezza maggiore		
Dominio (Tipo_limite)					RPIE10

	01	limite certo		
	0102	non condiviso		
	0101	condiviso		
	02	limite incerto		
	03	fittizio		

CLASSE: Coltura agricola (CL_AGR - 060106)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

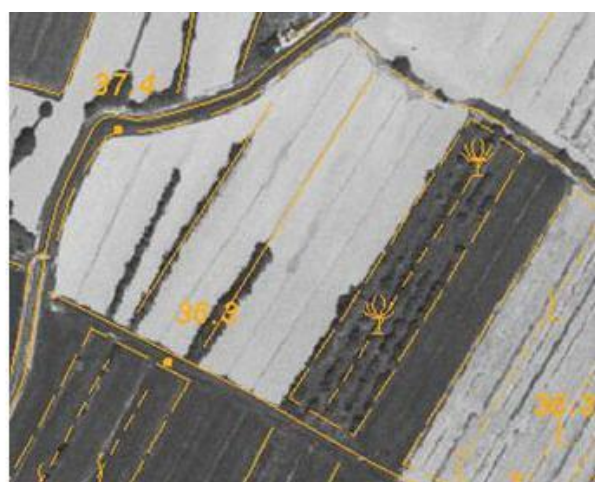
Definizione

Porzione di territorio, delimitata da limiti di coltura o manufatti ed elementi del terreno (fossi, scoline, ecc...), destinata alle attività agricole sia stagionali che annuali.

Vedi: Area di seminativi

Figure

- Area di seminativi



Attributi				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
06010601	CL_AGR_TY	tipo	Enum	P
tipo di area agricola di natura arbustiva che erbacea				
Dominio (Tipo)				RPIE10
01	vigneti	superficie di terreno destinata alla coltivazione specializzata delle viti disposte a filari ed appoggiate a sostegni fissi oppure lasciate a terra. Con questi oggetti vanno acquisiti anche i vigneti all'impianto		P
02	frutteti	superficie di terreno destinato alla coltivazione specializzata di piante arboree o erbacee da frutto ad esclusione di quelle destinate alla coltivazione di agrumi, viti e olivi		P
0203	actinidiati			P
0202	noccioleti			P
0201	castagneti da frutto			P
03	agrumeti	superficie di terreno destinata alla coltivazione specializzata di agrumi		P

	04	uliveti	superficie di terreno destinato alla coltivazione specializzata degli olivi	P
	05	prati, erbai in genere e le marcite	superficie a coltura erbacea foraggera utilizzata con solo sfalcio (prato) o con sfalcio e pascolamento (prato-pascolo) compresi nei prati se perenni con durata della coltura >5 anni NOTE: regolamento forestale reg. Toscana	P
	06	risaie	superficie di terreno sommersa da uno strato d'acqua in determinati periodi dell'anno, delimitata da scarpate ed attraversata da piccoli argini trasversali e longitudinali che delimitano scompartimenti di diversa grandezza nei quali si coltiva il riso	P
	07	seminativi		P
	0702	in aree non irrigue	hanno una variabilità che dipende dalla stagione al momento dell'acquisizione	
	0701	in aree irrigue	hanno un'osservabilità costante nei diversi periodi dell'anno	
	08	orti		P
	09	vivai	superficie di terreno, comprensiva degli impianti, occorrenti alla produzione di piante da trapianto oppure destinato alla coltivazione di piante seminate ornamentali	P
	95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	P
06010690	CL_AGR_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P

Componenti spaziali della classe					RPIE10
060106101	CL_AGR_SUP	Estensione [0..1]	GU_CXSurfaceB3D - Complex Surface Boundary 3D		P
<i>Attributi di questa componente spaziale</i>					RPIE10
06010602	CL_AGR_LIM	Tipo_limite	Enum	<u>aTratti sul</u> <u>contorno 3D su</u>	Estensione
Dominio (Tipo_limite_coltura_agricola)					RPIE10
	01	limite certo			
	0101	condiviso			
	0102	non condiviso			
	02	limite incerto			
	03	limite fittizio			
060106901	CL_AGR_FIL	Filare [0..1]	GU_CXCurve3D - Complex Curve 3D		P
possono venire acquisiti (con cardinalità quindi da 0 a N) a misura i filari di coltivazioni arboree cui viene assegnata la tipologia che qualifica la superficie della coltura (filare di viti, filare di alberi da frutta, etc.), soprattutto nei casi in cui ne sia rilevante l'orientamento.					

Descrizione

Formazioni arboree od arbustive o floristico-erbacee, anche di specie forestali, vegetanti nell'ambito di parchi, giardini, orti botanici, ed in generale in ogni situazione nella quale la formazione vegetazionale avesse esclusive finalità estetiche o comunque diverse da quelle agro-forestali, così come non vi rientrano le alberature in filare in ambiente agrario e stradale. La distinzione è relativa alla classificazione d'uso che nel caso di utilizzo nell'urbano o nell'antropizzato in genere è finalizzato a scopi ornamentali, di divisione o di arredo degli spazi aperti. È da notare che in questo tema rientrano le classi di natura vegetale che si trovano nell'antropizzato variamente distribuite ed aggregate ad entità che trovano la loro definizione negli strati e temi di competenza, la perimetrazione di queste zone avviene attraverso la definizione delle competenti aree di pertinenza (parco urbano, ortobotanico, giardini pubblici...)

CLASSE: Area verde (AR_VRD - 060401)

Classe con istanze monoscala

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Aree adibite a verde a scopo ornamentale o inserite in aree ricreative. Appartengono a questa classe le aree di aiuole, i giardini, i prati, le aree alberate inserite nell'urbano ad uso pubblico od anche i giardini privati.

<i>Attributi</i>				
<i>Attributi della classe</i>			RPIE10	
06040101	AR_VRD_TY	tipo	Enum	P
tipo di entità che caratterizza la disposizione a verde della zona. NOTE: si considerano le singole entità di verde, l'articolazione complessa di queste (parco, ortobotanico ecc...) è perimetrata come area di pertinenza.				
<i>Dominio (Tipo)</i>			RPIE10	
01	giardino	si intendono le aree destinate a verde sia pubbliche che private		P
0107	verde non qualificato			P
0106	verde arredo urbano			P
0105	verde attrezzato			P
0104	verde parco giochi			P
0103	verde uffici pubblici			P
0102	verde scuole			P
0101	verde cimiteri			P
02	prato	giardino all'inglese e prati destinati a verde pubblico. Sono esclusi i campi sportivi su prato, sono inclusi i prati di pertinenza dei campi da golf.		P
03	alberi	area alberata in urbano o extraurbano non sufficiente a definirsi bosco (superficie minore di 2.000 mq) all'interno di parchi urbani o aree verdi private costituita dall'area inviluppo delle chiome		P
04	aiuola	piccola area di prato e fiori a scopo ornamentale sia in sede pubblica che privata		P

			(sia in sede stradale che di pertinenza di unità edilizie)	
	07	siepe	fila di piante arbustive disposte fittamente che ha la funzione di recintare un terreno oppure proteggere dal vento alcuni tipi di colture (siepe frangivento)	P
	95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	P
06040104	AR_VRD_LIV	livello	Integer	P
Definisce la posizione relativa dell'oggetto rispetto al suolo. Può assumere valori compresi nel seguente intervallo: -n,..., -2, -1, 0, +1, +2,..., +n				
06040103	AR_VRD_PA	patrimonialità	Enum	P
<i>Dominio (Patrimonialità)</i>				RPIE10
	01	pubblico		P
	02	privato		
06040190	AR_VRD_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P
06040199	AR_VRD_AS	areasimb	Area simbolica (DataType)	P

<i>Componenti spaziali della classe</i>				RPIE10
060401101	AR_VRD_SUP	Estensione	GU_CPSurfaceB3D - Composite Surface Boundary 3D	P
si acquisisce la superficie di estensione dell'area verde. Quando il limite è in condivisione planimetrica con altri elementi cartografati devono essere garantite le consistenze di adiacenza. NOTE: superficie bidimensionale il cui contorno è la proiezione planimetrica del complesso di anelli 3D corrispondenti				
<i>Attributi di questa componente spaziale</i>				RPIE10
06040102	AR_VRD_CON	Tipo_contorno	Enum	aTratti sul contorno 3D su Estensione
<i>Dominio (Tipo_contorno)</i>				RPIE10
	01	contorno fisico	contorno costituito da elementi fisici	
	02	contorno fittizio	contorno fittizio	

CLASSE: Filare alberi (FIL_AL - 060402)

Classe con istanze monoscala

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Alberi disposti in linea a margine o a spartitraffico in aree stradali, o come elementi divisori del sistema poderale. Sono rappresentati con una linea si sintesi di un certo numero elevato di alberi, la rappresentazione ha vestizione di tipo simbolico.

<i>Attributi</i>				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
06040201	FIL_AL_TY	tipo	Enum	P
<i>Dominio (Tipo)</i>				RPIE10
	01	alberi		P
	02	siepi		P
	95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	P
06040202	FIL_AL_FUN	funzione	Enum	P
<i>Dominio (Funzione)</i>				RPIE10
	01	viale		P
	02	divisorio		P
	95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	P
06040203	FIL_AL_ESS	essenze	Enum	
<i>Dominio (Essenze)</i>				RPIE10
	01	essenze latifoglie		
	0109	altre latifoglie		
	0108	pioppi		
	0107	ontano		
	0106	eucalipti		
	0105	olmi		
	0104	altre querce		
	0103	leccio e sughera		
	0102	castagno		

	0101	faggio		
	02	essenze conifere		
	0205	altre conifere		
	0204	larici		
	0203	cipressi		
	0202	pini		
	0201	abeti		
06040290	FIL_AL_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P

<i>Componenti spaziali della classe</i>				RPIE10
060402101	FIL_AL_LIN	Percorso	GU_CPCurve3D - Composite Curve 3D	P
si acquisisce l'asse 3D di sviluppo del filare considerando il piede delle piante				

CLASSE: Albero isolato (ALBERO - 060403)*Classe con istanze monoscala*

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Albero isolato di natura monumentale e non che alle grandi scale costituiscono dei punti di riferimento nel territorio e nell'urbano perché corrispondono ad una rilevazione a misura.

Attributi				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
06040301	ALBERO_TY	tipo	Enum	P
<i>Dominio (Tipo)</i>				RPIE10
	01	monumentale		P
	95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	P
06040390	ALBERO_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P

<i>Componenti spaziali della classe</i>				RPIE10
060403101	ALBERO_POS	Posizione	GU_Point3D - Point 3D	P
si acquisisce il punto 3D in corrispondenza del piede albero				

Descrizione

Appartengono a tale strato tutte le reti tecnologiche propriamente dette, mentre i relativi manufatti (pozzetti, chiusini, ecc.) sono appartenenti allo strato dei Manufatti

TEMA: Gestione infrastrutture di alloggiamento reti **0700**

Descrizione

CLASSE: Infrastruttura di alloggiamento reti(**INFR_RT - 070001**)

	RPIE10
Popolamento della classe	

Definizione

Manufatto a prevalente sviluppo longitudinale di dimensione adeguata ad accogliere al proprio interno una o più reti, ossia condotte, cavi, opere principali e accessorie atte alla fornitura di un servizio pubblico, in condizioni di sicurezza e tali da assicurarne il tempestivo libero accesso per interventi legati a esigenze di continuità del servizio.

Come evidenziato nell'attributo "tipo di Infrastruttura", rientrano in questa Classe solo le tipologie di oggetti più rilevanti dal punto di vista costruttivo, rimandando ogni ulteriore approfondimento nella trattazione delle singole reti di sottoservizio.

Al fine di facilitare la rappresentazione continua delle infrastrutture, la Classe in oggetto prevede l'eventualità di collassamento per gli elementi non rappresentabili a misura.

Attributi					
	Attributi della classe				RPIE10
07000101	INFR_RT_TY	tipo di infrastruttura [1..*]	Enum		
	Specifica la tipologia di infrastruttura di alloggiamento delle reti				
	Dominio (Tipo di infrastruttura)				RPIE10
	06	cunicolo tecnologico			
	07	galleria polifunzionale			
07000102	INFR_RT_TR	tipo di rete alloggiata [1..*]	Enum		
	Specifica le tipologie di rete contenute nell'infrastruttura di alloggiamento				
	Dominio (Tipo di rete alloggiata)				RPIE10
	01	rete idrica di approvvigionamento			
	02	rete di smaltimento delle acque			
	03	rete elettrica			
	04	rete di distribuzione del gas			
	05	rete di teleriscaldamento			
	06	oleodotti			
	07	reti di telecomunicazioni e cablaggi			
	08	nessuna rete			

07000103	INFR_RT_PC	codice fiscale/partita iva del proprietario o concessionario	String(16)	
Codice Fiscale/Partita IVA del Proprietario o Concessionario dell'infrastruttura di alloggiamento				
07000105	INFR_RT_ST	stato	Enum (Stato-1)	
Stato dell'infrastruttura di alloggiamento				

<i>Componenti spaziali della classe</i>				RPIE10
070001101		Estensione	GU_CPSurfaceB3D - Composite Surface Boundary 3D	

TEMA: Rete idrica di approvvigionamento 0701

Descrizione

CLASSE: Rete approvvigionamento idrico (AAC_GRAF - 070103)

				RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>				
Componenti spaziali della classe				RPIE10
070103101	ACC_GRAF	Grafo	GU_CXCurve3D - Complex Curve 3D	
Connessione dei Tratti della Rete di Approvvigionamento Idrico (Classe 070101) mediante Nodi della Rete di Approvvigionamento Idrico (Classe 070102) secondo le regole del grafo connesso				

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	

Definizione

Individua la collocazione sulla rete di un manufatto adibito al funzionamento della rete stessa.

Ogni punto di questa classe deve essere localizzato sul tracciato della rete cui è asservito ed è ad essa strettamente correlato.

<i>Attributi</i>			
<i>Attributi della classe</i>			RPIE10
07010201	ND_AAC_TY	tipo [1..*]	Enum
qualifica il tipo di manufatto proiettato su quella data posizione della rete			
<i>Dominio (Tipo)</i>			RPIE10
01		sorgente	
02		pozzo	
03		serbatoio	
04		presa superficiale	
05		stacco per allacciamento	
06		impianto di trattamento	
07		impianto di pompaggio	
08		riduttore di diametro	
09		giunto dielettrico	
10		connessione	
11		idrante	
12		fontana	
13		sfiato	
14		saracinesca	
15		valvola	
1501		valvola di riduzione della pressione	
16		contatore utenza	
17		tappo	
19		misuratore	
1902		misuratore di pressione	
1901		misuratore di portata	
20		scarico	

	95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	
07010202	ND_AAC_PSU	posizione del nodo rispetto alla superficie	Enum (Posizione rispetto alla superficie)	
	Corrisponde al verticalPosition (Appurtenance – utilityNode) di INSPIRE			
07010282	ATT_COM_P	attributi comuni nodi	Attributi comuni nodi (DataType)	
	Attributi comuni per le componenti geometriche puntuali			

Componenti spaziali della classe				RPIE10
070102101	ND_AAC_POS	Posizione	GU_Point3D - Point 3D	
proiezione del manufatto sul tracciato della rete NOTE: il punto deve essere contenuto nel tracciato della rete di pertinenza				

CLASSE: Tratto della rete di approvvigionamento idrico (TR_AAC - 070101)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	

Definizione

Corrisponde al tracciato della condotta nelle sue differenti specificazioni all'interno della rete, ovvero con la distinzione tra le tratte principali, le tratte collettrici e quelle di allacciamento domestico.

Ogni "Rete di approvvigionamento di acqua potabile" è caratterizzata dal tipo o dai tipi di fornitura.

Il rilievo delle condotte, in sede aerofotogrammetrica, per i tratti interrati, in genere si riferisce a quanto è possibile osservare in corrispondenza dei pozzetti: è opportuno perciò qualificare il tracciato per queste porzioni non visibili con un'informazione che dia ragione dell'attendibilità della posizione interpolata (anche eventualmente sulla base di fonti aggiuntive rispetto ai dati di rilievo dei pozzetti stessi)

Attributi				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
07010101	TR_AAC_COD	codice fiscale/partita iva del gestore	String(16)	
07010102	TR_AAC_NOM	denominazione del gestore [0..1]	String(50)	

Componenti spaziali della classe					RPIE10
070101101	TR_AAC_TRA	Tracciato	GU_CPSimpleCurve3D - Composite Simple Curve 3D		
Si compone del tracciato di uno o più "elementi idrici" e/o "condotte".					
07010110	TR_ACC_PSU	posizione dell'elemento rispetto alla superficie	Enum (Posizione rispetto alla superficie)		
07010114	TR_AAC_TY	tipo	Enum		
Specifica se la porzione di tracciato corrisponde ad una tratta principale, collettrice o di allacciamento domestico.					
Dominio (Tipo)					RPIE10
	01	tratta di adduzione principale (o di adduzione regionale)	Tratta di adduzione principale (o di adduzione regionale)		
	02	tratta collettrice (o di adduzione secondaria)			
	03	tratta di allacciamento			
	05	tratta di distribuzione			
	95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.		
07010115	TR_AAC_CAT	protezione catodica	Enum		
Esistenza protezione catodica					

	<i>Dominio (Protezione catodica)</i>					RPIE10
	01		si			
	02		no			
07010120	TR_AAC_TYR	presenza risanamento	Enum			
	<i>Dominio (Presenza risanamento)</i>					RPIE10
	01		si			
	02		no			
07010121	TR_AAC_RIS	tipo di risanamento	Enum			
	<i>Dominio (Tipo di risanamento)</i>					RPIE10
	01		c.i.p.p. (cured in place pipe)			
	02		tubi e tubolari pre-deformati			
	03		rivestimenti (cml e altri)			
	95		altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica		
07010122	TR_AAC_TYP	tipo di acqua trasportata	Enum			
	Corrisponde a waterType (WaterPipe) di INSPIRE					
	<i>Dominio (Tipo di acqua trasportata)</i>					RPIE10
	01		non trattata			
	02		potabile			
	03		salata			
	04		trattata			
07010183	INF_VIAB	nome e classifica funzionale dell'infrastruttura stradale [0..1]	Nome e classifica funzionale dell'infrastruttura stradale			
	informazioni relate alle Classi del DataBase Geotopografico					
	<i>Attributi di questa componente spaziale</i>					RPIE10
07010103	TR_AAC_BOR	Data posa/installazione	Date	aTratti su	Tracciato	
07010104	TR_AAC_DIA	Diametro	Integer	aTratti su	Tracciato	

			Diametro nominale/diagonale della sezione [mm]			
07010106	TR_AAC_MAT	Materiale	Enum (Materiale)	aTratti su	Tracciato	
		Tipologia di materiale				
07010107	TR_AAC_STA	Stato	Enum (Stato-1)	aTratti su	Tracciato	
		Stato della condotta				
07010108	TR_AAC_PRO	Profondità [0..1]	Enum (Range di profondità)	aTratti su	Tracciato	
		Range di profondità cui è posato l'oggetto				
07010109	TR_AAC_POS	Posizione [0..1]	Enum (Posizione dell'elemento rispetto alla strada)	aTratti su	Tracciato	
		Posizione dell'elemento rispetto all'Area Stradale				
07010111	TR_AAC_ALL	Infrastruttura di alloggiamento [0..1]	Enum (Tipologia infrastruttura)	aTratti su	Tracciato	
		Eventuale tipologia di infrastruttura di alloggiamento				
07010112	TR_AAC_SEG	Tipo di segnalazione [0..1]	Enum (Tipo di segnalazione)	aTratti su	Tracciato	
		Corrisponde al warningType (Pipe utilityLinkSet) di INSPIRE				

Descrizione

CLASSE: Nodo della rete di smaltimento delle acque (ND_SAC - 070202)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	

Definizione

Individua la collocazione sulla rete di un manufatto adibito al funzionamento della rete stessa. Ogni punto di questa classe deve essere localizzato sul tracciato della rete cui è asservito ed è ad essa strettamente correlato.

<i>Attributi</i>				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
07020201	ND_SAC_TY	tipo [1..*]	Enum	
	qualifica il tipo di manufatto proiettato su quella data posizione della rete			
	<i>Dominio (Tipo)</i>			RPIE10
	01	impianto di depurazione		
	0102	fossa biologica		
	0101	depuratore		
	02	griglia		
	03	vasca volano		
	04	pozzetto		
	05	impianto di trattamento		
	0502	dissabbiatore o sghiaiatore		
	0501	disoleatore		
	06	caditoia		
	07	partitore		
	08	impianto di sollevamento o stazione di sollevamento		
	09	valvola di non ritorno		
	10	connettore		
	11	contatto con reticolo idrografico/suolo		
	1103	punto di scarico a suolo		
	1102	punto di scarico acque depurate		
	1101	punto di scarico in corpo idrico		

	12	sifone		
	13	sfioratore/scaricatore di piena		
	14	misuratore di portata		
	15	stacco per allacciamento		
	95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	
07020202	ND_SAC_PSU	posizione del nodo rispetto alla superficie	Enum (Posizione rispetto alla superficie)	
Corrisponde al verticalPosition (Appurtenance – utilityNode) di INSPIRE				
07020282	ATT_COM_P	attributi comuni nodi	Attributi comuni nodi (DataType)	
Attributi comuni per le componenti geometriche puntuali				

Componenti spaziali della classe				RPIE10
070202101	ND_SAC_POS	Posizione	GU_Point3D - Point 3D	
proiezione del manufatto sul tracciato della rete NOTE: il punto deve essere contenuto nel tracciato della rete di pertinenza				

CLASSE: Rete smaltimento delle acque (SAC_GRAF - 070203)

				RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>				
<i>Componenti spaziali della classe</i>				RPIE10
070203101	GRAF	Grafo	GU_CXCurve3D - Complex Curve 3D	
Connessione dei Tratti della Rete di Smaltimento delle Acque (Classe 070201) mediante Nodi della Rete di Smaltimento delle Acque (Classe 070202) secondo le regole del grafo connesso				

CLASSE: Tratto della rete di smaltimento delle acque (TR_SAC - 070201)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	

Definizione

Corrisponde al tracciato della condotta fognaria nelle sue differenti specificazioni all'interno della rete fognaria.

Il rilievo delle condotte, in sede aerofotogrammetrica, si riferisce a quanto è possibile rilevare in corrispondenza del pozzetto, per cui ogni tratto di condotta fognaria avrà in generale due punti di rilevamento, in corrispondenza dei pozzetti che danno origine al tratto di condotta; è opportuno perciò qualificare il tracciato per queste porzioni non visibili con un'informazione che dia ragione dell'attendibilità della posizione interpolata (anche eventualmente sulla base di fonti aggiuntive rispetto ai dati di rilievo dei pozzetti stessi).

<i>Attributi</i>				RPIE10
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
07020101	TR_SAC_COD	codice fiscale/partita iva del gestore	String(16)	
07020102	TR_SAC_NOM	denominazione del gestore [0..1]	String(50)	

<i>Componenti spaziali della classe</i>					RPIE10
070201101	RT_SAC_TRA	Tracciato	GU_CPSimpleCurve3D - Composite Simple Curve 3D		
Si compone del tracciato di "Condotte"					
07020110	TR_SAC_PSU	posizione dell'elemento rispetto alla superficie	Enum (Posizione rispetto alla superficie)		
07020114	TR_SAC_TY	tipo	Enum		
Specifica se la porzione di tracciato corrisponde ad una tratta principale, collettrice o di allacciamento domestico tracciato					
<i>Dominio (Tipo)</i>					RPIE10
specifica se la porzione di tracciato corrisponde ad una tratta principale, collettrice o di allacciamento domestico tracciato					
	01	tratta di collettazione primaria o collettore	Canalizzazione costituente l'ossatura principale della rete, raccoglie le acque provenienti dalle fogne.		
	03	tratta di allacciamento			
	04	tratta di rete o fogna	Canalizzazione che raccoglie le acque provenienti dai fognoli di allacciamento e/o da caditoie stradali o private, convogliandole ai collettori.		
	07	tratta emissaria	Ultimo tratto della rete di canalizzazione che adduce l'affluente, depurato o non depurato, al corpo ricettore.		
	95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.		
07020115	TR_SAC_FOG	tipologia di fognatura	Enum		

	Definisce se si tratta di smaltimento di acqua bianca, nera o mista					
	<i>Dominio (Tipo di fognatura)</i>					RPIE10
	definisce se si tratta di smaltimento di acqua bianca, nera o mista					
	01	bianca				
	02	nera				
	03	mista				
	95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.			
07020120	TR_SAC_PRI	presenza risanamento	Enum			
	<i>Dominio (Presenza risanamento)</i>					RPIE10
	01	si				
	02	no				
07020127	TR_SAC_PEN	pendenza della tratta espressa in percentuale	Real			
07020183	INF_VIAB	nome e classifica funzionale dell'infrastruttura stradale [0..1]	Nome e classifica funzionale dell'infrastruttura stradale			
informazioni relazionate alle Classi del DataBase Geotopografico						
	<i>Attributi di questa componente spaziale</i>					RPIE10
07020103	TR_SAC_BOR	Data posa/installazione	Date	aTratti su	Tracciato	
07020104	TR_SAC_DIA	Diametro	Integer	aTratti su	Tracciato	
Diametro nominale/diagonale della sezione [mm]						
07020106	TR_SAC_MAT	Materiale	Enum (Materiale)	aTratti su	Tracciato	
Tipologia di materiale						
07020107	TR_SAC_STA	Stato	Enum (Stato-1)	aTratti su	Tracciato	
Stato della condotta						
07020108	TR_SAC_PRO	Profondità [0..1]	Enum (Range di profondità)	aTratti su	Tracciato	

		Range di profondità cui è posato l'oggetto				
07020111	TR_SAC_ALL	Infrastruttura di alloggiamento [0..1]	Enum (Tipologia infrastruttura)	<u>aTratti su</u>	Tracciato	
07020112	TR_SAC_SEG	Tipo di segnalazione [0..1]	Enum (Tipo di segnalazione)	<u>aTratti su</u>	Tracciato	
		Corrisponde al warningType (Pipe utilityLinkSet) di INSPIRE				

TEMA: Rete elettrica 0703

Descrizione

CLASSE: Rete elettrica (ELE_GRAF - 070303)

				RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>				
<i>Componenti spaziali della classe</i>				RPIE10
070303101	ELE_GRAF	Grafo	GU_CXCurve3D - Complex Curve 3D	
Connessione dei Tratti della Rete Elettrica (Classe 070301) mediante Nodi della Rete Elettrica (Classe 070302) secondo le regole del grafo connesso				

CLASSE: Nodo della rete elettrica (ND_ELE - 070302)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	

Definizione

Nodo appartenente alla rete elettrica

<i>Attributi</i>				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
07030201	ND_ELE_TY	tipo [1..*]	Enum	
	Tipologia dell'elemento			
	Dominio (Tipo)			RPIE10
02		punto luce		
03		allacciamento utenza		
04		semaforo - cartello stradale o simile		
05		interruttore/sezionatore		
06		sottostazione elettrica		
08		apparecchio di comando (quadro di alimentazione rete illuminazione pubblica)		
11		cabina di trasformazione media tensione		
1103		cabina consegna utente		
1102		cabina trasformazione		
1101		cabina sezionamento		
15		quadro elettrico		
17		centrale elettrica generica		
18		centrale idroelettrica		
19		centrale termoelettrica		
20		centrale a carbone		
21		centrale eolica		
22		centrale nucleare		
23		trasformatore di tensione		
24		unità di derivazione/ trasformazione - cabina primaria		
2403		cabina consegna utente		

	2402	cabina trasformazione		
	2401	cabina sezionamento		
	25	unità di derivazione/ trasformazione - stazione ad alta tensione		
	26	unità di derivazione/ trasformazione - stazione ad altissima tensione		
	27	termovalorizzatore		
	28	biomassa		
	29	geotermica		
	30	cogenerazione		
	31	cassetta nodale/sezionamento		
	32	giunto		
	33	interconnessione (punto di connessione tra diversi gestori)		
	95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	

07030202	ND_ELE_PSU	posizione del nodo rispetto alla superficie	Enum (Posizione rispetto alla superficie)	
Corrisponde al verticalPosition (Appurtenance – utilityNode) di INSPIRE				
07030282	ATT_COM_P	attributi comuni nodi	Attributi comuni nodi (DataType)	
Attributi comuni per le componenti geometriche puntuali				

Componenti spaziali della classe				RPIE10
070302101	ND_ELE_POS	Posizione	GU_Point3D - Point 3D	
Nodo della rete				

CLASSE: Tratto di linea della rete elettrica (TR_ELE - 070301)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	

Definizione

Il tracciato è derivato dagli impianti e dai pozzetti visibili in superficie, integrato con informazioni desunte dagli archivi esistenti.

Attributi				RPIE10
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
07030101	TR_ELE_COD	codice fiscale/partita iva del gestore	String(16)	
07030102	TR_ELE_NOM	denominazione del gestore [0..1]	String(50)	

Componenti spaziali della classe				RPIE10
070301101	TR_ELE_TRA	Tracciato	GU_CPSimpleCurve3D - Composite Simple Curve 3D	
Si compone di una o più tratte che collegano due pali/pozzetti.				
07030110	TR_ELE_PSU	posizione dell'elemento rispetto alla superficie	Enum (Posizione rispetto alla superficie)	
07030114	TR_ELE_TY	tipo	Enum	
Tipologia del tratto di rete				
Dominio (Tipo)				RPIE10
Tipologia del tratto di rete				
	01	tratta principale alta tensione		
	02	tratta principale media tensione		
	03	tratta principale bassa tensione		
	04	tratta destinata all'illuminazione pubblica		
	05	tratta destinata alla semaforizzazione e similari		
	95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	
07030115	TR_ELE_TEN	tipologia di tensione	Enum	

Tipologia di tensione				
<i>Dominio (Tipologia di tensione)</i>				RPIE10
Tipologia di tensione				
	01	tensione nominale di sistemi =< 50v in corrente alternata o a 120v in corrente continua [bassissima tensione] categoria 0		
	02	tensione nominale di sistemi oltre 50v fino a 1000v in corrente alternata o da 120v fino a 1500v in corrente continua [bassa tensione-bt] categoria i		
	03	tensione nominale di sistemi oltre 1000v in corrente alternata, oltre i 1500v in corrente continua, fino a 30000v [media tensione-mt] categoria ii		
	04	tensione nominale di sistemi oltre 30000v sia in corrente alternata sia in corrente continua [alta tensione-at] categoria iii		
	95	altro		
07030121	TR_ELE_TCN	tipo di conduttore	Enum	
Tipo di conduttore				
<i>Dominio (Tipo di conduttore)</i>				RPIE10
Tipo di conduttore				
	02	corda di rame nuda		
	03	corda di rame isolata		
	04	piatto zincato		
	05	alluminio - acciaio		
	06	rame		
	07	alluminio		
	95	altro		
07030129	TR_ELE_VOP	voltaggio operativo [0..1]	Integer	

Corrisponde a operatingVoltage (ElectricityCable) di INSPIRE						
07030130	TR_ELE_VNO	voltaggio nominale [0..1]	Integer			
Corrisponde a nominalVoltage (ElectricityCable) di INSPIRE						
07030183	INF_VIAB	nome e classifica funzionale dell'infrastruttura stradale [0..1]	Nome e classifica funzionale dell'infrastruttura stradale			
<i>Attributi di questa componente spaziale</i>						RPIE10
07030103	TR_ELE_BOR	Data posa/installazione	Date	aTratti su	Tracciato	
07030104	TR_ELE_DIA	Diametro	Integer	aTratti su	Tracciato	
Diametro nominale/diagonale della sezione [mm]						
07030106	TR_ELE_MAT	Materiale	Enum (Materiale)	aTratti su	Tracciato	
Tipologia di materiale						
07030107	TR_ELE_STA	Stato	Enum (Stato-1)	aTratti su	Tracciato	
Stato della condotta						
07030108	TR_ELE_PRO	Profondità [0..1]	Enum (Range di profondità)	aTratti su	Tracciato	
Range di profondità cui è posato l'oggetto						
07030111	TR_ELE_ALL	Infrastruttura di alloggiamento [0..1]	Enum (Tipologia infrastruttura)	aTratti su	Tracciato	
Eventuale tipologia di infrastruttura di alloggiamento						
07030112	TR_ELE_SEG	Tipo di segnalazione [0..1]	Enum (Tipo di segnalazione)	aTratti su	Tracciato	
Corrisponde al warningType (Pipe utilityLinkSet) di INSPIRE						

TEMA: Rete di distribuzione del gas 0704

Descrizione

CLASSE: Rete gas (GAS_GRAF - 070403)

				RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>				
Componenti spaziali della classe				RPIE10
070403101	GAS_GRAF	Grafo	GU_CXCurve3D - Complex Curve 3D	
Connessione dei Tratti della Rete di Distribuzione del GAS (Classe 070401) mediante Nodi della Rete di Distribuzione del GAS (Classe 070402) secondo le regole del grafo connesso				

CLASSE: Nodo della rete del gas (ND_GAS - 070402)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	

Definizione

Nodo appartenente alla rete di distribuzione del gas.

Attributi				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
07040201	ND_GAS_TY	tipo [1..*]	Enum	
	Tipologia dell'elemento			
	Dominio (Tipo)			RPIE10
	03	valvola		
	08	cabina 1° salto		
	13	punto di stacco		
	14	variazione di diametro	pezzo speciale che congiunge tubazioni con diametro nominale diverso	
	16	gruppo di riduzione		
	95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	
07040202	ND_GAS_PSU	posizione del nodo rispetto alla superficie	Enum (Posizione rispetto alla superficie)	
	Corrisponde al verticalPosition (Appurtenance – utilityNode) di INSPIRE			
07040282	ATT_COM_P	attributi comuni nodi	Attributi comuni nodi (DataType)	
	Attributi comuni per le componenti geometriche puntuali			

Componenti spaziali della classe				RPIE10
070402101	ND_GAS_POS	Posizione	GU_Point3D - Point 3D	
	Nodo della rete			

CLASSE: Tratto di linea della rete del gas (TR_GAS - 070401)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	

Definizione

Tubazione utilizzata per il trasporto a distanza del gas naturale, il cui movimento è assicurato da stazioni di pompaggio poste lungo il percorso. Il tracciato è derivato dagli impianti e dai pozzetti visibili in superficie, integrato con informazioni desunte dagli archivi esistenti.

Attributi			
<i>Attributi della classe</i>			RPIE10
07040101	TR_GAS_COD	codice fiscale/partita iva del gestore	String(16)
07040102	TR_GAS_NOM	denominazione del gestore [0..1]	String(50)

Componenti spaziali della classe				RPIE10
070401101	TR_GAS_TRA	Tracciato	GU_CPSimpleCurve3D - Composite Simple Curve 3D	
Si compone di uno o più tratti che collegano due pozzetti/sfiati				
07040110	TR_GAS_PSU	posizione dell'elemento rispetto alla superficie	Enum (Posizione rispetto alla superficie)	
07040114	TR_GAS_TY	tipo	Enum	
Tipologia del tratto di rete				
Dominio (Tipo)				RPIE10
0704011400	Tipo	Tipologia del tratto di rete		
01	tratta ad alta pressione 1^ specie			
0102	tratta ad alta pressione 3^ specie			
0101	tratta ad alta pressione 2^ specie			
02	tratta a media pressione 4^ specie			
0202	tratta a media pressione 6^ specie			
0201	tratta a media pressione 5^ specie			
03	tratta a bassa pressione (7^ specie)			
95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.		

07040117	TR_GAS_CAT	esistenza protezione catodica	Enum			
<i>Dominio (Protezione catodica)</i>						RPIE10
Esistenza protezione catodica						
01		si				
02		no				
07040183	INF_VIAB	nome e classifica funzionale dell'infrastruttura stradale [0..1]	Nome e classifica funzionale dell'infrastruttura stradale			
informazioni relazionate alle Classi del DataBase Geotopografico						
<i>Attributi di questa componente spaziale</i>						RPIE10
07040103	TR_GAS_BOR	Data posa/installazione	Date	aTratti su	Tracciato	
07040104	TR_GAS_DIA	Diametro	Integer	aTratti su	Tracciato	
Diametro nominale/diagonale della sezione [mm]						
07040106	TR_GAS_MAT	Materiale	Enum (Materiale)	aTratti su	Tracciato	
Tipologia di materiale						
07040107	TR_GAS_STA	Stato	Enum (Stato-1)	aTratti su	Tracciato	
Stato della condotta						
07040108	TR_GAS_PRO	Profondità [0..1]	Enum (Range di profondità)	aTratti su	Tracciato	
Range di profondità cui è posato l'oggetto						
07040111	TR_GAS_ALL	Infrastruttura di alloggiamento [0..1]	Enum (Tipologia infrastruttura)	aTratti su	Tracciato	
Eventuale tipologia di infrastruttura di alloggiamento						
07040112	TR_GAS_SEG	Tipo di segnalazione [0..1]	Enum (Tipo di)	aTratti su	Tracciato	

				segnalazione)			
Corrisponde al warningType (Pipe utilityLinkSet) di INSPIRE							
	07040113	TR_GAS_TYP	Tipo di prodotto trasportato [0..1]	Enum (Tipo di prodotto trasportato)	<u>a</u> Tratti su	Tracciato	
Corrisponde al oilGasChemicalsProductType (OilGasChemicalsPipe) di INSPIRE							

Descrizione

CLASSE: Nodo della rete di teleriscaldamento (ND_TLR - 070502)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	

Definizione

Nodo appartenente alla rete di teleriscaldamento.

<i>Attributi</i>				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
07050201	ND_TLR_TY	tipo [1..*]	Enum	
Tipologia dell'elemento				
<i>Dominio (Tipo)</i>				RPIE10
01		punto di controllo perdite		
02		punto di misura temperatura e pressione		
03		scambiatore		
04		valvola		
05		contatore		
06		punto di saldatura		
07		stazione di pompaggio		
08		centrale termica		
95		altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	
07050202	ND_TLR_PSU	posizione del nodo rispetto alla superficie	Enum (Posizione rispetto alla superficie)	
Corrisponde al verticalPosition (Appurtenance – utilityNode) di INSPIRE				
07050282	ATT_COM_P	attributi comuni nodi	Attributi comuni nodi (DataType)	
Attributi comuni per le componenti geometriche puntuali				
<i>Componenti spaziali della classe</i>				RPIE10
070502101	ND_TLR_POS	Posizione	GU_Point3D - Point 3D	

CLASSE: Rete di teleriscaldamento (TLR_GRAF - 070503)

				RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>				
Componenti spaziali della classe				RPIE10
070503101	TLR_GRAF	Grafo	GU_CXCurve3D - Complex Curve 3D	
Connessione dei Tratti della Rete di Teleriscaldamento (Classe 070501) mediante Nodi della Rete di Teleriscaldamento del GAS (Classe 070502) secondo le regole del grafo connesso				

CLASSE: Tratto di linea di teleriscaldamento (TR_TLR - 070501)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	

Definizione

Tratto di linea di teleriscaldamento.

Il tracciato è derivato dagli impianti e dai pozzetti visibili in superficie, integrato con informazioni desunte dagli archivi esistenti.

Attributi			
<i>Attributi della classe</i>			RPIE10
07050101	TR_TLR_COD	codice fiscale/partita iva del gestore	String(16)
07050102	TR_TLR_NOM	denominazione del gestore [0..1]	String(50)

Componenti spaziali della classe				RPIE10
070501101	TR_TLR_TRA	Tracciato	GU_CPCurve3D - Composite Curve 3D	
Si compone di una o più tratte che collegano due pozzetti.				
07050110	TR_TLR_PSU	posizione dell'elemento rispetto alla superficie	Enum (Posizione rispetto alla superficie)	
07050114	TR_TLR_TY	tipo	Enum	
Tipologia del tratto di rete				
Dominio (Tipo)				RPIE10
Tipologia del tratto di rete				
01	tratta normale			
02	tratta collettrice			
03	tratta di adduzione			
04	tratta di distribuzione			
95	altro		Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	
07050115	TR_TLT_PRE	pressione di esercizio (bar)	Integer	
07050117	TR_TLR_TYP	tipo di prodotto trasportato [0..1]	Enum	
Corrisponde a thermalProductType (ThermalPipe) di INSPIRE - al momento INSPIRE, non ha prevede alcun dominio di valori				
Dominio (Tipo di prodotto trasportato)				RPIE10

	00	Al momento Inspire non prevede alcun dominio di valori				
07050183	INF_VIAB	nome e classifica funzionale dell'infrastruttura stradale [0..1]	Nome e classifica funzionale dell'infrastruttura stradale			
<i>Attributi di questa componente spaziale</i>						RPIE10
07050103	TR_TLR_BOR	Data posa/installazione	Date	aTratti su	Tracciato	
07050104	TR_TLR_DIA	Diametro	Integer	aTratti su	Tracciato	
Diametro nominale/diagonale della sezione [mm]						
07050106	TR_TLR_MAT	Materiale	Enum (Materiale)	aTratti su	Tracciato	
Tipologia di materiale						
07050107	TR_TLR_STA	Stato	Enum (Stato-1)	aTratti su	Tracciato	
Stato della condotta						
07050108	TR_TLR_PRO	Profondità	Enum (Range di profondità)	aTratti su	Tracciato	
07050111	TR_TLR_ALL	Infrastruttura di alloggiamento [0..1]	Enum (Tipologia infrastruttura)	aTratti su	Tracciato	
Eventuale tipologia di infrastruttura di alloggiamento						
07050112	TR_TLR_SEG	Tipo di segnalazione [0..1]	Enum (Tipo di segnalazione)	aTratti su	Tracciato	
Corrisponde al warningType (Pipe utilityLinkSet) di INSPIRE						

TEMA: Oleodotti 0706

Descrizione

CLASSE: Nodo della rete degli oleodotti **(ND_OLE - 070602)**

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	

Definizione

Nodo appartenente alla rete degli oleodotti

<i>Attributi</i>				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
07060201	ND_OLE_TY	tipo [1..*]	Enum	
Tipologia dell'elemento				
<i>Dominio (Tipo)</i>				RPIE10
01		contatore		
02		sfiato		
03		punti di controllo / valvola		
04		giunto/saldatura		
05		connessione		
06		punto di controllo protezione catodica		
07		punto misura portata		
08		cabina		
09		punto di ripresa pressione		
10		serbatoio		
95		altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	
07060202	ND_OLE_PSU	posizione del nodo rispetto alla superficie	Enum (Posizione rispetto alla superficie)	
Corrisponde al verticalPosition (Appurtenance – utilityNode) di INSPIRE				
07060282	ATT_COM_P	attributi comuni nodi	Attributi comuni nodi (DataType)	
Attributi comuni per le componenti geometriche puntuali				

<i>Componenti spaziali della classe</i>				RPIE10
070602101	ND_OLE_POS	Posizione	GU_Point3D - Point 3D	
Nodo della rete				

CLASSE: Rete oleodotti (OLE_GRAF - 070603)

				RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>				
<i>Componenti spaziali della classe</i>				RPIE10
070603101	OLE_GRAF	Grafo	GU_CXCurve3D - Complex Curve 3D	
Connessione dei Tratti della Rete di Oleodotto (Classe 070601) mediante Nodi della Rete di Oleodotto (Classe 070602) secondo le regole del grafo connesso				

CLASSE: Tratto di linea di oleodotto (TR_OLE - 070601)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	

Definizione

Tubazione interrata o scoperta utilizzata per il trasporto a distanza del petrolio il cui movimento è assicurato da stazioni di pompaggio poste lungo il percorso. Nel caso di elemento sopraelevato, esso è in genere costruito su appositi sostegni finalizzati al superamento di ostacoli naturali (corsi d'acqua, strade, ..)

<i>Attributi</i>				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
07060101	TR_OLE_COD	codice fiscale/partita iva del gestore	String(16)	
07060102	TR_OLE_NOM	denominazione del gestore [0..1]	String(50)	

<i>Componenti spaziali della classe</i>					RPIE10
070601101	TR_OLE_TRA	Tracciato	GU_CPSimpleCurve3D - Composite Simple Curve 3D		
Si compone di una o più tratte che collegano due pozzetti.					
07060110	TR_OLE_PSU	posizione dell'elemento rispetto alla superficie	Enum (Posizione rispetto alla superficie)		
07060114	TR_OLE_TY	tipo	Enum		
Tipologia del tratto di rete					
<i>Dominio (Tipo)</i>					RPIE10
Tipologia del tratto di rete					
	01	tratta principale			
	02	tratta secondaria			
	03	tratta di raccordo			
	95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.		
07060115	TR_OLE_PRE	pressione di esercizio nella tratta (bar)	Integer		
07060183	INF_VIAB	nome e classifica funzionale dell'infrastruttura stradale [0..1]	Nome e classifica funzionale dell'infrastruttura stradale		

<i>Attributi di questa componente spaziale</i>						RPIE10
07060103	TR_OLE_BOR	Data posa/installazione	Date	<u>aTratti su</u>	Tracciato	
		Diametro nominale/diagonale della sezione [mm]				
07060104	TR_OLE_DIA	Diametro	Integer	<u>aTratti su</u>	Tracciato	
		Diametro nominale/diagonale della sezione [mm]				
07060106	TR_OLE_MAT	Mater	Enum (Materiale)	<u>aTratti su</u>	Tracciato	
		Tipologia di materiale				
07060107	TR_OLE_STA	Stato	Enum (Stato-1)	<u>aTratti su</u>	Tracciato	
		Stato della condotta				
07060108	TR_OLE_PRO	Profondità [0..1]	Enum (Range di profondità)	<u>aTratti su</u>	Tracciato	
		Range di profondità cui è posato l'oggetto				
07060111	TR_OLE_ALL	Infrastruttura di alloggiamento [0..1]	Enum (Tipologia infrastruttura)	<u>aTratti su</u>	Tracciato	
		Eventuale tipologia di infrastruttura di alloggiamento				
07060112	TR_OLE_SEG	Tipo di segnalazione [0..1]	Enum (Tipo di segnalazione)	<u>aTratti su</u>	Tracciato	
		Corrisponde al warningType (Pipe utilityLinkSet) di INSPIRE				
07060113	TR_OLE_TYP	Tipo di prodotto trasportato	Enum (Tipo di prodotto trasportato)	<u>aTratti su</u>	Tracciato	
		Corrisponde al oilGasChemicalsProductType (OilGasChemicalsPipe) di INSPIRE				

TEMA: Reti di telecomunicazioni e cablaggi 0707

Descrizione

CLASSE: Rete di telecomunicazioni e cablaggi (COM_GRAF - 070703)

				RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>				
Componenti spaziali della classe				RPIE10
070703101	COM_GRAF	Grafo	GU_CXCurve3D - Complex Curve 3D	
Connessione dei Tratti della Rete di Telecomunicazione e Cablaggi (Classe 070701) mediante Nodi della Rete di Telecomunicazione e Cablaggi (Classe 070702) secondo le regole del grafo connesso				

CLASSE: Nodo della rete di telecomunicazione e cablaggi (ND_COM - 070702)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	

Definizione

Nodo appartenente alla rete di telecomunicazione e cablaggi.

Attributi				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
07070201	ND_COM_TY	tipo [1..*]	Enum	
Tipologia dell'elemento				
Dominio (Tipo)				RPIE10
01		pozzetto, cameretta		
02		punto di comando gestione		
03		giunto		
04		contatore		
05		punto di distribuzione/allacciamento		
06		centrale telefonica		
0602		centrale telefonica con fibra ottica installata		
0601		centrale telefonica senza fibra ottica installata		
07		centrale telecomunicazioni		
08		cabina telefonica		
09		stazione di controllo segnale		
10		antenna		
11		armadi rl (riparti linea)		
12		cabinet fttcab		
95		altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	
07070202	ND_COM_PSU	posizione del nodo rispetto alla superficie	Enum (Posizione rispetto alla superficie)	
Corrisponde al verticalPosition (Appurtenance – utilityNode) di INSPIRE				
07070282	ATT_COM_P	attributi comuni nodi	Attributi comuni nodi (DataType)	
Attributi comuni per le componenti geometriche puntuali				

<i>Componenti spaziali della classe</i>				RPIE10
070702101	ND_COM_POS	Posizione	GU_Point3D - Point 3D	
Nodo della rete				

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	

Definizione

Tratto di rete appartenenti alle linee di comunicazione telefonica, alle linee per la trasmissione dei dati (cablaggi, fibre ottiche, ...), alle TV via cavo, ...

Attributi			
<i>Attributi della classe</i>			RPIE10
07070101	TR_COM_COD	codice fiscale/partita iva del gestore	String(16)
07070102	TR_COM_NOM	denominazione del gestore [0..1]	String(50)

Componenti spaziali della classe					RPIE10
070701101	TR_COM_TRA	Tracciato	GU_CPSimpleCurve3D - Composite Simple Curve 3D		
Si compone di uno o più tratti che collegano due pozzetti.					
07070110	TR_COM_PSU	posizione dell'elemento rispetto alla superficie	Enum (Posizione rispetto alla superficie)		
07070183	INF_VIAB	nome e classifica funzionale dell'infrastruttura stradale [0..1]	Nome e classifica funzionale dell'infrastruttura stradale		
informazioni relazionate alle Classi del DataBase Geotopografico					
<i>Attributi di questa componente spaziale</i>					RPIE10
07070103	TR_COM_BOR	Data posa/installazione	Date	aTratti su	Tracciato
07070104	TR_COM_DIA	Diametro	Integer	aTratti su	Tracciato
Diametro nominale/diagonale della sezione [mm]					
07070106	TR_COM_MAT	Materiale	Enum (Materiale)	aTratti su	Tracciato
Tipologia di materiale					
07070107	TR_COM_STA	Stato	Enum (Stato-1)	aTratti su	Tracciato
Stato della condotta					

07070108	TR_COM_PRO	Profondità [0..1]	Enum (Range di profondità)	<u>aTratti su</u>	Tracciato	
		Range di profondità cui è posato l'oggetto				
07070111	TR_COM_ALL	Infrastruttura di alloggiamento [0..1]	Enum (Tipologia infrastrutt ura)	<u>aTratti su</u>	Tracciato	
		Eventuale tipologia di infrastruttura di alloggio				
07070112	TR_COM_SEG	Tipo di segnalazione [0..1]	Enum (Tipo di segnalazio ne)	<u>aTratti su</u>	Tracciato	
		Corrisponde al warningType (Pipe utilityLinkSet) di INSPIRE				

Descrizione

Le Località significative risultano utili per l'orientamento nel territorio e prime permettono di accogliere nel DB località significative o aree geografiche che non sarebbero altrimenti recuperabili nelle classi degli altri Strati

TEMA: Località significative 0801

Descrizione

Questo tema prevede l'unica classe "LOCALITA' SIGNIFICATIVA". La funzione di questa classe è di fornire uno strumento di orientamento sul territorio indipendente dalla scala di rilievo dei contenuti del Data Base Topografico, che, nel contesto di gestione ipotizzato, contiene, sul continuo territoriale, oggetti rilevati potenzialmente con differenti precisioni. Parallelamente se si immagina un ambiente in cui sia possibile visualizzare ed analizzare sia i dati del Data Base Topografico che ad esempio delle ortofoto la disponibilità di oggetti di questa classe consente di posizionarsi nell'intorno di "luoghi" significativi dal punto di vista della lettura del territorio, che quindi ne costituiscono una sorta di "chiave di accesso".

CLASSE: Localita' significative (LOC_SG - 080101)

	RPIE10
Popolazione della classe	P

Definizione

Classe strutturata per l'acquisizione della localizzazione di luoghi utili all'orientamento sul territorio, non altrimenti recuperabili negli altri Strati del DB: es. località significative, aree geografiche, altri luoghi.

Per potenziare le possibilità di "selezione" di questo tipo di chiavi di accesso al territorio ogni oggetto della classe può essere caratterizzato tramite l'attributo tipo i cui possibili valori replicano in parte la classificazione delle "Scritte Cartografiche"; si sottolinea comunque che quest'ultima classe si riferisce esclusivamente ad un contesto di produzione di un elaborato cartografico come meglio specificato nella sua definizione.

Attributi			
Attributi della classe			RPIE10
08010101	LOC_SG_TY	tipo	Enum P
Codifica della tipologia di località significativa.			
Dominio (Tipo)			RPIE10
01	località	Località abitata: aggregato di case contigue o vicine con interposte strade, piazze e simili, o comunque brevi soluzioni di continuità. Se possibile indicare tra le Località significative anche le Località Istat: Centro, Nucleo, Case sparse	P
0102	centro abitato	Superficie di territorio al cui interno vi sono edifici aventi varia destinazione con interposte strade, piazze, giardini etc., caratterizzata dalla presenza di servizi pubblici tali da costituire le condizioni per una vita sociale autonoma ed essere il punto di riferimento per gli abitanti dei luoghi vicini per motivi di culto, approvvigionamento, affari, istruzione etc.	P
010201	superiore a 1000 abitanti		P
010202	inferiore a 1000 abitanti		P
0104	case sparse	vengono dette quelle disseminate sul territorio oppure situate lungo le strade che non possiedono caratteristiche di nucleo o centro abitato	P
0101	capoluogo		P

	010104	di comune		P
	01010403	inferiore a 10000 abitanti		P
	01010402	da 10000 a 49999 abitanti		P
	01010401	superiore o uguale a 50000 abitanti		P
	010103	di provincia		P
	010102	di regione		P
	010101	capitale di stato		P
	0103	nucleo abitato		P
	02	area geografica	Particolare e significativa regione del territorio non contemplata nella base dati (esempio alpeggio, campagna, golfo, piana, valle, ecc...)	P
	0213	aree umide		P
	021303	valle		P
	021302	torbiera	area del terreno, generalmente di forma depressa dove viene estratta\cavata la torba	P
	021301	palude	area depressa ricoperta da acque stagnanti e poco profonde, con fondo melmoso dal quale si sviluppa una vegetazione tipica	P
	0212	isole	superficie di terreno emersa, completamente e permanentemente circondata dall'acqua e situata nel mare, in un lago, in una laguna, in un corso d'acqua	P
	0211	coste, cale, golfi, stretti di mare		
	0210	foci, bocche		
	0209	scogli, secche		
	0208	promontori		P
	0207	gole, crateri, doline, depressioni		P
	0206	creste		P
	0205	passi, selle, valichi		P
	0204	colli		P
	0203	valli, vallate		P
	0202	altopiani		P
	0201	monti, massicci, murge e vulcani, contrafforti		P
	03	antichità	particolari di interesse archeologico (ruderi o rovine di città, templi, edifici, acquedotti notevoli, strade, bastioni, fortificazioni, ecc.)	P
	95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	P

08010107	LOC_SG_TOP	toponimo [1..*]	Denominazione (DataType)	P
Descrizione testuale della località significativa				
08010108	LOC_SG_SGN	significatività	Enum	P
<i>Dominio (Significatività)</i>				RPIE10
	01	principale o di primo ordine		P
	02	secondario o di secondo ordine		P
	03	di terzo ordine		P
	04	di quarto ordine		P
	05	di quinto ordine		P
	06	di ordine superiore al quinto		P
08010190	LOC_SG_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P

<i>Componenti spaziali della classe</i>				RPIE10
080101101	LOC_SG_POS	Riferimento	GU_CXPoint2D - Complex Point 2D	P
<p>Contiene geometrie di tipo multipoint che permettono di rappresentare luoghi che non ci sono nel DB, ad esempio “Golfo del Tigullio”, “Lambrate” [n.d.r. “Lambrate” non è un Comune], ecc... vengono rappresentati da un insieme di punti che ne identificano in qualche modo l’area interessata, senza ricorrere a delimitazioni poligonali che risulterebbero di difficile delimitazione. L’insieme di punti può esser lineare o seguire un contorno od essere ‘a grappolo’, ‘a rosa’, ecc...</p> <p>La geometria multipoint ricorda i centroidi delle sezioni censuarie dell’Istat, generalizzando tale situazione anche ad altri tipi di luogo.</p>				

Descrizione**CLASSE:** Scritta cartografica (SCR_CR - 080201)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Classe strutturata per la memorizzazione del testo e delle modalità con le quali è possibile rappresentare il testo relativo a ogni istanza del DB che lo necessita: scala, lingua, caratterizzazione del testo, ecc...

Ogni istanza del DB Topografico, potrà avere più scritte cartografiche ad essa collegate e per ogni scritta più modalità di resa grafica a seconda della scala di rappresentazione, della lingua con la quale dev'essere scritto il testo ovvero delle varie esigenze di rappresentazione che portano a caratterizzare diversamente il testo stesso (tipo carattere, stile carattere, dimensione, colore, ecc...) nonché lo spazio cartografico dove esso si collocherà (colore sfondo, motivo sfondo, stile linea contorno sfondo, ecc...).

Contiene geometrie di tipo Linea bidimensionale e Superficie bidimensionale, in particolare si hanno tre attributi spaziali, uno per indicare il segmento dove si adagia la scritta (Linea bidimensionale), l'altro per indicare il poligono di sfondo contenente la scritta stessa (Superficie bidimensionale) ed infine il terzo per indicare il boundary ovvero il minimo rettangolo che contiene completamente la scritta (Superficie bidimensionale). Mentre il segmento dove si adagia la scritta e il poligono di sfondo sono funzionali alla resa grafica, il rettangolo boundary permette di verificare il contenimento (totale o parziale) della scritta nell'area di rappresentazione cartografica; questa può essere il foglio secondo i tagli previsti od essere del tutto indipendente dal taglio dei fogli.

<i>Attributi</i>				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
08020101	SCR_CR_TE	testo	String(100)	P
Stringa di testo da apporre sulla rappresentazione cartografica, in una determinata posizione.				
08020102	SCR_CR_DS	denominatore scala	Enum	P
Indica a quale scala si appone la scritta				
<i>Dominio (Denominatore scala)</i>				RPIE10
	01	1000		P
	02	2000		P
	03	5000		P
	04	10000		P
08020103	SCR_CR_LI	lingua	Enum (Lingua)	P
08020105	SCR_CR_UT	utilizzo	Enum	P
tipo e importanza della denominazione del particolare topografico				
<i>Dominio (Utilizzo)</i>				RPIE10
	01	principale	toponimo riportato negli atti ufficiali dell'Ente Pubblico di competenza	P
	02	secondario o di uso locale	toponimo riportato in altri dati cartografici o storico o di uso dialettale	P

08020190	SCR_CR_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P
08020104	SCR_CR_TY	tipo	Enum	P
<i>Dominio (Tipo)</i>				RPIE10
01		quota al suolo del trigonometrico		P
02		quota topografica		P
03		quota su manufatti		P
04		quota acque		P
05		valore curva direttrice		P
06		capoluogo provincia		P
07		capoluogo comune		P
08		centri abitati		P
09		nuclei abitati / aree industriali		P
10		case isolate / strade		P
11		toponimi riferiti ad edifici industriali		P
12		toponimi riferiti alla viabilità		P
13		toponimi riferiti ai servizi		P
14		aggiuntivo comune		P
15		aggiuntivi di centri e nuclei		P
16		toponimi idrografia 1° ordine		P
18		toponimi idrografia 2° ordine		P
19		toponimi idrografia 3° ordine		P
20		toponimi idrografia 4° ordine		P
21		toponimi idrografia 5° ordine		P
22		regioni 1° ordine		P
23		vallate molto estese		P
24		regioni geografiche principali		P
25		regioni 2° ordine		P
26		regioni 3° ordine		P
27		regioni 4° ordine		P
28		antichità 1° ordine		P
29		antichità 2° ordine		P

	30	antichità 3° ordine		P
	31	massicci principali		P
	32	monte bianco		P
	41	isole di 1° ordine		P
	34	monti di 1° ordine		P
	35	monti di 2° ordine		P
	36	monti di 3° ordine		P
	37	monti di 4° ordine		P
	38	ghiacciai 1° ordine		P
	39	ghiacciai 2° ordine		P
	40	ghiacciai 3° ordine		P
	42	isole principali		P
	43	isole di 2° ordine		P
	44	isole di 3° ordine		P
	45	isole di 4° ordine		P
	46	isole di 5° ordine		P
	47	frazioni principali		P
	48	frazioni secondarie		P
	49	indicatori chilometrici		P
	50	indicatori stradali		P
	51	sottopassaggi		P
	52	allargamenti/strozzature		P
	53	numerazione cavalcavia a l		P
	54	caselli autostradali		P
08020106	ANGOLO	angolo	Integer	P
		angolo di inclinazione del testo		
08020107	FONT	font	Enum	P
		<i>Dominio (Font)</i>		RPIE10
	01	swis 721 bt		P
	02	swis 721 bold bt		P
	03	swis 721 italic bt		P

	04	swis 721 bold italic bt		P
	05	leroy		P
	06	century old style italic		P
	07	geometric slabserif 703 medium		P
	08	arial		P
	09	impact		P
	10	sansserif		P
	11	times new roman		P
	12	swis 721 bt lt		P
08020108	ALT_FT	altezza font	Integer	P

<i>Componenti spaziali della classe</i>				RPIE10
080201101	BOUNDXSCR	Boundaryxscritta	GU_CPSurface2D - Composite Surface 2D	P
minimo rettangolo che contiene completamente la scritta				
080201102	SFONDXSCR	Sfondoxscritta	GU_CPSurface2D - Composite Surface 2D	P
poligono di sfondo contenente la scritta				
080201103	LINEAXSCR	Lineaxscritta	GU_CPCurve2D - Composite Curve 2D	P
segmento dove si adagia la scritta				

Descrizione

E' lo strato che raccoglie le informazioni riferite ai principali ambiti territoriali di valenza amministrativa. L'acquisizione delle classi di questo Strato deve riferirsi a ambiti con valenza ufficiale, nella versione attuale delle specifiche si tiene conto solo delle Amministrazioni principali: Comune, Comunità montana, Provincia, Regione, Stato.

TEMA: Ambiti amministrativi enti locali 0901

Descrizione

E' composto da classi poligonali corrispondenti ad ambiti di rilevanza amministrativa per la gestione del territorio degli Enti locali: Comune, Comunità Montana, Provincia, Regione, Stato. Più Comuni compongono una Provincia, più Province compongono una Regione, più Regioni compongono lo Stato (per comporre lo Stato oltre alle Regioni occorre in realtà aggiungere anche le Acque territoriali e interne).

Per la rappresentazione cartografica dei confini ovvero al fine di individuare le porzioni di contorno dei Comuni che sono confine di Stato o di Regione o di Provincia ci si può avvalere di operazioni di sovrapposizione fra classi. Si introduce in ogni caso un attributo a tratti sul contorno del Comune per favorire quegli Enti, es. i Comuni, che ai soli fini della rappresentazione sarebbero costretti a memorizzare nel loro DB le Classi Stato, Regione, Provincia.

Alle classi Comune, Provincia, Regione si aggiunge un attributo geometrico puntuale che individua la Sede Amministrativa e che può servire per rappresentazione a scale di sintesi; deve ricadere all'interno dell'edificio comprendente la Sede Amministrativa dell'Ente.

CLASSE: Comune (COMUNE - 090101)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Ambito territoriale soggetto all'Amministrazione Comunale. Più Comuni compongono una Provincia o una Città Metropolitana.
 Note: I limiti amministrativi comunali di alcuni Comuni comprendono anche scogli ed solotti emergenti dal mare (è il caso, ad esempio dell'arcipelago toscano). Inoltre è frequente l'esistenza di 'isole amministrative': l'attributo geometrico puntuale di sede amministrativa permette di individuare la porzione di territorio Comunale principale, che non è isola amministrativa.

<i>Attributi</i>				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
09010101	COMUNE_IST	codice istat comune	NumericString(16)	P
codice ISTAT del Comune				
09010102	COMUNE_NOM	nome comune [1..*]	Denominazione (DataType)	P
nome del Comune				
09010190	COMUNE_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P
09010103	COMUNE_BEL	codice catastale comune	String(6)	P

<i>Componenti spaziali della classe</i>				RPIE10
090101102	COMUNE_EXT	Estensione	GU_CXSurface2D - Complex Surface 2D	P
Acquisizione dei confini ufficiali del Catasto				

Ruoli

	Limdicmuno
	Limdicmuno [0..*]; LIM_COM inverso Cmdilimuno [1]
	Tpdicm

	Definisce i toponimi stradali comunali di uno specifico comune. Si assume che un comune abbia almeno un toponimo stradale
	Tpdicm [1..*]: TP_STR <u>inverso</u> Cmditp [1]
	Mndicm
	Definisce a quale comunità montana appartiene eventualmente uno specifico comune
	Mndicm [0..1]: CM_MON <u>inverso</u> Cmdimn [1..*]
	Limdicmdue
	Limdicmdue [0..*]: LIM_COM <u>inverso</u> Cmdilimdue [0..1]
	Avdicm
	Avdicm [1]: AR_VAST <u>inverso</u> Cmdiav [1..*]

CLASSE: Acqua interna (ACQ_IN - 090108)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	

Definizione

Ambito territoriale soggetto alla giurisdizione Statale. Concorre insieme alle Regioni a comporre lo Stato. Le acque comprese tra la costa e le linee di base del mare territoriale costituiscono le acque interne. Condizione perché esse esistano è dunque la circostanza che le linee di base non coincidano con la linea di bassa marea della costa. La presente classe non comprende gli specchi e le vie d'acqua esistenti sulla terraferma, quali laghi, fiumi e canali (già modellati in altri Strati) anche se giuridicamente essi sono considerati acque interne.

<i>Attributi</i>				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
09010801	ACQ_IN_NOM	nome acqua interna [1..*]	Denominazione (DataType)	
Nome dell'acqua interna; verosimilmente sarà un'istanza unica a livello nazionale: Acqua Interna Italiana				
09010890	ACQ_IN_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P

<i>Componenti spaziali della classe</i>				RPIE10
090108101	ACQ_IN_EXT	Acqua_interna	GU_CPSurface2D - Composite Surface 2D	
Le acque comprese tra la costa e le linee di base del mare territoriale costituiscono le acque interne				

CLASSE: Suddivisione sub-comunale (A_SCOM - 090111)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

E' il frazionamento del territorio comunale, a copertura totale o parziale, in unità toponomastiche, amministrative (circoscrizioni amministrative, quartieri, rioni, zone urbanistiche, ecc...) o funzionali all'organizzazione di servizi (CAP, distretti, ecc.).

Attributi			
<i>Attributi della classe</i>			RPIE10
09011101	A_SCOM_TY	tipo	String(50)
Ad esempio circoscrizione, zona, rione, contrada, altro			
09011102	A_SCOM_NOM	nome [1..*]	Denominazione (DataType)
Nome della circoscrizione,della zona, del rione, della contrada, ecc...			
09011103	A_SCOM_IST	codice istat	String(50)
codice ISTAT della suddivisione sub-Comunale			
09011104	A_SCOM_FNT	fonte	String(50)
specifica la provenienza del dato			

Componenti spaziali della classe			
090111101	A_SCOM_EXT	Estensione	GU_CXSurface2D - Complex Surface 2D
Acquisizione confini indicati dal Comune			

CLASSE: Comunità montana (CM_MON - 090112)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Ambito territoriale soggetto alla giurisdizione di una Comunità montana.

Attributi				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
09011201	CM_MON_COD	codice comunità montana	Integer	P
	Codice comunità montana			
09011202	CM_MON_NOM	nome comunità montana [1..*]	Denominazione (DataType)	P
	Nome della Comunità Montana			

Componenti spaziali della classe				RPIE10
090112101	CM_MON_EXT	Estensione	GU_CXSurface2D - Complex Surface 2D	P
Acquisizione di confini comunali o sub-comunali				

Ruoli

	Cmdimn
	Definisce di quali comuni è composta la specifica comunità montana
	Cmdimn [1..*]: COMUNE <u>inverso</u> Mndicm [0..1]

CLASSE: Città metropolitana (CT_MET - 090103)

SOTTOCLASSE DI: AR_VAST

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Ambito territoriale soggetto all'Amministrazione della Città Metropolitana. Le Città Metropolitane sono enti territoriali di area vasta il cui territorio coincide con quello della provincia omonima (art.1, comma 2 e comma 6, Legge n.56 del 7 aprile 2014).

<i>Attributi</i>				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
09010301	CT_MET_IST	codice istat città metropolitana	NumericString(16)	
09010302	CT_MET_NOM	nome città metropolitana [1..*]	Denominazione (DataType)	P
Nome Città Metropolitana				
09018190	AR_VAST_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P

090181101	AR_VST_EXT	Estensione	GU_CXSurface2D - Complex Surface 2D	
-----------	------------	------------	-------------------------------------	--

Ruoli

Rgdiav	
	Definisce la regione cui appartiene lo specifico ente di area vasta
	Rgdiav [1]: REGION <u>inverso</u> Avdirg [1..*]
Cmdiav	
	Definisce di quali comuni è composto uno specifico ente di area vast
	Cmdiav [1..*]: COMUNE <u>inverso</u> Avdicm [1]

CLASSE: Limite comunale(LIM_COM - 090102)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Rappresenta il limite comunale come geometria lineare. Questa classe è sempre legata ad uno (nel caso in cui sia un limite di stato) o due comuni attraverso un ruolo. In questo modo è possibile rappresentare il confine comunale lineare tra due comuni con un'unica linea condivisa. Questa soluzione permette un'efficace gestione delle modifiche dei confini comunali poiché tutte le operazioni possono essere eseguite sulle componenti lineari mentre le componenti areali si possono ottenere per derivazione automatica.

<i>Attributi</i>			
<i>Attributi della classe</i>			RPIE10
09010201	LIM_COM_TY	tipo limite	Enum P
Indica se il limite amministrativo è solo comunale o è anche limite di Provincia/Città metropolitana, Regione o Stato			
<i>Dominio (Tipo limite)</i>			RPIE10
01		Stato	
02		Regione	
03		Provincia/Città metropolitana	
04		Comune	
09010290	LIM_COM_MO	metaope	Metadato operativo (DataType) P

<i>Componenti spaziali della classe</i>			RPIE10
090103101	LIM_COM_CN	Linea di confine	GU_CXCurve2D - Complex Curve 2D

Ruoli

	Cmdilimdue
	Cmdilimdue [0..1]: COMUNE <i>inverso</i> Limdicmdue [0..*]
	Cmdilimuno
	Cmdilimuno [1]: COMUNE <i>inverso</i> Limdicimuno [0..*]

CLASSE: Provincia (PROVIN - 090105)

SOTTOCLASSE DI: AR_VAST

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	

Definizione

Ambito territoriale soggetto all'Amministrazione Provinciale.

Attributi				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
09010501	PROVIN_IST	codice istat provincia	NumericString(16)	
	Codice Istat Provincia			
09010502	PROVIN_NOM	nome provincia	Denominazione (DataType)	P
	Nome Provincia			
09018190	AR_VAST_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P

090181101	AR_VST_EXT	Estensione	GU_CXSurface2D - Complex Surface 2D	
------------------	-------------------	-------------------	--	--

Ruoli

	Rgdiav
	Definisce la regione cui appartiene lo specifico ente di area vasta
	Rgdiav [1]: REGION <u>inverso</u> Avdirg [1..*]
	Cmdiav
	Definisce di quali comuni è composto uno specifico ente di area vast
	Cmdiav [1..*]: COMUNE <u>inverso</u> Avdicm [1]

CLASSE: Regione (REGION - 090106)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Ambito territoriale soggetto all'Amministrazione Regionale. Più Regioni compongono lo Stato.

Attributi			
<i>Attributi della classe</i>			RPIE10
09010601	REGION_IST	codice istat regione	NumericString(16)
	Codice Istat Regione		
09010602	REGION_NOM	nome regione [1..*]	Denominazione (DataType)
	Nome Regione		
09010690	REGION_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)

Componenti spaziali della classe			RPIE10
090106101	REGION_EXT	Estensione	GU_CXSurface2D - Complex Surface 2D
	Si ottiene come aggregazione del territorio delle provincie che la compongono		

Ruoli

	Avdirg
	Definisce gli enti di area vasta di cui è composta la specifica regione
	Avdirg [1..*]: AR_VAST <u>inverso</u> Rgdiav [1]

CLASSE <<ABSTRACT>>: Ente di area vasta (AR_VAST - 090181)

SUPERCLASSE Disjoint complete DI [CT_MET, PROVIN]

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Ambito territoriale soggetto all'Amministrazione degli Enti di area vasta (Provincia e Città Metropolitana): Legge 7 aprile 2014, n. 56

Attributi			
<i>Attributi della classe</i>			RPIE10
09018190	AR_VAST_MO	metaope	P
			Metadato operativo (DataType)

Componenti spaziali della classe				RPIE10
090181101	AR_VST_EXT	Estensione	GU_CXSurface2D - Complex Surface 2D	

Ruoli

	Rgdiav
	Definisce la regione cui appartiene lo specifico ente di area vasta
	Rgdiav [1]: REGION <u>inverso</u> Avdirg [1..*]
	Cmdiav
	Definisce di quali comuni è composto uno specifico ente di area vast
	Cmdiav [1..*]: COMUNE <u>inverso</u> Avdiem [1]

CLASSE: Sede amministrazione (SED_AMM - 090115)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	

Definizione

Individua le sedi amministrative di Regioni, Enti di area vasta e Comuni.

Attributi				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
09011501	SED_AMM_EN	ente	Enum	P
<i>Dominio (Ente)</i>				RPIE10
	01	Comune		
	02	Città metropolitana		
	03	Provincia		
	04	Regione		
09011502	SED_AMM_TY	tipo sede	Enum	P
<i>Dominio (Tipo)</i>				RPIE10
	01	principale		
	02	secondaria		
09011590	SED_AMM_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P

<i>Componenti spaziali della classe</i>				RPIE10
090115101	SED_AMM_PO	Sede	GU_Point2D - Point 2D	P

STRATO: 10 Aree di pertinenza

Descrizione

Si raggruppano in questo strato le vaste aree all'interno delle quali spesso insistono oggetti di diversa natura e che appartengono a strati differenti e classi differenti. In questo tema sono perciò classificate le aree di perimetrazione di questi oggetti complessi.

TEMA: Servizi per il trasporto **1001**

Descrizione

Sono le aree adibite ai servizi per ogni classe di trasporto, che si trovano a ridosso dei percorsi di mobilità specifica. Sono costituiti in genere da grandi aree di pertinenza di una determinata infrastruttura di trasporto, all'interno delle quali sono presenti oggetti, zone, manufatti, infrastrutture che in generale sono di diversa natura e quindi appartengono a diversi strati informativi e diverse classi di entità, per cui la descrizione dei singoli oggetti la si ritrova negli strati e classi di competenza (in genere appartenenti allo strato edifici ed antropizzazioni). L'area nel suo insieme, costituita proprio da tale variabilità di oggetti specifici, costituisce l'area a servizio dell'infrastruttura di trasporto cui si riferisce.

CLASSE: Area a servizio stradale **(SV_STR - 100101)**

SOTTOCLASSE DI: SV_TRA

	RPIE10
Popolamento della classe	P

Definizione

Si tratta delle aree di pertinenza del servizio stradale, cioè di quelle aree adibite al servizio di trasporto su gomma quali aree di rifornimento, aree di sosta, autogrill, ecc... (che contengono le aree a traffico non strutturato). Vi appartengono eventuali tronchi di accesso, qualora non si presenti una situazione di adiacenza tra area di circolazione stradale ed area di servizio.

Vedi: Area a servizio autostradale

Figure

- Area a servizio autostradale



Attributi				
Attributi della classe			RPIE10	
10010101	SV_STR_NOM	nome [0..*]	Denominazione (DataType)	P
	anagrafica di identificazione dell'area di pertinenza			
10010103	SV_STR_TY	tipo	Enum	P
	tipologia dell'area di servizio			

	<i>Dominio (Tipo)</i>			RPIE10
	01	area a servizio autostradale	autogrill, aree a servizio stradale dedicato, come regolamentato per le autostrade.	P
	02	area di sosta	ampia area di parcheggio e sosta poste ai margini delle autostrade per consentire la sosta non regolamentata dei veicoli	P
	03	stazione di rifornimento carburante	area adibita al rifornimento di carburante con zona riservata di circolazione dei veicoli e servizi vari.	P
	04	area a traffico non strutturato		P
	0402	parcheggio multipiano		P
	0401	area parcheggio	superficie attrezzata per la sosta dei mezzi di trasporto stradali ed il riposo dei viaggiatori, dotata (in qualche caso) di servizi igienici e situata lungo una via di comunicazione stradale	P
	06	aree deposito/magazzini		P
	07	area di pertinenza dello svincolo		P
	0702	intersezione a raso		
	0701	intersezione a livelli sfalsati		
	95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	P
10018190	SV_TRA_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P

100181101	SV_TRA_EXT	Estensione	GU_CXSurface2D - Complex Surface 2D	P
questo è l'attributo geometrico comune per tutti i tipi di aree di pertinenza a servizio dei trasporti				

CLASSE: Area a servizio del trasporto su ferro (SV_FER - 100102)

SOTTOCLASSE DI : SV_TRA

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

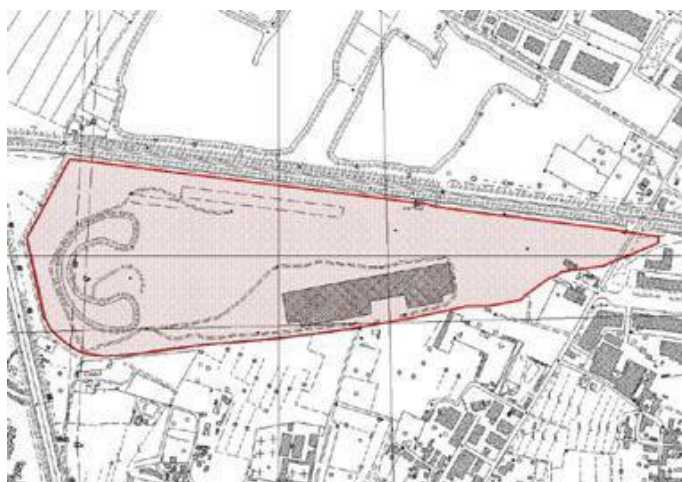
Definizione

Aree di pertinenza del trasporto su rotaia, destinate alla sosta ed alle manovre dei mezzi, al ricovero e rimessaggio dei vagoni. Il trasporto su ferro passa attraverso o è adiacente a tali aree a servizio.

Vedi: Area a servizio ferroviario

Figure

- Area a servizio ferroviario



<i>Attributi</i>				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
10010201	SV_FER_NOM	nome [1..*]	Denominazione (DataType)	P
anagrafica di identificazione dell'area di pertinenza NOTE: probabilmente si farà riferimento ad un codice applicativo per l'identificazione ma che per ora tralasciamo				
10010202	SV_FER_INF	tipo infrastruttura su ferro	Enum	P
esplicitazione del tipo di trasporto su ferro cui l'area di servizio è dedicata.				
<i>Dominio (Tipo infrastruttura su ferro)</i>				RPIE10
01		ferrovia		P
02		tranvia		P
03		metropolitana		P
04		funicolare		P
95		altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	P

10010203	SV_FER_FUN	funzione [1..*]	Enum	P
individuazione delle funzionalità dell'area a servizio NOTE: Seppur di natura multivalore delle funzionalità dell'area non si richiede la suddivisione spaziale in sottoaree.				
<i>Dominio (Funzione)</i>				RPIE10
01		stazione	area di pertinenza della stazione	P
06		altri impianti di servizio	depositi, scalo merci, parco stazione, impianti di controllo, servizi ferroviari in genere	P
10018190	SV_TRA_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P

100181101	SV_TRA_EXT	Estensione	GU_CXSurface2D - Complex Surface 2D	P
questo è l'attributo geometrico comune per tutti i tipi di aree di pertinenza a servizio dei trasporti				

CLASSE: Area a servizio portuale (SV_POR - 100103)

SOTTOCLASSE DI : SV_TRA

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Aree di pertinenza del porto adibite allo scambio e/o transito merci e passeggeri da vie di comunicazione su terra e vie di comunicazione su acqua. La classe prevede le zone su terra necessarie al deposito, imbarco/sbarco, gestione e manovra delle operazioni portuali, ma non ingloba la quota parte di area di pertinenza in acqua, necessaria allo svolgimento della funzione portuale.

<i>Attributi</i>				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
10010301	SV_POR_NOM	nome [1..*]	Denominazione (DataType)	P
anagrafica di identificazione dell'area di pertinenza				
10010302	SV_POR_TY	porto	Enum	P
attributo che definisce se il porto è approdo fluviale, lacuale, marino.				
<i>Dominio (Porto)</i>				RPIE10
01		marittimo	porto marittimo	P
02		fluviale	porto fluviale	P
03		lacuale	porto lacuale	P
10010303	SV_POR_USO	uso [1..*]	Enum	P
funzionalità d'uso del porto. Lo stesso porto però può essere adibito a differenti scopi senza che necessariamente vi sia una netta distinzione di zona (militare, civile, merci, ecc...)				
<i>Dominio (Uso)</i>				RPIE10
01		pubblico/civile		P
02		commerciale		P
03		industriale		P
04		turistico		P
05		militare		P
06		privato		P
07		generico		P
10018190	SV_TRA_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P

100181101	SV_TRA_EXT	Estensione	GU_CXSurface2D - Complex Surface 2D	P
questo è l'attributo geometrico comune per tutti i tipi di aree di pertinenza a servizio dei trasporti				

CLASSE: Area a servizio aeroportuale (SV_AER - 100104)

SOTTOCLASSE DI : SV_TRA

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Aree di pertinenza dell'aeroporto necessarie per il decollo/atterraggio dei velivoli, le vie di comunicazioni con lo scalo merci e passeggeri, il deposito, la ricettività ecc.... All'interno di detta area sono contenuti oggetti appartenenti a diverse classi e diversi strati informativi: l'edificio di aeroporto si troverà tra gli edifici, le piste di decollo/atterraggio, come manufatti aeroportuali, le aree a verde, con un'informativa sul livello vegetazione, ecc...

Vedi: Aereoporto

Figure

- Aereoporto



<i>Attributi</i>				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
10010401	SV_AER_NOM	nome [1..*]	Denominazione (DataType)	P
anagrafica di identificazione dell'area di pertinenza NOTE: probabilmente si farà riferimento ad un codice applicativo per l'identificazione ma che per ora tralasciamo				
10010402	SV_AER_USO	uso [1..*]	Enum	P
funzionalità d'uso del porto. Lo stesso porto però può essere adibito a differenti scopi senza che necessariamente vi sia una netta distinzione di zona (militare, civile, merci, ecc...)				
Dominio (Uso)				RPIE10
01	pubblico/civile	aeroporto civile		P
02	commerciale	aeroporto adibito al trasporto merci e per attività produttive (es.aeroporto di Ragusa) NOTE: (es.aeroporto di Ragusa)		P
04	turistico	aeroporto di collegamento a località turistiche		P
05	militare	aeroporto militare		P

	06	privato	aeroporto privato	P
10010403	SV_AER_TY	tipo [1..*]	Enum	P
qualificazione del tipo di aeroporto, tuttavia, trattandosi di attributo multivalore si possono verificare più istanze contemporaneamente senza averne necessariamente una ripartizione spaziale in sottoaree.				
<i>Dominio (Tipo)</i>				RPIE10
	01	aeroporto	pertinenza di area aeroportuale	P
	03	idroscalo	aeroporto con fasi di decollo ed atterraggio su specchio d'acqua NOTE: relazione con strato idrografia	P
	05	eliporto	infrastruttura di decollo atterraggio di elicotteri	P
	95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	P
10018190	SV_TRA_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P

100181101	SV_TRA_EXT	Estensione	GU_CXSurface2D - Complex Surface 2D	P
questo è l'attributo geometrico comune per tutti i tipi di aree di pertinenza a servizio dei trasporti				

CLASSE: Altra area a servizio per il trasporto

(SV_ATR - 100105)

SOTTOCLASSE DI : SV_TRA

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

E' l'area di pertinenza di tutte quelle aree all'interno delle quali si sviluppa una comunicazione di tipo secondario, ma che in genere si colloca in un'area di sedime che è caratterizzata dalla presenza anche di altri oggetti, appartenenti ad altre classi e livelli informativi e che nel complesso forniscono il sistema di trasporto. Vi appartengono le autostazioni, le aree di interscambio e i servizi di altri impianti di trasporto...

<i>Attributi</i>				
<i>Attributi della classe</i>			RPIE10	
10010501	SV_ATR_NOM	nome [1..*]	Denominazione (DataType)	P
anagrafica di identificazione dell'area di pertinenza NOTE: probabilmente si farà riferimento ad un codice applicativo per l'identificazione ma che per ora tralasciamo				
10010502	SV_ATR_TY	tipo	Enum	P
tipo di servizio cui l'area è adibita.				
<i>Dominio (Tipo)</i>				RPIE10
01		stazione autolinee	pertinenza della stazione di autolinee di servizio pubblico/privato	P
03		aree di interscambio	Grandi aree adibite all'interscambio merci da un sistema di trasporto ad un altro ma anche tra medesimi sistemi di trasporto, tali da consentire i deposito, l'interscambio, la distribuzione lo stoccaggio ecc...Sono aree ben identificabili sul territorio e di insediamento regolamentato da apposita legislazione.	P
04		stazione di servizio di altro trasporto	pertinenza di altra area a servizio per il trasporto	P
95		altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	P
10018190	SV_TRA_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P

100181101	SV_TRA_EXT	Estensione	GU_CXSurface2D - Complex Surface 2D	P
questo è l'attributo geometrico comune per tutti i tipi di aree di pertinenza a servizio dei trasporti				

CLASSE <<ABSTRACT>>: Area a servizio dei trasporti (SV_TRA - 100181)

SUPERCLASSE Disjoint complete DI [SV_POR, SV_FER, SV_ATR, SV_STR, SV_AER]

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	

Definizione

Questa classe raggruppa tutti i tipi di aree di pertinenza a servizio dei trasporti

Attributi				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
10018190	SV_TRA_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P

Componenti spaziali della classe				RPIE10
100181101	SV_TRA_EXT	Estensione	GU_CXSurface2D - Complex Surface 2D	P
questo è l'attributo geometrico comune per tutti i tipi di aree di pertinenza a servizio dei trasporti				

Descrizione

Tema che raccoglie le aree di pertinenza non attribuibili ai servizi per il trasporto. Rientrano in questo tema tutte le classi di entità caratterizzabili con una estensione all'interno della quale insistono oggetti appartenenti a diversi strati e temi: in generale la perimetrazione della pertinenza raccoglie entità descritte nei temi dell'edificato dei manufatti, della mobilità, del verde urbano che extraurbano sia pubblico che privato. Ad esempio, in questo tema si classificano oggetti complessi come i giardini o parchi urbani che oltre alla copertura "a verde" sono caratterizzati da infrastrutture di servizio, viabilità e manufatti che complessivamente consentono di definire il parco. Lo stesso criterio è utilizzato per la definizione di oggetti come complessi ospedalieri, centri studi, complessi sportivi ecc... o più semplicemente un'area residenziale

CLASSE: *Unita' insediativa* (PE_UINS - 100201)

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

L'Unità Insediativa è quella porzione di territorio urbanizzato/antropizzato con destinazione d'uso ed utilizzo coerente al suo interno. Può essere edificata o non edificata.

In genere, presso i comuni se ne incontra l'uso riferito a terminologie differenti: a volte infatti viene definita "lotto", altre volte "unità edilizia", o più semplicemente "pertinenza edilizia".

La sua finalità è in genere di delimitare sul territorio comunale aree che afferiscono ad una data proprietà (definendo così un oggetto complesso composto di edificato, manufatti, verde, etc.)

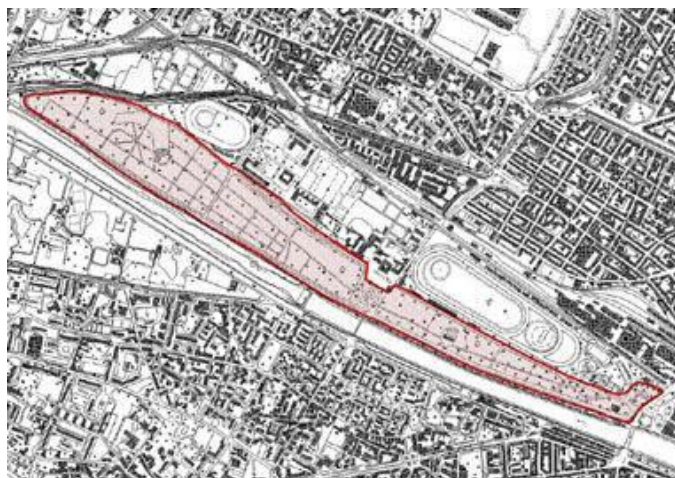
Altre volte può connotare un ambito più articolato che comprende più lotti. Alcuni esempi: Complesso residenziale, Campeggio, Azienda agricola etc.."

Vedi: Area di pertinenza del parco urbano o le aree di pertinenza di impianti di pubblico servizio (ospedali, aree cimiteriali, ecc...)

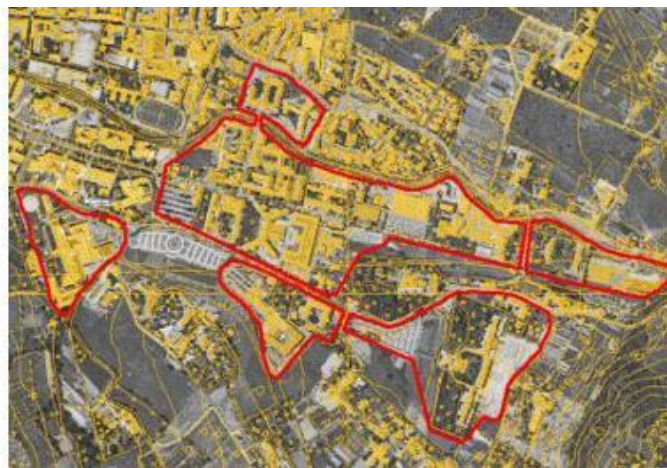
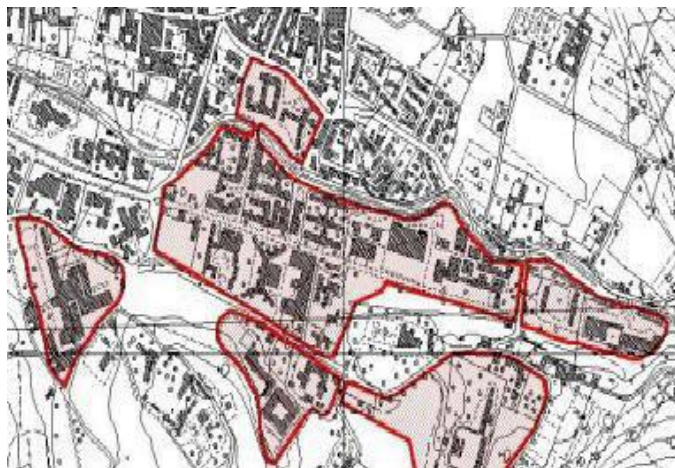
Vedi: Area di pertinenza dell'ospedale

Figure

- F1 - area di pertinenza del parco urbano



- F2 - area di pertinenza dell'ospedale



Attributi				
<i>Attributi della classe</i>				RPIE10
10020101	PE_UINS_TY	tipo [1..*]	Enum	P
<p>qualifica la tipologia di insediamento, se residenziale, e/o sede di strutture ricreative, sportive, di servizio o culturali. La qualificazione è di tipo multivalore per poter assegnare più di una tipologia di struttura qualora non sia possibile definirne una suddivisione spaziale specifica.</p>				
<i>Dominio (Tipo)</i>				RPIE10
01		residenziale		P
02		amministrativo		P
03		servizio		P
	0303	area cimiteriale	superficie di terreno destinata alla sepoltura dei morti, sia per inumazione che per tumulazione, che avviene in appositi spazi all'aperto oppure in colombari, cappelle, cinerari e ossari aventi varie forme architettoniche e dimensioni. L'interno, generalmente cintato da muri, può essere attraversato da apposita viabilità e accogliere edifici destinati agli uffici amministrativi, al crematorio ecc.	P
	0302	struttura ospedaliera	superficie al cui interno sono disposti uno o più edifici ospedalieri, dedicati ai vari settori della medicina, collegati fra loro e con la viabilità urbana ed extraurbana da strade percorribili da automezzi e/o pedoni. È delimitata da un muro, rete ecc. ed al suo interno possono trovarsi aree verdi, parcheggio, eliporto, altri edifici (amministrativi, portineria, autorimessa, magazzini, cucina, chiesa) ecc.	P
	0301	struttura scolastica		P
	04	militare		P
	06	industriale		P
	0613	piattaforma di produzione	struttura al largo permanente, sia fissa che galleggiante, usata nella produzione di gas naturale o petrolio (con riferimento alle piattaforme ricadenti entro le acque territoriali)	P

	0612	centrale energia eolica		P
	0611	centrale energia solare	superficie di territorio attrezzata per la produzione di energia elettrica ottenuta sfruttando le radiazioni solari concentrate mediante specchi su un ricevitore, o caldaia, per produrre il vapore che aziona una macchina elettrogeneratrice oppure mediante cellule fotovoltaiche che convertono direttamente l'energia solare in energia elettrica	P
	0610	deposito		P
	0609	fornace		P
	0608	industria		P
	060806	cartaria		
	060805	agroalimentare		
	060804	tessile		
	060803	chimica		
	06080301	raffineria		
	060802	siderurgica		
	060801	meccanica		
	060807	manifatturiera		
	0607	stazione di pompaggio di oleodotto		P
	0606	impianto di maricoltura		P
	0605	impianto di piscicoltura		P
	0604	area di raccolta ecologica		P
	0603	stazione per telecomunicazioni		P
	0602	centrale/stazione/sottostazione elettrica		P
	0601	depuratore		P
	07	commerciale		P
	0701	spazio espositivo		P
	08	direzionale		P
	09	agricolturale		P
	10	struttura ricreativo/sportiva		P
	1006	campeggio	superficie opportunamente attrezzata in cui possono essere sistemate tende, roulotte ecc., dotata di viabilità, servizi collettivi (es. servizi igienici) e spesso di strutture realizzate per rendere più piacevole il soggiorno dei campeggiatori	P
	1003	impianto sportivo		P

	1002	campo da golf		P
	1001	parco giochi		P
	1008	stabilimento balneare		P
	1007	struttura ludico ricreativa		P
	11	parco/giardino	superficie di terreno (pubblico o privato) con piante ornamentali, prati e fioriere. Tali superfici sono destinate al passeggio ed alla ricreazione, possono ospitare attrezzature per il gioco dei bambini o essere considerate "Parco dei divertimenti" quando sono dotate di specifiche strutture anche di grandi dimensioni	P
	1103	parco		P
	1102	ortobotanico		
	1101	giardino		P
	12	area di insediamenti archeologici	superficie di terreno nella quale, in seguito a una esplorazione archeologica, si stanno individuando o sono stati riportati alla luce i resti di insediamenti urbani, edifici, templi, opere murarie di varia natura, necropoli, monumenti ed oggetti relativi ad antiche civiltà	P
	95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	P

10020102	PE_UINS_NM	nome [0..*]	Denominazione (DataType)	P
nome per esteso dell'entità ("Giardino di Boboli", "Parco delle Cascine",...)				
10020103	PE_UINS_PA	patrimonialità	Enum	
indica se l'insediamento è di patrimonialità pubblica o privata				
Dominio (Patrimonialità)				RPIE10
01		pubblica	la pertinenza è di patrimonialità pubblica	
02		privata	la pertinenza è di patrimonialità privata	
10020190	PE_UINS_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P

Componenti spaziali della classe				RPIE10
100201101	PE_UINS_ES	Estensione	GU_CXSurface2D - Complex Surface 2D	P
Si acquisisce il perimetro dell'area, ivi comprese le zone di occupazione degli edifici, manufatti ed opere che costituiscono parte integrante dell'area.				

TEMA: Cave - discariche 1003

Descrizione

Aree che sfruttando il suolo sul quale insistono (cave, miniere), si distinguono dalle pertinenze ordinarie per il tipo di attività che vi si svolgono

CLASSE: Area estrattiva (CV_AES - 100302)

Classe con istanze monoscala

	RPIE10
Popolamento della classe	P

Definizione

Sono definite in questa classe le cave e le miniere, a cielo aperto e non (a patto che di queste ultime sia possibile identificarne una perimetrazione di superficie)

Queste aree in generale sono caratterizzate dalla presenza di:

- aree di coltivazione o di scavo (articolate per gradoni e scarpate artificiali)
- aree adibite a piazzale di deposito e sosta degli automezzi
- aree ancora non interessate dalle attività o già sottoposte a ripiantumazione e ripristinovegetazionale.

Vedi: Cava

Figure

- Cava



Attributi				RPIE10
Attributi della classe				P
10030201	CV_AES_TY	tipo	Enum	P
identificazione dell'area a seconda del tipo di sfruttamento che su essa si esercita (estrazione, discarica, ecc...)				
Dominio (Tipo)				RPIE10
01	cava	area estrattiva di materiali inerti, marmi, argille o comunque di materiali non preziosi		P
02	miniera	area adibita all'estrazione di materiali preziosi		P
0202	miniera sotterranea	area di pertinenza di una miniera con sviluppo di gallerie in sotterraneo		

	0201	miniera a cielo aperto	aree per l'estrazione con coltivazione in superficie di materiali preziosi (oro, argento....)	
	95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	P
10030203	CV_AES_NOM	nome [1..*]	Denominazione (DataType)	P
nome per esteso dell'area di pertinenza ("Cava Bruni", "Poggi di Viccole")				
10030290	CV_AES_MO	metaoape	Metadato operativo (DataType)	P

Componenti spaziali della classe				RPIE10
100302101	CV_AES_EXT	Estensione	GU_CXSurface2D - Complex Surface 2D	P
Si acquisisce il perimetro dell'area, ivi comprese le zone di occupazione degli edifici, manufatti ed opere che costituiscono parte integrante dell'area.				
10030202	CV_AES_ZON	Zone	Enum	aSottoaree su Estensione
identificazione delle sottoaree di attività all'interno NOTE: utile per analisi sincroniche e diacroniche nello sfruttamento del territorio.				
Dominio (Zone)				RPIE10
	01	zona di coltivazione in affioramento		
	02	zona di ripristino		
	03	piazzale di deposito sosta		
	04	sviluppo di gallerie in sotterraneo	solo per miniere non a cielo aperto	
	05	area adibita ad accumulo di materiali		
	95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	

CLASSE: Discarica (CV_DIS - 100303)

Classe con istanze monoscala

	RPIE10
<i>Popolamento della classe</i>	P

Definizione

Definisce un'area adibita a discarica di rifiuti di varia natura.

Vedi: Discarica

Figure

- Discarica



<i>Attributi</i>				RPIE10
<i>Attributi della classe</i>				P
10030301	CV_DIS_NOM	nome [1..*]	Denominazione (DataType)	P
10030390	CV_DIS_MO	metaope	Metadato operativo (DataType)	P

<i>Componenti spaziali della classe</i>				RPIE10
100303101	CV_DIS_EXT	Estensione	GU_CXSurface2D - Complex Surface 2D	P
Si acquisisce il perimetro dell'area, ivi comprese le zone di occupazione degli edifici, manufatti ed opere che costituiscono parte integrante dell'area.				

STRATI TOPOLOGICI

STRATO TOPOLOGICO: Copertura del suolo (CP_SUOLO - 800190)

	RPIE10
Popolamento dello strato topologico	P

Definizione

Raggruppa tutte le primitive topologiche (boundary) che contribuiscono alla partizione della copertura globale del suolo (face universe).

Tipo Geometrico GU_CXSurface2D - Complex Surface 2D

DATATYPE

DATATYPE: Area simbolica (AREASIMB - 99)

Definizione

Sono aree sotto soglia di rilievo che vengono trattate secondo precise regole.

Un'area che collassi in una sola dimensione, viene acquisita con due linee parallele, separate da una dimensione pari a mezzo sigma, dove sigma è la soglia di acquisizione, ottenute come traslazione di una stessa linea di un quarto di sigma da entrambi i lati.

Un'area che collassi in entrambe le dimensioni, cioè l'equivalente di un punto, viene acquisita come un quadrato di lato pari a mezzo sigma

Attributi del Datatype				RPIE10
01	TIPO	tipo	Enum	P
area acquisita sottosoglia				
Dominio (Tipologia)				RPIE10
01		reale		P
02		simbolica		

DATATYPE: Attributi comuni nodi (ATT_COM_P - 82)

Definizione

Attributi comuni per le componenti geometriche puntuali

Attributi del Datatype				RPIE10
01	P_BORN	data posa/installazione	Date	
02	P_MAT	materiale	Enum (Materiale)	
Tipologia di materiale				
03	P_STAT	stato	Enum (Stato-1)	
Stato del nodo				

DATATYPE: Certificazione (CERTIF - 100)

Definizione

Deve contenere il valore di "certificazione" da utilizzare durante il processo di collaudo per iterazioni successive.

Deve essere utilizzato esclusivamente per certificare casi eccezionali concordati con il committente e/o il collaudatore.

Attributi del Datatype				RPIE10
01	VALID	validità	Enum	P
Dominio (Validità)				RPIE10
01		si		P
02		no		P

DATATYPE: Denominazione (DENOM - 80)

Attributi del Datatype				RPIE10
01	NOME	nome [0..1]	String(100)	P

DATATYPE: Metadato operativo (METAOPE - 90)**Definizione**

Informazione che consente di fruire e gestire opportunamente i dati che concorrono ad alimentare il DB topografico e permette una completa tracciabilità dell'impianto e dei successivi aggiornamenti.

<i>Attributi del Datatype</i>				RPIE10
01	MODO_PROD	modo produzione	Enum	P
Descrizione della fase di produzione, inclusi i parametri e le tolleranze				
Dominio (Modo produzione)				RPIE10
01		rilievo speditivo		P
0101		ortofoto		P
02		rilievo fotogrammetrico		P
0202		breakline		P
0201		ctr	Carta Tecnica Regionale	P
03		rilievo topografico		P
04		banche dati esterne		P
0405		catasto	Dati derivati dallo scarico Sigmater	P
0404		anagrafe	Dati derivanti dagli uffici anagrafici dei singoli comuni (es. numeri civici)	P
0403		db topografici regione liguria		P
0402		terre crude		P
0401		cascine	Dati derivati dal Censimento delle cascine isolate del Piemonte in precedenza utilizzati dal servizio online Cascine del Piemonte poi deprecato	P
05		altre fonti		P
0501		regi decreti		P
06		rilievo sul campo	rilievo in campagna (es. numeri civici)	P
07		Altre elaborazioni	dati rielaborati	P
0702		elaborazione semi-automatica	dato rielaborato tramite procedure automatiche e verifiche manuali	P
0701		elaborazione automatica	dato rielaborato tramite procedure automatiche	P
08		disegno su fondo topografico		P
02	DATA_ACQ	data acquisizione	Date	P
Data in cui è stata effettuata l'acquisizione del dato o data di riferimento della fonte (nel caso di dato fotorestituito è la data del volo)				
03	DATA_AGG	data aggiornamento	Date	P

	Data in cui è stato effettuato l'aggiornamento dell'oggetto, sulla base del dato acquisito			
04	DATA_FINE	data fine validità	Date	P
	Data di fine validità dell'oggetto			
05	SC_ACQ	scala acquisizione	Enum	P
	Scala alla quale l'oggetto è stato acquisito			
	<i>Dominio (Scala acquisizione)</i>			RPIE10
	01	1:1000		P
	02	1:2000		P
	03	1:5000		P
	04	1:10000		P
	95	altro		P
06	ENTE_FOR	ente fornitore	String(40)	P
	Ente che ha fornito il dato			
07	ENTE_PROD	ente produttore	String(40)	P
	Soggetto che ha prodotto il dato			

DATATYPE: Nome e classifica funzionale dell'infrastruttura stradale (INF_VIAB - 83)

Definizione

informazioni relazionate alle Classi del DataBase Geotopografico

<i>Attributi del Datatype</i>				RPIE10
03010102	TP_STR_NOM	nome della strada, via o piazza o largo, etc., a cui è associata la tratta della rete di sottoservizi [0..1]	String(254)	
	Corrisponde al nome assegnato alla Classe Toponimo Stradale (TP_STR - 030101) del dataBase Geotopografico			
03030107	ES_AMM_CF	classifica tecnico-funzionale della strada a cui è associata la tratta della rete di sottoservizi [0..1]	Enum (Classifica tecnico-funzionale dell'area stradale)	
	Corrisponde alla classifica tecnico-funzionale assegnata alla Classe Estesa amministrativa (ES_AMM - 030301) del dataBase Geotopografico			

DOMINI

DOMINIO: Classifica tecnico-funzionale dell'area stradale (5000)

Definizione

qualificazione della classifica funzionale sulla base della definizione di progetto della specifica arteria

Valori del dominio			RPIE10
01	autostrada		
02	strada extraurbana principale		
03	strada extraurbana secondaria		
04	strada urbana di scorrimento		
05	strada urbana di quartiere		
06	strada locale		

DOMINIO: Lingua (0200)

Valori del dominio			RPIE10
10	italiano - ita	Italiano	P

DOMINIO: Posizione rispetto alla superficie (1200)

Valori del dominio			RPIE10
01	pensile/aereo		
02	a raso/esterno		
03	interrato		

DOMINIO: Range di profondità (0800)

Definizione

Range di profondità cui è posato l'oggetto

Valori del dominio			RPIE10
01	0 - 50 cm		
02	50 - 100 cm		
03	100 - 200 cm		
04	200 - 300 cm		
05	300 - 400 cm		
06	> 400 cm		

DOMINIO: Stato-1 (0700)

Valori del dominio			RPIE10
01	in esercizio		

02	in costruzione		
03	in disuso		
04	in progetto		
06	non in esercizio		
95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	

DOMINIO: *Tipo di prodotto trasportato* (1400)

Definizione

Corrisponde al oilGasChemicalsProductType (OilGasChemicalsPipe) di INSPIRE

<i>Valori del dominio</i>			RPIE10
01	acetone		
02	air		
03	argon		
04	butadiene		
05	butadiene1,3		
06	butane		
07	c3		
08	carbon monoxide		
09	chlorine		
10	compressed air		
11	crude		
12	dichloroethane		
13	diesel		
14	ethylene		
15	gas fabrication of coes		
16	gash fx		
17	gasoil		
18	hydrogen		
19	isobutane		
20	jet-a1		
21	kerosene		
22	liquefied natural gas		
23	liquid ammonia		

24	liquid hydrocarbon		
25	methane		
26	multi product		
27	mvc		
28	natural gas		
29	natural gas and tetrahydrothiophene		
30	nitrogen		
31	nitrogen gas		
32	oxygen		
33	phenol		
34	propane		
35	propylene		
36	propylene		
37	raffinate		
38	refinery products		
39	residual gas		
40	salt water		
41	saumur		
42	tetrachloroethane		

DOMINIO: Tipo di segnalazione (1300)

<i>Valori del dominio</i>			RPIE10
01	rete	rete di allerta per la protezione di cavi e tubi	
02	nastro	nastro in plastica resistente di colore segnaletico o con una combinazione di colori altamente contrastanti (come giallo-nero o rosso-bianco)	
03	rivestimento in calcestruzzo	serie o rivestimento di mattoni o piastrelle in calcestruzzo che ricoprono cavi o tubi	
04	segnalazione a mezzo radiofrequenza		

DOMINIO: Tipologia infrastruttura (1100)

<i>Valori del dominio</i>			RPIE10
01	trincea		
02	linea sospesa		
03	canalina ad elementi prefabbricati		

04	cavidotto		
05	cavedio		
06	cunicolo tecnologico		
07	galleria polifunzionale		
08	controtubo		
95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	

DOMINI GERARCHICI**DOMINIO: Materiale (0600)**

<i>Valori del dominio</i>			RPIE10
01	muratura		
02	gres ceramico		
03	ghisa		
0302	ghisa sferoidale		
0301	ghisa grigia (con grafite lamellare)		
04	acciaio		
0401	acciaio verniciato		
0402	acciaio plastificato		
0405	acciaio legato		
0404	acciaio inossidabile		
0403	acciaio zincato		
05	ottone		
06	cemento		
0606	cemento armato precompresso		
0608	cemento armato polimero		
0605	cemento armato gettato in opera		
0604	cemento non armato		
0602	fibrocemento		
0607	cemento armato centrifugato		
0603	cemento/ghisa		
0601	cemento amianto		
07	calcestruzzo		
0701	calcestruzzo prefabbricato		
0702	calcestruzzo gettato in opera		
08	resina di poliestere		
09	poliestere		
10	polietilene-pe(pead, pe63, pe80; pe100)		
11	polipropilene		
12	cloruro di polivinile-pvc		

13	resina termoindurente rinforzata con fibre vetro		
14	miscela di materiali diversi		
17	piombo		
18	alluminio		
19	rame		
20	coesistenza nello stesso impianto o manufatto di più materiali		
95	altro		

DOMINIO: Posizione dell'elemento rispetto alla strada (0900)

<i>Valori del dominio</i>			RPIE10
01	attraversamento		
02	carreggiata		
0202	carreggiata pari		
0201	carreggiata centrale		
0203	carreggiata dispari		
03	marciapiede		
0302	marciapiede dispari		
0301	marciapiede pari		
04	carreggiata e marciapiede pari		
05	carreggiata e marciapiede dispari		
06	parterre		
07	parterre e marciapiedi		
08	parcheggi		
09	banchina		
10	terreno		
11	asse strada		
95	altro	Valore assunto dall'istanza ma non previsto dalla specifica.	

DOMINIO DEL VALORE NULLO

Lista delle tipologie di valore nullo:

CODICE	DESCRIZIONE
91	Non conosciuto: valore supposto esistente ma non conosciuto in fase di raccolta dati
93	Non definito: valore non assegnato perché non è stato definito
94	Non applicabile: valore previsto dalla specifica ma non applicabile all'istanza (ad es. non è applicabile la categoria d'uso ad un edificio in costruzione)

DIAGRAMMI

DIAGRAMMA : D01 - elementi costitutivi delle reti

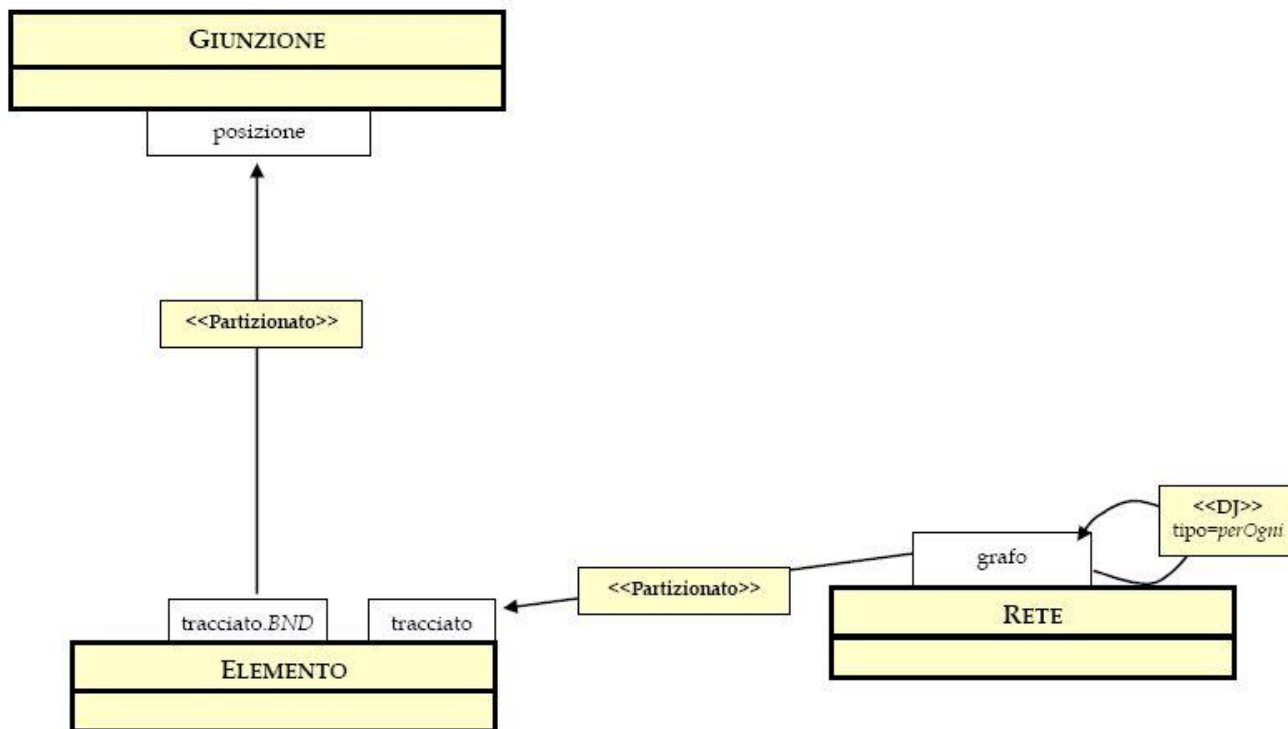


DIAGRAMMA : D010104 - elementi costitutivi di area stradale

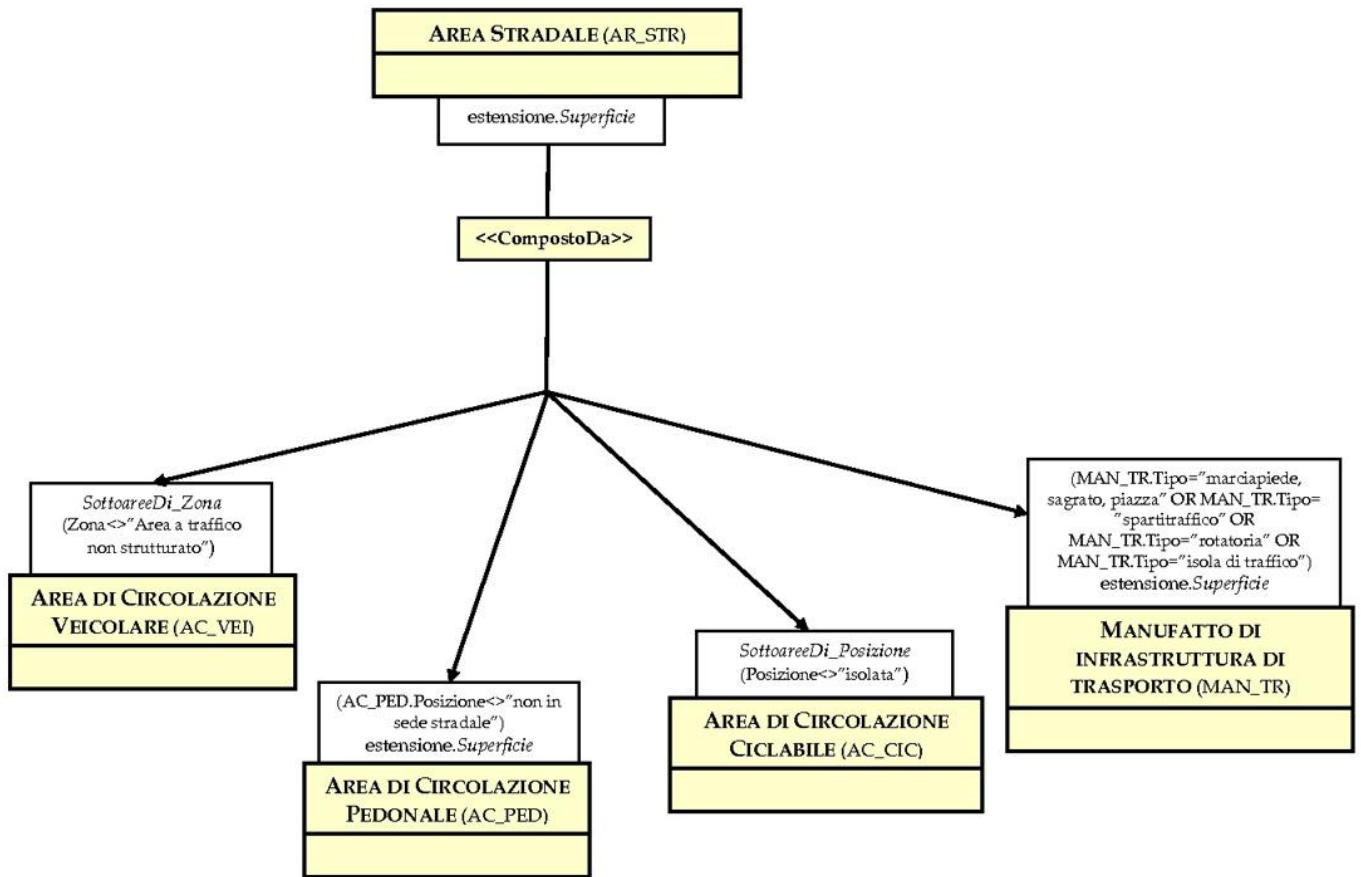


DIAGRAMMA : D0201 - relazioni tra le classi del tema edificato

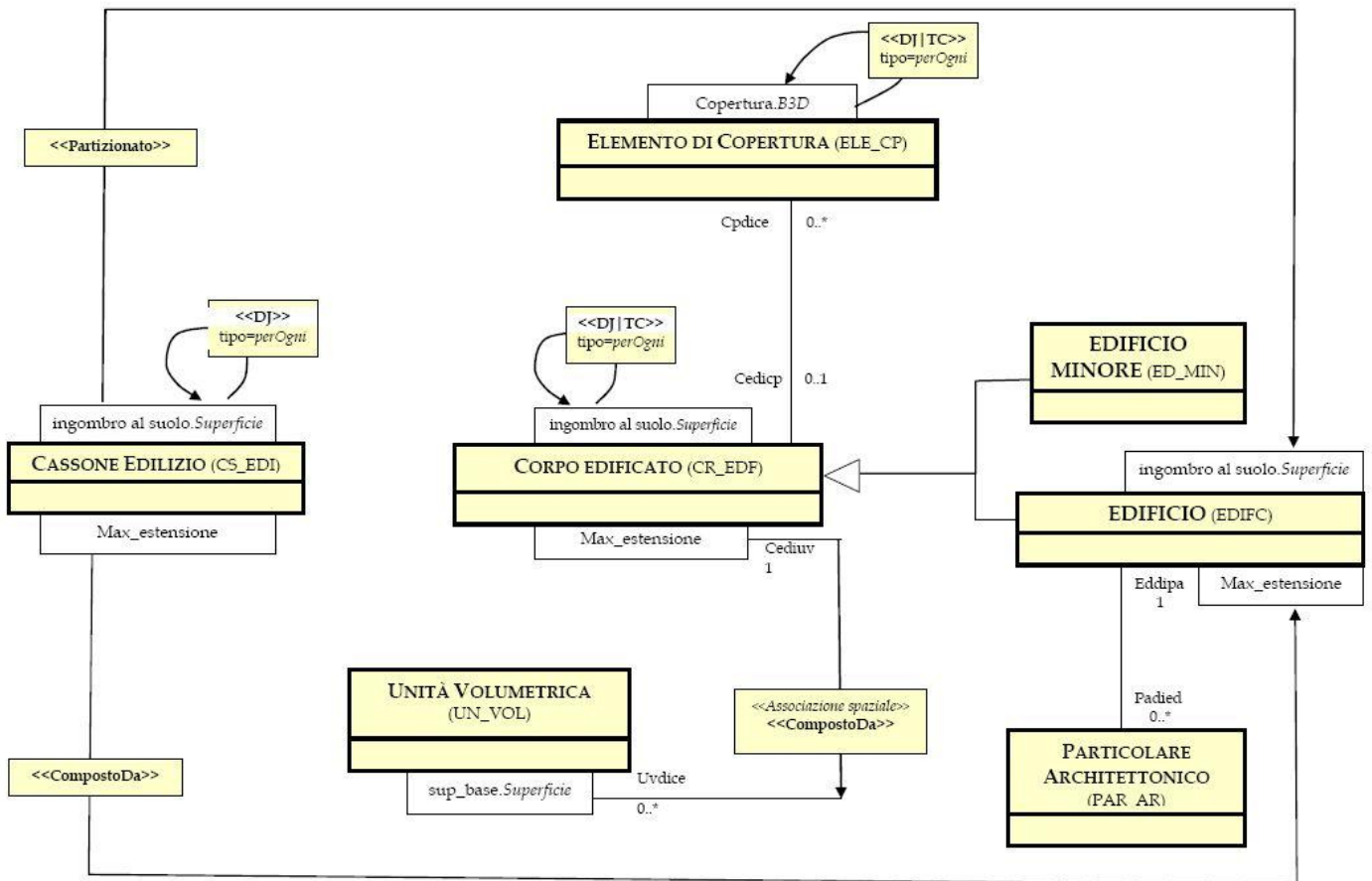


DIAGRAMMA : D0301 - relazioni tra civici, accessi, toponimi stradali comunali

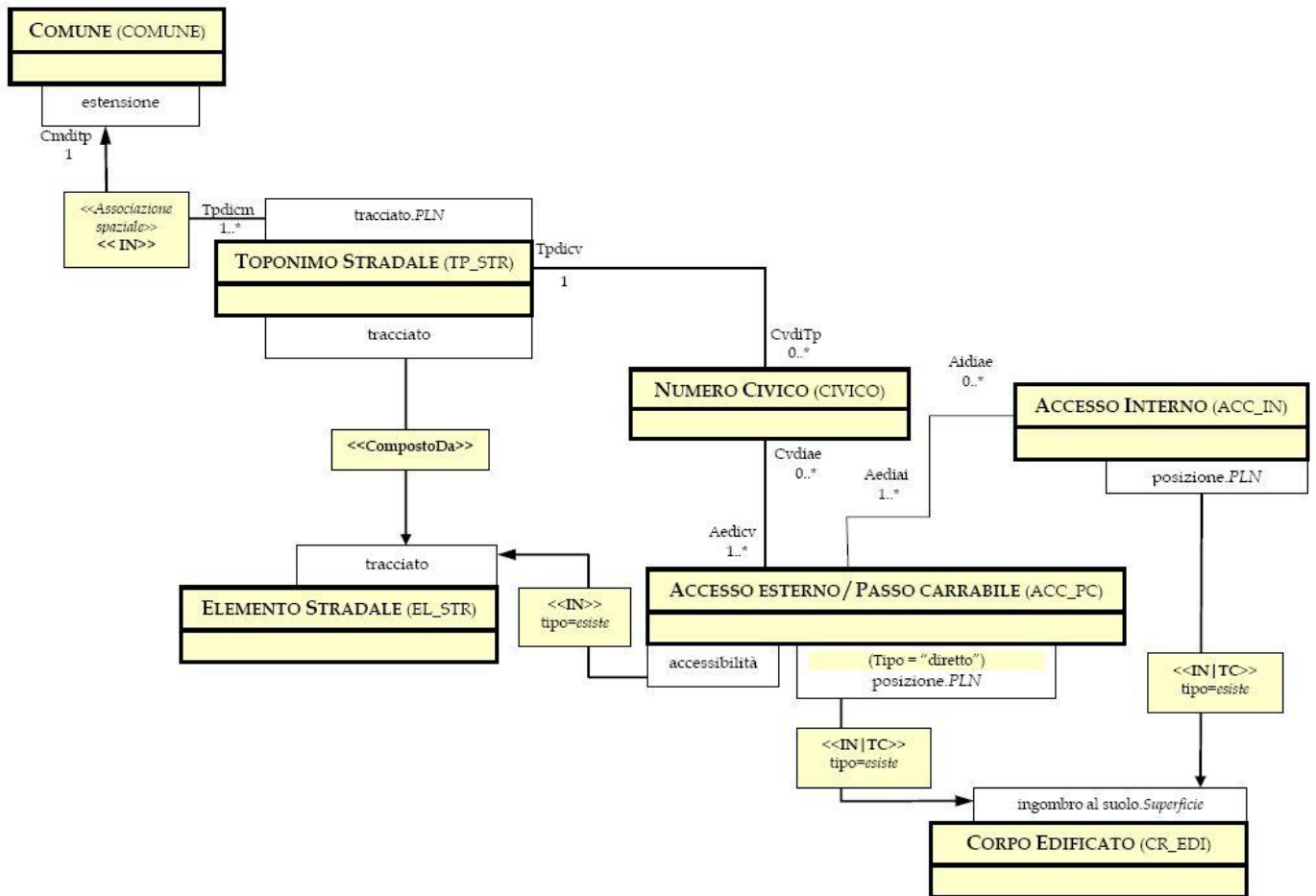


DIAGRAMMA : D0404 - organizzazione reticolo idrografico

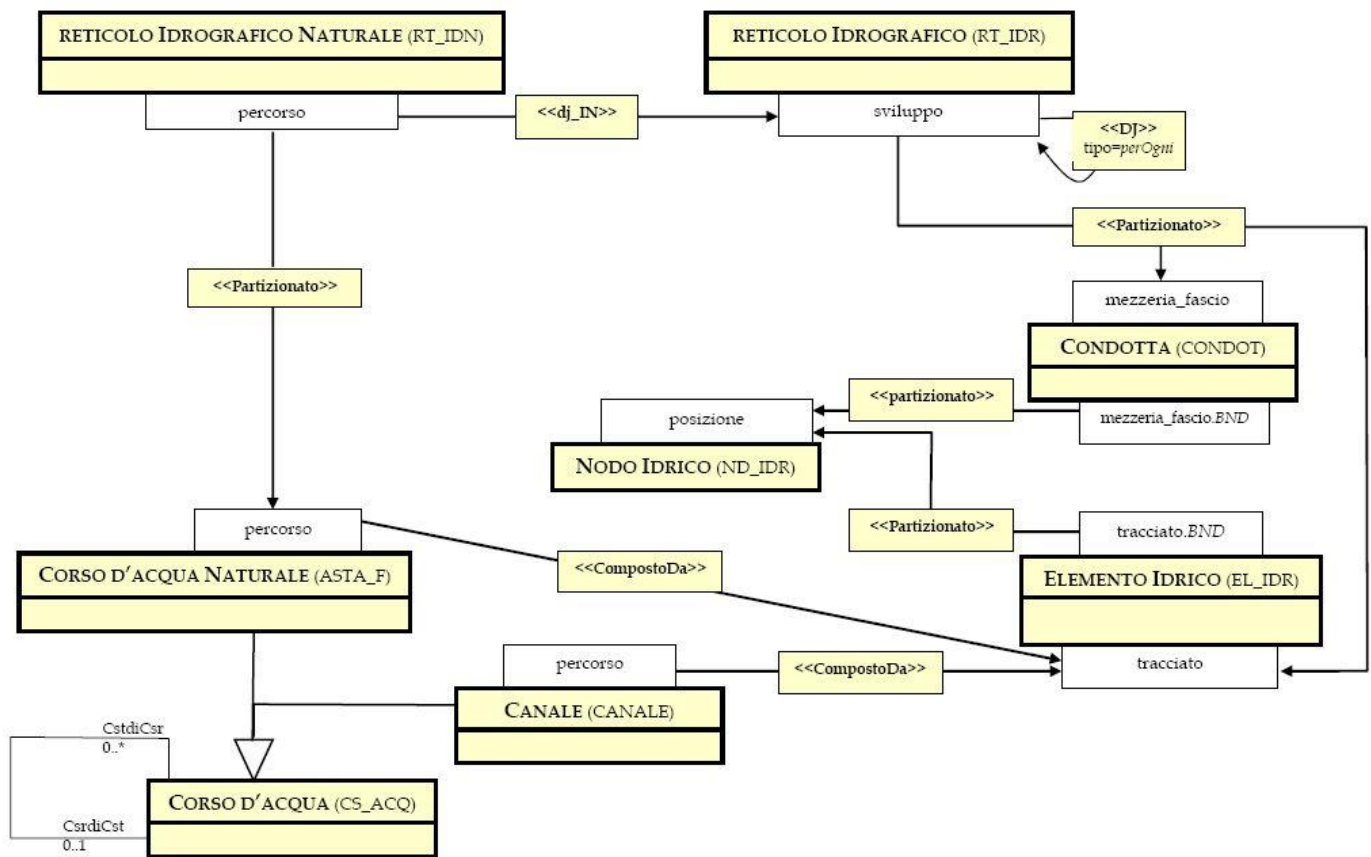


DIAGRAMMA : D040404 - relazione tra i corsi d'acqua ed i nodi idrici

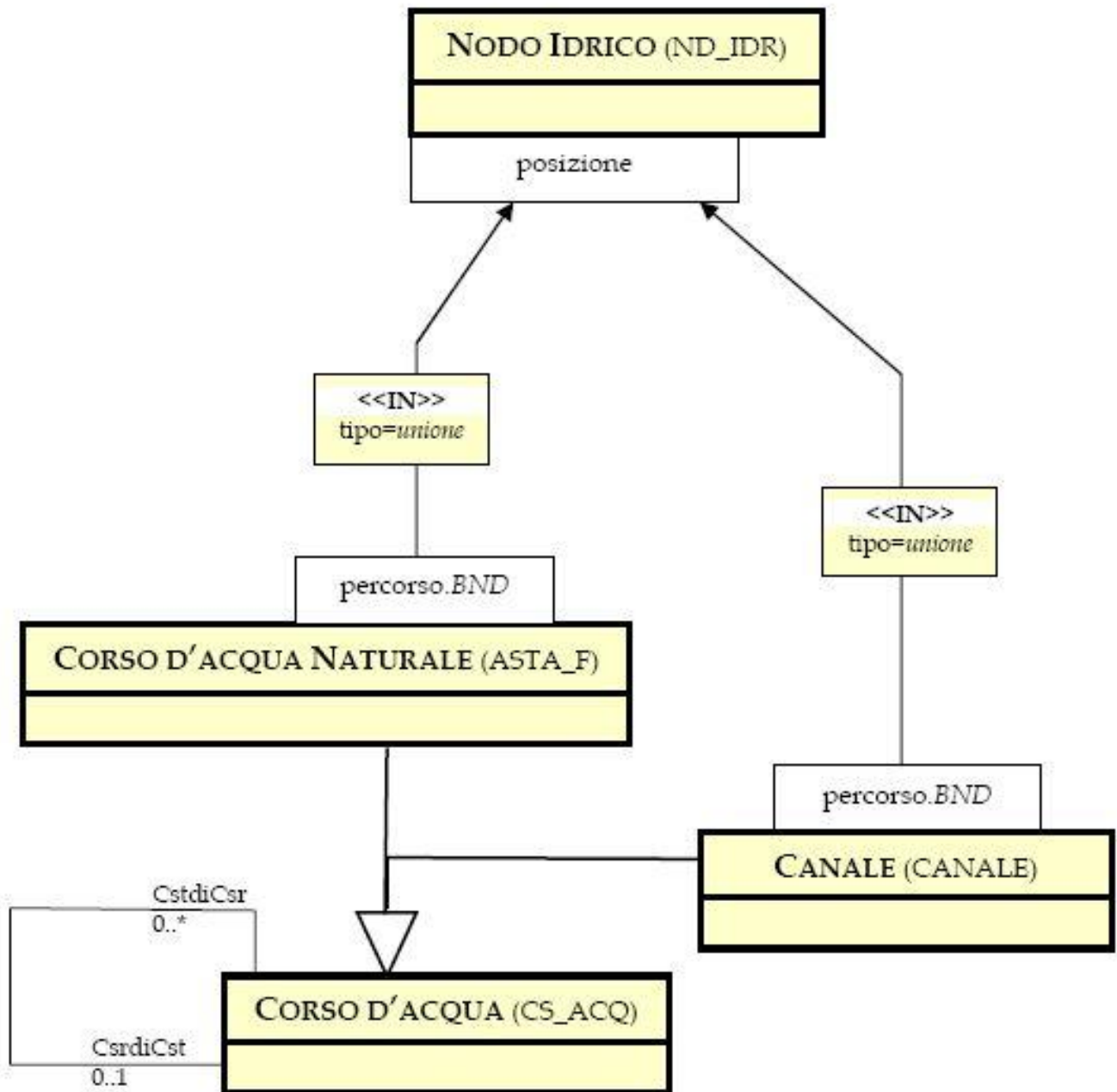


DIAGRAMMA : D0901 - correlazioni e vincoli tra i vari tipi di ambiti amministrativi

